LE FOGLIE DEL CARSO
NONSOLORISTORANTE
TREBICIANO 274 - TEL. 040.213515

9 771592 169000 20712

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): VHS Triestina € 2,60

LE FOGLIE DEL CARSO
GRIGLIATE ALL'APERTO
TREBICIANO 274 - TEL. 040.213515

ANNO 121 - NUMERO 162
VENERDÌ 12 LUGLIO 2002
€ 0,90

La nostalgia del governo per le mutue

Malati di serie A e di serie B

di Ferdinando Camon

Nel Documento di programmazione economica e finanziaria messo in Internet dal governo, si affaccia la reintroduzione delle mutue sanitarie. Le parole sono queste: le prestazioni sociosanitarie «saranno arricchite con l'introduzione, in via sperimentale, di strumenti assimilabili alle mutue che, nella storia del nostro Paese, hanno prodotto effetti straordinari di efficienza e sicurezza». Brutte parole. Esprimono una forte nostalgia per il tempo delle mutue assistenziali, e dunque una forte avversione per il sistema sanitario unico e uguale per tutti, introdotto nel 1978. Ma davvero il sistema delle mutue era tanto migliore del sistema sanitario nazionale?

Chi lo ha sperimentato lo ricorda come un sistema di forte sperequazione tra mutue «che davano molto» e mutue «che davano poco». C'erano mutuati trattati da signori e mutuati trattati da poveracci. Dipendeva dalla categoria lavorativa a cui appartenevano. La diversità di trattamento riguardava tutti i campi, anche i ricoveri. C'erano ricoverati di serie A, di serie B e di serie Z. Ogni mutua aveva le sue particolari convenzioni con gli ospedali e le cliniche.

Può darsi, anzi lo dò per scontato, che il ritorno alle mutue, e quindi ai versamenti di contributi per categorie di lavoro, serva a mettere a posto i conti della Sanità. Che altrimenti andranno sempre peggiorando, perché nei decenni che ci stanno davanti invecchieranno quelli che furono i figli del baby-boom, e invecchiando avranno bisogno di assistenza. Ma questo miglioramento dei conti avverrà, se avverrà, attraverso un peggioramento dell'equità dei ricoveri e dei trattamenti, ci saranno servizi dignitosi e altri indignitosi, malati che quando li vai a trovare si presenteranno con orgoglio e altri che si vergogneranno.

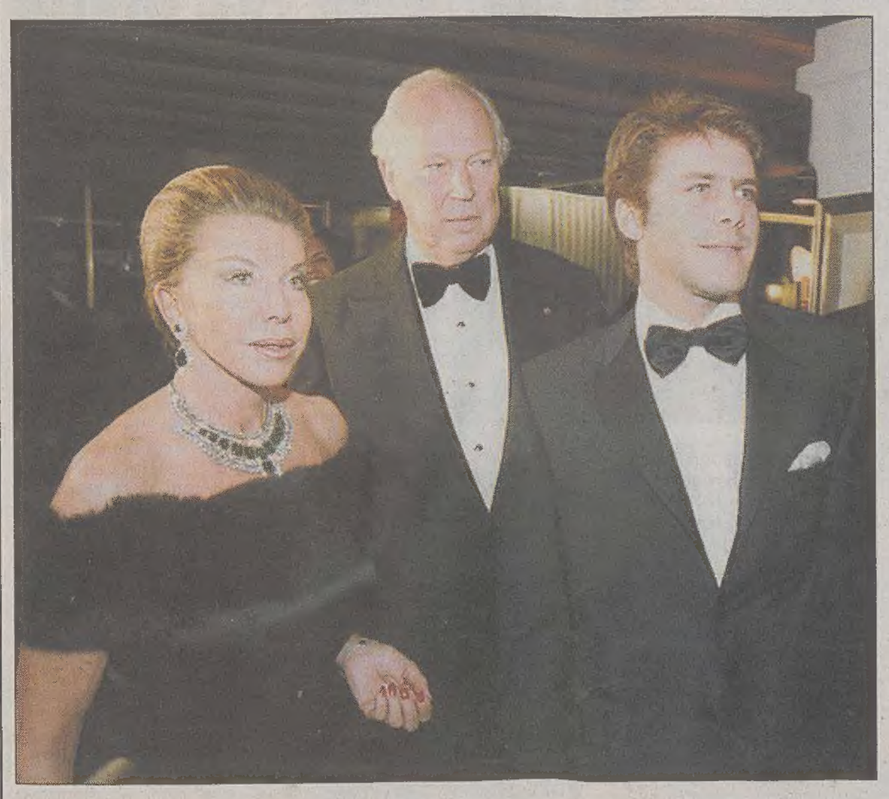
Il testo governativo prevede che per i primi anni questa rivoluzione sanitaria sia attuata in via sperimentale, e che l'esperimento riguardi solo alcune categorie di bisognosi, e cioè gli anziani, i non autosufficienti, i malati cronici, i disabili: i quali potranno pagare una retta per trovare posto nelle case di riposo, per la degenza in clinica, per l'assistenza di un infermiere a domicilio. Sono i bisogni acuti. Quelli che adesso straziano le famiglie, le gettano nel dramma.

● Segue a pagina 2

Dopo 56 anni di esilio approvata definitivamente la legge. Ma resta il nodo del referendum

I Savoia possono tornare

Vittorio Emanuele: «Adesso sogno di sbarcare a Napoli»



Vittorio Emanuele di Savoia tra la moglie Marina Doria e il figlio Emanuele Filiberto.

ROMA Finito l'esilio dei Savoia. Il sì definitivo al rientro arriva dalla Camera che ha approvato la revisione costituzionale. Per 90 giorni resta però ancora aperta la possibilità di un referendum confermativo.

«Sogno di ritornare sbarcando a Napoli» ha detto Vittorio Emanuele pensando al porto da cui 56 anni fa partì per l'esilio.

● A pagina 3

In Italia c'è posto per tutti (o quasi)

di Mino Fuccillo

Come può reagire una democrazia matura al rientro in Italia dei Savoia? Se fosse matura, con un «chi se ne frega» grande quanto un plebiscito. Vedremo se sarà così, abbiamo qualche dubbio. Il Parlamento italiano ha dato il via libera: tra tre mesi lo sbarco a Napoli di ciò che resta della dinastia. Non è il caso di indignarsi né di correre verso un referendum che risulterebbe fuori misura rispetto alle dimensioni dell'avvenimento. Ma la legge che riapre le frontiere alla famiglia ex regnante sarebbe stata perfetta se avesse contenuto alcune condizioni, anzi alcuni obblighi.

Primo: divieto per tutti i Savoia di stipulare contratti con la Rai o con Mediaset per incarichi di intrattenitori e conduttori di programmi tv e limite massimo di tre comparsate all'anno a Domenica In o a Verissimo o in qualsiasi altro «format».

Secondo: divieto per ogni organo di stampa, radio e tv di consultare i Savoia quali opinionisti in materia di storia, costume, cultura, moda, sport e umanità varia. Sono consentiti solo tre servizi all'anno su gravidanze, fidanzamenti, tradimenti, anoressie e varie del real casato.

Terzo: il pieno godimento dei diritti politici ed elettorali da parte dei «rientrati» è condizionato all'osservanza da parte dei Savoia del silenzio.

● Segue a pagina 3

Maresca in Austria e poi da Ciampi

Trieste vuole diventare porto di Vienna

Trieste e il porto, in primo piano il Molo VII.

Dall'inviato

VIENNA Missione triestina ai massimi livelli politici e imprenditoriali nella capitale austriaca. L'obiettivo: offrire lo scalo giuliano all'Austria, una sorta di «seconda Dedizione» a Vienna, questa volta però sul piano dei traffici ferroviari e portuali. Cauta soddisfazione in merito ai risultati degli incontri. Comunque, sull'esito della missione il presidente dell'Autorità portuale Maresca ha successivamente riferito a Roma allo stesso Presidente Ciampi.

● A pagina 12

Alessio Radossi

Il leader della Cgil rifiuta l'invito: «Preferisco essere il convitato di pietra». Pezzotta lo attacca per gli incontri coi partiti

Cofferati a Berlusconi: «A cena? Grazie no»

Il premier: «Riforma delle pensioni entro il 2006». Scontro Solbes-Tremonti

ROMA «Lo ringrazio ma, mio malgrado, sono diventato in questa vicenda una sorta di convitato di pietra». Così Sergio Cofferati, leader della Cgil, ha risposto all'invito a pranzo del premier Berlusconi. E dal lavoro le tensioni governo-sindacati si allargano alla previdenza. Tanto che che ieri lo stesso Berlusconi è intervenuto a rassicurare: «Abbiamo tempo fino al 2006 - ha detto - per procedere alla riforma delle pensioni di anzianità».

Resta intanto alta la tensione tra Cgil e Cisl e Uil dopo la rottura sul Patto per il lavoro. Il leader della Cisl Pezzotta ha attaccato Cofferati dicendosi «impressionato» dal fatto che il segretario della Cgil abbia convocato dei leader di partito per cercare consenso sulla battaglia che la sua confederazione sta portando avanti.

Sui conti pubblici italiani intanto nuovo scontro Solbes-Tremonti a Bruxelles.

● A pagina 2

Varata la legge Bossi-Fini. Una colf per famiglia, niente limiti alle «badanti»

Impronte per gli immigrati

ROMA La maggioranza esulta, le opposizioni si uniscono in un coro di proteste. Sono le reazioni scaturite dal voto definitivo alla legge sull'immigrazione dato ieri dal Senato. Contestualmente, come chiedevano i centristi dell'Udc, l'aula di Palazzo Madama ha approvato anche l'ordine del giorno che impegna il governo a regolarizzare i lavoratori stranieri che sono occupati «in nero» nel nostro Paese, coronando così la battaglia sostenuta dal senatore Bruno Tabacci dell'Udc.

La legge è molto dura nei confronti degli immigrati irregolari e nell'assegnazione dei permessi di soggiorno, l'unico spiraglio è per le colf (una per famiglia) e le badanti. Chi chiederà il permesso di soggiorno o il suo rinnovo sarà obbligato a fornire le proprie impronte digitali, la durata del permesso sarà ridotta a due anni e legata al contratto di lavoro.

● A pagina 4

Mani da «schedare» con la nuova legge.

Milano, Tettamanzi è il successore del cardinal Martini

Dionigi Tettamanzi

La «promozione» rende l'arcivescovo di Genova un autorevole «papabile»

● A pagina 4

Numero verde del Coordinamento consultori per chiedere aiuto

Trieste, 52 casi di abusi sessuali su minori denunciati in 20 mesi

TRIESTE Impressionanti dati di violenza contro i minori emergono dalla compassata, mitteleuropea Trieste. Nell'arco di 20 mesi i servizi sanitari hanno infatti accertato che una cinquantina di ragazze e ragazzi (37 femmine e 15 maschi) sono stati vittime di abusi, mentre una linea telefonica attivata due anni fa dall'Azienda sanitaria nell'ambito del progetto europeo Daphne ha registrato - in due mesi - 40 telefonate, provenienti da tutt'Italia, che in modo attendibile denunciavano violenze e abusi.

E, proprio in considerazione di questi drammatici dati, è stata istituita una linea telefonica gratuita, la prima in Italia dedicata in maniera specifica ai ragazzi e alle ragazze che vivono o hanno vissuto esperienze di maltrattamento e di abuso sessuale. Il numero verde è stato attivato dal Coordinamento consultori familiari dell'Azienda sanitaria

● A pagina 12

Mutui casa: tassi a livelli da usura e la Regione paga

TRIESTE Le banche intascano soldi pubblici sotto forma di contributi che la Regione eroga su mutui contratti molti anni fa, quando i tassi erano all'incirca il doppio di quelli attuali. E i destinatari dei contributi non hanno mai avuto un incentivo a rinegoziare i tassi con le banche, tanto gli interessi continua a pagarli la Regione. Così gli istituti di credito continuano a incassare, nel caso dei tassi fissi stipulati talvolta anche al 14,7%, somme oggi favolose e ineguagliabili. Dunque attualmente la Regione sta pagando interessi fuori mercato e fuori legge (la disciplina nazionale in materia fissa all' 8,43% la soglia dell'usura) per operazioni che andrebbero riviste, anche per risparmiare danaro pubblico. «E' quello che stiamo facendo - spiega l'assessore regionale alle Finanze Pietro Arduini, ex bancario - ma non è poi così semplice».

Quando è sceso il costo del denaro nessuno si è poi preoccupato di chiedere alle banche la ricontrattazione

● A pagina 9

Ugo Salvini

Fabrizio Frizzi presenterà anche la sessantesima edizione del concorso. Tutte maggiorenni le partecipanti

Miss Italia, porte chiuse alle lolite

ROMA Niente più bambine né lezioni a scuola da saltare: questa volta la più bella del Paese dovrà essere maggiorenne, con buona dialettica e magari impegnata nel volontariato. Miss Italia, il più importante concorso di bellezza nazionale, compie 63 anni e si appresta a incoronare la sua nuova reginetta, la 60.a, poiché la manifestazione si fermò durante la guerra.

Carlo Conti e Daniela Ferolla.

E come ogni estate è già ripartito il grande carrozzone guidato dal patron Enzo Mirigliani e sua figlia Patrizia, che, tra speciali, anteprime e la gara parallela per la più bella italiana all'estero, giungerà al culmine con le cinque serate condotte, per il 15° anno consecutivo, da Fabrizio Frizzi in diretta da Salsomaggiore su Raiuno dal 5 al 9 settembre. Per il 6° anno consecutivo, invece Carlo Conti, il 31 agosto, guiderà l'elezione di «Miss Italia nel mondo», ovvero la reginetta delle nostre connazionali all'estero.

● A pagina 26

Alessia Mattioli

Basket: la mitica Nba americana vicinissima a Fucka

Il giocatore di Kranj guadagnerebbe 7 milioni di dollari in 3 anni con i Pacers

● A pagina 30

KataWeb www.extra.kataweb.it Extraordinari. Scopri i nuovi servizi Extra di Kataweb. KataWeb

Il leader della Cgil risponde alla sortita del presidente del Consiglio. Cita il «Don Giovanni» di Mozart e preferisce essere il «convitato di pietra»

Cofferati: «A cena col premier? No grazie»

Epifani: «Abbiamo chiesto di non essere discriminati ai tavoli dei negoziati, non a tavola»

«No grazie», così risponde Cofferati all'invito a cena del premier. Il segretario della Cgil cita il «Don Giovanni» di Mozart: «Sono diventato il convitato di pietra». «Berlusconi ha scambiato la tavola con il tavolo», aggiunge Guglielmo Epifani.

ROMA No, grazie. Così risponde Sergio Cofferati all'invito a cena avanzato da Silvio Berlusconi e aggiunge: «Ho trovato sorprendente questo atteggiamento che non corrisponde a quelli avuti nei giorni scorsi dal presidente del Consiglio nei miei confronti e nei confronti della Cgil». E da Bologna, dove si trovava per lo sciopero generale, Guglielmo Epifani ha fatto eco: «Berlusconi ha scambiato la tavola con il tavolo», spiegando che la Cgil ha chiesto di non essere discriminata ai tavoli dei negoziati «non di sederci a mangiare perché un piatto di lenticchie lo abbiamo già rifiutato».

Alla fine del ciclo di incontri con i partiti politici, Cofferati ha tirato le somme in una affollatissima conferenza stampa. Innanzitutto, la risposta al capo del governo: «Mio malgrado sono diventato, in questa vicenda sindacale, una sorta di convitato di pietra». Una citazione del Don Giovanni di Mozart, per concludere che «la brama che guida è quella di far vincere la linea della Cgil». Insomma, il leader sindacale che si è definito soddisfatto degli incontri avuti con i partiti, ha ammesso che tutti hanno constatato che è la prima volta che istituzionalmente si fa sottoscrivere a un sindacato una linea economica che deve essere oggetto di dibattito parlamentare. Questa, per così dire, «anomalia istituzionale» è stata rilevata da tutti.

Quanto all'incontro con i Ds, sarebbero stati ricostruiti retroscena e giudizi negativi che invece la Cgil non ha mai dato.

Ma dagli incontri è emerso, così è parso chiaro, anche una volontà di andare avanti nella strada segnata, senza ripensamenti. A partire dalla consultazione che gli altri sindacati non vogliono. «Quello che hanno chiamato Patto per l'Italia dovrebbe essere valutato e votato dai lavoratori e dai pensionati italiani per la parte che li riguarda». Come è stato fatto nel '93, nel '95 e nel '98. In secondo luogo la raccolta delle firme e lo sciopero generale. Sarà promossa la raccolta di cinque milioni di firme su «un documento che conterrà il nostro giudizio negativo sui punti fondamentali dell'accordo e che in assenza della consultazione potrebbe essere un dissenso certificato».

Quanto all'articolo 18, «anche noi quando prepariamo una iniziativa lo facciamo per vincere», risponde indirettamente Cofferati ai timori avanzati nei giorni scorsi da D'Alema.

La rottura tra i sindacati preoccupa tutti. Anche Cofferati che, proprio mentre i suoi colleghi di Uil Luigi Angeletti e di Cisl Savino Pezzotta cercavano di stemperare i toni della polemica, definisce «una rottura molto pesante, quella avvenuta, in nulla comune all '84». Allora c'era un'idea della rappresentanza e del ruolo del sindacato condivisi.

Naturalmente, ha aggiunto il sindacalista, nessuno pensa che non si troveranno anche a breve, momenti comuni, come ad esempio succederà in occasione della mancanza di fondi per il rinnovo del pubblico impiego. Né si stupisce Cofferati del fatto che il governo voglia tornare alle vecchie mutue, visto che se si riduce «il prelievo fiscale», si riduce anche il welfare.

Intanto Francesco Rutelli ha incontrato anche Cisl e Uil e, dopo aver definito Berlusconi «un leader in stato confusionale», ha ribadito la natura «riformista» che lega le due Confederazioni alla Margherita, e ha rilanciato l'appello all'unità sindacale. Nelle stesse ore il presidente della Confindustria Antonio D'Amato ha rigettato la minaccia di un autunno caldo «che non giova a nessuno» e ha chiesto alla Cgil di fare «un avviso comune sul sommerso». Cofferati aveva già spiegato di non aver intenzione di tramutare il sindacato in una sorta di appendice della guardia di finanza che vigila e denuncia le aziende in nero

Antonella Fantò

CGIL RIUNITA A DUINO

"La modifica dell'articolo 18 è solo uno dei problemi, il 'Patto per l'Italia' del 5 luglio contiene tutta una serie di novità devastanti per il mondo del lavoro, che vanno dalla totale privatizzazione del collocamento alla fine del sostegno pubblico alla cassa integrazione". È questo il quadro tracciato da Gianni Principe, responsabile delle politiche del mercato del lavoro per la Cgil nazionale, nel corso del seminario di approfondimento svoltosi ieri a Duino, a pochi chilometri da Trieste. Un centinaio di dirigenti di vari livelli hanno aderito all'invito di Principe e l'occasione è stata colta al volo da Ruben Colussi, della segreteria del Friuli Venezia Giulia dell'organizzazione confederale. "La definitiva privatizzazione del collocamento - ha detto Colussi - coincide in questa regione con la liquidazione dell'Ari e il trasferimento alle Province delle sue competenze, destinate in ogni caso a un ruolo sempre più marginale rispetto a quello delle agenzie private".

Il Cavaliere ha tempo per tutti, non per la Corte che giudica Dell'Utri

Berlusconi non demorde: «L'invito non ha scadenza»

ROMA «Il mio è un invito che non ha scadenza». Silvio Berlusconi incassa il «no, grazie» di Sergio Cofferati ma si dice disponibile a invitare anche Vittorio Emanuele («Perchè no?») E rilancia. Nella speranza che il segretario generale della Cgil cambi idea, il premier difende il Patto per l'Italia e torna ad attaccare lo sciopero generale: «Non so come si possa concepire uno sciopero di questo tipo. Non so davvero come si possa pensare a una partecipazione massiccia a uno sciopero che è contro la possibilità di crescita dell'economia e contro la creazione di nuovi posti di lavoro». Berlusconi fa la sua previsione sull'adesione allo sciopero generale che sta preparando al Cgil nel corso di un «tour» in Transatlantico che lo vede impegnato su più fronti.

Un breve incontro nella sala del governo con Bossi e Castelli. Una pausa per andare a votare. Poi di nuovo insieme a Bossi, questa volta a pranzo nel ristorante riservato ai deputati (non era mai successo) e infine un giro di mezz'ora nel corridoio più importante d'Italia, affollato da tanti deputati reduci dalla votazione sui Savoia e da molti cronisti armati di taccuini e registratori. Il presidente del Consiglio, che «per improrogabili impegni istituzionali» ieri non ha ricevuto a palazzo Chigi la Corte che sta giudicando Marcello Dell'Utri sui conti Fininvest, ha invece trovato il tempo per parlare di tutto. Dalle pensioni («C'è tempo fino al 2006») al rimpasto («Non ci sarà»), dalla imminente maxi-sanatoria per gli immigrati che lavorano in nero al piano di rilancio della Fiat.

Dal rientro dei Savoia («Non credo che ci sia il pericolo di un referendum confermativo») ai dubbi che riguardano la sanatoria sul fisco («Non chiedetelo a me. Non sono un tuttologo e non so cosa passa in una testa fervida come quella di Tremonti...». Dal siparietto con Vittorio Sgarbi alle considerazioni sull'abbigliamento di alcune giornaliste («Ha l'ombelico scoperto, stia attenta che prende freddo»).

Il tutto accompagnato da una piccola rivelazione: Berlusconi e Blair saranno i testimoni al matrimonio della figlia di Aznar con l'ex segretario del Ppe, Alejandro Agag: «Mi stanno preparando un vestito da testimone e io dovrò dimagrire...».

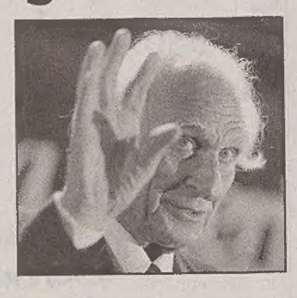
Il premier è rilassato, conversa amabilmente con i giornalisti, dispensa battute e si mostra sicuro. Il governo gode ottima salute? E il rimpasto? Berlusconi scuote la testa: «Non mi piace la parola rimpasto e comunque non ci sarà nessun aggiustamento nel governo. Non ce n'è bisogno e non si può buttare via un anno di esperienza fatto da ogni singolo ministro». Nessuna sostituzione? «Come dicono a Napoli» taglia corto Berlusconi «nessuno nasce imparato. Nessuno nasce presidente del Consiglio o ministro».

Il presidente del Consiglio Berlusconi.

Gabriele Rizzardi

Niente accordo tra i poli, slitta l'elezione degli otto membri «laici»

È ancora fumata nera sul Csm Pannella: agirò di conseguenza



Marco Pannella

ROMA La seconda votazione del Parlamento a Camere riunite, per l'elezione degli otto membri «laici» del Consiglio della magistratura, si è risolta in una seconda «fumata nera». E pensare che nella tarda mattinata si era diffusa la notizia di un accordo fra maggioranza e opposizione. Nessuno dei cinque candidati della maggioranza e dei tre dell'opposizione ha raggiunto il quorum (564 voti), anche se molti lo hanno sfiorato. Il presidente Casini ha indetto per martedì prossimo la terza votazione, che potrebbe essere quella buona, perché basta ottenere la maggioranza assoluta dei votanti. A nulla è servito, almeno per ora, lo sciopero della fame e della sete (sospeso tre giorni fa) di Pannella, che ha trovato anche un seguace in Parlamento, il deputato della Margherita Giachetti, che non beve dalla mezzanotte di ieri. Pannella a proposito dell'esito negativo della votazione ha detto: «Agirò di conseguenza».

Il risultato più negativo è stato quello di Paola Severino, candidata della maggioranza e destinata, nelle intenzioni dall'Udc di Casini e Buttiglione, a diventare il vice presidente del Csm. Ha raccolto meno voti di tutti, 471; il più votato è risultato Luigi Berlinguer, Ds, 537 voti. È stato seguito nell'ordine da Di Federico (Fi), 532; Caroleo Grimaldi di An, 530; Tranchina di Fi, 529; Rognoni, Margherita, 525; Mariella Ventura Sarno, Lega, 516 e Schietroma, Sdi, 500. La Severino ha subito la sorte dei candidati forti in partenza. Alle spalle, ha la vice presidenza del Csm militare, dopo essere stata titolare dello studio Flick, al tempo guardasigilli, legale di Prodi e avvocato di fiducia dell'editore Caltagirone. Ha la stima di Violante, che la propose al Csm militare, dove ha avuto il merito di aprire «l'armadio della vergogna», che custodiva, tra gli altri anche i segreti della strage di Cefalonia, una vicenda sempre nel cuore di Ciampi.

Anche Violante, «grande elettore» della Severino allora? Alla domanda, il capogruppo Ds replica seccamente: «Io? Ma io ho proposto Berlinguer. Chiedete alla maggioranza». In effetti, è da quel grande bacino che sono partiti i franchi tiratori.

Renato Venditti

IL CASO

Accordo bipartisan su finanziamento pubblico I partiti si regalano 125 milioni di euro all'anno

ROMA Accordo bipartisan alla Camera tra tutti i partiti che, con una leggina approvata in sede legislativa in commissione, hanno approvato una modifica alla legge sul finanziamento pubblico «regalandosi» altri 125 milioni di euro all'anno. La legge aumenta anche la platea dei partiti che potranno accedere al finanziamento, includendovi quelli che non hanno superato il 4%. Il provvedimento andrà ora all'esame del Senato.

Finora era previsto un finanziamento di 4 mila delle vecchie lire per ogni elettore, da dividere proporzione ai consensi ottenuti dai partiti, purchè essi avessero superato il tetto del 4% o avessero almeno un parlamentare eletto. L'emendamento approvato prevede che il contributo ammonti a 1 euro per ciascun elettore, ma il fondo totale viene ripartito non una volta sola a legislatura, ma ciascun anno. Quindi in una legislatura è prevista una rata di 5 euro a elettore, ammontante a circa 10 mila lire. Accederanno al finanziamento pubblico tutti i partiti che hanno raggiunto almeno l'1%. Vi rientreranno quindi Lega, Italia dei valori, Verdi, Sdi, Pdci, Biancofiore ed anche Democrazia europea di Sergio D'Antoni, ora unito ai centristi ma comunque presentatosi da solo alle politiche.

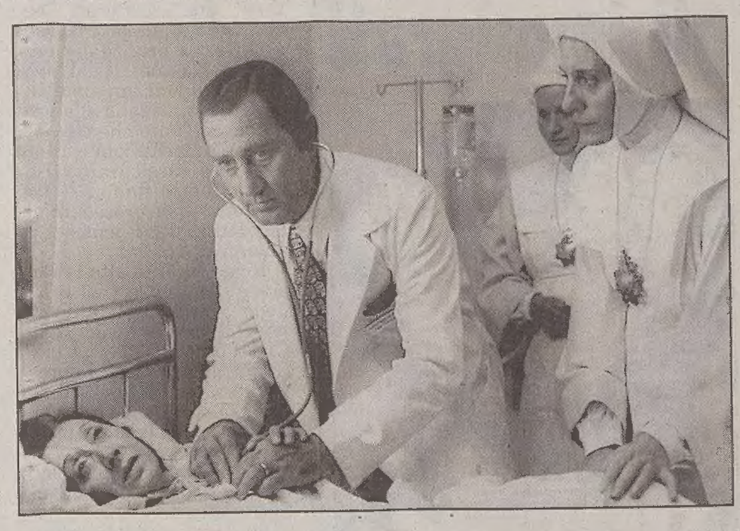
Anche il contributo elettorale per le elezioni regionali è notevolmente aumentato, in pratica decuplicato, passando da 200 lire a elettore a 1 euro. Il tutto si traduce in un aumento netto di 125 milioni di euro per il 2002 e il 2003, e di 153 milioni per il 2004.

DPEF

La prossima tappa del governo riguarderà la previdenza, il premier annuncia che verrà innalzata l'età lavorativa

«Riforma delle pensioni entro il 2006»

Valanga di critiche sulle mutue. Il ministro Sirchia: servono 10 miliardi



Alberto Sordi nel famoso film «Il medico della mutua». Dopo l'annuncio del ministro Sirchia del ritorno alle mutue ieri sono piovute nuove critiche. Il ministro però ha detto: servono 10 miliardi di euro.

ROMA Mutue e pensioni, ecco le rivoluzioni che attendono gli anziani di oggi e quelli di domani. Le mutue arriveranno «fra qualche anno», spiega il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, per la riforma delle pensioni invece «c'è tempo fino al 2006», dice il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi. Temi di giornata sul Documento di programmazione economica e finanziaria, temi ai quali si aggiungono comunque le critiche sulle misure previste, o non previste, per la scuola, il decretone omnibus che prepara il ministro Tremonti e che contiene una sorta di sanatoria per i grandi evasori fiscali (quelli fino a 1,5 milioni di euro di evasione), l'inflazione all'1,4 per cento che i sindacati (la Uil in testa) già contestano come base ipotizzabile nella stagione dei rinnovi contrattuali.

MUTUE SOTTO TIRO

Le critiche al passaggio del Dpef sulla possibilità di reintroduzione di «mutue integrative e/o sostitutive» arrivano da tutte le parti. Dal Centrosinistra, per esempio, con il verde Alfonso Pecoraro Scanio che parla di «ennesima controriforma del governo della destra. Più spese meno diritti è quello che propone Tremonti». O Francesco Rutelli, Margherita, che indica nelle mutue «il tentativo di smantellare il servizio sanitario nazionale». Bocciature dal sindacato dove Savino Pezzotta, Cisl, boccia «ogni forma di mutua sostitutiva».

Critiche anche dal Centrodestra dove si registra la preoccupazione di Raffaele Costa, Forza Italia, che invita il suo capogruppo a organizzare un'assemblea di tutti i deputati sull'argomento. Poi c'è il Paese civile con il Tribunale dei diritti del malato che parla di «soluzione peggiore del male», o i medici di famiglia, il cui presidente Mario Falconi parla di «mutue sottoscritte dai soggetti più ricchi quelli che non utilizzano il servizio sanitario nazionale». Contrari anche i consumatori, con Codacons e Adusbef che ipotizzano «sperequazioni fra i cittadini sul modello di quanto accade negli Stati Uniti».

MODELLO TEDESCO

Davanti alla mitragliata di critiche arrivano i chiarimenti governativi. «Lo scopo è tentare di ridurre la spesa sanitaria», dice il sottosegretario alla Salute, Cesare Cursi. «Va studiato bene a chi chiedere una sorta di solidarietà perché le categorie meno abbienti siano realmente tutelate». Poi tocca al ministro spiegare che il sistema più efficace è quello tedesco, «che si cercano 10 miliardi di euro di finanziamento aggiuntivo». Ma che alla fine ci «vorrà qualche anno perché è un percorso intrapreso con cautela».

TRAPPOLA PENSIONI

«C'è tempo fino al 2006», dice da parte sua Silvio Berlusconi e si riferisce alle pensioni, alla riforma più delicata quella che, per il momento solo annunciata, nel 1994 gli costò molto caro: la poltrona di premier. Il nodo sono, ma nessuno lo dice, le pensioni di anzianità. A premere per il loro ritocco ci sono gli esperti europei, Confindustria, alcune voci «tecniche» del governo come il sottosegretario Vito Tanzi: «C'è bisogno di fare una correzione della spesa pensionistica che non può continuare a crescere, cominciando dai livelli alti - spiega - Bisognerà farlo, prima o poi, e spero che la proposta del governo vada in questa direzione».

Maurizio Sacconi, sottosegretario al Welfare: «La riforma delle pensioni è all'esame del Parlamento». Giuliano Cazzola, esperto del settore: «È necessario per prima cosa un ulteriore giro di vite sui trattamenti di anzianità». Cisl: «Mantenere pensioni di anzianità». Uil: «La riforma è già stata fatta non c'è nulla da discutere».

Alessandro Cecioni

DALLA PRIMA PAGINA

Malati di serie A e di serie B

Dove c'è un vecchio non autosufficiente, per il quale lo stato non fa niente, la famiglia si blocca: qualcuno deve assisterlo, rinunciando al lavoro o allo studio. Con la reintroduzione delle mutue, ogni famiglia potrà «salvarsi da sé», pagando. Qualcosa è. Un barlume di soluzione.

Ma avremmo preferito che proprio qui lo stato indirizzasse il suo intervento, sui bisogni acuti, e non li abbandonasse alla battaglia spietata del mercato. Avrei preferito che lo stato si addossasse i grandi costi, i macro interventi, le lungodegenze, lasciando magari scoperti i malanni affrontabili privatamente. Invece fa il contrario. Temo che nascerà un nuovo problema: ci saranno vecchiaie di serie A, vecchiaie di serie B e vecchiaie di serie Z.

Ripiegando verso questa soluzione si ammette che il Servizio sanitario nazionale, unico per tutti, ha fallito, non regge più. Aveva certamente dei difetti, e li abbiamo sperimentai tutti. Era diventato semi-statale. In realtà, se avevi bisogno di radiografie o test urgenti, dovevi farteli privatamente, pagando. Anche i test per scoprire un tumore. O aspettavi un anno, o ti arrangiavi. Questa non era più sanità nazionale, era una giungla.

Il ministro della Sanità dice che non c'è altra soluzione perché la Sanità può spendere solo 13 mila miliardi di vecchie lire, e il bisogno è di 30 mila miliardi. Se parte questa riforma, i 17 mila miliardi di differenza salteranno fuori dalle contribuzioni private. È una soluzione «di destra», cioè economica, amministrativa, finanziaria, di censo; ma non è umana, non solidale, non cristiana. Forse i conti andranno a posto o comunque miglioreranno. Ma non miglioreranno i malati cronici e i vecchi. Ciò che li fa star male è la vergogna di gravare sulla famiglia. Con le mutue private, sentendo di gravare di più, staranno ancora peggio.

Ferdinando Camon
(www.ferdinandocamon.it)

La Camera approva definitivamente l'abrogazione della disposizione costituzionale che vietava l'ingresso in Italia ai discendenti maschi della casa sabauda

Via libera al rientro, Savoia in Italia a ottobre

Resta l'ipotesi del referendum confermativo. Il premier: cosa giusta. Vittorio Emanuele ringrazia tutti

ROMA E' fatta. Habemus regem. I Savoia tornano, i monarchici esultano, Napoli si prepara alla festa, i mazziniani ordiscono il referendum, a Carrara resta in piazza la statua del regicida Bresci. Forse a qualcuno faceva invidia questa Europa fiorita di regnanti, dall'Inghilterra al Belgio, dalla Spagna all'Olanda, e ora anche la Bulgaria e l'Afghanistan. Ecco, anche noi recuperiamo Casa Savoia.

L'atto storico viene siglato dalla Camera dei deputati della Repubblica alle 12.59 di ieri. La cessazione degli effetti del primo e secondo comma della tredicesima disposizione transitoria e finale della Costituzione, che vieta il rientro in Italia ai maschi di Casa Savoia e alle loro consorti, è stata votata con 347 sì, 69 no, 44 astenuti. Un voto in alcuni casi trasversale, anche l'Ulivo si è diviso. Maura Cossutta, dei comunisti italiani, è arrivata anche a chiedere il voto segreto.

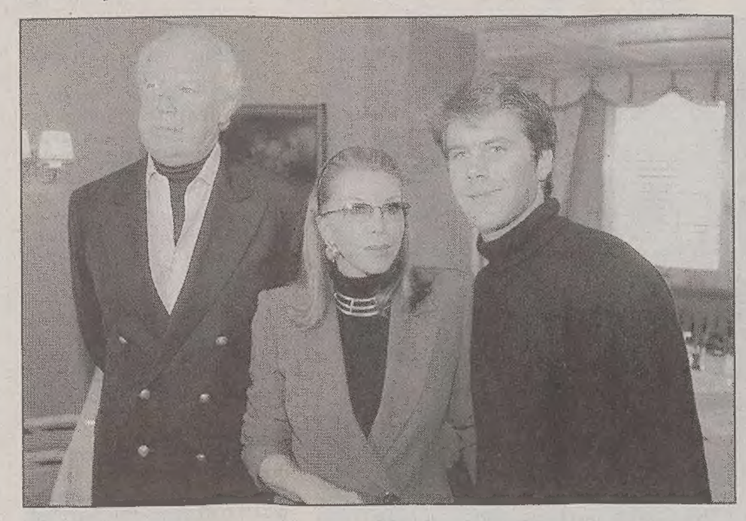
Tra 90 giorni gli eredi di re Umberto potranno rientrare. A ottobre, con le foglie che cadono. Abituati alla Svizzera, al Portogallo e alla Corsica, chissà se gli piacerà. Resta sulla loro testa, visto che non è stato raggiunto il quorum dei due terzi in tutte e quattro le votazioni parlamentari, la spada di damocle del referendum confermativo popolare. Sempre che venga richiesto entro i tre mesi previsti dalla Costituzione.

Berlusconi e esponenti della maggioranza hanno già espresso pareri inorriditi nei confronti di una ipotesi del genere. E anche lo stesso Vittorio Emanuele ha messo le mani avanti: «Continuano a separarci dalla nostra amata patria altri tre mesi di trepida attesa, durante i quali ci auguriamo vivamente non si creda necessario avviare una costosa consultazione referendaria». Dimostrando subito due cose: la prima che, pur dichiarando «profonda e sincera gratitudine ai parlamentari di ogni schieramento», non si fida del popolo italiano; la seconda che ha già cominciato a farci i conti in tasca. Se non ci sarà referendum, appuntamento a ottobre, dopo la promulgazione del Capo dello Stato. Per chi li ha voluti. Per chi continua a non volerli. Per chi mostra totale indifferenza.

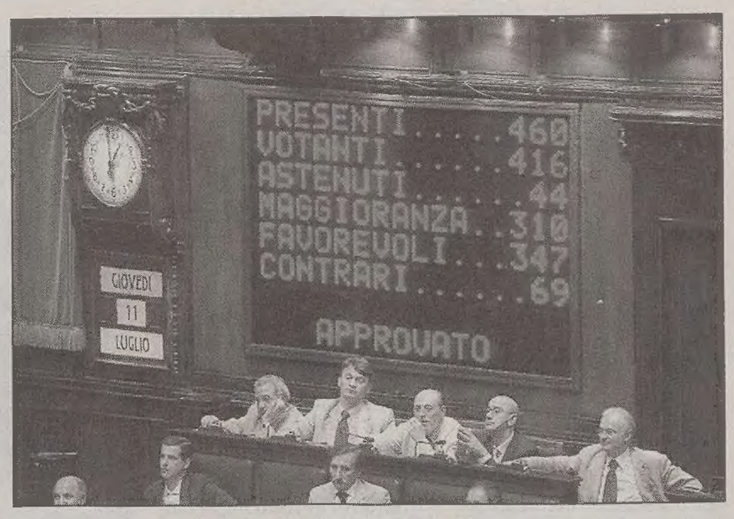
La Camera, del resto, si è divisa proprio su questi tre fronti, in maniera trasversale. No secco di Rifondazione, dei comunisti italiani, del repubblicano Giorgio La Malfa, del socialista Bobo Craxi, che ha strappato applausi gridando «Viva la repubblica, abbasso la monarchia». Astensione della Lega, che non perdona il mancato federalismo. Sì della maggioranza e, con distinguo, dell'Ulivo. Con varie voci dissonanti sui diversi fronti. Soddisfatto il deputato della Val D'Aosta, per il quale il Parlamento ha mostrato «maturità e civiltà». Per la Val D'Aosta, d'altra parte, è questione di portafogli. Dal 1988 la vallata è stata mèta di vacanze per l'ex regina Maria Josè e per la figlia Gabriella.

Sono state proprio le donne di Casa Savoia a segnare le tappe per arrivare al voto di ieri. Dall'incontro di Maria Beatrice, figlia di Umberto II, con l'allora Presidente Sandro Pertini nel 1982 al Quirinale, al via libera al rientro di Maria Josè in Italia nel 1987, all'incontro tra Cossiga e Maria Gabriella al Quirinale, nel 1991, al telegramma di cordoglio di Ciampi nel gennaio 2001, alla morte di Maria Josè, a cui Vittorio Emanuele rispose chiamandolo «presidente di tutti noi italiani». E gli uomini? Be', tra colpi di carabina all'Isola di Cavallo e gaffes continue, meglio stendere un velo pietoso.

Andrea Santini



Vittorio Emanuele, Marina Doria ed Emanuele Filiberto.



La votazione alla Camera che ha sancito il rientro dei Savoia in Italia.

SENZA TETTO

I principi non hanno casa Saranno ospiti di amici

ROMA In Italia, tra pochissimo la loro casa, non hanno casa: nè un palazzo, una villa, un appartamento. Tutto confiscato e destinato ad altro. Così i Savoia quando rientreranno, almeno per i primi tempi, saranno ospiti di parenti ed amici, naturalmente blasonati e fedelissimi. A Roma potranno contare sui principi d'Assia, parenti stretti e inquilini di Villa Polissena, a Parioli alle spalle proprio di Villa Savoia, dove di certo non mancherà una dependance da dedicare a Vittorio Emanuele, Marina ed Emanuele Filiberto.

Per questo, almeno per i primi tempi Vittorio Emanuele, preferirà non spostare il suo domicilio «considerando che comunque in Svizzera la casa reale ha tutto, è la loro base e sarà difficile lasciare quello che hanno costruito seppur lontano dall'Italia». In Italia poi le dimore alle quali i Savoia sono legati sono state tutti destinate ad altro dopo la confisca: il Quirinale, villa Margherita - sede dell'ambasciata americana -, Villa Savoia e in Piemonte il castello di Racconigi e il Palazzo Reale di Torino. Impossibile riappropriarsene.

Il programma di massima della famiglia che può contare su una serie di appoggi e conoscenze in varie città, da Roma a Torino

Dopo lo sbarco a Napoli una sfilata di vip e gala

Referendum 1946: Umberto di Savoia al voto.

ROMA Prima lo sbarco a Napoli, poi le tappe di Roma e del Vaticano e Firenze e, a strettissimo giro, gli appuntamenti ufficiali, i gala mondani e gli eventi di beneficenza: così, tra visite turistiche e incontri Vip, la famiglia italiana più discussa prepara il suo rientro in Patria. E, anche se i Savoia in Italia non hanno ancora una residenza ufficiale (ma Vittorio Emanuele ha già fatto sapere di voler comprare casa Roma) una volta arrivati non rischiano certo di dover alloggiare in albergo. In Italia hanno infatti una potente rete di amicizie. A Roma il principe Lilio Ruspoli, punta di diamante della nobiltà papalina, è pronto così come i principi Massimo, ad aprire il suo palazzo. La parlamentare di An Daniela Santachè, sta pensando a un pranzo in loro onore.

Anche il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, che ha accolto con soddisfazione il voto alla Camera («era tra le cose giuste da fare») ha risposto, a chi gli chiedeva se, inviterebbe a cena gli eredi di Casa Savoia «perchè no?». Ormai appare cosa quasi certa che Vittorio Emanuele, principe di Napoli sbarcherà in Italia proprio nel capoluogo campano, dal quale partì in esilio quando aveva solo 9 anni. Certe quindi le visite a Firenze, dove la regina Maria Josè studiò in collegio, alla città dei Dogi (Emanuele Filiberto ha il titolo di principe di Venezia), Ravenna (il principe adora i mosaici) e naturalmente Roma (dove al Pantheon sono sepolti Umberto, la regina Margherita e Vittorio Emanuele II). Anzi non è escluso che in omaggio al Parlamento alla fine i Savoia decidano di rientrare proprio dalla Capitale. Nel tour sentimentale Roma comunque sarà la meta privilegiata: il Vaticano, prima di tutto con la visita a Giovanni Poalo II. E a Roma del resto anche Marina Doria ha già deciso di concentrare «le visite per il rientro nel versante benefico: dunque, ci sarà spazio per l'ospedale Regina Elena e per la sede della Croce Rossa», ha assicurato un carissimo amico di famiglia, il principe Carlo Giovannelli. E se feste ci saranno «saranno soprattutto feste di beneficenze non semplici occasioni mondane, eventi ristretti a poche persone, massimo 30 o 40, e con precisi scopi benefici». Se le amiche del cuore di Marina Doria sono le milanesi Laura Gangia e Roberta Balsamo, tra Roma e il Principato di Monaco un punto di riferimento è Francesco Caltagirone. A Torino, nobiltà sabauda a parte, i principi possono contare sulla sincera amicizia degli Agnelli.

Dall'arrivo del re in città nel novembre del 1918 le memorie storiche di un rapporto iniziato con la Redenzione

Visite e incantesimi dei reali a Trieste

La sarta delle regine Erminia, 104 anni, ha vissuto oltre mezzo secolo in città

TRIESTE Compirà 104 anni in ottobre una delle ultime testimoni dirette dei rapporti che casa Savoia ebbe con Trieste. Oggi Erminia Caviglia vive tranquillamente la sua lunga stagione del tramonto in una casa di riposo a San Salvatore Monferrato, in provincia di Alessandria. Ma per quasi sessant'anni la stilista di casa Savoia, sarta privata delle regine Elena e Margherita, ha vissuto a Trieste (triestino era suo marito, Luciano Cesari), dopo aver speso parte della giovinezza a servire i reali. Le suore che l'accudiscono hanno provato a darle la notizia, a dirle quanto sia vicino il rimpatrio dei Savoia. Lei, seduta sulla carrozzella, si è limitata a sorridere, spostando lo sguardo oltre la finestra, verso i cieli estivi del Monferrato, conservando per sé la memoria di un passato che ha legato le spesso drammatiche vicende dei reali con la storia di Trieste.

La prima volta che un esponente di Casa Savoia mise piede a Trieste la Grande guerra era finita da pochi giorni. Il re in persona, Vittorio Emanuele, sbarcò dall'«Audace» nel novembre del 1918 accolto da una popolazione in ginocchio, stremata dalla guerra, economicamente fiaccata dall'esodo di buona parte dell'élite finanziaria. Il «piccolo re» se ne andò poco dopo, lasciando il tricolore a sventolare nella città redenta e in attesa di una ripresa che fosse la più rapida possibile.

Le successive visite regali si contano sulle dita di una mano. Nel maggio del '22 Vittorio Emanuele e la regina Elena transitano per Trieste nel loro viaggio verso l'Istria, Fiume e Zara. L'anno dopo è la volta del principe Umberto, che si ferma a Trieste di passaggio verso Cola. Lo stesso itinerario lo avrebbe ripetuto anni dopo, nell'ottobre del 1931, assieme a Maria Cose.

Nel maggio del 1925 Vittorio Emanuele e la regina tornano nella città giuliana per inaugurare il Faro della Vittoria. E' l'ultima visita prima di quella del luglio del 1937, considerata dalle cronache come «storica», «la nuova luminosa espressione dell'amore di Trieste per Casa Savoia e della sua fede nei destini imperiali dell'Italia fascista», come tutelava il «Piccolo della sera». Erano i tempi delle folle coniche, ben più vaste e acclamanti di quella che aveva accolto il re vent'anni prima. L'occasione fu il varo della corazzata «Vittorio Veneto», che nel '41 scampò per un soffio al massacro di Capo Amputano. Ma più che il varo, nell'immaginario storico dei triestini sono rimasti altri particolari, più marginali ma più illuminanti. Come la passeggiata della regina per le vie di Peggiorale del Carso - Opicina - quando Elena sfoggiò le sue origini montenegrino parlando in sloveno con la gente del posto. Non erano anni particolarmente favorevoli alla comunità Slovenia, e l'episodio assunse tutta una serie di significati.

Quella fu l'ultima volta che il re visitò Trieste, se si eccettua una breve puntata nell'aprile del 1941, quando Vittorio Emanuele si spinse fino a Fiume per visitare il fronte orientale. Lo accompagnava il generale Plotoni, che nei suoi scritti avrebbe ricordato come, intercettati da una pattuglia nemica, la fecero franca solo perché gli jugoslavi non avevano riconosciuto in quella minuta figura il re d'Italia.

I legami di Casa Savoia con Trieste non si esauriscono nelle visite ufficiali del re e della regina. Se nel dicembre del 1928 la principessa Giovanna aveva presenziare al varo dell'incrociatore «Trieste», l'unico esponente della monarchia a lasciare un'impronta davvero duratura in città fu Ammodo di Savoia, Duca d'Asta. Figlio di Emanuele Filtriate, l'eroe della Terza Armata le cui spoglie riposano a Ripudiammo, Ammodo visse a Trieste dal 1934 al 1937. Si stabilì nel Castello di Marinare, contribuendo, con la sua tragica fine all'Imballaggi, a corroborare la leggenda secondo la quale un mare di ella si abbatte su ogni testa coronata che oltrepassa la soglia della dimora di Massimali. Con il Duca d'Asta Trieste stabilì un rapporto di affetto sincero. Venne nominato cittadino onorario, ma al di là dell'ufficiali la memoria dei triestini tramanda il ricordo di un uomo affabile, un nobile di alto lignaggio ma alla mano, che gioia del sole e delle gettarle in barca a vela nel golfo. Proprio come piace ai triestini. Su Ammodo si riversò tutta la nostalgia di una città borghese cui la storia, per un motivo o per l'altro, ha sempre negato una corte, reale, principessa o arciduchesca che fosse. Come Massimali, anche Ammodo finì i suoi giorni in una terra lontana, e di lui la città conserva, oltre alla buona memoria, una statua di bronzo proprio nel parco del Castello di Marinare.

Dove per altro è entrata da poco, in aperto spregio alla leggenda, un'altra rappresentante della casa reale. Maria Beatrice di Savoia, figlia di Umberto, è stata a Trieste due anni fa. Una visita di piacere, e non la prima, ma con ricevimento ufficiale in Municipio alla presenza di sindaco (Illy) e vicesindaco (Damiani). «Zitti terremoto», com'era conosciuta nel jet-seta degli anni Settanta, è entrata nel castello dove abitò la sua lontana parente (Crollata era sorella del bisnonno Filippo di Fondar) per dare un calcio alla sfortuna, dalla quale non è mai stata al riparo. Un passato di incollassimo e tentati suicidi, un figlio morto tragicamente (Raffaello, precipitato dal settimo piano di un palazzo di Bastono nel 1994, mentre, guarda caso, lei era a Trieste), un ex marito morto ammazzato (Luisa Regna Carovana, ucciso non si sa da chi nella sua villa meschina), Maria Beatrice ha voluto fare un gesto sacramentiamo per spezzare l'incantesimo. E chissà, forse questa è la volta buona.

Pietro Spirito

L'arrivo del re Vittorio Emanuele a Trieste nel novembre del 1918. (Foto Archivio Vitrotti, dal libro «Trieste nelle immagini dell'Istituto Luce», Mgs Press)

Toth: «È una parte della nostra storia»

«E' una parte della nostra storia nazionale che ritorna in patria, al di là delle opinione politiche». Lo afferma Lucio Toth, presidente dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia.

Monarchici triestini «No al referendum»

Enzo Barbarino, dei Club reali triestini, a fronte del mancato raggiungimento del quorum dei 2/3 nella votazione che espone al rischio di un referendum, conferma «l'impegno di attività» in caso di quesito referendario.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it
Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.
ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - **INTERNET:** 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 201,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 262,00) - Finanziaria € 362,00 (fest. € 470,00) - R.P.O. € 190,00 (fest. € 247,00) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) € 2.892,00 (fest. € 3.760,00) - Legale € 300,00 (fest. € 390,00) - Necrologie € 3,30 - 6,60 per parola; croce € 11,70; (Partecip. € 4,50 - 9,00 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).
La tiratura dell'11 luglio 2002 è stata di 52.000 copie.
Certificato n. 4599 del 28.11.2001
Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

DALLA PRIMA PAGINA

In Italia c'è posto per tutti (o quasi)

Silenzio su temi quali l'economia, il lavoro, l'immigrazione, l'ordine pubblico, la sanità, la religione, la morale, il fisco.

In altre parole, votino, si candidino, se vogliono, alle elezioni, ma stiano zitti. Ciò a salvaguardia non della democrazia e della Repubblica ma del buon gusto e del pudore, gli unici beni pubblici davvero minacciati dal loro ritorno.

Come forma di attività politica è consentita la partecipazione alle cene indette dal presidente del Consiglio purchè la stampa non ne renda conto e sia esentata dall'inventare cosa mai avranno detto i Savoia oltre a «Buonasera...».

Tali limitazioni, se adottate, avrebbero reso equanime la decisione parlamentare di farli rientrare, non nei confronti del passato, ma rispetto al presente. Gli obblighi suddetti infatti non sono una «colpa» dei padri che ricade sui figli, costituiscono invece l'esatta misura dello spessore attuale dei membri del casato, peraltro a tutti noto a seguito dei pensieri (?) più volte espressi dai Savoia di oggi.

Quanto ai Savoia di ieri, nonostante il relatore a nome del governo abbia detto alla Camera che non si può giudicare, l'illustre dinastia si è da tempo segnalata ai libri di storia per aver calato le braghe di fronte allo squadrismo fascista, per aver portato l'Italia in guerra contro le democrazie e per essere fuggita abbandonando il suo esercito, il suo paese e la sua gente quando le cose si misero male.

L'unico merito ascrivibile ai Savoia è quella di averla persa quella guerra, peraltro senza ombra di dignità.

Ma queste sono cose serie, quindi aliene rispetto ai Savoia di oggi. Non è il caso di guastare né la loro festa né il loro ritorno.

In Italia c'è posto per tutti, anzi no: il via libera ai Savoia arriva lo stesso giorno in cui lo stesso Parlamento sancisce che un immigrato che perde il lavoro va cacciato subito e l'immigrato in regola se ha un figlio maggiorenne non può fargli varcare i nostri confini.

Gente fortunata questi Savoia.

Mino Fuccillo

STRANIERI Approvazione definitiva al Senato delle nuove norme con 143 sì e 89 no. Il Prci si è astenuto. Angius: provvedimento cinico, intollerante e razzista

La Bossi-Fini è legge, impronte per gli immigrati

Più potere alle navi militari, prima delle ferie estive provvedimento sull'emersione per chi lavora in nero

ROMA Immigrazione, va in archivio la legge Turco-Napolitano, arriva la legge Fini-Bossi. Con 143 voti a favore, 89 contrari e 3 astenuti il Senato ha varato definitivamente le nuove norme che prevedono per gli immigrati extracomunitari la schedatura attraverso le impronte digitali, il contratto in tasca prima di sbarcare, più potere alle navi militari per bloccare le carrette dei clandestini e tutta una serie di restrizioni. E, prima delle ferie estive, il presidente del Consiglio Berlusconi annuncia la sanatoria per colf, badanti e occupati in nero dalle aziende.

Lo avevano gridato in aula le opposizioni, per voce del presidente dei senatori dc Gavino Angius (provvedimento cinico, intollerante e razzista), della senatrice della Margherita Patrizia Toia e, fuori dall'aula, l'onorevole Livia Turco, responsabile Welfare della segreteria ds: una legge dannosa, cinica, foriera di insicurezza che, sottobanco, punta alla sanatoria. Era stato, del resto, il patto interno che aveva consentito alla maggioranza di recuperare l'opposizione dei cattolici dell'Unione di centro. E, nella giornata di ieri, Berlusconi personalmente ha dato la conferma. «Ne abbiamo parlato a lungo in Consiglio dei ministri e si è trovato un accordo tra Bossi e Buttiglione - ha detto il premier - Nelle prossime settimane, prima della pausa estiva, il governo varerà il provvedimento sull'emersione degli immigrati che lavorano in nero nelle imprese italiane».

Sarà un decreto legge che il Consiglio dei ministri varerà nel periodo intercorrente tra la pubblicazione della legge Fini-Bossi e la sua entrata in vigore. Tenendo conto che la legge, considerati i tempi burocratici, entrerà in vigore nella seconda metà di agosto, il decreto sulla sanatoria dovrebbe arrivare prima di Ferragosto. È un regalo del governo alle piccole e medie imprese che non hanno mai smesso di esprimere perplessità e preoccupazione sulla gestione della nuova legge, chiedendo che in ogni caso la regolarizzazione fosse estesa a tutti i lavoratori.

Con l'ultimo sì del Senato da ieri la Bossi-Fini è legge.

«Questa legge - ha detto il presidente degli industriali veneti, Luigi Rossi Luciani - ricalca la maggior parte delle leggi europee sull'immigrazione, con il legame tra contratto di lavoro e diritto di residenza». «Così - ha proseguito - era quando noi eravamo emigranti. Questo non mi scandalizza nè mi dà particolare felicità. La preoccupazione nasce sull'attuazione di questa legge. Quanto sarà facile, quando sarà veloce fare una pratica, inoltrarla e ricevere il permesso». Rossi Luciani ha quindi ricordato quanto i lavoratori immigrati siano necessari soprattutto nell'area del Nordest, dove il saldo negativo è di 20 mila lavoratori all'anno per problemi legati all'invecchiamento della forza lavoro e alla denatalità.

Per il resto, alla soddisfazione espressa dalla maggioranza, e soprattutto da Lega e An, si contrappone la critica durissima delle opposizioni, che prima hanno visto tutti i loro emendamenti cancellati in commissione, poi sono state battute in Senato dai numeri. I tre senatori di rifondazione hanno abbandonato l'aula, al grido «Siamo tutti clandestini», per evitare di votare «una legge razzista», ed hanno chiesto al presidente Ciampi di non firmarla.

Per la Margherita la legge da una parte mostra muscoli sprezzanti di ogni diritto umano e dall'altra la furbizia sottobanco delle sanatorie. I Ds hanno annunciato un monitoraggio costante su tutto il territorio, dopo l'entrata in vigore, in modo da mostrarne i guasti. L'Arci, che sul territorio ha contatto diretto con il problema, parla di «imbarbarimento del rapporto Statomigranti» e annuncia azioni di disobbedienza.

a.s.

La Bossi-Fini punto per punto

Permesso di soggiorno
Viene concesso solo **allo straniero che ha già un contratto di lavoro**. Il permesso durerà due anni; se nel frattempo lo straniero ha perso il lavoro dovrà tornare in patria, altrimenti diverrà irregolare

Irregolari
L'irregolare (cioè una persona con documenti ma senza permesso di soggiorno) viene espulso mediante **"accompagnamento alle frontiere"**, cioè viene materialmente messo su un aereo o una nave che lo riporta in patria

Flussi d'ingresso
Il presidente del Consiglio avrà il potere di decidere, con **uno o più decreti annuali**, l'entità delle quote massime di immigrati lavoratori. **Il decreto è facoltativo**

Clandestino
Il clandestino (colui che non ha nemmeno i documenti di identità) viene condotto in appositi **Centri di permanenza fino a 60 giorni** per l'identificazione (attualmente 30 giorni). Se non ci si riesce, al clandestino viene "intimato" di **lasciare il paese entro tre giorni** (attualmente entro 15 giorni)

Sponsor
È abrogata la figura dello sponsor: nessuno potrà più garantire (con vitto, alloggio e fideiussione) per l'entrata in Italia di un cittadino extracomunitario

Contributi Inps
Gli stranieri regolari che tornano in patria **non potranno riscattare i contributi Inps**. Ciò dovrebbe portare allo Stato oltre 13 milioni di euro all'anno per coprire i costi della legge

Colf e badanti
Sarà possibile sanare **una colf a famiglia** nonché **un numero illimitato di badanti** purché venga certificato la presenza di anziani o disabili che ne hanno bisogno

Impronte digitali
A tutti gli stranieri che chiedono il permesso di soggiorno e anche a chi ne chiede il rinnovo **vengono prese le impronte digitali**

Ricongiungimenti
Lo straniero che lavora regolarmente in Italia potrà farsi raggiungere **solo dai figli minorenni**. I figli maggiorenni possono arrivare solo se disabili, e i genitori senza reddito solo se non hanno altri figli a carico

Reato di ingresso clandestino
Un extracomunitario che **rientra in Italia clandestinamente dopo un'espulsione**, compie un reato che lo condurrà in prigione

ANSA-CENTIMETRI

STRANIERI Ci sono due mesi per poter far ottenere il permesso di soggiorno ai collaboratori domestici. La prima richiesta va effettuata all'ufficio postale

Colf e badanti, raddoppiano le pene per chi non le regolarizza

ROMA Migliaia di famiglie italiane dovranno regolarizzare la posizione di colf e badanti una volta che la legge sarà pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (tra 15 giorni). Ecco che cosa fare.

● Sarà possibile regolarizzare tutte le badanti e le colf clandestine (ma in questo secondo caso non più di una per famiglia) che lavorano in Italia da almeno tre mesi prima dell'entrata in vigore della riforma (chi ha cominciato a lavorare in Italia prima di aprile).

● La sanatoria sarà possibile solo nei due mesi successivi all'entrata in vigore della legge. Fino a settembre, dunque, i datori di lavoro avranno tempo per presentare. Che dovrà essere consegnata agli sportelli della Posta. Saranno le Poste a trasmettere la documentazione a questure e prefetture.

● Il costo della regolarizzazione si paga con il versamento alla Posta a favore dell'Inps su appositi moduli di una cifra pari all'importo di un trimestre contributivo a fondo perduto.

● I documenti da presentare alla posta nei prossimi 60 giorni consistono in una «dichiarazione di emersione» che dovrà essere compilata dal datore di lavoro. Alla quale dovranno anche essere allegate copie del versamento del trimestre contributivo a fondo perduto effettuato in precedenza e copia dell'impegno comune con il lavoratore a stipulare successivamente il «contratto di soggiorno». La «dichiarazione di emersione» deve contenere: 1) le generalità del datore di lavoro e una dichiarazione che attesti la sua cittadinanza italiana o la sua regolare permanenza in Italia; 2) le generalità e la nazionalità del lavoratore da regolarizzare, con l'impegno ad assicurare al lavoratore un alloggio a norma di legge per la durata del rapporto; 3) l'indicazione del tipo e delle modalità del lavoro che sarà svolto e della data di inizio del rapporto di lavoro clandestino; 4) l'indicazione della retribuzione convenuta✎

●Presentata la domanda in Posta, in pratica, si dovrà solo aspettare. La prefettura e la questura, una volta ottenuta la documentazione dalla Posta, in 20 giorni verificheranno l'assenza di impedimenti legali o penali alla stipula del contratto. Ottenuto il nulla osta dalla questura, la prefettura è obbligata a convocare le parti per la firma del contratto di soggiorno da parte di datore di lavoro e lavoratore e il rilascio del permesso di soggiorno allo straniero.

●I permessi di soggiorno rilasciati a colf e badanti dureranno solo un anno ma saranno rinnovabili.

●Chi dichiarerà consapevolmente il falso nella dichiarazione di emersione o nel successivo contratto rischia una pena da due a nove mesi di carcere.

Negato il visto d'ingresso a un giovane artista tunisino

A un giovane artista tunisino, che doveva partecipare al Festival internazionale di Teatro di Moncalieri per una sola settimana, il consolato italiano in Tunisia ha negato il visto di ingresso perchè lo ha giudicato soggetto «a rischio immigrazione». Proprio nel giorno in cui il Parlamento ha approvato le nuove norme sull'immigrazione, la vicenda è diventata oggetto di un'interrogazione parlamentare. «Si tratta di prove tecniche di discriminazione contro gli stranieri - spiegano i senatori della Quercia - il giovane artista tunisino doveva partecipare al Festival internazionale delle arti teatrali di Moncalieri. Il ragazzo doveva rimanere in Italia appena una settimana, e la sua compagnia teatrale aveva già ricevuto per questo un regolare finanziamento dal ministero dell'Istruzione superiore di Tunisi.

Accolti due ricorsi

Corte europea: i transessuali potranno sposarsi

STRASBURGO Anche i transessuali, persone che hanno scelto di sottoporsi a un'operazione di conversione sessuale, hanno il diritto di sposarsi: lo ha sancito ieri la Corte europea dei diritti umani, accogliendo i ricorsi presentati contro il Regno Unito da due transessuali britanniche. I giudici di Strasburgo hanno deciso di prendere atto del cambiamento di mentalità e di norme sociali intervenuto negli ultimi decenni, dando una nuova interpretazione dell'articolo 12 della convenzione europea dei diritti umani, quello sul «diritto al matrimonio e a fondare una famiglia», scritto nel 1950. «Certo l'articolo 12 prevede specificamente il diritto per un uomo e una donna di sposarsi, ma la Corte non è convinta che oggi si possa continuare ad ammettere che questi termini implicano che il sesso debba essere determinato con criteri puramente biologici» hanno affermato i giudici europei nelle due sentenze.

«Dall'adozione della convenzione l'istituzione del matrimonio è stata profondamente sconvolta dall'evoluzione della società, e i progressi della medicina e della scienza - hanno aggiunto - hanno provocato cambiamenti radicali nel campo della transessualità». La Corte europea quindi ha detto di «non vedere alcuna ragione che giustifichi che i transessuali siano privati del diritto di sposarsi».

L'arcivescovo uscente si ritira dopo 22 anni di guida della diocesi meneghina ed è deciso a finire i suoi anni in preghiera in Terrasanta

Martini lascia Milano, inizia l'era Tettamanzi

Il porporato a Genova è stato apprezzato anche dai no-global. C'è chi lo pronostica Papa

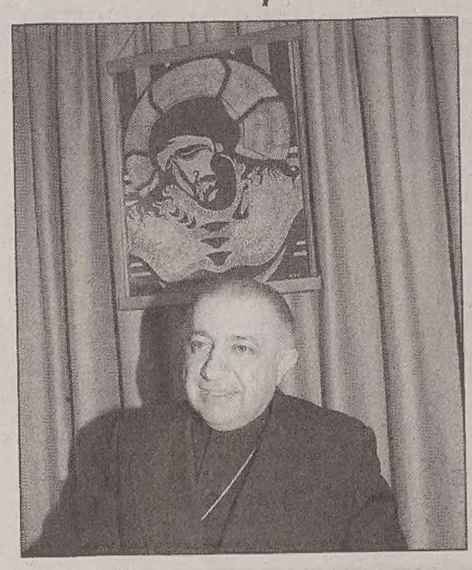
CITTÀ DEL VATICANO È il cardinale Dionigi Tettamanzi, fino a ieri arcivescovo di Genova, il nuovo arcivescovo di Milano, chiamato a sostituire Carlo Maria Martini deciso, dopo 22 anni di guida della diocesi meneghina, una delle più grandi del mondo, a finire i suoi anni in preghiera in Terrasanta. Tettamanzi lascia Genova e Milano, per lui, potrebbe essere una tappa di passaggio. Il suo nome è fra i più accreditati fra i possibili successori di Giovanni Paolo II. Oltre alle previsioni degli esperti di cose vaticane a favore della «papabilità» di Tettamanzi gioca un buon auspicio: è il secondo Dionigi a venire nominato a Milano, chi lo ha preceduto, arcivescovo dal 359 al 355, oggi è venerato come santo.

La procedura utilizzata per la nomina di Tettamanzi è quasi inedita per la Chiesa cattolica, pressocché assoluta in Italia. Non è consueto che un arcivescovo venga trasferito da una diocesi all'altra, soprattutto quando si tratta di diocesi dell'importanza di quelle di Genova e Milano. Se la tradizione è stata rotta per Tettamanzi, a soli sette anni dalla sua nomina a Genova, è anche perché il prelato ha dimostrato di possedere una statura assolutamente alla pari con quella dell'uscente Carlo Maria Martini. Non era semplice, infatti, sostituire il gesuita che ha retto Milano nei sui anni più difficili, dallo sforzo di uscire dal terrorismo a Tangentopoli. Dionigi Tettamanzi, a parte la buona fama, il fatto di essere lombardo e il ricco curriculum, ha conquistato l'anno scorso, in occasione del G8, le sue carte migliori.

Le prese di posizione di Tettamanzi contro la globalizzazione, per quanto moderate e oculate, sono state apprezzate dal mondo intero, non solo quello cattolico. Il suo appello ai Grandi della terra, lanciato in occasione del G8 dell'anno scorso, gli ha conquistato simpatie, e anche qualche antipatia, insospettabili. Apprezzata è la sua opera pastorale, anche dai più inquieti nella chiesa genovese, come don Andrea Gallo, padre spirituale dei no global, prete di strada addirittura «sconcertato» dal trasferimento di Tettamanzi.

Testimonianza del buon credito di Tettamanzi e di come il cardinale in questi anni abbia coltivato i più disparati e distanti rapporti - molti lo danno anche amico dell'Opus Dei, organizzazione non certo in sintonia con le ribellioni dei No global - sono le decine di attestati di stima ricevuti ieri dal cardinale. Da Fausto Bertinotti, leader di Rifondazione comunista, ai dirigenti della Compagnia delle opere, compagine cooperativa nell'area di Comunione e liberazione, gli auguri a Tettamanzi sono tutti dello stesso tono: che regga Milano come ha fatto Martini, che la regga come ha dimostrato di reggere Genova. A Dionigi Tettamanzi sono arrivati gli «auguri affettuosi» di Silvio Berlusconi e quelli «fervidi» di Antonio Bassolino, presidente della Ragione Campania.

l.v.



C'è chi dice che Milano potrebbe essere una tappa intermedia. Fra i vaticanisti quello del cardinale Tettamanzi è uno dei nomi più accreditati nella successione di Giovanni Paolo II.

IL CASO

Qualche giorno dopo il dramma della diossina nel 1976 nacque una bambina senza cervello. Dopo l'autopsia quel corpicino sparì

Tragedia di Seveso, scomparso il cadavere di una neonata

Manifestanti ricordano i morti di Seveso.

MILANO Un nuovo terribile sospetto getta nuove ombre sulla tragedia di Seveso, esattamente a 26 anni da quel 10 luglio del 1976 quando dallo stabilimento Icmesa del paese alle porte di Milano fuoriuscì una nube tossica provocando una contaminazione micidiale da diossina e dando il via a una lunga triste storia giudiziaria non ancora del tutto chiusa.

Il sospetto riguarda la scomparsa del cadavere di una bambina, nata senza cervello proprio in quei giorni e morta dieci minuti dopo il parto. Una tragedia, ovviamente, per i genitori. A cui si aggiunge un'altra tragedia, inquietante: il cadavere della neonata scompare nel nulla dopo un'autopsia e la «richiesta» formulata dall'equipe medica ai genitori di tenere la vicenda nascosta. E la storia di quella bambina, il mistero del suo cadavere, rimane effettivamente nascosta per 26 anni. La riporta alla luce il settimanale Panorama, oggi in edicola, attraverso le testimonianze dei genitori della piccola.

La coppia protagonista di questa storia fa parte delle 1.211 persone che si sono affidate all'avvocato Fernando Pepe per chiedere un risarcimento all'azienda Icmesa. «I medici, a Milano, ci chiesero il permesso di sottoporre il corpicino all'autopsia - raccontano - e ci ordinarono di non avere contatti con i giornali». E di quel corpicino i genitori non seppero più nulla. Malgrado le numerose richieste, non è mai stato riconsegnato ai genitori. Solo recentemente, raccontano i genitori, hanno scoperto che già nel '76 qualcuno, al loro posto, registrò Anna, questo il nome della neonata, all'anagrafe e si occupò della sua sepoltura nel piccolo cimitero di Bruzzano. Ma oggi, a tanti anni di distanza, non esiste più la tomba della piccina, che è stata riesumata e ormai è nell'ossario comune.

«È possibile che nella terribile psicosi di quei giorni – spiega l'avvocato Pepe - qualcuno abbia cercato di evitare la spasmodica attenzione dei mass media su un possibile effetto della diossina. Ma c'è anche un sospetto molto più inquietante dietro questo episodio, perseguibile penalmente come occultamento di cadavere: che la deformità e la morte di Anna siano state effettivamente causate dalla nube. E che si sia voluto cancellarne, per sempre, le prove».

m.m.

Pubblicità

In Farmacia la nuova crema riducente

Sfida al «grasso corporeo»

Formula differenziata in base ai diversi stadi di adiposità localizzata

Sono stati resi noti i risultati dei test d'uso eseguiti su volontari con evidenti adiposità localizzate su cosce, glutei e ventre. I test sono volti a valutare l'efficacia e la sicurezza di un nuovo ritrovato cosmetico, ad uso topico, nel favorire la riduzione degli accumuli di grasso corporeo, migliorando l'aspetto estetico dei siti cutanei coinvolti. I risultati hanno evidenziato che l'applicazione locale del preparato contenente un reagente biochimico cellulare ad alta biocompatibilità, massaggiato su cosce, glutei e ventre ha coadiuvato una sensibile riduzione dello spessore adiposo con una effettiva diminuzione in centimetri delle circonferenze delle zone trattate. La crema riducente è distribuita presso le Farmacie Italiane dalla società Sirky che sta soddisfacendo le richieste in atto. Il nome dell'innovativo preparato è «Adipo Reduction» ed è stato sviluppato in formulazioni diversificate per uomo e per donna, con dosaggi differenziati in base ai diversi stadi di accumulo di grasso corporeo: lieve, moderato, forte.

I giudici bocciano senza mezzi termini la sentenza del Tribunale del Riesame che aveva scarcerato Anna Maria Franzoni escludendo l'ipotesi di altri assassini

Cogne, la Cassazione: indizi solo contro la mamma

Non ci sarebbe una pista alternativa. La causa del delitto è da ricercare nello stato di salute mentale della donna

MILANO Non esiste nessun altro sospettato per l'omicidio del piccolo Samuele Lorenzi: gli unici indizi sono sulla madre, Anna Maria Franzoni. Questo uno di motivi cardine espressi dai supremi giudici della Cassazione i quali hanno bocciato in toto la sentenza del Tribunale del Riesame che aveva scarcerato la mamma della piccola vittima. In 21 pagine hanno esposto le motivazioni sostenendo che i giudici del Riesame hanno svalorizzato i 73 elementi indiziari raccolti dalla Procura di Aosta, prove che mostravano la colpevolezza della donna. «I giudici del Riesame», scrive la Cassazione, «hanno ipotizzando l'esistenza di assassini alternativi, tra i quali Daniela Ferrod, i coniugi Perratone e i Guichardaz, tutti vicini di casa della famiglia Lorenzi-Franzoni. Hanno gettato sospetti su altri e su tutto il paese di Cogne senza, tra l'altro, avere elementi di prova».

Insomma, per la Cassazione non c'è pista alternativa, non c'è un terzo che potrebbe aver commesso il delitto. Concetti e certezze che il procuratore di Aosta, Maria del Savio Bonaudo, il pm, Stefania Cugge, e il gip Fabrizio Gandini, avevano ben espresso nell'ordinanza di custodia cautelare che portò in carcere Anna Maria Franzoni, unica indagata per il delitto del figlio Samuele compiuto il 30 gennaio nella villetta di Montroz, vicino a Cogne. Un delitto che secondo la Cassazione deve essere iscritto come un tipico «dolo d'impeto» che ha esposto il suo autore al rischio di essere scoperto con facilità. E questo escluderebbe la presenza di un «mostro» che si aggira per Cogne e ammazza i bambini, ipotesi questa sostenuta a gran voce dalla Franzoni e da tutta la sua famiglia.

Insomma per la Suprema Corte è «illogico e giuridicamente arbitrario, perchè sfornito di qualiasi valido elemento obiettivo di riscontro, l'aver indicato un gruppo di persone genericamente sospettate come ipotetici portatori di sentimenti di astio e di rivalità nei confronti dei Lorenzi». Dissapori per altro risalenti nel tempo e da tenpo composti e di presumibili moventi macroscopicamente sproporzionati al reato commesso. «E proprio su Daniela Ferrod si appalesa una certa contraddizione con la circostanza che fu la Ferrod la prima persona, definita amica e vicina, che la Franzoni chiamò dopo la tragica scoperta dell'aggressione subita al figlio».

Vanno giù pesante i giudici della Cassazione e lo scrivono nero su bianco: «Il Tribunale dellla libertà ha liquidato come mere ipotesi di lavoro non supportate dai riscontri obiettivi i precisi riferimenti sviluppati dal Gip Gandini». Per i supremi giudici la «causale» del delitto è individuata dal gip con «indizi ancorati ad una pluralità di dati, anche testimoniali, preesistenti, coevi e successivi, riferibili in particolare a comportamenti di sicuro malessere della donna fin dalla sera precedente». Il malessere di Anna Maria viene da lontano, era già esistente, e non può essere sottovalutato. E proprio dello stato di salute mentale della donna si parlerà il 23 luglio quando, durante l'incidente probatorio, sul tavolo dei giudici di Aosta finirà la perizia psichiatrica. Una perizia che, secondo indiscrezioni, stabilirebbe che Anna Maria Franzoni non è malata di mente. Ma gli psichiatri precisano: «Stati d'ansia e depressione non sono malattie mentali».

Roberta Rizzo

TAORMINA: «CHE SCANDALO»

L'avvocato e deputato di Forza Italia, Carlo Taormina, nominato di fresco difensore di Anna Maria Franzoni commenta con ironia le motivazioni della Cassazione e afferma che la mancanza di indizi a carico della Franzoni è il vero scandalo dell'inchiesta.

I giudici parlano di indizi pesanti su Anna Maria Franzoni.

Dato in lieve calo rispetto all'anno scorso quando la percentuale è stata del 96,4%. Le cifre sono ancora parziali

Scuola, diplomato il 95,8% dei maturandi

ROMA Negli esami di Stato 2002 ha conseguito il diploma il 95,81 per cento dei candidati, con un lieve calo rispetto allo scorso anno, quando la percentuale era stata del 96,4 per cento. I dati, tuttora parziali, fanno riferimento ad una rilevazione statistica fatta dal Ministero dell' Istruzione su oltre la metà dei candidati: 256.548 su 463.499, pari al 51,39% (237.602 su 427.770 negli istituti statali e 18.946 su 35.729 in quelli paritari). I diplomati degli istituti statali hanno raggiunto la percentuale del 95,65% (97,8% nel 2001). Per gli istituti non statali, paritari e legalmente riconosciuti, si è registrato invece un aumento del tasso dei promossi dal 96% del 2001 al 97,7% di quest'anno.

Dalla rilevazione fatta dal Ministero, è confermata la tendenza alla utilizzazione da parte delle Commissioni dell'intera scala dei voti con un sensibile calo dei punteggi collocati nella fascia intermedia (61-70) e un incremento di quelli riferiti sia alla fascia minima che a quella più alta.

L'aumento, rispetto allo scorso anno, del numero dei candidati che hanno ottenuto il punteggio massimo di 100, registrato in tutti gli istituti (il 9% degli studenti negli statali e il 10% nei paritari) è - secondo il Ministero - «un chiaro segno della maggiore determinazione delle Commissioni che, anche nella fase finale, hanno saputo valutare con rigore ed equità ».

Il Ministero ha infine confermato che l'esame di Stato 2002 sta avviandosi alla conclusione «in un clima di regolarità e serenità che ne ha contraddistinto tutte le fasi». Oltre la metà delle Commissioni ha completato le operazioni, compresa quella di confezionamento dei plichi contenenti tutti gli atti d'esame.

Sbagliano spiaggia, denunciati 21 nudisti

LIVORNO Galeotta fu la definizione di quella splendida località sulla Riviera degli Etruschi. Potrebbe essere sintetizzata così la brutta avventura di un gruppo di nudisti che nello scorso week end avevano scelto la spiaggia libera delle Chioccaie, a Marina di Donoratico per un bagno di tintarella integrale. Ventuno turisti, italiani e un inglese, sono stati infatti denunciati dai carabinieri della compagnia di Cecina, per atti contro la pubblica decenza perché avevano scelto proprio quella spiaggia per prendere il sole nudi.

Il gruppo di nudisti, sedici uomini e cinque donne, non è stato gradito dagli altri bagnanti che in breve tempo hanno letteralmente tempestato di telefonate i carabinieri. Quando i militari sono giunti sul posto, non senza qualche iniziale imbarazzo, hanno invitato i nudisti e rivestirsi e a seguirli in caserma, dove è stata formalizzata la denuncia.

IN BREVE

Si sposa in Comune col chador Trattative per vederla in volto

BOLOGNA Nessuna rinuncia ai costumi del suo paese: così una donna tunisina si è presentata in Comune per celebrare le sue nozze completamente coperta da un chador nero. Ma non ha fatto i conti con il consigliere comunale incaricato di celebrare il matrimonio, Niccolò Rocco di Torrepadula. O vedeva la neo sposa in volto, oppure niente sì. Alla fine, dopo lunghe trattative con il promesso sposo, anch' egli tunisino, è riuscito a farle alzare il chador, per poter verificare che il volto corrispondesse effetivamente al documento.

Lasciò cadere dal balcone il bimbo di sei mesi Dopo la perizia psichiatrica torna in libertà

BERGAMO E' tornata in libertà a Bergamo Giuseppina Conti, 30 anni, la logoterapista di Curno che il 17 aprile scorso lasciò cadere dal balcone di casa il primogenito Giacomo di sei mesi, spirato dieci giorni dopo. La richiesta di scarcerazione è stata avanzata al gip dal pubblico ministero Carmen Pugliese, il magistrato che aveva disposto l'arresto per omicidio volontario. Sulla base della perizia psichiatrica effettuata dal consulente Massimo Picozzi la donna è stata dichiarata totalmente incapace di intendere e volere e al tempo stesso non socialmente pericolosa.

I cosmetici contengono sostanze chimiche pericolose Accertati danni al fegato e al sistema riproduttivo

ROMA Cosmetici pericolosi per colpa di una sostanza chimica presente in molte creme, profumi e deodoranti: gli «ftalati». L'allarme viene da Washington ed è firmato dagli studiosi dell'*Environmental Working Group*, un gruppo di lavoro formato da esperti di tre organizzazioni ecologiste americane, la Coming Clean e la Health Care Without Harm. Gli specialisti del pool hanno testato 72 prodotti, che nel 72 per cento (52 casi) si sono rivelati a base di ftalati sostanza che può essere dannosa per il fegato, i reni, i polmoni ed il sistema riproduttivo.

Scoperto il gene responsabile dell'asma infantile La ricerca condotta da medici americani e inglesi

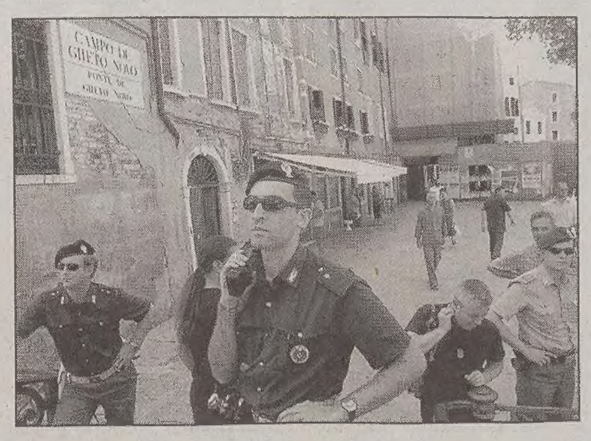
LONDRA Un'equipe di scienziati americani e britannici ha scoperto il gene responsabile dell'asma infantile aprendo così la strada a più efficaci metodi di diagnosi e cura della malattia. I risultati della ricerca sono stati pubblicati sulla rivista scientifica britannica Nature. Lo studio, diretto da Stephen Holgate, professore di biologia molecolare presso l'università inglese di Southhampton, ha analizzato il Dna di un campione di 460 famiglie nelle quali vi erano almeno due bambini asmatici.

Controlli intensificati dopo il ritrovamento di una scritta ingiuriosa nei confronti degli ebrei. Sequestrate armi in casa di due estremisti di destra

Aumentate le misure di sicurezza in laguna dopo un altro allarme islamico: «È come Roma o New York»

Terrorismo, blindato il ghetto di Venezia

Il rabbino: non c'è panico. La basilica di S. Marco fra i possibili obiettivi



La polizia sorveglia gli accessi al Ghetto di Venezia.

VENEZIA Nuovo drammatico allarme terrorismo per Venezia. Una minacciosa scritta trovata su un muro vicino all'ingresso del ghetto ebraico e probabilmente altri allarmi ricevuti dai nostri servizi segreti e legati alla data dell'11 luglio ha fatto scattare il piano antiterrorismo per la Serenissima, sempre più nel mirino di possibili attentati di matrice islamica. «Ormai Venezia è come Roma e New York», ha detto un funzionario della prefettura lagunare. I due obiettivi più a rischio sarebbero l'antico ghetto di Venezia e la basilica di San Marco: ambedue luoghi molto frequentati dai turisti americani, peraltro ormai ridotti a pochi gruppi dopo i fatti delle Twin Towers.

Così da mercoledì sera il ghetto ebraico è controllato palmo a palmo da 30 agenti in divisa e in borghese mentre un altro e più imponente sistema di sicurezza è entrato in funzione ieri a San Marco. L'allarme di queste ore non dipenderebbe dalla divulgazione di una informativa della Digos di un anno fa nella quale si citava, forse per la prima volta, il nome di un possibile terrorista islamico seguito a Venezia mentre fotografava «l'interno di una chiesa abitualmente frequentata da cittadini americani». Il rabbino comunque ha fatto il pompiere: «Non c'è panico»,

Sicuramente però la concomitanza della pubblicazione da parte del Corriere della Sera del documento finora rimasto riservato e i nuovi allarmi ha reso ancora più esplosiva la situazione, consigliando la «blindatura» dei possibili obiettivi più a rischio attentati. A far scattare il piano antiterrorismo al vecchio ghetto ebraico anche il ritrovamente di una scritta vicino all' imbarcadero del motoscafo della linea 42, usato da molti residenti del sestriere di Cannaregio: «Salterete in aria sporchi ebrei» firmato «Palestina Libera». Una minaccia che la Digos veneziana non se l'è sentita di considerare come tante altre apparse in questo periodo nei dintorni del ghetto.

Ma a questo allarme ha contribuito anche un'altra vicenda già al centro di una delicata inchiesta del pubblico ministero di Venezia Felice Casson: il ritrovamento di armi da guerra funzionanti, tra cui un mitra da 500 colpi al minuto, nelle abitazioni di due simpatizzanti dell'estrema destra che stavano preparando - secondo l'accusa - un attentato al ghetto. La scoperta delle armi è avvenuta nell'ambito dell'inchiesta sulla bomba che lo scorso agosto deflagrò di fronte al tribunale di Venezia a Rialto e che solo per un miracolo non provocò una strage. Uno dei sospettati è infatti in carcere perchè nei suoi calzoni sono state trovate tracce del potente esplosivo T4 con il quale era stata confezionata la potente bomba del tribunale. L'uomo, un tossicodipendente, ha sempre negato di aver avuto a che fare con la bomba ma ha ammesso di aver progettato con i due amici finiti in carcere un attentato al ghetto ebraico.

Giulio Carlini

Via libera del Congresso Usa ai piloti-sceriffi

WASHINGTON Ormai parossistica la tensione per il terrorismo negli Usa. Mentre giornali e tv lanciano ogni giorno nuovi allarmi (ieri sulla presenza di migliaia di membri di Al Qaida sul suolo americano, e sulla preparazione di attentati nucleari), i deputati del Congresso in corsa per le elezioni di novembre si sforzano di mostrarsi sempre più duri, proponendo leggi che persino la Casa Bianca trova eccessive. È il caso della norma approvata ieri a larga maggioranza e che permette ai piloti di linea di salire armati in cabina di pilotaggio, per difendersi da eventuali terroristi. Ma l'uso di armi da fuoco a bordo di un aereo, per di più da parte di chi dovrebbe pensare solo alla guida del mezzo, è talmente pericoloso da causare più problemi che vantaggi. Motivo, questo, per il quale la stessa Casa Bianca si era detta contraria al provvedimento. Ma i deputati, che seguono attentamente i sondaggi d'opinione largamente favorevoli ai «piloti-sceriffi», hanno approvato la legge, 310 a 130. Ora la legge è passata al Senato, dove in realtà ha molte possibilità di arenarsi, per la forte opposizione di molti senatori democratici e anche di diversi repubblicani più sensibili ai richiami di Bush. Intanto i mezzi di informazione non risparmiano certo le notizie che possono far crescere ancora il livello dello stress. Ci sarebbero almeno 5mila uomini di Al Qaida negli Stati Uniti, pronti a colpire, avvertiva ieri il Washington Times. Questi gruppi, o «cellule», aggiunge la televisione Nbc, starebbero attivamente preparando un attentato nucleare. Non si tratterebbe di una bomba atomica, ma piuttosto della cosiddetta «bomba sporca», in grado di contaminare radioattivamente anche una città intera,

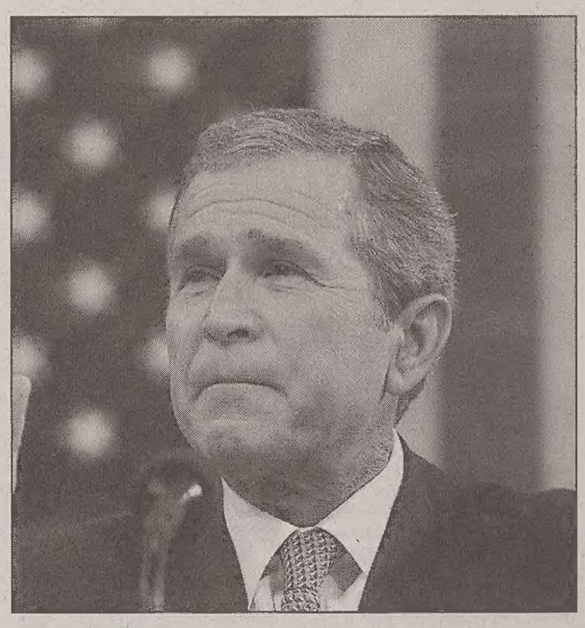
Giovedì nero sui mercati mondiali: Londra in picchiata (-4 per cento) con Parigi. Piazza Affari cede il 2,67 per cento. Il Nasdaq rimonta nel finale: +2,1%

Wall Street trascina nel baratro le Borse europee

Bruciati in un giorno 250 miliardi di euro. Gli scandali contabili in Usa: nel mirino anche il Presidente Bush

MILANO Giovedì Nero sui mercati. Le Borse europee hanno bruciato 250 miliardi di euro e il saldo negativo sale a 550 miliardi contando le ultime quattro sedute. A pagare il prezzo più alto per la crisi di fiducia nei conti delle società in America ma anche in Europa è stata Londra (scesa ai minimi toccati nell'aprile '97), che ha perso più del 4%, seguita da Parigi (ai minimi del '98) e Francoforte. Il colpo principale è venuto dalle assicurazioni e dalle banche, per le quali si comincia a temere la svalutazione delle azioni che hanno in portafoglio, ma sono andati giù anche i tecnologici. In questa tempesta Milano è la borsa europea che perso di meno, anche se comunque il Mib30 è arretrato di più del 3%, Mibtel -2,67.

Le tensioni arrivano ancora una volta dall'America. Dopo Cheney, l'onda degli scandali contabili travolge anche il numero uno della Casa Bianca, George Bush. A due giorni dalla presentazione del severo decalogo anti frode, il presidente Usa si trova infatti al centro di polemiche per aver lui stesso approfittato di facilitazioni finanziarie, le stesse bocciate nelle sue proposte. Secondo quanto riportano il *New York Times* e il *Washington Post* sulla base di vecchi rapporti della Sec, Bush avrebbe ricevuto quando era nei vertici della società petrolifera Harken 180.000 dollari di prestiti a basso tasso di interesse che avrebbe reinvestito acquistando 105.000 azioni del gruppo attraverso un programma di stock option riservato ai dipendenti. La Casa Bianca, attraverso la portavoce Claire Buchan, è immediatamente intervenuta a difendere il presidente spiegando che quei prestiti erano al tempo «completamente legittimi e trasparenti». A peggiorare le cose a Wall Street l'ennesima inchiesta sui conti di una big come la Bristol-Myers Squibb. Wall Street registra così il peggior calo settimanale dall'11 settembre. In serata il Dow accusava una flessione del 2 per cento. Più resistente il Nasdaq, ai minimi dal 1997, che rimonta in chiusura con un balzo del 2,1 per cento. Dow Jones invariato.



Scandali contabili: anche il Presidente Bush nel mirino.

Nella giornata di ieri l'Euro Stoxx delle 50 blue chip europee ha perso il 3% a quota 2.838,52 punti, livello che non toccava dall'ottobre del 1998, al culmine della crisi asiatica. Tra i settori più colpiti, oltre a quello assicurativo (indice Stoxx -6,10%), i servizi finanziari (-4,63%), la distribuzione (-4,58%), le banche (-4,09%) e i farmaceutici (-4,02%). Più resistenti tecnologici (-2,75%) e telecomunicazioni (-1,83%). Il clima di sfiducia dovuto agli scandali finanziari spinge gli operatori ad escludere dai portafogli i titoli assicurativi e delle banche d'investimento. A Parigi sono crollati Carrefour (-9%), France Telecom (-8,06%), Axa (-6,48%) e Bnp Paribas (-4,89%). Difficoltà anche a Francoforte, nonostante Deutsche Telekom (+1,26%), dovute ai finanziari, con Epcos (-8,09%), Munich Re (-5,25%) e Commerzbank (-5,20%), mentre nel comparto della distribuzione è precipitata Metro (-9,20%).

A Piazza Affari è stata una disfatta su tutta la linea per il settore creditizio. A lasciare sul terreno le perdite maggiori IntesaBci crollata del 6,35% ma perdite consistenti le hanno registrate Capitalia (-4,89%), Unicredit (-3,61%), Bnl (-3,85%) Mps (-4,37%) e Bipop (-6,14%). Negativa SanPaolo-Imi (-2,33%) che tuttavia ha limitato le perdite nel finale. Frana il risparmio gestito su cui, come nel resto d'Europa, aumentano i timori per le perdite derivanti dal ribasso dei mercati azionari in questi mesi. Mediolanum è scesa del 3,50%, mentre Banca Fideuram è crollata del 5,16%.

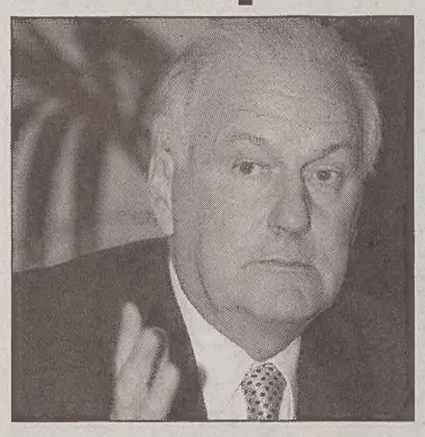
La debacle dei mercati è all'origine anche delle pesanti perdite degli assicurativi. Generali ha ceduto il 4,50%, Ras è scesa del 4,50%. Nelle tlc Tim ha perso il 2,75%, Telecom il 2,12% mentre Pirelli ha ceduto il 2,28% e Pirellina il 2,17%. In calo inoltre, nella scuderia Tronchetti Provera Olivetti (-2,10%), Seat (-3,67%) e Pirelli & C Real Estate (-1,69%).La seduta è stata negativa anche per due titoli visti tradizionalmente come un rifugio dagli investitori. Eni ha perso così il 2,22% ed Enel il 4,37%.

LA CRISI DELL'AUTO

L'audizione di Maranghi alla Camera: «La Ferrari? Un'ottima operazione». Berlusconi: «Il gruppo resti in mani italiane»

«Nessun piano Mediobanca per la Fiat»

L'a.d. di Mediobanca, Maranghi.



Il presidente della Fiat, Paolo Fresco.

TORINO È stato un duetto, con scambio di elogi, quello che si è svolto ieri tra il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, e della Fiat, Paolo Fresco, all' assemblea dell'Anfia. Berlusconi si è collegato in videoconferenza da Roma con l'auditorium del Lingotto, dove oltre allo stato maggiore della Fiat (il presidente Paolo Fresco, l'amministratore delegato Gabriele Galateri e l'ad dell'Auto, Giancarlo Boschetti), c'erano alcune centinaia di industriali metalmeccanici. Per Berlusconi la «testa» dell'auto dovrà restare italiana: «Ho visto il piano e mi pare ben fatto».

Oggi persino l'ombra del gigante americano mette meno soggezione: «Vogliamo diventare un membro sempre più importante dell'alleanza con Gm attraverso un rafforzamento del nostro ruolo - dice Paolo Fresco - Loro hanno il 20 per cento di Fiat Auto, noi il 6 per cento di Gm». Intanto i sei miliardi di euro di liquidità aggiuntiva messi in cassa nel giro di un mese consentono alla Fiat di guardare avanti con più serenità. Ma intanto arrivano i dati sulla flessione delle vendite della Fiat in giugno che in Europa è stata del 29 per cento.

Fresco annuncia che l'indebitamento è stato tamponato da «alcuni fatti importanti avvenuti nelle ultime settimane». E cioè: l'accordo con le banche che ha assicurato 3 miliardi di euro in obbligazioni convertibili; l'operazione su Italenergia che ne ha garantiti 1,7- 1,8 miliardi; l'aumento di capitale Cnh per 200 milioni e la cessione di Ferrari a Mediobancha per 775 milioni di euro. Tirate le somme, adesso si può affrontare il secondo fantasma, l'auto, che per il presidente della Fiat è «il solo problema industriale da risolvere».

Maranghi: Ferrari? Ottima operazione. Ieri è stata anche giornata di audizioni in commissione attività produttive della Camera. Inedita la presenza dell'amministratore delegato di Mediobanca, Vincenzo Maranghi. Un evento raro. L'ultima volta accadde 24 anni fa con Enrico Cuccia. Maranghi si è soffermato sull'acquisizione del 34% della Ferrari, il gioiello di Maranello: «Un'ottima operazione che ha conciliato gli interessi dell'istituto con le necessità di cassa della Fiat. Cercando di non riflettere le mie passioni automobilistiche, dico che la Ferrari è un unicum che non ha paragoni in tutto il mondo». Maranghi ha assicurato che Mediobanca «crede eccome» nella Ferrari. Tuttavia nella vicenda Fiat «Mediobanca non ha avuto un ruolo di sorta. Non esiste». Sulla crisi della Fiat, Maranghi ha detto che «questo problema è stato drammatizzato molto. Meglio se tutto fosse stato vagliato con maggiore silenzio». E ha aggiunto che «il sistema Italia senza una Fiat forte risulta indebolito». Lo sbarco in Borsa della Ferrari era previsto nel 2002. L'operazione, senza più l'assillo della Fiat di trovare capitali freschi, garantiti dall'accordo con Piazzetta Cuccia, ha subito uno slittamento di 12 mesi. A portare sul mercato le «rosse» avrebbe dovuto essere un gruppo di banche in via di costituzione guidate da deutsche Bank e IntesaBci. Maranghi ieri ha però escluso un intervento a favore della Fiat: «Mediobanca non ama minestre rimpiattate da altri» -ha detto.

«PRIMI BACI IN 500»

«Molti di noi la prima ragazza l' hanno baciata sulla 500». È una delle battute che il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, ha fatto nell' ambito del suo intervento in videoconferenza durante l' assemblea dell' Anfia. «La Fiat è nel cuore di tutti noi perchè tutti noi abbiamo cominciato ad essere automobilisti sulla 500».

Colloquio a sorpresa a Bruxelles fra il ministro dell'Economia e l'eurocommissario Ue che ammette: «Posizioni distanti»

Scontro Tremonti-Solbes, monito della Bce

Francoforte chiede trasparenza: «Niente artifici nei conti pubblici»

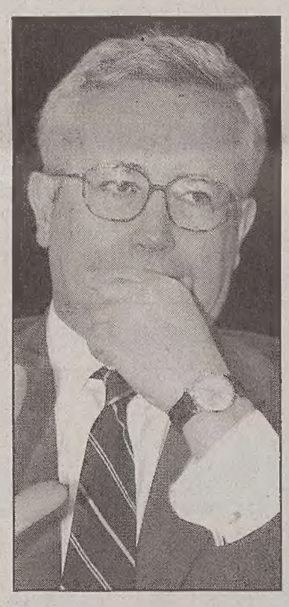
ROMA Rendere trasparenti i bilanci nazionali, evitare gli artifici contabili tesi a ridurre il carico della spesa e rispettare alla lettera il Patto di Stabilità. Puntuale come ogni mese, la Bce richiama i Dodici a tenere in ordine i conti pubblici e a non abbassare la guardia contro l'inflazione destinata ad oscillare intorno al 2% nei prossimi mesi malgrado il raffreddamento registrato in giugno. Nel giorno in cui l'autorevole *Financial Times* annuncia l'introduzione di nuove linee guida che renderanno più flessibile la politica fiscale a partire dal prossimo ottobre costringendo il portavoce della commissione Affari Monetari di Bruxelles ad una imbarazzata conferma, il bollettino mensile dell'istituto di Francoforte ribadisce i limiti severi a cui sono soggetti i Paesi dell' euro zona. «Devono tenere fede all'impegno di conseguire posizioni prossime al pareggio o in avanzo entro il 2003-2004 e devono farlo senza cedere alla tentazione di ricorrere ad artifici contabili per migliorare il quadro della finanza pubblica» recita il testo. Il messaggio è diretto a Italia, Francia, Germania e Portogallo i paesi più esposti sul versante della finanza pubblica.

L'invito a tenere il bilancio sotto controllo è stata ribadito dal commissario agli Affari Economici Pedro Solbes al ministro Giulio Tremonti nell'incontro che ieri ha preceduto la riunione dell'Eurogruppo a Bruxelles. Alla fine del colloquio «no comment» di Tremonti che ha respinto l'assalto dei cronisti. Solbes conferma invece l'esistenza di una netta divergenza di posizioni: «Ci rendiamo conto che non abbiamo la stessa visione. Penso che avremo tempo di discutere ora o più tardi».

Intanto per scoraggiare la tendenza ad intervenire sulle entrate correnti con scorciatoie contabili (ad esempio le cartolarizzazioni su immobili e lotto decise dal nostro governo e tempestivamente stoppate da Eurostat), la Bce suggerisce ai Dodici di accelerare le riforme strutturali per ottenere ipotesi di crescita realistiche. «C'è bisogno - avverte il documento - di riforme sui livelli e sulla composizione delle entrate e della spesa del settore pubblico». Soltanto così si potrà avviare il meccanismo virtuoso in grado di ridurre le imposte e compensare «gli oneri derivanti dall'invecchiamento della popolazione».

Sul quadro macro-economico pesano anche le gravi incertezze alimentate dalla volatilità dei mercati finanziari e dall'inflazione che «si colloca su livelli elevati dagli inizi dell'anno». In apparenza la stima dell'andamento dei prezzi al consumo in giugno risulta positiva anche se la percezione dei consumatori è contraria. Grazie al calo dei prezzi del petrolio e alla rimonta dell' euro sul mercato dei cambi, il tasso tendenziale è sceso all'1,7%. Ma, nei prossimi mesi, potrebbe risalire per effetto della dinamica salariale che «ha mostrato una tendenza al rialzo nel 2001 e agli inizi del 2002, malgrado la modesta espansione economica». Il rischio è che gli aumenti in busta paga si ripercuotano negativamente su competitività, crescita dell'occupazione e consumi. Ma da Francoforte giungono anche segnali incoraggianti. Il Pil crescerà più del previsto nel secondo trimestre gettando le basi per la tanto attesa ripresa dell' economia.

a.p.



Giulio Tremonti

Pedro Solbes

La Banca centrale europea invita Italia, Francia, Germania e Portogallo al rigore finanziario evitando letture disinvolte del patto di stabilità

Mutui da rinegoziare: i consumatori esultano

Le associazioni dei consumatori esultano per la decisione del Tar del Lazio che ha respinto il ricorso dell'Abi che puntava a sospendere la rinegoziazione dei vecchi mutui agevolati erogati a tassi anche del 20%. «La sentenza - afferma l'Associazione proprietari utenti - fa finalmente giustizia. Si tratta ora di evitare ulteriori azioni dilatorie. Anche nell'interesse delle Regioni, che recupereranno migliaia di miliardi di vecchie lire da destinare allo sviluppo dell'edilizia sociale». Secondo l'Adiconsum, lo Stato risparmierà qalcosa come 300-500 milioni di euro all'anno. Mentre per le famiglie si può ipotizzare un minor aggravio di circa 1.000-2.500 euro annui per mutui compresi tra i 30.000 e i 40.000 euro. La rinegoziazione, avverte una nota congiunta di Adoc, Adusbef, Codacons e Federconsumatori, dovrà avvenire «a tasso di mercato» e «prevedere effetti retroattivi e restituzioni a partire dal 1999», data di emanazione della legge contro cui l'Abi si era opposta.

MIBTEL

-2,672%
19418

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	10,226	10,397	Marengo Svizzero	57,840	65,070
Argento (per Kg.)	159,749	169,972	Marengo Italiano	60,940	68,170
Sterlina (v.C.)	72,820	81,080	Marengo Belga	56,810	65,070
Sterlina (n.C.)	73,340	84,160	Marengo Francese	56,810	65,070
Sterlina (post.74)	73,340	83,670	Marengo Austriaco	56,810	65,070
Krugerrand	312,970	340,860	20 Marchi	72,300	82,630

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	2143,21	-0,882	Londra Eurotop 100	2196,6	-4,155	Singapore Straits T.	1608,19	-1,455
Dj Euro Stoxx	246,43	-3,19	Madrid Ibex 35	6637,7	-3,216	Stoccolma (aff.Gen.)	166,49	-3,948
Dj Euro Stoxx 50	2883,92	-3,337	Mosca	643,093	-3,247	Tokio Nikkey	10485,7	-2,482
Dublino	4336,91	-2,735	Nasdaq Comp (prov.)	1360,65	1,088	Toronto Tse300 (prov)	6863,58	-0,764
Francoforte Dax Xetra	4118,5	-1,712	Neuer Markt Xetra	586,36	-2,861	Vienna Atx	1217,32	-0,194
Lisbona	1787,97	-0,948	New York (prov.)	8773,07	-0,459	Zurigo Smi	5538,5	-4,104
Londra	4230	-4,301	Seul Kospi	764,88	-3,754			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	0,9836	Corona Norvegese	7,2850
Yen Giapponese	115,4300	Corona Danese	7,4279
Sterlina Inglese	0,6379	Dollaro Canadese	1,5001
Franco Svizzero	1,4673	Dollaro Australiano	1,7660
Corona Svedese	9,2757	Corona Estone	15,6466

DOLLARO -0,626% 0,9836
STERLINA -0,265% 0,6379
YEN -1,088% 115,430
TALLERO 0,006% 226,1610
KUNA 0,0% 7,3826

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A.De Ferrari	5,090	4,992	1,96
A.De Ferrari Rnc	2,990	2,990	0,00
A.S. Roma	2,031	2,062	-1,50
Acea	5,409	5,482	-1,33
Acegas	5,962	5,948	0,24
Acq.Pia Ant.Mar.	0,2653	0,2669	-0,60
Acque Potabili	14,500	14,569	-0,47
Acquedotto Nicolay	2,440	2,432	0,33
Acsm	1,758	1,782	-1,35
Actelios	5,914	5,936	-0,37
Aedes	3,534	3,541	-0,20
Aedes Rnc	3,051	3,053	-0,07
Aem	1,424	1,465	-2,80
Aem Torino	1,817	1,829	-0,66
Aeroporto Firenze	13,117	13,350	-1,75
Air Dolomiti	13,166	13,081	0,65
Alitalia	0,3956	0,3940	0,41
Allianza Ass	8,816	9,145	-3,60
Amga	0,9035	0,9124	-0,98
Amplifon	20,20	21,10	-4,27
Arquati	1,480	1,480	0,00
Astaldi	2,398	2,564	-6,47
Autogrill	10,541	10,662	-1,13
Autostrada To-mi	7,680	7,712	-0,41
Autostrade	8,593	8,687	-1,08
B.Agr.Mantovana	9,482	9,501	-0,20
B.Bilbao Viz Arg	11,485	11,485	0,00
B.P.Berg. 04 W	0,3852	0,3919	-1,71
B.P.C.Ind. 04 W	0,0535	0,0550	-2,73
B.P.C.Industria	7,950	8,084	-1,66
B.P.Cremona	12,557	12,065	4,08
B.P.Intra	12,422	12,449	-0,22
B.P.Lodi	9,639	9,725	-0,88
B.Santander C.H.	7,773	8,190	-5,09
Banca Antonveneta	17,366	17,759	-2,21
Banca Lombarda	10,200	10,216	-0,16
Banca Profilo	1,744	1,752	-0,46
Banca Toscana	4,168	4,159	0,22
Basicnet	1,071	1,021	4,90
Bastogi	0,1343	0,1376	-2,40
Bayer	31,07	32,04	-3,03
Bayerische Vita	4,085	4,210	-2,97
Bca Carige	1,938	1,938	0,00
Bca Fideuram	5,393	5,707	-5,50
Bca P.Berg.-c.V	19,574	19,629	-0,28
Bca P.Milano	3,816	3,901	-2,18
Bca Pop Etruria	11,959	11,971	-0,10
Bca Pop Spoleto	5,600	5,600	0,00
Bco Chiavari	4,007	4,039	-0,79
Bco Desio Br Rnc99	2,065	2,065	0,00
Bco Desio E Brianza	2,421	2,421	0,00
Bco Napoli Rnc	1,080	1,081	-0,09
Bco Pop Vr E No	12,650	12,696	-0,36
Bco Sardegna Rnc	8,018	8,040	-0,27
Beghelli	0,6729	0,6693	0,54
Benetton	12,431	11,955	3,98
Beni Stabili	0,5572	0,5691	-2,09
Biesse	3,614	3,679	-1,77
Bim .	3,992	4,060	-1,67
Bim 04 W	0,3080	0,3100	-0,65
Bipop Carire	0,6680	0,6980	-4,30
Bnl	1,756	1,812	-3,09
Bnl Rnc	1,657	1,695	-2,24
Boero Bartolomeo	10,800	9,922	8,85
Bon.Ferraresi	11,079	10,966	1,03
Bonaparte	0,8814	0,8823	-0,10
Bonaparte Rnc	0,9020	0,9357	-3,60
Brembo	6,899	7,011	-1,60
Brioschi	0,2144	0,2078	3,18
Brioschi 06 W	0,0357	0,0370	-3,51
Bulgari	5,707	5,932	-3,79
Buzzi Unicem	8,545	8,636	-1,08
Buzzi Unicem Rnc	7,338	7,234	1,44
C.M.I.	3,234	3,242	-0,25
Calp	2,812	2,840	-0,99
Caltagirone	4,503	4,510	-0,16
Caltagirone Editore	5,997	6,094	-1,59
Caltagirone Rnc	4,849	4,849	0,00
Camfin	3,908	4,040	-3,27
Campari	34,93	34,86	0,20
Capitalia	1,699	1,749	-2,86
Carraro	1,227	1,240	-1,05
Cassa Risp Firenze	1,387	1,390	-0,22
Cattolica Ass	24,52	24,31	0,86
Cembre	2,400	2,444	-1,90
Cementir	2,814	2,871	-1,99
Centenari & Zinelli	1,350	1,389	-2,81
Centrale Latte To	2,616	2,617	-0,04
Ceramiche Ricchetti	0,3910	0,3917	-0,18
Cir	1,015	1,036	-2,03
Cirio Finanziaria	0,2547	0,2604	-2,19
Class Editori	2,174	2,268	-4,14
Coats Cucirini	0,8362	0,8577	-2,51
Cofide	0,4903	0,4919	-0,33
Cred.Bergamasco	14,740	14,655	0,58
Cred.Valtellinese	8,290	8,369	-0,94
Credito Artigiano	3,259	3,256	0,09
Credito Emiliano	5,663	5,798	-2,33
Cremonini	1,617	1,574	2,73
Crespi	0,9402	0,9390	0,13
Csp International	2,678	2,705	-1,00
Dalmine	0,1447	0,1457	-0,69
Danieli	2,396	2,396	0,00
Danieli 03 W	0,0460	0,0470	-2,13
Danieli Rnc	1,463	1,466	-0,20
De Longhi	5,044	5,135	-1,77
Ducati Motor Hold	1,623	1,647	-1,46
Edison	2,197	2,210	-0,59
Edison Rnc	1,994	2,021	-1,34
Emak	2,538	2,568	-1,17
Enel	5,645	5,793	-2,55
Eni	16,009	16,516	-3,07
Erg	4,155	4,221	-1,56
Ericsson	27,30	27,83	-1,90
Esaote	4,483	4,374	2,49
Ferretti	4,299	4,294	0,12
Fiat	12,308	12,493	-1,48
Fiat 07 W	0,3992	0,4087	-2,32
Fiat Priv.	8,304	8,468	-1,94
Fiat Rnc	7,995	7,959	0,45
Filatura Di Pollone	1,068	1,037	2,99
Fin. Part 02 W	0,0342	0,0344	-0,58
Fin.Part.	0,5965	0,6083	-1,94
Finarte C.Aste	1,466	1,497	-2,07
Fincasa 44	0,3768	0,3797	-0,76
Finmeccanica	0,7316	0,7436	-1,61
Fondiaria Ass	3,699	3,858	-4,12
Fondiaria Ass Rnc	2,975	2,960	0,51
Gabetti Holding	2,140	2,167	-1,25
Garboli-conicos	0,7810	0,7773	0,48
Gefran	3,828	3,850	-0,57
Gemina	0,7984	0,7869	1,46
Gemina Rnc	1,050	1,050	0,00
Generali Ass	22,37	23,26	-3,83
Gewiss	3,014	3,053	-1,28
Giacomelli Spor Gro	1,936	2,024	-4,35
Gildemeister	4,510	4,510	0,00
Gim	0,9882	0,9976	-0,94
Gim Rnc	1,120	1,120	0,00
Gr.L'espresso	3,347	3,380	-0,98
Grandi Navi Veloci	2,039	2,043	-0,20
Grandi Viaggi	0,7013	0,7539	-6,98
Granitifiandre	7,996	8,093	-1,20
Gruppo Coin	6,826	6,940	-1,64
Hdp	2,195	2,245	-2,23
Hdp Rnc	1,384	1,343	3,05
I Viaggi Ventaglio	2,404	2,447	-1,76
Idra Presse	2,840	2,840	0,00
Ifi Priv	17,095	17,051	0,26
Ifil	4,684	4,781	-2,03
Ifil Rnc	3,449	3,510	-1,74
Ima	11,413	11,250	1,45
Imm. Lombarda 03 W	0,0120	0,0120	0,00
Immobiliare Lombard	0,1398	0,1399	-0,07
Immsi	0,7508	0,7496	0,16
Impregilo	0,5550	0,5588	-0,68
Impregilo 03 W	0,0664	0,0675	-1,63
Impregilo Rnc	0,5423	0,5423	0,00
Intek	0,3658	0,3682	-0,65
Intek Rnc	0,3760	0,3760	0,00
Interbanca	15,848	16,019	-1,07
Interpump Group	4,228	4,147	1,95
Intesabci	2,434	2,558	-4,85
Intesabci Put 02 W	4,121	3,921	5,10
Intesabci Rnc	1,769	1,893	-6,55
Inv Immobil Lomb	3,797	3,885	-2,27
Ipi	3,884	3,863	0,54
Irce	2,506	2,545	-1,53
It Holding	2,415	2,416	-0,04
Italcementi	10,047	10,179	-1,30
Italcementi Rnc	5,027	5,094	-1,32
Italdesign Giugiaro	3,641	3,654	-0,36
Italgas	10,812	11,032	-1,99
Italmobiliare	36,62	37,02	-1,08
Italmobiliare Rnc	20,39	20,46	-0,34
Jolly Hotel	5,648	5,782	-2,32
Jolly Hotel Rnc	10,000	10,000	0,00
Juventus F.C.	2,258	2,286	-1,22
La Doria	2,016	2,046	-1,47
La Gialana	1,064	1,047	1,62
Lavorwash	2,677	2,736	-2,16
Linificio	1,200	1,200	0,00
Linificio Rnc	1,0000	1,0000	0,00
Locat	0,6654	0,6740	-1,28
Lottomatica	8,209	8,077	1,63
Luxottica Group	16,374	16,647	-1,64
Maffei	1,250	1,310	-4,58
Manuli Rubber	1,020	1,008	1,19
Marangoni	2,718	2,726	-0,29
Marcolin	1,509	1,524	-0,98
Mariella Burani Fg	6,444	6,530	-1,32
Marzotto	6,960	7,166	-2,87
Marzotto Risp	7,192	7,192	0,00
Marzotto Rnc	7,226	7,233	-0,10
Mediaset	7,531	7,712	-2,35
Mediobanca	8,360	8,573	-2,48
Mediolanum	5,630	5,913	-4,79
Meliorbanca	4,573	4,595	-0,48
Merloni	11,190	11,138	0,47
Merloni Rnc	6,827	6,879	-0,76
Milano Ass	2,582	2,636	-2,05
Milano Ass 05 W	0,1274	0,1274	0,00
Milano Ass Rnc	2,542	2,590	-1,85
Mirato	5,275	5,278	-0,06
Mittel	3,027	3,116	-2,86
Mondadori	6,317	6,409	-1,44
Mondadori Rnc	11,000	11,000	0,00
Monrif	0,6886	0,7002	-1,66
Monte Paschi Siena	3,139	3,235	-2,97
Montefibre	0,6002	0,6006	-0,07
Montefibre Rnc	0,6066	0,6032	0,56
Nav.Montanari	1,167	1,189	-1,85
Necchi	0,1288	0,1180	9,15
Necchi 05 W	0,0787	0,0831	-5,29
Necchi Rnc	1,180	1,180	0,00
Negri Bossi	2,588	2,572	0,62
Olcese	0,4407	0,4429	-0,50
Olidata	2,102	2,160	-2,69
Oliv Ex Tec 04 W	0,0901	0,0934	-3,53
Olivetti	1,078	1,092	-1,28
Olivetti 02 W	0,5526	0,5840	-5,38
Olivetti 02 W	0,0353	0,0373	-5,36
Pagnossin	2,418	2,461	-1,75
Parmalat	3,025	3,158	-4,21
Parmalat 03 W	0,8515	0,9134	-6,78
Perlier	0,1920	0,1920	0,00
Permasteelisa	17,875	17,970	-0,53
Pininfarina	19,396	19,480	-0,43
Pininfarina Rnc	20,05	20,05	0,00
Pirelli & C Rea Est	23,71	24,23	-2,15
Pirelli & C.	2,039	2,105	-3,14
Pirelli & C. Rnc	1,971	2,013	-2,09
Pirelli Spa	1,118	1,144	-2,27
Pirelli Spa Rnc	1,235	1,239	-0,32
Poligrafici	1,251	1,251	0,00
Premafin	1,479	1,484	-0,34
Premuda	1,090	1,081	0,83
Premuda Rnc	1,290	1,290	0,00
Ras	13,045	13,661	-4,51
Ras Rnc	11,734	11,997	-2,19
Ratti	0,7431	0,7367	0,87
Recordati	25,92	26,75	-3,10
Reno De Medici	1,360	1,385	-1,81
Reno De Medici Rcv	1,330	1,335	-0,37
Richard Ginori 1735	1,266	1,269	-0,24
Rinascente	3,664	3,692	-0,76
Rinascente Priv	3,884	3,834	1,30
Rinascente Rnc	3,470	3,534	-1,81
Risanamento Napoli	2,269	2,348	-3,36
Roland Europe	0,9546	0,9791	-2,48
Roncadin	0,5887	0,5844	0,74
Rotondi Evolution	3,498	3,498	0,00
S.S.Lazio	0,8558	0,8594	-0,42
Sabaf	15,063	14,815	1,67
Sadi	2,139	2,139	0,00
Saeco Group	3,007	3,008	-0,03
Saes Getters	8,745	9,035	-3,21
Saes Getters Rnc	5,030	5,446	-7,64
Sai	18,738	18,752	-0,07
Sai Rnc	7,123	7,202	-1,10
Saiag	3,263	3,277	-0,43
Saiag Rnc	2,400	2,400	0,00
Saipem	7,184	7,413	-3,09
Saipem Rcv	7,400	7,500	-1,33
San Paolo Imi	8,948	9,279	-3,57
Savino Del Bene	2,354	2,423	-2,85
Schiapparelli 1824	0,1169	0,1247	-6,26
Seat Pag Gialle Rnc	0,4891	0,4922	-0,63
Seat Pagine Gialle	0,6854	0,7099	-3,45
Sias	4,029	4,053	-0,59
Sirti	1,045	1,030	1,46
Smi	0,5108	0,5066	0,83
Smi Metalli Rnc	0,5011	0,4973	0,76
Smurfit Sisa	0,9682	0,9779	-0,99
Snai	2,046	2,115	-3,26
Snam Rete Gas	2,867	2,951	-2,85
Snia	2,027	2,045	-0,88
Snia Rcv	2,102	2,097	0,24
Snia Rnc	1,988	1,997	-0,45
Sogefi	1,978	1,984	-0,30
Sol	2,356	2,344	0,51
Sopaf	0,2635	0,2629	0,23
Sopaf Rnc	0,2262	0,2259	0,13
Stayer	0,3600	0,3600	0,00
Stefanel	1,775	1,775	0,00
Stefanel Rnc	2,650	2,650	0,00
Stmicroelectronics	23,22	23,71	-2,07
T.I.M.	4,372	4,399	-0,61
T.I.M. Rnc	3,851	3,935	-2,19
Targetti Sankey	3,083	3,054	0,95
Telecom Italia	7,824	7,972	-1,85
Telecom Italia Rnc	5,156	5,269	-2,14
Terme Acqui	0,3242	0,3264	-0,67
Terme Acqui Rnc	0,2237	0,2230	0,31
Tod's Group	42,26	44,23	-4,45
Trevi Finanz Indust	1,353	1,367	-1,02
Unicredito	4,331	4,488	-3,50
Unicredito Rnc	3,730	3,835	-2,74
Unimed	1,690	1,670	1,20
Unipol	4,071	4,088	-0,42
Unipol 05 W	0,1700	0,1706	-0,35
Unipol Priv	1,674	1,691	-1,01
Unipol Priv 05 W	0,1145	0,1142	0,26
Vemer Siber Gr	0,3851	0,3865	-0,36
Vianini Industria	2,243	2,255	-0,53
Vianini Lavori	4,608	4,699	-1,94
Vittoria Ass.	3,915	4,010	-2,37
Volkswagen	42,91	44,60	-3,79
Zignago	14,441	14,255	1,30
Zucchi	4,294	4,297	-0,07
Zucchi Rnc	4,052	4,050	0,05

DIRITTI

Azaaao Dir 22.07.02	0,0046	0,0096	-52,08
Ithaa Dir 01.07.02	0,0001	0,0001	0,00

NUOVO MERCATO

Acotel Group	18,562	19,444	-4,54
Aisoftware	4,942	5,426	-8,92
Algol	3,968	4,145	-4,27
Art'e'	25,95	26,12	-0,65
Bb Biotech	40,13	41,75	-3,88
Biosearch Italia	12,071	12,261	-1,55
Cad It	17,760	17,945	-1,03
Cairo Communication	18,853	19,298	-2,31
Cdb Web Tech Invest	2,231	2,311	-3,46
Cdc	7,913	8,062	-1,85
Chl	3,273	3,364	-2,71
Clo	4,537	4,388	3,40
Dada	7,276	7,574	-3,93
Datalogic	9,539	9,722	-1,88
Datamat	5,644	5,781	-2,37
Data Service	41,18	43,19	-4,65
Digital Bros	3,749	3,855	-2,75
Dmail Group	3,631	3,291	10,33
E.Biscom	24,17	24,69	-2,11
Eplanet	0,7042	0,7236	-2,68
Eplanet 1 02 W	0,0505	0,0532	-5,08
Eplanet 2 03 W	0,1130	0,1186	-4,72
Eplanet 3 04 W	0,1416	0,1533	-7,63
El.En.	11,554	11,635	-0,70
Engineering	18,738	18,965	-1,20
Esprinet	12,794	12,747	0,37
Euphon	15,682	15,991	-1,93
Fidia	7,789	7,791	-0,03
Finmatica	10,198	10,504	-2,91
Freedomland Itn	10,786	10,434	3,37
Gandalf	3,739	3,860	-3,13
Gandalf 04 W	0,4364	0,4487	-2,74
Inferentia Dnm	8,585	8,747	-1,85
I.Net	50,17	51,41	-2,41
It Way	5,451	5,040	8,15
Mondo Tv	29,43	29,64	-0,71
Novuspharma	20,64	21,34	-3,26
On Banca	24,49	24,82	-1,33
Opengate Group	8,193	8,374	-2,16
Cardnet Group	4,307	4,512	-4,54
Pol San Faustino	31,31	31,83	-1,63
Prima Industrie	7,389	7,390	-0,01
Reply	13,216	13,672	-3,34
Tas	24,70	25,15	-1,79
Tc Sistema	22,67	22,56	0,49
Tecnodiffusione Ita	10,754	10,415	3,25
Tecnodiffusione 04 W	0,9788	0,9425	3,85
Tiscali	5,470	5,615	-2,58
Txt E-solutions	21,05	21,39	-1,59
Vitaminic	12,228	12,895	-5,17
Tecnodiff. Azxaz + W	0,0005	0,0005	0,00
Infaa Dir 22.7.02	0,0635	0,1133	-43,95

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Alberto Primo Re	7,472	-0,88
Alboino Re	6,471	-0,02
Apulia Az.	10,385	-1,05
Arca Azioni It.	18,446	-1,19
Artigiano Az It.	4,954	-0,93
Aureo Previdenza	17,472	-1,06
Azimut Crescita It	20,605	-1,16
Bim Az. It	8,494	-0,95
Bipielle Fon It.	21,372	-1,01
Bipielle Fon Sm Cap	10,905	-0,74
Bipiemme It.	13,990	-1,06
Bn Azioni It.	11,360	-1,03
Bpb Tiziano	14,579	-1,17
Bpvi Az. It.	4,126	-1,01
Capitalgest It.	15,543	-0,94
Centrale It.	13,037	-1,08
Cisalpino Indice	12,374	-1,25
Credit Suisse Az It.	11,100	-1,09
Ducato Az. It.	12,179	-1,06
Dws Az. It.	10,690	-1,03
Dws Crescita Az	13,217	-1,11
Dws It.N Eq Risk	15,778	-0,95
Effe Az It.	5,862	-1,08
Epta Azioni It.	11,197	-1,2
Epta Mid Cap It.	3,726	-0,96
Eurocons It Az It.	10,281	-1,18
Eurom Azioni It	20,119	-1,09
F&I Gestione It.	19,347	-0,99
F&I Lagest It.	9,583	-1,1
F&I Select It.	11,552	-0,97
Fondersel It.	17,204	-1,29
Fondersel P.M.I.	12,465	-0,85
Fonditalia Eq It.	10,017	-0,81
Gestycapital	15,685	-0,95
Gestielle It.	13,131	-1,03
Gestifondi Az It	12,951	-1,05
Gestnord Piazza Affari	9,835	-1,06
Gs Trading Az It.	10,803	-0,71
Ing Az.	4,481	-1,21
Investire Az.	20,612	-1,
Ing! It N Eq Cat A	17,697	-1,09
Italy Stock Manag	84,490	-0,15
Leonardo Az It.	12,185	-1,13
Mc Fdf Megaltrend	7,598	-1,09
Nextra Az It. Din	15,959	-1,03
Nextra Az It. Ind. 04 W	4,163	-0,19
Nextra Azioni It.	11,103	-1,08
Nextra It. Index	3,853	-1,43
Nextra Piazza Affari	8,442	-1,09
Optima Az.	5,156	-0,96
Optima Small Cap It.	5,060	-0,78
Padano Indice It	10,315	-1,2
Prime Capital	44,119	-1,11
Prime It.	16,283	-1,12
Prumerica Az It.	4,487	-1,21
Quadrifoglio Az It.	5,438	-1,07
Ras Capital	19,970	-1,01
Ras Piazza Affari	8,259	-0,99
Risparmio It Crescita	14,635	-1,03
Rolofitaly	11,043	-1,07
Romagest Az It.	27,030	-1,17
Romagest Sel Az Ita	3,708	-1,17
Romagest Sm Cap Ita	3,752	-1,
Rominvest It Eq Index	11,479	-1,53
Sanpaolo Az It.	17,033	-1,26
Sanpaolo Opp It.	25,359	-1,18
Symphonia C Az It.	4,113	-1,18
Unicredit Az It Cl A	10,351	-0,97
Unicredit Az It Cl B	15,640	-1,06
Unicredit Az It Cl B	15,585	-1,05
Unicredit Crescita Cl A	12,589	-1,07
Unicredit Crescita Cl B	12,627	-1,07
Zenit Az.	9,838	-1,25
Zeta Az	17,422	-1,08
AZ. AREA EURO		
Agora Eurostoxx	4,030	-3,15
Alto Az. Area Euro	7,956	-1,42
Aureo E.M.U.	14,644	-0,76
Bipielle Fon Euro	10,039	-3,01
Bipielle Fon Medit	9,877	-2,88
Bsi Az Euro	12,408	-2,34
Capitalgest Ff Euro Sec	4,423	-3,13
Cisalpino Az.	4,271	-2,78
Cisalpino Euro Value	11,806	-2,76
Dws Az Euro	4,830	-2,95
Epsilon Oequity	3,918	-2,42
Euro Euro Eq Fund	3,935	-2,62
Fonditalia Eq Europe	3,959	-2,98
Fonditalia Euro Cyclic	8,162	-2,52
Fonditalia Euro Defen	8,677	-3,66
Fonditalia Euro Fin	7,304	-3,92
Leonardo Euro	4,622	-1,91
Mc Fdf Megaltrend High	5,000	-
Mc Fdf Megaltrend Wide	5,000	-
Nextra Az Euro	4,581	-2,54
Nextra Az Euro Din	11,393	-2,81
Nextra Europa Index	3,718	-3,35
Prime Euro Innovation	2,337	-1,52
Prime Upper Europe	220,600	-0,95
Prumerica Az Euro	4,208	-2,8
Rominvest French Index	576,043	-3,17
Rominvest German Index	461,378	-2,57
Sanpaolo Euro	14,460	-3,11
Symphonia C Az Area E	3,534	-1,45
Symphonia C Az N.Vl Mkt	4,675	-1,13
Unicredit Az Mk Eu Cl A	8,193	-2,59
Unicredit Az Mk Eu Cl B	8,163	-2,59
Zenit Eurostoxx 50	4,524	-3,58
AZ. EUROPA		
Agora Europa	3,575	-1,27
Arca Azioni Europa	8,985	-2,65
Artigiano Eurozioni	3,282	-2,35
Aureo Eurozioni	4,837	-2,87
Azimut Europa	12,829	-2,43
Bipielle Hend Eur	3,433	-0,85
Bipielle Hend Europa	6,154	-2,27
Bipiemme Europa	11,757	-2,43
Bn Azioni Europa	4,817	-0,62
Bpvi Az Europa	7,241	-2,2
Capitalgest Europa	3,742	-2,5
Centrale Europa	6,225	-1,97
Consultinvest Europa	17,831	-2,54
Crediass Az Europa	3,428	-1,92
Ducato Az Europa	8,238	-2,42
Ducato Nuovi Mercati	1,078	-1,91
Epta Selez Europa	2,844	-2,6
Eurom Az Europa	4,726	-2,27
Eurom Europa Eq	4,990	-2,73
Europa 2000	14,270	-2,67
F&I Lagest Az Europa	15,311	-1,90
F&I Select Az Europa	20,207	-2,37
F&I Settenziale Europa	5,791	-2,36
F&I Top 50 Europa	16,716	-2,41
Fondersel Europa	3,397	-2,91
Fonditalia Eq Europa	11,819	-2,76
Gs Best Of Europa	8,062	-1,85
Ing! Eur An Equity	4,665	-1,14
Gestycapital	3,654	-
Gestielle Europa	3,892	-2,48
Gestifondi Europa	11,320	-2,32
Gestnord New Market	8,316	-2,6
Gestroempe Stock	3,721	-1,79
Gs Trading Az Europa	4,642	-0,96
Ing Europa	4,212	-2,48
Ing Sel Europa	11,266	-2,38
Investire Europa	10,654	-2,38
Investitori Europa	4,298	-2,52
Laurin Eurostock	3,263	-2,63
Mc Eu-az Europa	3,449	-2,52
Mc Fdf Europa	5,000	-
Nextam P Az Europa	4,429	-1,8
Nextra Az Eur Growth	2,770	-2,94
Nextra Az Europa Din	16,848	-2,36
Nextra Az Europa Lte	10,499	-2,48
Nextra Az Europa Value	13,351	-2,03
Nextra Az Eurotop	3,586	-2,61
Nextra Az Pmi Europa	9,584	-0,85
Nextra Azioni Europa	5,633	-2,71
Open Fund Az Europa	3,446	-1,15
Optima Europa	2,950	-2,41
Prime Europa	3,709	-2,52
Prime Funds Europa	21,099	-1,98
Putnam Europe Equity	7,824	-2,18
Quadrifoglio Az Europa	12,663	-2,64
Ras Europe Fund	13,819	-2,5
Ras Lux Eq Europe	36,477	-2,53
Roloeuropa	8,734	-2,52
Romages Az Europa	11,476	-2

Il senatore friulano di An Giovanni Collino smorza la «fretta» leghista, ammette una certa confusione degli azzurri ed esorta la coalizione a serrare le fila

«Forza Italia, troppi valzer sulla legge elettorale»

«Dopo il referendum credo che un accordo bipartisan per modificare quel testo sarebbe il benvenuto»

«Dipiazza, a Trieste, può avere dei ripensamenti ma non parlare di 25 aprile "diviso": in questo condivido in pieno la linea intrapresa da Menia»

TRIESTE «Un accordo bipartisan per la modifica della legge elettorale dopo il referendum? Il benvenuto». L'aria distesa piace a Giovanni Collino, senatore friulano di Alleanza Nazionale, per nulla preoccupato dalla bocciatura di intese "poliste" giunta dal segretario della Lega Nord, Beppino Zoppolato. Di fronte al "Se si deve cambiare la legge, lo facciamo da soli" di Zoppolato, Collino replica: «Il segretario leghista è a volte troppo "diretto", io sono più paziente e speranzoso che il dibattito all'interno della Cdl produrrà la soluzione migliore».

Il parlamentare, che interviene anche sullo scontro Di Piazza-An al Comune di Trieste («Il sindaco ha dei ripensamenti sul "nuovo" 25 aprile triestino? Rispettiamo i ripensamenti di tutti, ma non si parli di celebrazioni "divise"»), è morbido anche su un'eventuale rivendicazione del suo partito della candidatura alle regionali del 2003. «E' il partito di maggioranza relativa - dice Collino -, con in testa il presidente uscente, ad avere diritto alla prima "chance"».

Eppure, dieci giorni fa, il vostro capogruppo regionale, Adriano Ritossa, anticipava una possibile rivendicazione della presidenza.

Il problema, in realtà, non è stato ancora affrontato. Quella del candidato è una scelta che si farà collegialmente all'interno della coalizione.

Par di capire che la strada per Tondo sia senza ostacoli...

Tondo ha dimostrato di essere un politico capace ed è tutto suo il diritto di porre per primo la candidatura. Sta guidando bene il Friuli Venezia Giulia verso la fine della legislatura ed è logico che in "pole position" ci sia lui. Saranno poi i due tavoli, quello regionale e quello nazionale, a dover decidere. Per ora, siamo davvero ai primi passaggi.

Quanto conteranno le trattative tra i leader «romani»?

E' inevitabile e giusto che i leader nazionali delle tre forze politiche della Cdl partecipino al dibattito. Ma di solito il tavolo nazionale interviene pesantemente su quello regionale solo se si presentano delle conflittualità. Se si riuscirà a presentare uno scenario equilibrato e condiviso, non ci saranno problemi.

Giovanni Collino

Da settimane la battaglia politica in Regione si combatte sul campo del referendum. Energie spese bene da parte di tutti?

An è sempre stata convinta della necessità dell'elezione diretta, ma abbiamo accettato la mediazione raggiunta in Consiglio regionale: quella con l'indicazione del presidente è comunque una buona legge. Guardando dall'altra parte, inviterei adesso il Centrosinistra a non utilizzare il referendum come cavallo di battaglia in vista delle regionali. La Cdl è scivolata sul tema, ma l'Ulivo farebbe un doppio scivolone se volesse trasformarlo in arma politica. Si vada pure alle urne e ben venga il presidenzialismo, ma poi le regole dovranno essere fatte in accordo tra maggioranza e opposizione.

E infatti si va verso il dialogo...

Una riforma del genere non può prescindere da un confronto allargato a tutti.

E se la Lega non ci sta?

Nel momento in cui non ci dovesse stare, stabiliremo cosa fare. Ma sono convinto che il Carroccio, che ha un alto senso di coalizione, affronterà serenamente le nuove prospettive assieme ad Alleanza Nazionale e Forza Italia.

A proposito di Fi, non le sembra che ultimamente gli «azzurri» abbiano fatto e disfatto in Friuli Venezia Giulia?

Non c'è dubbio che sul referendum il dibattito è stato abbastanza contraddittorio e i forzisti hanno ballato una sorta di valzer. Nessuna sorpresa: la Cdl regionale si è costituita in corsa dopo l'entrata in giunta della Lega e i problemi d'identità sono all'ordine del giorno in una coalizione giovane. Sono però convinto che dietro l'angolo ci sia una convergenza convinta e maturata da parte di tutti. Tanto più necessaria perché, dopo il referendum, oggetto del confronto saranno questioni serissime: le riforme istituzionali, il ruolo verso l'Europa, le infrastrutture.

Ci spostiamo a Trieste. Il sindaco Di Piazza "si pente" del 25 aprile «diviso» e il gruppo di An esce dal Consiglio...

Per nulla «diviso» quel 25 aprile. Con la celebrazione voluta dall'onorevole Menia si è data un'interpretazione storica. Anche se ora ci ripensa, il sindaco stesso ha partecipato alla manifestazione. Da parte mia mi identifico nella scelta che An ha fatto a Trieste.

Marco Ballico

Le elezioni contestate

Dc scatenata a Sabbiadoro: chiederà al Comune 51.000 euro di danni

LIGNANO SABBIADORO Il prossimo 17 luglio il Tar di Trieste discuterà il ricorso presentato dalla Democrazia Cristiana di Lignano Sabbiadoro che ha impugnato l'esito delle elezioni amministrative comunali dello scorso 26 e 27 maggio chiedendone l'annullamento, al fine conseguentemente di poter ritornare quanto prima alle urne.

Nel frattempo la Democrazia Cristiana di Lignano Sabbiadoro ha presentato al Tribunale di Udine, sezione staccata di Palmanova, un atto di citazione contro il Comune di Lignano Sabbiadoro, in persona del suo Sindaco in carica suo legale rappresentante, assistito e difeso ex lege dall'Avvocatura dello Stato di Trieste e presso la stessa domiciliato.

L'atto di citazione - predisposto dagli Avvocati Panizzo di Udine - introduce una azione risarcitoria, in quanto essi sostengono sia fuori discussione che i fatti che hanno portato all'esclusione della lista della Democrazia Cristiana dalle recenti elezioni amministrative svoltesi a Lignano Sabbiadoro abbiano oggettivamente causato un danno al partito. In proposito è stato chiesto un risarcimento di 51.000 euro, salvo diversa determinazione giudiziale.

La giunta ha preparato un disegno di legge

La Regione metterà mano anche tra le professioni ma soprattutto per tutelarle

UDINE Tra le nuove competenze acquisite anche dalla Regione Friuli Venezia Giulia con la legge costituzionale 3 del 2001 e la conseguente modifica del Titolo V della seconda parte della Costituzione ce ne sono anche alcune in materia di professioni. E' stato questo lo stimolo per la stesura di un disegno di legge regionale, il cui testo è stato presentato ufficialmente ieri a Udine dall'assessore regionale al Lavoro, Giorgio Venier Romano, ai rappresentanti degli ordini e dei collegi professionali, della Federprofessionisti e della Commissione regionale per le Pari Opportunità.

L'ass. Venier Romano

«Alla Regione non competono certo aspetti come deontologia o ordini professionali - ha spiegato Venier Romano -, ma sul resto abbiamo sufficiente libertà. Questo provvedimento, che prevede l'istituzione di una Consulta come organo di riferimento, potrà dare adeguate risposte ai 30 mila professionisti sul territorio. Anche se non sarà una Direzione regionale, la Consulta ci consentirà di istituzionalizzare adeguate forme di concertazione con gli ordini, i collegi e le associazioni professionali, oltre che a introdurre nella programmazione regionale alcuni specifici interventi a favore dei professionisti che operano nel Friuli Venezia Giulia».

Secondo le intenzioni dell'esecutivo, la Consulta, in carica per un quinquennio, potrà esprimere pareri sugli atti regionali connessi alla tutela delle professioni e avanzare proposte su formazione, orientamento e aggiornamento professionale. Il resto dell'articolato prevede tra l'altro interventi a tutela dei giovani professionisti, delle donne e anche delle associazioni non regolamentate. 13 gli articoli che compongono il Ddl, approvato in termini di generalità due settimane fa e oggi all'attenzione della giunta per un'approvazione formale. «Il mio auspicio - ha proseguito l'assessore - è che il testo diventi legge almeno entro la fine della legislatura. Nell'attesa potremo confrontarci con i diretti interessati».

m.b.

Il neosindaco Brancati inizia da Trieste un tour «promozionale» del partito

Effetto-Gorizia sulla Margherita

Brancati, debutto a Trieste.

TRIESTE Esportare il modello vincente di Gorizia in tutta la Regione. Un'affermazione, quella di Vittorio Brancati, conquistata anche grazie al lavoro svolto dai Circoli della Margherita nel capoluogo Isontino. Un sindaco-testimonial per le regionali del 2003, presente ieri sera a Trieste in un noto locale di piazza Unità per un incontro, e domani invitato a San Daniele. Presenti iscritti, simpatizzanti e dirigenti, come Walter Godina, l'ex sindaco di Trieste, Franco Richetti e alcuni vecchi assessori democristiani (Cernitz e Russo), assieme ai consiglieri regionali Cristiano Degano e Franco Brussa. «Lo strumento dei Circoli - spiega Brancati - è riuscito a riavvicinare la gente alla politica, risultando determinante per la mia elezione». Sulla base di quel risultato, da cartello elettorale la Margherita ha iniziato un percorso politico rivolto all'esterno. «Vogliamo diventare per tutto il Friuli Venezia Giulia - sostiene Degano - un punto di riferimento e di unità, all'interno del Centrosinistra. La struttura dei Circoli è un'occasioni di partecipazione importante, rivolta a tutte quelle persone che vogliono fare e riavvicinarsi alla politica».

Pietro Comelli

RUBRICA

GRADO Oggi alle 18: per «Libri e autori sotto l'ombrellone» incontro con Enzo Biagi al Giardino del Gazebo Alle 20: Sardelada dei portatori della Madonna di Barbana al Campo Patriarca Elia.
Da domani a domenica: torneo nazionale di tennis ai campi di via Vespucci..
Da oggi al 20 luglio: mostra personale di Antonio Mulatti alla Sala Mostre dell'ingresso principale della spiaggia.
Da oggi al 20 luglio: mostra personale di Tarcisio Bianchin alla Sala Mostre del Centro Informazioni.
MARINA JULIA Oggi, alle 13: l'Associazione Velica Windsurfing Marina Julia propone lezioni di tavole a vela per tutte le età e di barca a vela per adulti. Prenotazioni al 347-3202187.
AQUILEIA Oggi alle 21: spettacolo folcloristico 'La quadriglià in piazza Capitolo.
Domani alle 21: spettacolo di cabaret 'Dopotutto viene il megliò con i Papu in piazza Capitolo.
Sino al 30 settembre: mostra antologica 'Altan ad Aquileia, da Cipputi alla Pimpà al museo civico.
LIGNANO Oggi 21 : per «Incontri d'estate 2002» Willy Pasini presenta «L'autostima» all'hotel Greif di Pineta.
Alle 20.45: concerto della banda comunale Santa Cecilia sul sagrato della chiesa parrochiale di Precenicco.
CIVIDALE DEL FRIULI Oggi alle 21.15: per il progetto «Comunicare il libro e la lettura» viene proiettato il film «84 Charing Cross Road» di D. Jones al teatro Ristori.
PREMARIACCO Oggi alle 21: la Filodrammatica di Flagogna presenta «Non ti conosco più» in località Orsaria.
MANZANO Oggi alle 21: proiezione, in località Soleschiano, di «Gli ultimi» dedicato a Padre David Maria Turoldo.
SAN GIOVANNI AL NATISONE Sino al 14 luglio: «Artisti e cori in villà a Villa de Brandis». Collettiva d'arte, con ingresso libero, aperta dal lunedì al sabato dalle 19 alle 21.
FORNI DI SOPRA Oggi, alle 21: per «Musica sotto le stelle», liscio e revival in piazza Centrale Domani alle 16.30: «Giocando sotto il sole», animazione per i bambini in località Davost.
Alle 21: rassegna corale alla chiesa parrocchiale di Cella.
Alle 21: per «Musica sotto le stelle» liscio e revival in località Santaviela.
RAVASCLETTO Domani alle 21: per «Carnia in tavola» serata culturale al ristorante La Perla con Sergio Martini, accademico del CAI e scalatore delle 14 montagne più alte del mondo.
ARTA TERME Oggi alle 14: trekking a cavallo sui percorsi e tra le trincee della grande guerra dall'Agriturismo Randis Ranch di Piano Arta. L'escursione durerà sino a domenica e propone pranzi, cene e pernottamento in agriturismi o rifugi. Prenotazione e informazioni al 335-5753992 o 329-2316254.
TARVISIO Oggi, alle 14.30: corso di artigianato artistico 'Un tovagliolo per tutte le occasionì, per decorare tutte le superfici con i tovaglioli di carta. Prenotazioni allo 0428-40296. Ritrovo all'agriturismo Prati Oitzinger.
PONTEBBA Oggi alle 21: per «Pontebba Cinema all' Aperto» proiezione del film Disney «James e la pesca gigante» in piazzale Teatro.
(A cura di Anna Pugliese)

Il neopresidente della Federlegno-Arredo in seno a Confindustria, il friulano Roberto Snaidero, vede un comparto finalmente in crescita

Mercato del mobile fuori dal tunnel, cresce l'export

«Temiamo ancora solo la concorrenza cinese, l'alluvione di prodotti di basso profilo»

Il ministro La Loggia lunedì 15 a Trieste in visita ufficiale

ROMA Il ministro per gli Affari regionali, Enrico La Loggia sarà a Trieste lunedì 15 per una visita ufficiale alla Regione Friuli Venezia Giulia. Lo rende noto l' ufficio stampa del ministero, precisamndo inoltre che il ministro, nella mattinata di lunedì avrà un incontro con il presidente Tondo e i componenti la Giunta, mentre successivamente incontrerà il presidente e i rappresentanti dei gruppi del Consiglio regionale. Nel pomeriggio, La Loggia incontrerà anche i rappresentanti delle minoranze linguistiche e quindi i membri del Consiglio delle Autonomie locali.

UDINE «Il peggio è passato, l'attuale andamento dei mercati segna il ritorno di una curva a salire». Roberto Snaidero, co-erede dello storico marchio di cucine, neo presidente di Federlegno-Arredo in Confindustria nazionale, legge i più recenti rilevamenti dell'ufficio studi. I dati di aprile e maggio, peraltro ancora parziali, indicano che s'è verificata una importante inversione di tendenza nel terzo comparto industriale italiano (e secondo a livello nordestino). Nei due mesi in questione verso i paesi extra-Ue è stato registrato un incremento dell'export di mobili nella misura del 7,5% e dell'8,3% rispettivamente.

Sono rimasti invece stabili (+0,9%), sempre a aprile e maggio, le esportazioni dirette nell'area comunitaria. Tale insieme di indicatori manifesta un netto cambio di passo rispetto al primo trimestre 2002, periodo in cui le esportazioni hanno riscontrato un calo del 9% in raffronto allo stesso periodo del 2001. Il calo dell' export ha investito anche i settori a valle della filiera, ossia mobili (-7,8%) e apparecchi per l'illuminazione (-13,2%). In queste dinamiche un peso specifico di assoluto rilievo l'ha il Triveneto. Basti considerare che, se le aziende del comparto legno-arredo sono in Italia 88mila con 414mila dipendenti, nel Nordest le imprese sono 19mila e contano 120mila addetti. Il fatturato alla produzione complessivo del Triveneto assomma a 16 miliardi di euro, circa il 40% del valore generato in Italia (nel 2001 assommava a 38,7 miliardi di euro, +1,7% sul 2000). Nel primo trimestre 2002, l'export di mobili veneto ha subìto una contrazione dell'11,2%, mentre i valori del Friuli sono stazionari (-0,1%).

"Stiamo scontando il rallentamento dell'ultimo trimestre 2001 e in genere la fragilità delle economie internazionali dopo gli eventi dell'11 settembre - commenta Snaidero - ma indizi di miglioramento non mancano. Siamo fiduciosi che nella seconda metà dell'anno il vento della ripresa torni a soffiare intensamente. Molto dipenderà dall'attenzione che le nostre proposte riceveranno in sede governativa". Una richiesta in particolare gli industriali del legno rivolgono al governo. Il mercato domestico genera il 51,5% del fatturato della filiera legno-arredo. Il consumo è stagnante. Di qui un disegno di rilancio della domanda nazionale che passa attraverso la riconferma delle agevolazioni in materia di Iva e l'introduzione di incentivi fiscali per l'acquisto di mobili destinati alla prima casa di giovani coppie.

Un'altra battaglia attiene alla possibilità di valorizzare al massimo il made in Italy con una procedura di certificazione che vada dal bosco fino al prodotto finito. "Se vogliamo difenderci dall'alluvione di prodotti cinesi di basso profilo - dice ancora il presidente nazionale di Federlegno - dobbiamo puntare sulla qualità e sul design. E in vista dell' apertura dell'Ue ai paesi dell'Europa dell'Est, dobbiamo pretendere regole che impongano controlli e standard uguali per tutti".

Paolo Possamai

Preoccupata interrogazione del consigliere Sasco (Fi-Ccd) sulle sorti del fondo

«Il Frie rischia la friulanizzazione»

TRIESTE Frie al centro dell'interrogazione che il consigliere regionale Edoardo Sasco (Fi-Ccd-Fdc) ha rivolto al presidente della Regione, Renzo Tondo, e all' assessore regionale alle Finanze, Pietro Arduini. Scopo, quello di verificare l' intenzione della Giunta regionale sulla ridefinizione dei compiti e della localizzazione del Frie (Fondo di rotazione per sostenere le iniziative economiche nel territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia).

Sasco ha ricordato che, nello scorso marzo, le competenze sono state trasferite dallo Stato alla Regione e ha chiesto se il Frie con i suoi incentivi (1.800 milioni di vecchie lire) conserverà la sua funzione iniziale (concentrata su Trieste e Gorizia) o se è intenzione della Regione ridefinire completamente l' organismo con un riequilibrio a favore del Friuli e con l' eventuale spostamento della sede a Udine.

Il direttore della Cantina dei produttori dei vini del Collio lancia l'allarme sugli sviluppi della querelle con l'Ungheria

«Tocai, non tutti ora lo difendono»

Lignano, donne del vino in piazza a «degustare»

LIGNANO SABBIADORO Da ieri e fino a domani la località turistica diventa la capitale del vino. Le «Donne del vino» e la stampa agricola regionale presentano infatti seralmente in piazza San Giovanni Bosco, dalle 18 e 30 alle 21 e 30 un banchetto dove degustare vini provenienti da 26 tra le migliori aziende del Friuli Venezia Giulia.

GORIZIA Nella battaglia per il Tocai il fronte non è compatto. In Friuli Venezia Giulia ci sono produttori vitivinicoli che mettono i bastoni fra le ruote all'Ersa e a chi si batte per la difesa del Tocai friulano.

A sostenerlo è Luigi Soini, direttore della Cantina produttori vini Collio e Isonzo di Cormòns. Ha appena inviato al presidente della Regione Tondo, ai capigruppo regionali e ai parlamentari eletti nel Friuli Venezia Giulia una fitta documentazione in cui illustra i danni economici e di immagine derivanti dal mancato utilizzo del nome «Tocai». «Purtroppo non tutti remano nella stessa direzione - denuncia Soini -. In regione ci sono persone che fanno il tifo per l'Ungheria: si tratta di imprenditori che non producono tocai oppure di colleghi che hanno cambiato preventivamente il nome al Tocai non credendo, sin dall'inizio, alla nostra battaglia. E questo è grave: senza unità d'intenti siamo deboli, anzi debolissimi».

Una dura requisitoria quella di Soini che si tiene costantemente in contatto con Bruno Augusto Pinat, commissario dell'Ersa. «Ci sentiamo praticamente ogni giorno per fare il punto della situazione. Non capisco perchè non si possa arrivare a una soluzione. Abbiamo un caso molto simile di un contenzioso sul nome proprio qui in Italia ed è stato risolto. Oggi ci sono due vini denominati Montepulciano: quello 'd'Abruzzo' che prende il nome dal vitigno e quello toscano che, invece, trae la sua denominazione dal paese di provenienza, ovvero Montepulciano: il vitigno, invece, è il Sangiovese. Eppure entrambi mantengono la stessa denominazione. Il tocai friulano, oltre ad avere un'altra etimologia e pronuncia, è completamente diverso dal vino ungherese: è un altro prodotto. E questo il punto su cui dobbiamo battere a patto che non ci siano divisione».

Soini chiede quindi un ricompattamento del fronte in difesa del Tocai: in ballo è il mantenimento sulle etichette delle bottiglie prodotte in regione della denominazione del vitigno Tocai friulano, denominazione che dal 2007 sarà vietata in quanto l'Ungheria rivendica l'esclusiva del marchio.

Francesco Fain

La mancata rinegoziazione dei percenti originari crea una singolare «comodità» per chi gode di mutui casa, e un guadagno netto degli istituti di credito

Tassi «usurai», la Regione fa ricche le banche

L'assessore Arduini: «Già prevista la cancellazione dei contratti più onerosi, ma i soldi non sono poi così tanti»

Secondo il referente delle Finanze il recupero possibile si limiterebbe a circa cinque miliardi di vecchie lire a causa di penali e gabelle varie degli accordi

TRIESTE Le banche intascano soldi pubblici sotto forma di contributi che la Regione tutt'ora eroga su mutui contratti molti anni fa, quando i tassi erano all'incirca il doppio di quelli attuali? L'ipotesi è realistica.

Ecco il ragionamento. Alla fine degli anni '80 e nei primi anni '90 la Regione, allora generosa perché la situazione di bilancio era completamente diversa da quella odierna, dava un forte sostegno a tutti coloro che acquistavano la prima casa; bastava dimostrare di non avere altre proprietà immobiliari a uso abitativo e di non essere detentori di un reddito particolarmente alto, e arrivavano 90mila lire all'anno per ogni milione di mutuo contratto. Questo per l'intera durata dell'operazione di mutuo.

Poi negli anni il clima è mutato, il contributo si è dapprima ridotto, poi è scomparso. Ma nel contempo si sono considerevolmente abbassati anche i tassi e sono intervenute le nuove regole, finalizzate a una rivisitazione delle condizioni applicate. I destinatari dei contributi però non hanno mai avuto un forte incentivo a sobbarcarsi l'onere di produrre documentazione, fare strade, aspettare davanti agli sportelli delle banche: tanto gli interessi continua a pagarli la Regione. Tutt'altro discorso vale invece per gli istituti di credito, che continuano a incassare, nel caso dei tassi fissi stipulati talvolta anche al 14,7%, somme oggi favolose e ineguagliabili.

L'assessore Arduini

Va anche detto che, all'epoca, per creare le necessarie provviste di danaro, le banche dovevano emettere obbligazioni a tassi anch'essi piuttosto onerosi, soprattutto se misurati rispetto ai valori di oggi. Ma il risultato è che attualmente la regione sta pagando interessi molto elevati, fuori mercato e fuori legge (la disciplina nazionale in materia fissa all' 8,43% la soglia dell'usura) per operazioni che andrebbero riviste, anche per risparmiare danaro pubblico.

«E' quello che stiamo facendo - spiega l'assessore regionale alle Finanze, Pietro Arduini, ex bancario - perché stiamo cercando di rinegoziare tutte le operazioni più consistenti. Ma non bisogna fare di tutta l'erba un fascio - aggiunge - in quanto solo le operazioni che hanno ancora una vita relativamente lunga e sono consistenti come capitale, meritano attenzione. In tutti gli altri casi - sottolinea - non è tanto conveniente come si pensa andare a discutere con gli istituti di credito, perché ci sono le penali e le spese di chiusura anticipata e l'intervento di negoziazione ha sempre i suoi costi. In ogni caso - conclude Arduini - stiamo lavorando nella direzione giusta.

Abbiamo previsto nel bilancio forme di intervento destinate proprio alla cancellazione dei mutui piò onerosi. Ma il risultato non sarà quello che forse alcuni si aspettano, perché recupereremo all'incirca 5 miliardi di vecchie lire».

Sarebbe comunque un buon risultato, perché sono soldi che altrimenti verrebbero ogni anno sottratti a finalità più importanti per la collettività.

Ugo Salvini

Immediata interrogazione di Roberto Antonaz (Rifondazione)

«Si muova l'ente, non i privati»

TRIESTE «La Regione è in grave ritardo nell'applicazione della legge contro i tassi usurai, che è nata per dare un minimo di garanzia e di sostegno alle famiglie». Roberto Antonaz, consigliere regionale di Rifondazione comunista, saputo della situazione relativa al pagamento, da parte dell'ente regionale, di contributi a fondo perduto su tassi oggi del tutto fuori mercato, ha immediatamente indirizzato al presidente della giunta, Renzo Tondo, un'interrogazione.

«Sono ancora molti i casi in Friuli-Venezia Giulia - ha spiegato Antonaz - di famiglie titolari di contratti di mutuo per l'acquisto della prima casa basati su condizioni superate dal tempo e dalle leggi. Ma non si può pretendere che siano i privati - ha proseguito - a farsi carico delle esigenze di bilancio dell'ente regionale. E' la Regione che deve tutelare se stessa, attivandosi per recuperare danaro che può essere speso per scopi ben più vicini alle esigenze della gente».

Antonaz propone anche che la regione «predisponga misure di rimborso, anche retroattive, a favore di quanti non hanno potuto fruire della rinegoziazione».

u. sa.

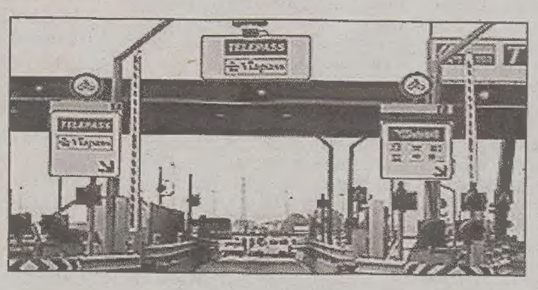
Un inconveniente tecnologico ha mandato in «tilt» i caselli autostradali: molti i disagi

E la «card» non diede il via

PALMANOVA Disguidi ai caselli ieri mattina verso le 9, sull'intera rete di Autovie Venete, dall'A23 all'A4. Camionisti e automobilisti, utenti «Viacard», rimasti praticamente «intrappolati» in uscita e in entrata. Le sbarre non si volevano proprio sollevare.

E intanto ecco le code, gli utenti dei telepass e quant'altro costretti ad attendere che venissero sbrigate le formalità di pagamento nelle più tradizionali e inevitabilmente più lunghe modalità. Ma cos'è accaduto? Non era un «virus» telematico, ma un semplice errore ai file quotidianamente aggiornati e consegnati ad Autovie dalla Società Autostrade, fornitrice di tutta Italia. C'è da credere pertanto che l'«inghippo» non si sia limitato alla nostra regione ma abbia interessato anche altre arterie autostradali della penisola.

Le «Viacard» ieri insomma hanno fatto cilecca, trasformatesi, tra la sorpresa degli utenti e degli stessi operatori, in «corpi estranei» non riconosciuti dal «lettore» dei caselli. Così per circa un'ora uscite ed entrate autostradali sono rimaste «ostaggio» dell'errore. A cui le Autovie hanno posto rimedio recuperando i file funzionanti del giorno precedente.



Caselli bloccati, ieri mattina, per gli utenti «Viacard».

È la prima volta che succede un'«empasse» del genere. Ma intanto è bastato un file errato per rischiare di mandare in tilt la rete autostradale, proprio in una delle fasce orarie di maggior traffico. Alle Autovie tuttavia hanno tamponato la situazione nel giro di un'ora: tutta colpa del file che descrive i range di accettazione di queste tessere, spiegavano dagli uffici.

Il nuovo programma nella classificazione delle tipologie di pagamento (conto corrente, scalare, esenzione) ci aveva praticamente infilato erroneamente un numero in più che impediva la regolare lettura e accettazione della scheda. Risultato: «Viacard» rispedite all'utente e sbarramento abbassato. S'è corso subito ai ripari con l'utilizzo dei file del giorno precedente. Un problema, facevano notare alle Autovie, che ha interessato tutta Italia, essendo partito da Firenze, sede della società fornitrice dell'intera rete autostradale italiana.

Raccapricciante incidente sul lavoro nell'acciaieria Weissenfels di Fusine in Valromana, vittima un operaio da 23 anni alle dipendenze dell'azienda

Finisce risucchiato dentro una pressa: muore uno sloveno

FUSINE Un operaio, Vlado Najdek di 46 anni, di origine slovena, è morto ieri mattina in un incidente sul lavoro avvenuto nello stabilimento industriale delle acciaierie Weissenfels di Fusine in Valromana, azienda leader nella produzione di catene da neve e per la movimentazione della terra. Secondo la prima ricostruzione dell' incidente, l' operaio, da 23 anni alle dipendenze dell' azienda tarvisiana, stava lavorando alla trafilatrice della vergella quando, per cause in corso di accertamento, è stato risucchiato dal filo e dalle presse della macchina rimanendo schiacciato.

Al momento dell' incidente nel reparto c' erano anche altri dipendenti che non si sono accorti di quanto stava accadendo e non sono poi riusciti a intervenire per salvare il collega di lavoro. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri e i Vigili del fuoco di Tarvisio.

È la prima volta che alle Weissenfels, una delle aziende storiche del Friuli, avviene un incidente mortale. L' azienda, già della famiglia Melzi, è ora controllata dall' austriaca Pewag. Le Weissenfels sono tra i primi cinque produttori mondiali di catene per automobili e per macchine per la movimentazione della terra.

Lignano, ceco tenta di uccidersi amputandosi la mano ma viene bloccato in tempo: è già fuori pericolo

LIGNANO SABBIADORO Un uomo ha tentato il suicidio ieri mattina in via delle Nazioni a Lignano Sabbiadoro, colpendosi ripetutamente con un coltello da cucina, tanto da provocarsi la semiamputazione di una mano. Trasportato all' ospedale di Pordenone, è stato sottoposto ad un intervento ed è ora fuori pericolo.

L' uomo, un cittadino ceco residente nella cittadina balneare, era stato notato dai passanti steso in una pozza di sangue e in stato di semincoscienza. Subito allertate ambulanza e forze dell' ordine, si era pensato in un primo momento ad una aggressione, anche per la presenza di numerose ferite da arma da taglio al petto, ma poco dopo è stato accertato l' intento suicida.

Ubriaco forza un blocco Nei guai un austriaco

LIGNANO SABBIADORO Un giovane austriaco di 17 anni, in vacanza a Lignano Sabbiadoro, C.S., di Baden, ha forzato l'altra notte un posto di blocco dei Carabinieri a bordo di un' automobile sottratta ad un amico. In evidente stato di ebbrezza, ha finito la sua corsa contro un albero, ed è stato infine accompagnato al Villaggio del Fanciullo di Trieste.

Retata di clandestini alla stazione di Udine

UDINE Nove immigrati clandestini extracomunitari - due kosovari, tre palestinesi, due afgani e due turchi - sono stati bloccati ieri nei pressi della stazione ferroviaria di Udine dalla Polfer, subito dopo essere scesi da un treno proveniente dalla Slovenia. I nove stavano aspettando una coincidenza per Milano ed erano tutti sprovvisti di documenti. Sono stati tutti respinti in Slovenia.

†

Silenziosamente è volato in Cielo

Aldo Bosich

Lo annunciano con dolore la moglie LUCIA e le famiglie DOBRILLA e DAMBRA.

Trieste, 12 luglio 2002

†

Aldo Bosich

Il nostro caro papà ci ha lasciate. Con immenso dolore LUISA ed ELENA, e il genero EDI. I funerali si svolgeranno domani, sabato, alle ore 13, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 luglio 2002

Ciao

nonno Aldo

GLORIA

Trieste, 12 luglio 2002

Ciao

Aldo

MARIA e SILVANA

Trieste, 12 luglio 2002

Partecipano al lutto famiglie BOSICH, DELLA PICCA, PILAR.

Trieste, 12 luglio 2002

L'ARCI saluta

Aldo

Trieste, 12 luglio 2002

Partecipano al dolore famiglie CELIGO e BAZEC.

Trieste, 12 luglio 2002

†

Il giorno 5 luglio 2002 è mancata all'affetto dei suoi cari

Ondina Fillini ved. Napp

A tumulazione avvenuta ne dà il triste annuncio il figlio PIERO con MARISA, FRANCO e GABRIELLA.

Trieste, 12 luglio 2002

Ricordano la cara Signora

Ondina

- GIORGIO e NENA

Trieste, 12 luglio 2002

Sono vicini al carissimo amico PIERO: RENATO, CLAUDIA ed ERICA.

Trieste, 12 luglio 2002

Partecipano al lutto la consuocera NORINA e le famiglie CONCINI.

Trieste, 12 luglio 2002

Vi siamo affettuosamente vicini. - PAOLO ed EMANUELA SCHIAVON e famiglia

Trieste, 12 luglio 2002

CLELIA FONDA con VITTORIO e PIERO prende viva parte al vostro dolore.

Trieste, 12 luglio 2002

Si è spento serenamente

Ettore Mauro

Medaglia d'oro del Comune di Muggia per le sue non comuni doti umane

Ne danno il triste annuncio il figlio RENATO con GRAZIELLA, le care nipoti LIA e LISA con GIANNI, parenti tutti.
I funerali seguiranno domani alle 9, in forma civile, da Costalunga direttamente per il cimitero di Muggia Vecchia.

Muggia, 12 luglio 2002

Sono vicini: SANTO, NARCISA, DANIELE, NORMA, DENISE, MASSIMILIANO.

Muggia, 12 luglio 2002

La COOPERATIVA di CHIAMPORE si associa al dolore della famiglia.

Muggia, 12 luglio 2002

†

A tumulazione avvenuta i figli LIVIO, LICIA con AURELIANO e LAURA e parenti annunciano la scomparsa della loro mamma

Nicoletta Levini Rovelli

La famiglia ringrazia medici e personale della Clinica Salus per l'umanità e la competenza dimostrate durante il ricovero.

Trieste, 12 luglio 2002

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Antonietta Sancin ved. Savini

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli GIORGIO e SERGIO unitamente alle nuore EDDA e NELIDE, parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani, sabato 13 luglio, alle ore 13.25, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 luglio 2002

Sono vicini a GIORGIO gli amici: GIORGIO, NEVIA; SERGIO, RITA; FRANCO, MARIUCCIA.

Trieste, 12 luglio 2002

Affettuosamente vicina LIVIA.

Trieste, 12 luglio 2002

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Marcellina Piazza ved. Krainz

Ne danno il triste annuncio le figlie SERENA e MARINA, i generi, i nipoti e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al personale della Geriatria (Maggiore).
I funerali si svolgeranno domani, sabato 13, alle ore 11.30, da via Costalunga.

Trieste, 12 luglio 2002

Ciao

nonna

ANDREA, STEFANO, LINDA.

Trieste, 12 luglio 2002

XI ANNIVERSARIO

Aldo Stefani

Mi sei sempre accanto con il fascino dei ricordi.
Ciao, con tanta nostalgia!
Ti abbracciano parenti e amici.

THEA

Trieste, 12 luglio 2002

ERRATA CORRIGE

Nella necrologia di

Carlo Bossi

leggasi un sentito ringraziamento al professor BIOLO e non BROLO.

Trieste, 12 luglio 2002

Le NECROLOGIE e le PARTECIPAZIONI AL LUTTO

si ricevono presso gli sportelli della

A. MANZONI & C. S.p.A.

Trieste - via xxx Ottobre, 4 - tel. 040.6728328
da lunedì a venerdì
dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30
sabato
dalle ore 8,30 alle 12,30

Monfalcone - Largo Anconetta, 5 - tel. 0481.798828
da lunedì a venerdì
dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 17
sabato
dalle ore 9,30 alle 11,30

Gorizia - Corso Italia, 54 - tel. 0481.537291
da lunedi a venerdi
dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 17
sabato dalle ore 9,30 alle 11,30

SERVIZIO TELEFONICO
da lunedi a domenica
ore 14,00 alle 21,00

NUMERO VERDE
con chiamata telefonica gratuita
800.700.800

tariffa base (ediz. regionale):
necrologio dei familiari 3,30 euro a parola + iva
ringraziamento - trigesimo - anniversario
3,30 euro a parola + iva
partecipazione 4,50 euro a parola + iva
diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + iva

Il pagamento può essere effettuato anche con carte di credito
Cartasi - Mastercard - Eurocard - Diners Club
Visa-American Express

Quest'anno per fare pubblicità su Il Piccolo ricordatevi di chiamare

A.MANZONI&C. S.p.A.

Filiale di Trieste
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

Filiale di Monfalcone
Largo Anconetta 5
Tel. (0481)798828/798829

Filiale di Gorizia
Corso Italia 54
Tel. (0481) 537291/531354

Sempre più grave la situazione dell'approvvigionamento idrico nella regione

Emergenza siccità in Dalmazia

Nella Contea di Zara proclamato lo stato di calamità naturale

Scoppia la polemica con il Comune di Sebenico, accusato di voler far pagare a prezzo altissimo l'acqua proveniente dal fiume Krka

ZARA La Dalmazia ha sete. Da settimane gli abitanti della regione adriatica rivolgono gli sguardi verso il cielo nella speranza che piova, precipitazioni che oltre ad arrecare refrigerio (le temperature in questi giorni hanno toccato i 36-37 gradi) contribuirebbero finalmente a migliorare il quadro dell'approvvigionamento idrico. La situazione peggiore la si registra nella Contea di Zara, dove il presidente della giunta regionale, lo zupano Sime Prtenjaca ha dovuto proclamare lo stato di calamità naturale nei comuni di Zaravecchia (Biograd), Poschiane (Pakostane), Santi Filippo e Giacomo (Sveti Filip i Jakov), Tuconio (Tkon) e Pasman.

La misura è stata presa dopo che lo zupano ha incontrato i sindaci delle suddette municipalità, molto convincenti nell'esprimere i disagi provocati dalla perdurante siccità. Una situazione che sta mettendo in ginocchio il locale settore agricolo, con parecchie colture sul punto di essere distrutto, mentre sono sul chi vive gli operatori turistici. Si teme infatti che le riduzioni idriche – introdotte un paio di giorni or sono – facciano scappare centinaia di villeggianti verso luoghi dove fare una doccia non è impresa proibitiva.

E intanto monta la polemica tra le Regioni di Zara e Sebenico. Prtenjaca ha accusato infatti il comune di Sebenico di essere, oltre alla siccità, il principale responsabile delle limitazioni idriche. «A noi servono ulteriori 200 litri d'acqua al secondo per coprire le esigenze dei 18mila abitanti di Zaravecchia e dei loro 20mila villeggianti – ha protestato lo zupano – quantitativo che i sebenziani possono tranquillamente fornirci dall'acquedotto del fiume Krka. Purtroppo intendono far pagare l'acqua a un prezzo altissimo e che per i nostri utenti è inaccettabile. Un metro cubo di acqua proveniente dal locale acquedotto viene a costare a Zaravecchia sui 40 centesimi, mentre l'acqua dalla rete sebenzana ci costerebbe sui 4 euro, sempre per metro cubo.

Pronta la replica da Sebenico, precisamente dal vicesindaco e direttore dell'azienda municipalizzata Acquedotto, Zoran Smolic: «Le asserzioni di Prtenjaca sono fuori luogo. Gli abitanti di Sebenico non intendono infatti accollarsi le spese per il rifornimento dell'acqua agli zaratini. Abbiamo calcolato che erogare 200 litri d'acqua al secondo alla contea vicina comporta una spesa di 68mila euro, che certamente non ci sobbarcheremo. Siano gli utenti zaratini a farlo». Smolic ha ricordato infine che Zaravecchia ha un debito di 245mila euro, datato 1995, nei confronti dell'acquedotto.

a.m.

Reazioni al piano degli schieramenti regionalisti

Pioggia di polemiche e critiche sulla proposta di dividere la Croazia in cinque macro-regioni

FIUME Attacchi da destra (leggi Accadizeta e Partito dei diritti) a sinistra (vedi Partito socialdemocratico) all'iniziativa dei maggiori schieramenti regionalisti che vorrebbero la Croazia suddivisa in cinque maxi-regioni al posto delle attuali 21.

Capeggiato dalla Dieta democratica istriana, il movimento regionalista ha formulato in importante documento, la Dichiarazione sull'autonomia regionale, in cui si chiede il decentramento nei settori scuola, sanità, previdenza sociale ed economia, e una nuova suddivisione geoamministrativa del Paese. Le risposte, tutte di segno negativo, non si sono fatte attendere. L'Accadizeta, il maggior partito d'opposizione, ha bocciato all'istante il progetto che porterebbe ad avere la Croazia composta da cinque regioni, ovvero Istria, Dalmazia, Regione fiumana, Croazia centrale, Slavonia e Baranja.

Alle critiche si è accodato il Partito dei diritti, formazione di estrema destra che vede nel processo di regionalizzazione un tentativo di minare l'unità della Croazia, quale primo passo verso successive smembrature. Secondo gli accadizetiani, il progetto sarebbe venuto alla luce proprio nel momento in cui il premier incaricato Racan avrà eccome bisogno del voto dei sette deputati regionalisti per ottenere il placet parlamentare quando tra meno di un mese dovrà presentare il nuovo governo.

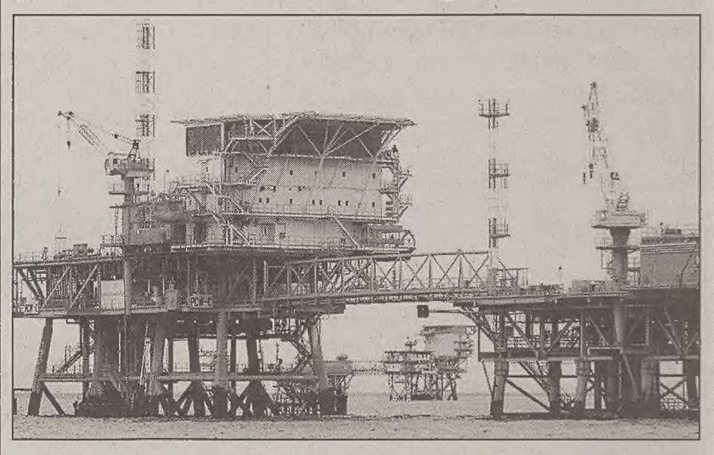
«Ma non è vero niente – ha detto Nikola Ivanis, presidente dei regionalisti del Quarnero e Gorski kotar – noi ci adoperiamo invece per ridurre le spese derivanti da 21 amministrazioni conteali, uno sforzo che i nostri contribuenti sopportano a malapena. Gettiamo al vento milioni di euro invece di avere soltanto cinque amministrazioni regionali che darebbero, ne siamo convinti, prova di maggior efficacia. E tante strutture burocratiche dovrebbero arrendersi. Voglio rammentare che avevamo deciso di rendere noto il progetto ben prima che si sapesse che il governo sarebbe caduto. Non ricatteremo il futuro governo Racan con il disegno della Croazia a cinque regioni».

A scagliarsi contro la proposta sono stati tutti i partiti della scena politica di Zara, con in primo piano i socialdemocratici. Il deputato di questa formazione, Romano Mestrovic, ha detto che si batterà con tutte le sue forze affinché la Contea di Zara resti in vita. «Non possiamo accettare proprio che il nostro capoluogo diventi Spalato. È invece vero che i regionalisti ricatteranno l'Esecutivo statale per ottenere quanto si sono prefissi». La Dichiarazione sull'autonomia regionale è stata firmata da Dieta democratica istriana, Alleanza litoraneo-montana, Partito croato della Slavonia e Baranja, Azione dalmata e successivamente da Azione socialdemocratica.

Andrea Marsanich

Sviluppare le riserve di gas costerà 320 milioni di euro

Accordo tra Eni e Ina per 9 nuove piattaforme



Una piattaforma dell'Eni. Ne saranno installate nove, in seguito all'accordo con l'Ina croata. L'investimento sarà di circa 320 milioni di euro.

ZAGABRIA L'Eni approda in Croazia e vi investirà 320 milioni di euro. L'ente italiano ha infatti siglato a Zagabria con l'Ina, la società petrolifera di stato croata, l'accordo per lo sviluppo delle riserve di gas scoperte nell'offshore croato dopo una campagna eplorativa condotta dalla società paritetica Inagip.

Una campagna che ha portato alla scoperta di venti miliardi di metri cubi di riserve di gas (120 milioni di barili di olio equivalente) nei giacimenti di Ivana, Ida, Ika, Marica e Annamaria. La produzione sarà avviata nel 2004 e l'investimento nel progetto sarà di circa 320 milioni di euro.

Verranno perforati 28 pozzi direzionati, costruite e installate nove piattaforme in 60 metri di profondità. La posa delle condotte sottomarine coprirà complessivamente 120 chilometri. Secondo l'amministratore delegato dell'Eni, Vittorio Mincato l'iniziativa permetterà «un impiego sempre maggiore del gas naturale nel mercato croato e nel contempo stabilirà un collegamento per il futuro di gas dall'Italia e Croazia».

L'Eni ha iniziato la sua attività di esplorazione petrolifera in Croazia verso la fine degli anni '70. Nel 1996 ha firmato un primo accordo con l'Ina per sfruttare l'offshore settentrionale della parte croato dell'Adriatico e un anno dopo a Zagabria è stata, appunto, costituita l'Inagip.

Anche i Ds a Lubiana alla riunione del Sicee

ROMA Il segretario italiano dei Democratici di Sinistra, Piero Fassino, sarà oggi e domani in Slovenia, per partecipare alla riunione del Sicee, il Comitato dell' Internazionale Socialista dei paesi dell'Europa centrale e orientale.

I lavori del comitato, di cui il leader dei Ds è coopresidente, si apriranno stamani a Lubiana. Sarà l'occasione per discutere della stabilizzazione del processo di pace nei Balcani, dell'allargamento a est dell'Unione Europea e della situazione politica dei singoli paesi interessati.

A Lubiana oltre al segretario del partito italiano sarà presente anche la responsabile per la politica esteri dei Ds, Marina Sereni. La riunione del Sicee terminerà nella mattinata di domani.

È durato solo 21 giorni l'ingresso gratuito allo stabilimento balneare

A Capodistria bagni a pagamento

CAPODISTRIA È durata poco, solo 21 giorni, l'era del bagno gratis allo stabilimento balneare cittadino di Capodistria. Da ieri infatti sono entrate in vigore le tariffe decise dall'azienda amministratrice dello stabilimento, la BPC di Capodistria che ha ottenuto una concessione della durata di 10 per la gestione dei bagni pubblici. Il direttore della BPC, Boris Popovic, ha motivato la decisione con le onerose spese di manutenzione e di sicurezza, aumentate notevolmente a causa dei numerosi frequentatori dell'infrastruttura balneare. Popovic aveva richiesto che alla spiaggia di Capodistria fosse concesso lo stesso statut di quella data ai bagni di Giusterna, che godono del finanziamento comunale per il pagamento di bagnini, acqua potabile e delle spese di manutenzione. I bagnanti saranno così costretti a mettere loro stessi mano al portafogli. Il prezzo dell'ingresso sarà di 450 talleri per gli adulti mentre i bambini fino ai 14 anni di età dovranno pagare 300 talleri. Le tariffe pomeridiane sono invece fissate, rispettivamente, a 350 e 250 talleri. I residenti nel comune di Capodistria potranno invece acquistare un abbonamento stagionale al prezzo di 5000 talleri, per gli adulti, e di 3000 per gli under 14.

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 0,0044 Euro*
CROAZIA
Kuna 1,00 = 0,1355 Euro

Benzina super
CROAZIA
Kune/litro 7,25 = 0,98 €/litro

Benzina verde
SLOVENIA
Talleri/litro 186,40 = 0,82 €/litro**
CROAZIA
Kune/litro 6,63 = 0,90 €/litro

Diesel
SLOVENIA
Talleri/litro 155,70 = 0,68 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio

Kia Carnival. La megavolume.

Motori 2.5 V6 benzina e 2.9 turbodiesel "Common Rail" da 145 cv. Dotazioni di serie: doppio airbag, ABS+EBD, aria condizionata con diffusori anche posteriori. E in più selleria in pelle, cerchi in lega, proiettori ad attivazione automatica e sedile guida regolabile elettricamente nella versione Top. E su tutta la gamma, a richiesta, anche il cambio automatico.

da € 21.950,00* (lire 42.501.127)

* I.P.T. esclusa - Versione LX

GARANZIA 3 ANNI Km ILLIMITATI

Numero Verde 800-097330

www.kia-auto.it

Kia Motors Italia srl. Una Società del Gruppo Koelliker.

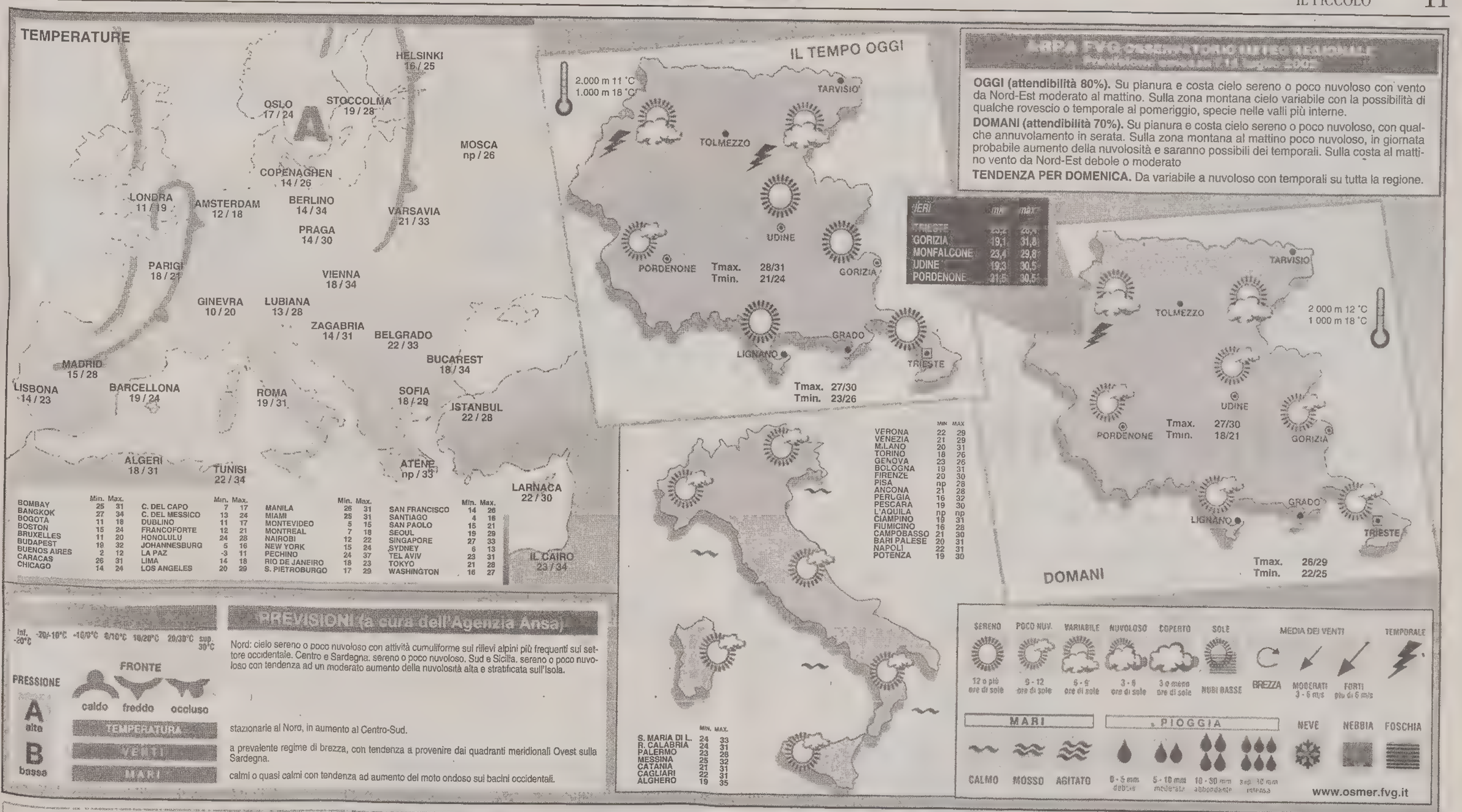
KIA

Non seguite la moda, guidatela.

VIENI A VEDERE IL TUO CARNIVAL DA:

DREAM MOTORS Via Dei Cavalieri di Malta 6 Tel. 040/232373 Muggia (TS)

NADLER LARIMER & MARTINELLI



Prolife®
FERMENTI LATTICI VIVI
IN COMODE TAVOLETTE
IN FLACONCINI O CAPSULE
intestino regolare
Zeta Farmaceutici

MONTAGNA

All'insegna dell'avventura invece le iniziative della Val Sarentino

Vipiteno, capitale dello yogurt con deliziosi menù e trenino

Vipiteno è una delle capitali nazionali dello yogurt. Non a caso al salutare alimento la cittadina tirolese dedica la quarta edizione di una manifestazione unica lungo la penisola, 'Le giornate dello yogurt', in programma sino al 28 luglio. Gli ospiti di Vipiteno e dell'Alta Valle Isarco potranno vivere una serie di eventi all'insegna di questo prodotto caseario.

Tra le proposte trainanti del programma ci saranno le visite alla locale Latteria sociale: per l'occasione lo stabilimento sarà aperto agli ospiti e svelerà tutto sulla produzione dello yogurt: dalla materia prima dei vicini masi di montagna sparsi nelle valli laterali (Ridanna, Racines, Fleres, Vizze), al confezionamento e alla spedizione.

Il programma delle Giornate dello yogurt comprende poi visite ad aziende agricole, deliziosi menù speciali negli alberghi della zona, tutti a base di yogurt, e conferenze. Per i bimbi sono previsti yogurt-party,concorsi di pittura e uno speciale «trenino dello yogurt» che tutti i giorni scorrazzerà per il centro pedonale di Vipiteno. Un opuscolo con il programma completo delle Giornate dello yogurt, con l' elenco dei ristoranti aderenti alla rassegna, si può richiedere all' Associazione turistica di Vipiteno (0472-765325).

Di tutt'altro tono, ma assolutamente divertente e sportiva, l'estate in Val Sarentino. L'Associazione Turistica locale propone il programma «Avventura»: escursioni a piedi alla valle degli «Omini di pietra», curiose formazioni gelogiche in pieatra arenaria, giri in mountain bike nei luoghi più tipici della valle (con merenda e visita guidata a una distilleria di mugo) e giornate a tutto fitness con lezioni di jogging sono i punti saldi dell' estate in Val Sarentino.

Tante le proposte anche per i giovanissimi. Si può scegliere tra la visita alla caserma dei Vigili del Fuoco e la pittura artistica su pelle, i pomeriggi al maso tra natura e animali, e le miniolimpiadi, dedicate ai più sportivi. E poi grigliate, Pizza Day, cacce al tesoro, corse in bicicletta, visite ai castelli della zona, lezioni per imparare a fare il pane e giornate intere dedicata agli indiani e ai cowboys, con tanto di Teepee. Queste le idee per tutti i bambini dai 6 ai 14 anni dell'Associazione Turistica Val Sarentino (0471/623091) per tutto luglio e agosto.

Vacanze piene di appuntamenti da non perdere anche a Percines, nella zona di Merano, dove il Consorzio turistico (0473/200443) propone un ricco programma dedicato alla cultura, alla natura e all' avventura. Sono previste escursioni naturalistiche al ghiacciaio Cima Marmotta, discese in corda doppia dalla cascata di Parcines, concerti musicali e serate di gastronomia tipica, rafting notturno, arrampicate su roccia per bambini. Tutto gratis. Ma solo per due giorni: dal 16 al 18 luglio.

Anna Pugliese

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Un leggero malessere nelle prime ore della mattinata vi renderà insoddisfatti di voi stessi e dei rapporti con la famiglia. Accettate un invito per la sera.

Toro 21/4 20/5
Un cambiamento interiore porterà trasformazioni nella vita pratica. La consapevolezza dei vostri limiti vi farà raggiungere risultati contenuti ma sicuri.

Gemelli 21/5 20/6
Non dovete permettere alle emozioni di dominarvi. La giornata è interessantissima per le questioni pratiche, incluse le iniziative in campo domestico.

Cancro 21/6 22/7
Alcuni ostacoli di carattere burocratico rallenteranno la realizzazione di un vostro progetto, facendovi perdere tempo prezioso. Amore rassicurante.

Leone 23/7 22/8
Gli astri mantengono una certa tensione di fondo. Non fate azzardi nel lavoro, muovetevi con una certa cautela. Sono possibili dei cambiamenti. Riposo.

Vergine 23/8 22/9
Il momento è difficile: si profila all'orizzonte un concorrente nel lavoro. In amore tutto al meglio, anche se ci sono ancora alcune incertezze in voi.

Bilancia 23/9 22/10
Tutto procederà con precisione, saprete mettere ordine in varie direzioni. Non preoccupatevi degli affetti, la situazione sta per migliorare. Rilassatevi.

Scorpione 23/10 21/11
Non sempre sono facili i rapporti con le persone. Cercate di rimanere calmi qualsiasi cosa accada e parlate solo dopo averci riflettuto a lungo. Cautela.

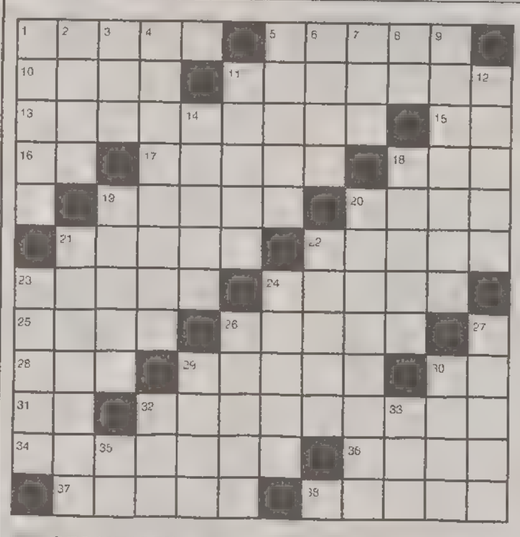
Sagittario 22/11 21/12
Contatti imprevisti con persone influenti. Farete colpo su una persona che vi interessa da tempo. Mantenete un contatto con la realtà senza fantasticare.

Capricorno 22/12 19/1
Muovetevi, grazie agli astri positivi potrete incontrare persone simpatiche. In famiglia ritornate su una decisione, riflettetevi senza essere precipitosi.

Aquario 20/1 18/2
Siete soggetti a influssi misti. Buone conclusioni nella mattinata; un po' di confusione nel pomeriggio. Non prendete di petto troppe cose per volta.

Pesci 19/2 20/3
Non ostinatevi in un progetto che ha poche possibilità di essere realizzato: lasciatevi guidare dal buon senso. Vi attende una serata carica di emozioni.

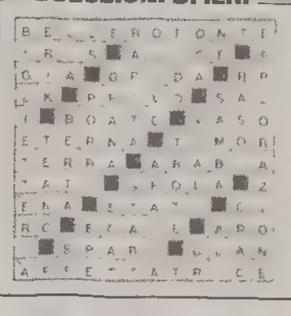
I GIOCHI



ORIZZONTALI: **1** Guardingo - **5** Terreno per coltivazioni - **10** Un pronome - **11** Grosse statue - **13** Celebre commediografo napoletano - **15** Trento - **16** Peso dimezzato - **17** Noto architetto e urbanista finlandese - **18** Le «lucine» della macchina fotografica - **19** Una vena del marmo - **20** Si fanno annusare a chi sviene - **21** Tendente al nero - **22** Lo prevede l'affarista - **23** Piccoli aracnidi - **24** Confidente - **25** Il peccato del ghiottone - **26** Tristan tra i fondatori del dadaismo - **28** Hanno varie densità - **29** Bagna Lione - **30** Due di Zurigo - **31** La fine della cena - **32** Ospita il Rijksmuseum - **34** Storico greco - **36** Città yemenita - **37** Massime, proverbi - **38** La città natale di Daudet.

VERTICALI: **1** Ciuffo di steli - **2** Accette - **3** Stato di Stati (sigla) - **4** Quantità di copie stampate - **5** Sopravveste liturgica - **6** Tra Trentino e Adige - **7** Uccello estinto - **8** Pesaro - **9** Ospita giovani turisti - **11** Si fa... per ridere - **12** Voleva raggiungerle Colombo - **14** Ferruccio che fece parte del Partito d'azione - **18** Estranea al clero - **19** Le soste delle navi - **20** Distendere le membra - **21** Piccola studentessa - **22** Generose - **23** Il campo di battaglia - **24** È presente nell'aria - **26** Bianchi e neri sul pianoforte - **27** Padre e figlio scrittori - **29** Inquina le città - **30** Culle rustiche - **32** Un romanzo di Nabokov - **33** Il decametro - **35** Sono in coda.

SOLUZIONI DI IERI



Indovinello:
la cartina di tornasole.

Lo scambio di vocali:
marchio, morchia.

CAMBIO DI VOCALE (8)
Il famoso Gattamelata
Dall'eco che ci giunge, ha dato prova per molti versi di saperci fare ottien successi in armi specialmente pel numero di colpi assai frequente
Mimmo

CAMBIO DI SILLABA INIZIALE (9)
La nazionale ciclistica
Mostra a volte una carica esplosiva e con spinto ancora si propone .. ma pur con la presenza di Pantani troppo morbida è questa formazione
Ciampolino

ENIGMISTICA 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese in edicola

2G01*21
La programmazione dell'attività contrattuale delle Amministrazioni Pubbliche non è solo attuazione de principi di razionalizzazione ed efficienza dell'azione amministrativa, ma è anche adempimento di precisi obblighi normativi.

La normativa sugli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi *(art. 80.1 D.P.R. 554/99, art. 5.1 D.Lgs 358/92 e art. 8.1 D.Lgs.157/95)* prevede infatti che non appena possibile, **dopo l'inizio dell'esercizio finanziario**, le amministrazioni rendano noto con un avviso indicativo gli appalti che esse intendono aggiudicare nel corso dell'anno.

Tale pubblicazione abbrevia il termine per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione.

Per la pubblicazione dei vostri

AVVISI DI PREINFORMAZIONE

vi invitiamo a mettervi in contatto con le nostre filiali che sono a vostra disposizione per offrirvi la soluzione più pratica e vantaggiosa.

Filiale di TRIESTE
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040/6728311 - Fax 040/6728325
e-mail: legaleTrieste@Manzoni.it

LOTTO

Attenzione ai gemelli su Napoli che tardano da 1064 colpi

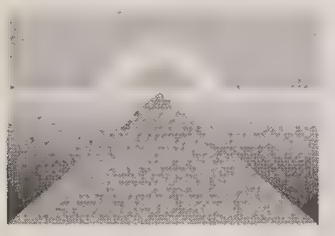
Non vi è dubbio che di fronte ai nuovi principi stabiliti per la lottologia non pochi appassionati si siano trovati disorientati. Gradatamente, dopo, è cominciato a prevalere lo strutturalismo, facilitato dall'avvento dei moderni elaboratori che oggi permettono di tratteggiare i caratteri dominanti di una gamma di futuri e possibili rilevamenti. Ma vediamo la situazione.

Una combinazione statisticamente interessante è quella dei gemelli che tardano per terno da 1064 colpi e per ambo da 54 su Napoli. Proponiamo per ambo: 22 33 67 88. Attuali su Torino gli estratti 55 72 87 19, mentre su Genova è valido come capogioco il 14 (per la fase di compenso). Proponibili su Bari 75 72 32 53, mentre su Tutte resta valido l'ambo secco 78 87. Simmetrici di interesse con la coppia 10 81 su Palermo per uno e per ambo con 10 81 82 87 8.

Capilista: Bari 32 (62), Cagliari 69 (59), Firenze 18 (93), Genova 78 (76), Milano 74 (56), Napoli 88 (76), Palermo 81 (87), Roma 72 (84), Torino 87 (79), Venezia 62 (100).

g.c.

PER ALCUNI È UN ADORABILE CUCCIOLO SOLTANTO PER UNDICI MESI ALL'ANNO.
IL PICCOLO
CONTRO L'ABBANDONO DEGLI ANIMALI DOMESTICI



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.27**
	tramonta alle	**20.53**
La Luna:	si leva alle	**7.21**
	cala alle	**22.47**

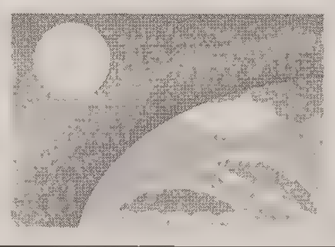
28.a settimana dell'anno, 193 giorni trascorsi, ne rimangono 172.

IL SANTO

San Fortunato

IL PROVERBIO

Si dimenticano le ingiurie solo quando non si può fare altrimenti.

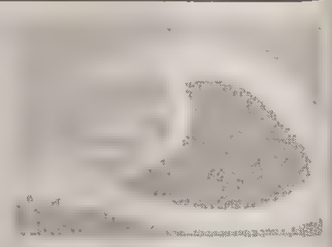


MAREE

Alta:	ore	12.24	**+39**	cm
	ore	23.22	**+43**	cm
Bassa:	ore	5.37	**-68**	cm
	ore	17.48	**-13**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	13.03	**+40**	cm
Bassa:	ore	6.12	**-64**	cm

TEMPO

Temperatura:	**23,2** minima
	28,4 massima
Umidità:	**76** per cento
Pressione:	**1010** stazionaria
Cielo:	sereno
Vento:	**11,2** km/h da S-W
Mare:	**25,7** gradi



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Torna a casa con un primo risultato la delegazione di politici e imprenditori triestini che ieri ha incontrato esponenti del Parlamento e del Governo di Vienna

«Il porto di Trieste sbocco naturale dell'Austria»

Verso un incontro fra i ministri Lunardi e Raichhold. Ciampi ribadisce a Maresca l'interesse per lo scalo

LA LETTERA

Illy scrive a Prodi e Berlusconi: «Integrazione sbilanciata, bisogna intervenire subito»

«Traffici deviati verso Nord»

«Per porre rimedio all'attuale situazione che rischia di vedere una integrazione sbilanciata verso il Nord dei Paesi dell'Europa centro-orientale nell'Ue, desidero sottoporre alla Vostra attenzione alcuni convinti auspici: 1) l'Unione europea dovrebbe inserire, negli accordi di adesione di Slovenia e Ungheria, un impegno sui tempi di realizzazione delle infrastrutture relative al Corridoio 5; 2) l'Italia dovrebbe intervenire più energicamente sul versante diplomatico; 3) l'Ue dovrebbe finanziare con maggiore intensità le opere previste nei Paesi oggi associati, eventualmente anche con un finanziamento aggiuntivo da parte dei singoli Paesi membri interessati, nella fattispecie l'Italia».

È un passo di una lettera che Riccardo Illy ha inviato ieri, tra gli altri, al presidente della Commissione europea Prodi e al premier Berlusconi. L'ex sindaco ricorda che più volte è stato evidenziato «lo squilibrio esistente, in termini di infrastrutture di trasporto, a sfavore delle aree a Sud delle Alpi rispetto a quelle poste a Nord delle stesse». Il mancato sviluppo lungo l'asse Ovest-Est a Sud delle Alpi e il «lento miglioramento» delle connessioni Sud-Nord verso l'Europa centrale «creano crescenti effetti negativi rispetto a un contesto di progressiva integrazione tra Ovest e Est nel quadro dell'allargamento dell'Ue». Se non si interviene si avrà una ulteriore deviazione dei traffici a Nord delle Alpi, mentre i benefici del progresso di integrazione economica Ovest-Est e la competitività dell'area a Sud delle Alpi «risulteranno sensibilmente ridotti rispetto alle potenzialità esistenti».

Riccardo Illy

Quanto alle Ferrovie, il parlamentare ricorda i cospicui investimenti fatti dall'Italia verso Nord, mentre sia la Slovenia che l'Ungheria «non prevedono significativi investimenti ferroviari sul Corridoio 5 per i prossimi dieci anni». In merito a strade e autostrade, la Slovenia sta realizzando i collegamenti verso l'Ungheria previsti dal Corridoio 5, ma «il ritmo dei lavori risulta ritardato rispetto ai programmi iniziali e alla crescente intensità di trasporto camionistico» lungo l'itinerario Ovest-Est nell'area posta a Sud delle Alpi. «Tenuto conto del costante incremento dei traffici stradali, questa situazione provoca crescenti congestioni e quindi rallentamenti, con conseguenti aumenti dei costi. Ciò impedisce una armoniosa integrazione economica tra Italia-Slovenia-Croazia e Ungheria; penalizza i porti dell'Alto Adriatico; rende difficile la predisposizione di un coerente programma logistico e di intermodalità per i traffici Ovest-Est a Sud delle Alpi». Illy ipotizza una sorta «d'intesa tra Slovenia e Ungheria da un lato e Austria e Germania dall'altro per favorire prevalentemente i porti del Nord Europa o quelli minori dell'Adriatico con il risultato di isolare, da un punto di logistico, il Nord Italia». Il parlamentare chiede dunque a Prodi e Berlusconi un «impegno convinto» su questi nodi, «che vanno sciolti positivamente e con tempestività».

Dall'inviato

VIENNA Sboccia il feeling fra Trieste e l'Austria sull'utilizzo del porto. Una prospettiva che attende solo di ricevere il placet finale dai ministri dei Trasporti di Italia e Austria, Lunardi e Raichhold, che si incontreranno prossimamente a Trieste su proposta del sindaco Dipiazza, per rimuovere quegli ostacoli tecnico-politici che finora hanno impedito a Vienna, con le sue ferrovie, le Öbb, di entrare in territorio italiano e diventare il vettore dello scalo giuliano.

Sorrisi, strette di mano, pacche sulle spalle. Si sentono a casa i politici e gli imprenditori triestini giunti ieri a Vienna per un duplice incontro istituzionale ai massimi livelli: con il potentissimo presidente del Parlamento Thomas Prinzhorn, uomo influente della destra austriaca, secondo cui «Trieste è il naturale sbocco al mare dell'Austria». E con il giovane e rampante Mathias Raichhold, ministro dei Trasporti, carinziano di nonna italiana, vicino al governatore di Klagenfurt Jörg Haider, che promette: lo scalo giuliano oggi è quinto fra i porti cui l'Austria si rivolge, «entro il 2010 lo dobbiamo portare al primo posto».

Nella delegazione triestina ci sono, oltre al sindaco, il presidente dell'Autorità portuale Maresca, il vicepresidente della Provincia Greco e il presidente dell'Ezit Ferrante (che è qui per fare sistema con l'Ap e produrre vantaggi per le sue aree). Ma ci sono anche i terminalisti Pacorini, Parisi e Samer, il direttore della Siot, del Prete, nonché il dirigente del Authority Gurrieri.

L'obiettivo della missione è chiaro: offrire lo scalo giuliano all'Austria, una sorta di «seconda Dedizione» a Vienna, questa volta però sul piano dei traffici ferroviari e portuali. Sì, perché il nodo è sempre lo stesso: il porto langue in quanto i servizi ferroviari italiani non sono efficienti e hanno costi che spingono gli operatori a scegliere la via del trasporto su gomma.

Un esempio su tutti: i carri merci che arrivano dall'Austria restano fermi a Tarvisio anche dieci giorni prima di venir presi in consegna dalle ferrovie italiane. Lo assicura il ministro Raichhold, che aggiunge come la linea Pontebbana, sulla quale sono stati investiti 1300 miliardi, sia poco utilizzata.

«E' da due anni che stiamo lavorando con il governo austriaco - spiega Maresca - per spostare a Sud i traffici che attualmente gravitano verso Nord. Noi intendiamo creare a Trieste una base logistica unica e forte come alternativa al Nord. Non servono grandi infrastrutture, basta sfruttare quelle che ci sono. Oggi le ferrovie tedesche alimentano i traffici verso Amburgo, Rotterdam e Anversa. Noi crediamo che le Öbb austriache possano diventare il vettore di riferimento per il sistema portuale del Nord Adriatico».

Concetti che trovano concorde il ministro austriaco, il quale, pur avvertendo che le ferrovie austriache sono in fase di ristrutturazione, annuncia che il governo di Vienna ha deciso di privilegiare l'asse ferroviario Graz-Klagenfurt, funzionale alle aspirazioni triestine, per il quale sono stati stanziati 2 miliardi di euro. E sul quale Vienna prevede un aumento del traffico, una volta allargata l'Ue a Est, del 280 per cento. Ma quale asse sarà privilegiato per entrare in Italia, chiede Dipiazza? «Il problema - afferma il ministro, suscitando la sorpresa dei presenti - è che da parte italiana ci è sempre stato detto di privilegiare l'asse del Brennero», e non la Pontebbana.

A proposito di investimenti infrastrutturali, Dipiazza ricorda come a Trieste si stia completando la Grande viabilità, con 121 milioni di euro, e come la Legge obiettivo del governo abbia stanziato 400 milioni di euro per la base logistica in Porto Nuovo.

A perorare la causa giuliana ci pensa anche il vicepresidente della Provincia Greco che, rivolgendosi al ministro austriaco, ricorda che Trieste è anche l'unico porto franco italiano che consente libertà di transito e di traffico. «La città - aggiunge - ha una forte vocazione ferroviaria, mentre è noto che "treno chiama nave". Inoltre, venendo le Öbb a Trieste, fornirebbero anche l'Austria, dandole più importanza» sullo scacchiere centro-europeo.

L'incontro fra la delegazione di Trieste guidata dal sindaco Dipiazza e il presidente del Parlamento austriaco Thomas Prinzhorn.

Al termine dell'incontro, i commenti sono all'insegna del cauto ottimismo. Per Maresca «bisogna garantire per il porto di Trieste gli stessi livelli tariffari e di garanzie di servizi presenti nel Nord Europa, senza i quali lo scalo muore». «Oggi mi sembra di aver capito - sostiene Dipiazza - che forse Roma in questo momento sta favorendo l'asse del Brennero. Dobbiamo chiarirci con la regione e il governo centrale, e allora avremo capito perché il porto di Trieste langue». Giudizi simili anche da Federico Pacorini, secondo cui emerge «con chiarezza che il problema forse non sta nei Paesi che ci circondano, ma purtroppo nel sistema italiano. Dovremo quindi cercare di sollecitare la spinta austriaca per convincere il governo a fare scelte in favore di Trieste».

Da una capitale all'altra. Del nostro porto si è parlato ieri sera anche al Quirinale, nell'incontro fra il Presidente delle Repubblica e una delegazione del Consorzio European Trasport Law, composta fra gli altri dal presidente di Alitalia Cereti, da quello delle Ferrovie Cimoli e dal presidente dell'Autorità portuale Maresca. Nell'occasione Ciampi ha ribadito un grande interesse per lo scalo di Trieste, rimarcando la necessità di migliorare i collegamenti ferroviari.

Alessio Radossi

Progetto dedicato agli adolescenti: prevista anche una presenza capillare di operatori nelle scuole, nei quartieri e nei ricreatori

Abusi sui minori, 52 i casi registrati in venti mesi

L'Ass attiva un numero verde: i minorenni potranno chiedere aiuto in forma anonima

Non è facile fornire dati attendibili sul fenomeno della violenza contro i minori perché le vittime stentano a parlare. Dalle ricerche scientifiche internazionali emergono comunque percentuali assai elevate. Negli Usa, su cento bambini e adolescenti sono almeno 20 quelli che subiscono qualche forma di violenza. E la nostra realtà non si dovrebbe discostare di molto da queste cifre. Nell'arco di 20 mesi i servizi sanitari della provincia di Trieste hanno visto infatti una cinquantina di ragazze e ragazzi vittima di abusi (37 femmine e 15 maschi) mentre una linea telefonica attivata due anni fa dall'Azienda sanitaria nell'ambito del progetto europeo Daphne ha registrato - in due mesi - 40 telefonate, provenienti da tutt'Italia, che in modo attendibile denunciavano violenze e abusi.

Ma nel cuore degli adolescenti che subiscono violenza sessuale, le emozioni s'intrecciano disperate. Fino a divenire un groviglio in cui spesso non vi è spazio per la parola o per il racconto, ma solo per un devastante silenzio. Invece raccontare si può e si deve: per superare il dolore e ritrovarsi, ma anche per denunciare. E forse è più facile farlo in forma anonima, al telefono, dialogando con chi conosce le parole giuste e quel che si può fare per stare meglio.

Su questi presupposti prende dunque il via una linea telefonica gratuita, la prima in Italia dedicata in maniera specifica ai ragazzi e alle ragazze che vivono o hanno vissuto esperienze di maltrattamento e di abuso sessuale. Il numero verde, attivato dal Coordinamento consultori familiari dell'Azienda sanitaria, è stato presentato ieri in un incontro nella sede di via Farneto cui hanno preso parte il direttore generale dell'Ass Franco Zigrino, la responsabile dell'Ufficio di coordinamento consultori Daniela Gerin e il direttore sanitario dell'Ass Sergio Monardo.

«La linea telefonica gratuita - ha spiegato Gerin - rientra in un più ampio progetto dedicato agli adolescenti e finanziato dalla legge 34 del '96 che per un anno promuove iniziative volte a prevenire il disagio giovanile e a individuare precocemente i casi di abuso». Il numero verde 800 904358 è attivo il lunedì, mercoledì e giovedì dalle 15.30 alle 18.30. Risponde un'operatrice esperta sul tema della violenza e sulle modalità di accoglienza, con cui ragazze e ragazzi possono confidarsi in modo anonimo. L'obiettivo è fornire una prima consulenza ed eventualmente un accompagnamento ai servizi a chi ancora vive nel silenzio un'esperienza di abuso o di disagio.

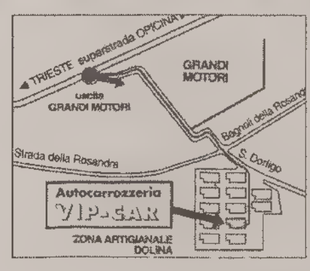
Ci vorrà un po' di tempo per tracciare un primo bilancio del numero verde che, ha sottolineato ieri Zigrino, vede ancora una volta la sanità triestina all'avanguardia nelle buone pratiche di salute. Si sa però fin d'ora che il telefono da solo non basta. Così il progetto dell'Ass prevede anche una presenza capillare di operatrici e operatori nelle scuole, nei quartieri e nei ricreatori per fornire consulenza e prime risposte ai problemi posti dai più giovani.

d.g.

agli affezionati clienti e collaboratori:

con lo slancio e l'energia che da sempre la contraddistingue

riapre dal 15 luglio



La autocarrozzeria VIP CAR

Autocarrozzeria VIP - CAR

S. DORLIGO DELLA VALLE - Z.A. DOLINA, 507/9 - TRIESTE - TEL. 040.228264

Crac Tripcovich: un'immobiliare di Ravenna si aggiudica all'asta il prestigioso edificio ottocentesco sulle Rive

Due milioni di euro per Palazzo S. Giorgio

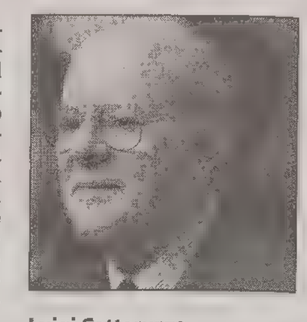
Acquirenti rappresentati dal capitano Luigi Cattaruzza, presidente Tripmare

L'ultimo pezzo pregiato dell'ex impero Tripcovich finisce in mano ravennate. Ad aggiudicarsi infatti ieri all'asta l'ottocentesco palazzo San Giorgio sulle rive l'immobiliare «Porto di Punta Nuraghe» di Ravenna, del gruppo Setramar. Che l'ha spuntata sull'immobiliare udinese P&G rappresentata dall'amministratore unico Roberto Cella. Costo dell'operazione 2 milioni di euro (pari a 3 miliardi 872 milioni e540mila vecchie lire).

In qualche modo, però (come in una precedente tornata con il Tergesteo «salvato» dal presidente nazionale dei ragionieri, il triestino Luciano Savino) anche questa volta c'è in qualche modo lo zampino di un imprenditore locale. A rappresentare infatti gli acquirenti davanti al giudice del fallimento Francesca Mulloni c'era, ieri mattina all'apertura della gara, il capitano Luigi Cattaruzza, presidente della Tripmare, affiancato dal presidente della Setramar, Giuseppe Poggiali.

La sua presenza, seppure ufficialmente solo quale legale rappresentante dei ravennati, è in un certo senso il segno di una continuità strategica nella lunga vicenda del crack. Già alla metà degli anni Novanta, infatti, la sua società, aveva rilevato la flotta rimorchiatori della Tripcovich. Ed ora questo nuovo intervento sembra preludere a un più profondo coinvolgimento, anche se l'interessato nega decisamente il ruolo di «salvatore» della situazione: «L'ho fatto - spiega - solamente per fare un piacere a degli amici». Il capitano, dunque, nega quasi del tutto un interesse della sua società nei confronti dell'edificio: «Avevamo pensato alla possibilità di spostarci lì con i nostri uffici ma gli ambienti, così come sono strutturati, non sono adeguati alle nostre esigenze».

A questo punto, però, è lecito chiedersi quali rapporti intercorrano tra i nuovi proprietari e Cattaruzza. Entrambi fanno capo allo stesso gruppo societario, Setramar (sistemi per servizi portuali e marittimi) leader nel settore nel porto di Ravenna, dov'è presente dal 1965. L'immobiliare, così chiamata per la sua prevalente presenza in Sardegna è una srl con un capitale di 51mila euro, che ha condotto l'operazione per conto della compagnia-madre «a conclusione - conferma l'immobiliare - del processo di acquisizione della Tripmare e del rafforzamento della presenza, anche a livello di immagine, della Setramar a Trieste».



Luigi Cattaruzza

Diodato Tripcovich

In tal modo il gruppo ravennate allarga ulteriormente la sua sfera di azione, che già comprende terminal portuali, spedizioni, brokeraggio marittimo e, appunto, servizi rimorchio.

«Per noi - minimizza l'amministratore della "Porto di Punta Nuraghe", Emilio Panzini - si tratta di una normale operazione immobiliare. Ed ora, una volta formalizzata l'acquisizione, proseguiremo con le ristrutturazioni interne ancora necessarie. Poi considereremo se vendere o affittare gli ambienti (11 appartamenti e un locale d'affari, *ndr*)».

«È chiaro - aggiunge il responsabile dell'immobiliare - che daremo la preferenza agli amici e non è quindi escluso che il palazzo possa anche ospitare la società del capitano...».

Sul piano puramente procedurale, l'asta fallimentare svoltasi ieri a mezzogiorno non ha riservato alcun colpo a sorpresa. I due offerenti, che avevano depositato entro la giornata precedente la documentazione e la cauzione necessarie alla partecipazione (il 30 per cento della base d'asta), hanno iniziato il «batti e ribatti» di rilanci a suon di 50mila euro alla volta. Ma a differenza della tornata di quasi un anno fa per il Tergesteo, non c'è stata vera battaglia: dopo due soli rilanci da parte della P&G di Udine fino a 1 milione 950mila euro, l'immobiliare ravennate ha replicato con 2 milioni. E questo è stato l'atto conclusivo.

E tale lo è stato in tutti i sensi, anche per l'annosa vicenda Tripcovich. Beni mobili o immobili più o meno pregiati da mettere all'asta, infatti, non ve ne sono più. L'ultimo passaggio, fissato per il prossimo ottobre, sarà quello in cui verranno chiamati in causa gli amministratori della società di navigazione triestina all'epoca del crollo per stabilire definitivamente le responsabilità sull'intera vicenda.

Assomando il ricavato di questa operazione a quello delle precedenti, comunque, si riuscirà a coprire quasi l'80 per cento dei crediti chirografari: non per nulla, infatti, a questa battuta conclusiva erano presenti in forze i principali gruppi di creditori, tra cui «Evoluzione» dell'avvocato Trauner, la Banca Nazionale del Lavoro e il Banco di Sicilia.

Giorgio Coslovich

Il palazzo aggiudicato all'asta all'immobiliare ravennate.

CENT'ANNI DI STORIA

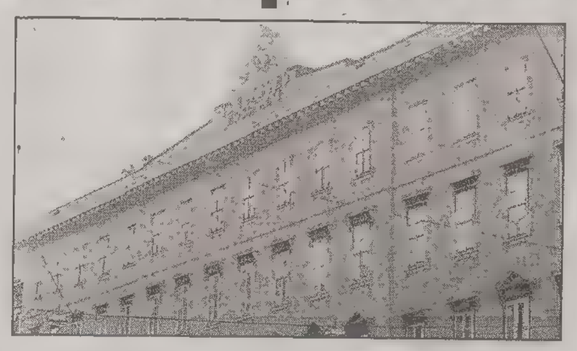
La vendita del Tergesteo e di altri beni per coprire le perdite provocate dal fallimento dello storico gruppo

La fine di un impero sul mare

Si chiude così il sipario, nella maniera più triste e definitiva, sulla lunga storia di un gruppo che per decenni e decenni ha dato prestigio al nome della città in cui era stato fondato, nel lontano 1895.

A porre le fondamenta della Tripcovich, il conte Diodato, originario delle Bocche di Cattaro, capostipite di una «dinastia» e di una società che per più di un secolo fu sinonimo di successi imprenditoriali in tutto il mondo.

Navi, rimorchiatori, recuperi, palombari, agenzie marittime. Nel luglio del 1994, dopo alcuni mesi di convulse vicende societarie seguite a una espansione che a posteriori venne dichiarata tanto travolgente quanto aleatoria, la bandiera della Tripcovich è stata ammainata per fallimento.



Più di mille miliardi di crac, cinquanta dei quali persi dai piccoli azionisti. Alla sentenza di fallimento pronunciata dal tribunale di Trieste è seguita l'inchiesta penale. Amministratori, professionisti, imprenditori, vennero lambiti dalle indagini. Beni posti sotto sequestro, telefoni e corrispondenze intercettati, aste di alcune proprietà, dimissioni da consigli di amministrazione. Questo il *tourbillon* di eventi che coinvolse chi, a diverso titolo, era stato coinvolto dalla caduta dell'impero dell'austero Diodato.

Negli anni successivi, poi, il formarsi e lo sfaldarsi di «cordate» per acquisire all'asta i «pezzi» più preziosi o storicamente prestigiosi e interessanti di quanto rimaneva del crollo dell'impero marittimo-finanziario fondato oltre un secolo fa.

Finché, si è giunti alla vendita all'asta dello storico palazzo del Tergesteo *(nella foto)* in prima battuta (con un ricavo di 21 miliardi di vecchie lire), e quindi alla tornata di fine anno di diversi lotti. In questa circostanza si trattava di una serie di oggetti ospitati proprio nel complesso di piazza della Borsa (quadri, mobili d'epoca, quadri d'autore), che fruttarono complessivamente 175 milioni di lire, rimanendo a Trieste grazie all'entrata in scena della Camera di commercio e dell'agenzia Tripcovich. Per finire, ed è questa davvero la parola conclusiva sulla vicenda, con l'aggiudicazione di ieri dell'ottocentesco palazzo sulle rive, opera dell'architetto Valle.

g.c.

L'INTERVENTO

«Non convincono le soluzioni sulla chiusura della Ferriera»

Nella seduta del Consiglio comunale di lunedì scorso, nella quale per la prima volta in quest'ultimo anno si è discusso della Ferriera con un documento, il sindaco non è riuscito a chiarire i nostri dubbi sulla dismissione della Ferriera. Gli stessi dubbi non sono stati chiariti nemmeno dai resoconti dell'incontro svoltosi ieri presso l'Assessorato regionale dell'Industria.

Abbiamo già più volte sostenuto che, da parte nostra, non c'è alcuna posizione preconcetta sulla difesa a oltranza dello stabilimento, ma il futuro che ci viene presentato, al di là del nostro giudizio sulla mancanza di requisiti per la fattibilità, mostra uno scenario estremamente preoccupante, dal punto di vista dell'impatto ambientale, da quello dell'occupazione e più in generale dell'equilibrio dei diversi settori economici presenti nella nostra provincia.

Per chiarezza sintetizziamo quelle che, sulla base della documentazione fino a oggi prodotta, riteniamo essere le maggiori criticità del programma presentato.

1) La fattibilità dell'intervento dal punto di vista finanziario, considerato che nel quadro economico proposto la valutazione dello stabilimento è di 18 milioni di euro a fronte degli oltre 250 milioni di euro investiti dalla Lucchini. Ci sembra poco sostenibile che l'imprenditore regali al Comune o alla Regione il suo impianto... e questo rende difficilmente credibile tutta l'impostazione della proposta. Oppure c'è qualche cosa che non è stata ancora ben scritta.

2) Le soluzioni previste dal punto di vista occupazionale risultano assolutamente aleatorie, prive di serie garanzie. La creazione di una società pubblica che assume il personale licenziato per un'attività di formazione senza una finalizzazione specifica è assolutamente improponibile. È una politica già vista, che ha dato risultati fallimentari, in cui i lavoratori vengono parcheggiati in attesa delle «esigenze del mercato». Se la dismissione dell'impianto vuol dire perdere 1500 posti di lavoro con un indotto di imprese che creano sviluppo, le attività proposte nel progetto elaborato con il Comune quanti posti possono garantire? Dai dati presentati molti, molti meno.

3) Trieste con tanta fatica è uscita dalla gabbia delle partecipazioni statali, che hanno avuto un ruolo storico fondamentale nello sviluppo della città nel dopoguerra, ma che ora sono superate da una politica di apertura verso il mercato. Il centrodestra, propone invece di creare 4 società pubbliche, per assolvere funzioni che, regolamentate, il privato potrebbe svolgere meglio e in maniera più economica. Legare l'economia locale in modo così forte a delle provvidenze statali o comunque pubbliche è un grave passo indietro.

4) In sostituzione dell'impianto della Ferriera ci viene proposta anche la realizzazione di una centrale di produzione di energia elettrica e un terminal di rigassificazione di gnl realizzato su una nave ancorata perennemente nel golfo e collegata con un gasdotto. Terminal che non si è riusciti a collocare praticamente da nessuna parte in Italia per l'opposizione delle istituzioni locali e della popolazione. Come potrà conciliarsi questa ingombrante isola artificiale nel bel mezzo del golfo con le aspirazioni turistiche presenti e auspicate della città di Trieste? Qual è l'impatto ambientale di un simile manufatto? Quali possono essere le conseguenze di un eventuale incidente? Come si concilia con l'operatività del porto? Come si concilia con la sicurezza della cittadinanza?

5) In attesa della chiusura dell'impianto ipotizzata nel 2010 quali saranno gli interventi previsti per limitare l'imbrattamento? È previsto il funzionamento di un altoforno a pieno regime, la cokeria continuerà a funzionare, il minerale continuerà ad arrivare, nulla è previsto per la copertura dei cumuli di carbon fossile... e quali interventi si pensa vengano realizzati dall'impresa su un impianto di cui è già stabilita la chiusura?

E infine, supponendo che a Trieste arrivino effettivamente qualche centinaia di milioni di euro di risorse pubbliche, è giusto utilizzarli per perdere tanti posti di lavoro? Non basterebbero forse molti meno soldi per rendere compatibile dal punto di vista ambientale l'impianto esistente?

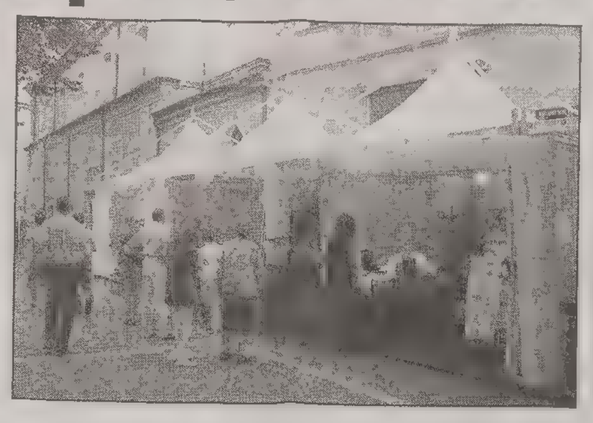
E il rimanente non potrebbe essere utilizzato per progetti di cui la città ha bisogno, magari intervenendo sul Porto Vecchio o realizzando il nuovo assetto delle rive, per citare un progetto che è condiviso dalla vecchia e dalla nuova amministrazione, senza creare un terminal per il gas forse meno scomodo della Ferriera ma sicuramente più pericoloso?

Ettore Rosato
coordinatore eletti Ulivo-Lista Illy

All'inaugurazione l'annuncio che la Regione stanzierà oggi 15 milioni di euro per il rifacimento delle Rive

«Gesti e Sapori», kermesse in Cavana

L'atteso stanziamento per il rifacimento delle Rive, pari a 15 milioni di euro, che vanno ad aggiungersi ai due milioni e mezzo già approvati per il centro storico, verrà varato quest'oggi in giunta regionale. La notizia è stata data ieri sera dall'assessore regionale Federica Seganti nel corso dell'inaugurazione di «Gesti e Sapori», la manifestazione della Confederazione nazionale dell'Artigianato (Cna), che ha preso il via proprio in piazza Cavana (e fino al giorno 14 luglio - orario 17.30-23.30), in un'area che sta riprendendo a pulsare di vita dopo la riqualificazione edilizia del piano Urban. Un'inaugurazione di grande valenza, ha detto il direttore Cna, Cosolini, perché simbolica, in quanto, dopo il recupero di Cittavecchia, gli artigiani intendono riappropriarsi, con la presenza dei loro laboratori pulsanti di vitalità, del centro storico. «Già del prossimo anno – ha promesso – invaderemo pacificamente Cittavecchia con un'edizione di "Gesti e Sapori" raddoppiata di espositori provenienti da mezza Italia».

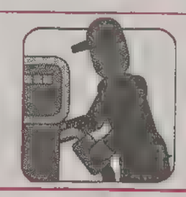


Alcuni dei gazebo di «Gesti e Sapori». (Foto Lasorte)

Dopo il saluto del vicepresidente Cna, Granara, è intervenuto l'assessore comunale Bucci, che ha rinnovato le promesse di sostegno all'iniziativa, destinata a diventare un appuntamento fisso per la città. Analoghe promesse di sostegno economico sono anche giunte dal rappresentante della Camera di commercio, Stefano Del Monte. Dopo questa prima fase istituzionale del taglio del nastro, i presenti (c'erano anche i consiglieri regionali Vrech e Degano) si sono inoltrati verso le vie Torino e piazza Hortis per visitare l'esposizione artigianale, che si dipana dall'oreficeria (nell'atrio della Biblioteca Civica) ai diversi stand che espongono i manufatti più svariati. Degne di nota le esposizioni dei vini locali di alta qualità oppure l'alimentare di qualità o ancora i mille oggettini fatti o dipinti a mano.

«Gesti e Sapori» si qualifica quindi come un'altra importante attrattiva serale per i triestini e per i turisti, che non dovranno mancare agli appuntamenti delle ore 20: un mix di cultura e degustazioni varie, a base di musica, birra, pasticcini, spumante e vini del Carso. Poi, per i più affamati, ci sono anche i punti di ristoro.

Daria Camillucci



DISTRIBUTORI DI CARBURANTE A TRIESTE

SELFAREA AGIP 4053 di V. Fontanone & I. Seren snc
SOSTITUZIONE FILTRI OLIO - ARIA - LAVAGGIO RAPIDO
TRIESTE - Via dell'ISTRIA Tel./Fax 040.811310
OGNI 5 LAVAGGI 1 OMAGGIO

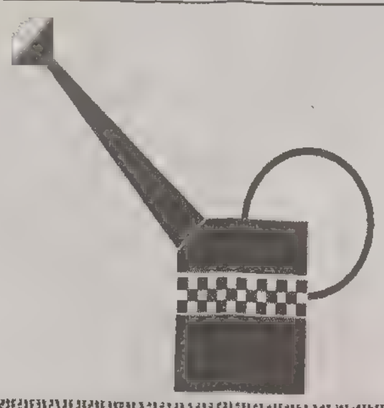
Shell di Bernabich B.
BENZINA LAVAGGIO AUTO
TRIESTE - Via B. d'ALVIANO, 14 Tel. 040.660291

Shell di Maiorana Dennis
BENZINA AUTOLAVAGGIO CAMBIO D'OLIO ACCESSORI
TRIESTE - Via dell'ISTRIA, 212 Tel. 040.810300

Shell di Stok Paola
CAMBIO OLIO ACCESSORI
TRIESTE - Via BAIAMONTI, 1 Tel. 040.813672

ACCESSORI · CAMBIO OLIO · AUTOFFICINA · GOMMISTA · ACCUMULATORI · AUTOLAVAGGIO · AUTOLAVAGGIO SELF SERVICE 24 H · LAVAGGIO INTERNI a mano · DIESEL · CARTE DI CREDITO BANCOMAT · TELEFONO · BAR RISTORANTE

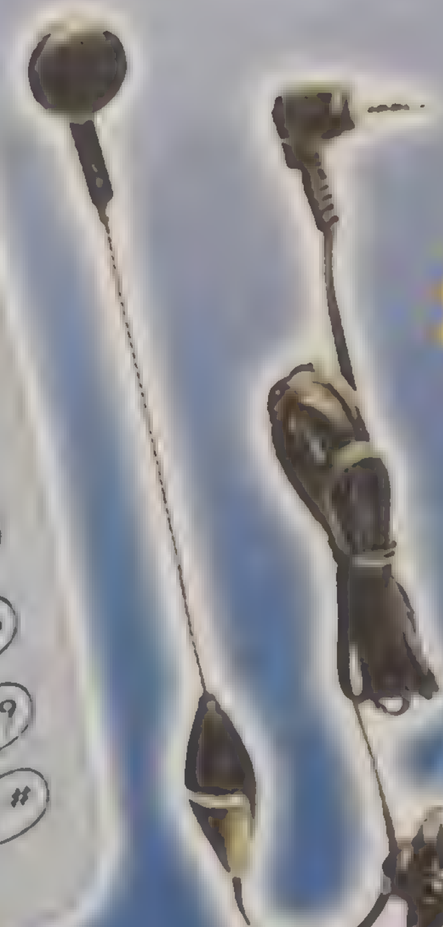
PER UNA CITTA'
PIU' VERDE
E PIU' VIVIBILE



PER TE
CHE AMI
IL TUO GIARDINO

AGRICOLA MONTE SAN PANTALEONE
Realizzazione e manutenzione parchi e giardini, potature, progetti innovativi per la città tel. 040/577333

CONVENIENZA & TECNOLOGIA da SIDE



€139,00

NOKIA 3330

Cellulare Dual Band, display grafico, salvataggio melodie, giochi SMS multipli, funzione "Chat", commuti vocali, vibrazione. GARANZIA ITALIA.
COMPRESO AURICOLARE

OFFERTE DELLA SETTIMANA

SAMSUNG VPW60
Videocamera formato 8mm, sensore CCD da 1/4" con 320.000 pixel, zoom digitale 500x, 8 programmi, 8 effetti digitali, 0,3 lux, mobile a 1.000 mm/sec e automatica

€299,00

VOXON 7059
TVC 28" 50 Hz, European Stereo, Intervideo, scart, nuance: Silver.

€289,00

OLYMPUS C-100
Fotocamera digitale con monitor LCD a colori da 1,5" e sensore CCD da 1,31 megapixel, scheda SmartMedia, esposizione digitale a media e spot, antirosso, autoscatto

€199,00

VOXON 5159
TVC 20" 50 Hz, European Stereo, Intervideo, scart, nuance: Silver

€149,00

Elettrodomestici - Video

TRIESTE Via Giulia, 75/3
c/o Centro Comm.
Tel. 040 54441

il Giulia

SIDE CONSEGNA A DOMICILIO | Lista Nozze | STREAM LA TV DELLE GRANDI PASSIONI | CENTRO AUTORIZZATO TIVÙ DIGITALE

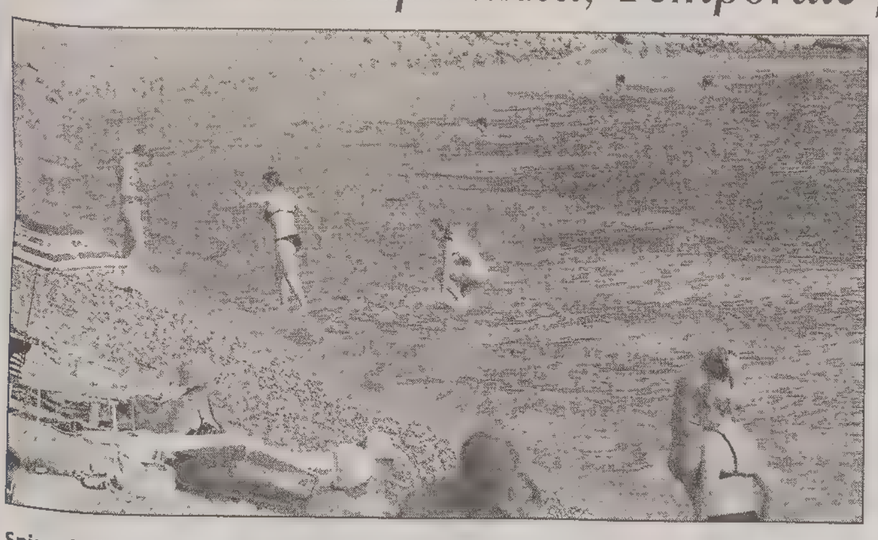
Hi-fi - Computer - Telefonia

EURONICS
i grandi negozi d'Europa

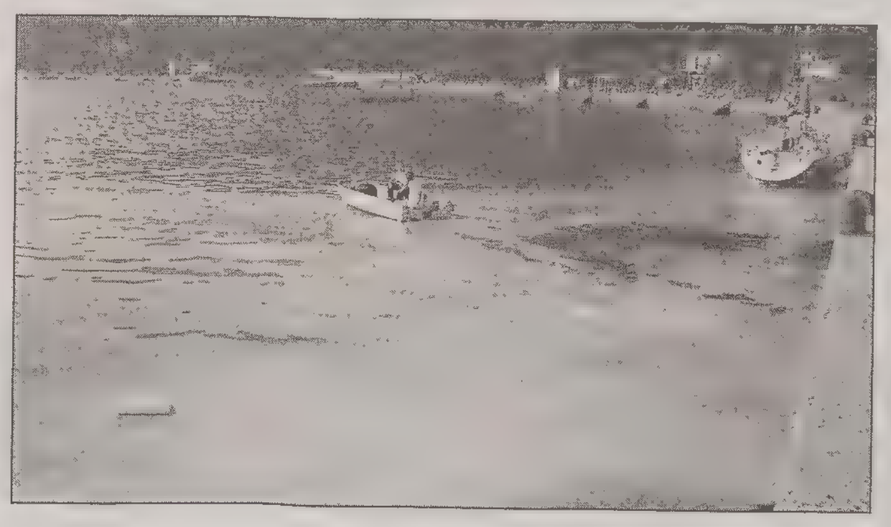
Stato d'emergenza sul fronte delle mucillagini: caldo, umidità e assenza di vento hanno dato il colpo di grazia al già precario equilibrio delle acque del golfo

Tuffi attaccaticci nello «zucchero liquido»

Weekend senza speranza, Temporale provvidenziale solo domenica notte. Il «muco» non è pericoloso



Spiaggia libera di Sistiana, ieri alle 16.30: la «marmellata» ha invaso tutta la spiaggia



Grignano, ore 17: le mucillagini stringono d'assedio il molo. Basta una doccia, però...

Fronte mucillagini: è emergenza. Il caldo di ieri, unito all'umidità dell'aria e all'assenza pressoché totale di vento, ha dato il colpo di grazia al già precario equilibrio delle acque nel golfo. Le mucillagini stanno invadendo l'intero specchio d'acqua che va da Muggia a Sistiana e renderanno difficile se non impossibile la balneazione nel corso del fine settimana che inizia domani.

«Abbiamo confidato fino all'ultimo in un repentino quanto improbabile cambiamento delle condizioni meteorologiche - ha detto ieri Paola Del Negro, vicedirettore del Laboratorio di biologia marina - ma non c'è stato niente da fare. La situazione è rimasta invariata, con il sole che ha picchiato per l'intera giornata sul golfo e sulla città, favorendo lo sviluppo oramai indiscriminato delle mucillagini». A complicare il problema ci si è messa di mezzo poi un'alga in grado di produrre muco, che sta invadendo gli strati superficiali del mare: il risultato è che oggi abbiamo vicino ai fondali enormi masse di mucillagini pronte a salire in superficie e, sopra di esse, quasi a formare un tetto naturale, queste alghe che secernono muco. In altre parole, il golfo di Trieste sta diventando uno smisurato barattolo di marmellata.

«Sì perché le mucillagini sono composte prevalentemente da zuccheri - ha aggiunto la Del Negro - che, quando si attaccano alla pelle dei bagnanti, danno quella strana sensazione di attaccaticcio». Che peraltro è l'unica conseguenza negativa di questa invasione: «Non ci sono conseguenze per la salute dei bagnanti - ha sottolineato la biologa - le mucillagini non contengono batteri, né sono infette. Sono semplicemente brutte da vedere, ma se si riesce a superare l'effetto psicologico negativo della loro presenza, ci si può tuffare ugualmente. L'importante - ha concluso l'esperta - è farsi una doccia d'acqua dolce non appena si esce dal mare, perché lo zucchero addosso forma una sorta di seconda pelle inamidata e appiccicosa».

In somma fra domani e domenica, i coraggiosi che avranno il coraggio di nuotare nonostante tutto assomiglieranno ai batuffoli di zucchero filato, se non correranno rapidamente sotto la doccia. A questo destino sembra proprio che i triestini non si potranno sottrarre: «Le previsioni sono per una permanenza delle condizioni attuali - ha dichiarato ieri il capitano Gianfranco Badina, *guru* locale delle previsioni meteorologiche - e soltanto nel tardo pomeriggio di domenica o addirittura nella notte fra domenica e lunedì arriverà forse un temporale in grado di modificare l'attuale assetto».

In difficoltà sono anche i pescatori, che da qualche settimana debbono raddoppiare le energie per poter tirare in barca le reti sulle quali le mucillagini si attaccano senza tregua e l'intero settore del turismo locale. E' difficile infatti proporre gite in barca o foto panoramiche se la superficie del mare assomiglia sempre di più al delta di un fiume inquinato.

Ugo Salvini

BIOTOSSINE NEI MOLLUSCHI: LE ANALISI

Sarà pubblicato sulla «Gazzetta ufficiale» di mercoledì il decreto ministeriale con il quale vengono recepite le decisioni della commissione europea in merito ai nuovi metodi di analisi per rilevare le biotossine nei molluschi.

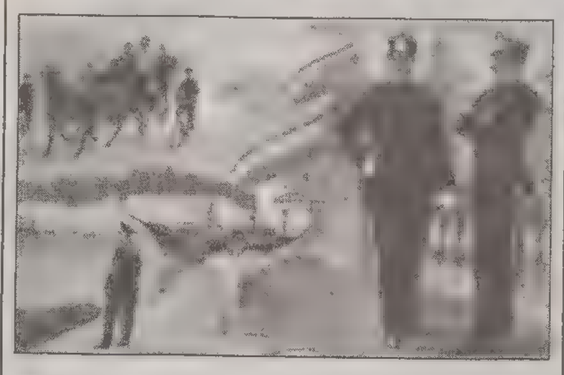
Lo hanno assicurato funzionari del ministero della Salute all assessore regionale alla Sanità e alle politiche sociali Valter Santarossa, che si è recato a Roma dopo aver incontrato martedì scorso a Trieste i rappresentanti dei mitilicoltori che operano nel Golfo di Trieste.

In occasione dell'incontro gli esponenti della categoria avevano ricordato che da febbraio gli allevamenti dell' area triestina sono chiusi in seguito ai risultati delle analisi sanitarie. Il problema potrà essere risolto - avevano sostenuto i mitilicoltori - con l'introduzione dei nuovi metodi di analisi previsti dalla commissione europea. Da ciò l importanza dell emanazione del decreto, sollecitata a Roma dall'assessore Santarossa.

Al controllo sanitario del prodotto destinato al consumo provvede il servizio veterinario dell'azienda per i servizi sanitari che si avvale, per le operazioni di campionamento in mare e per le analisi di laboratorio, dell'Arpa.

LA RICORRENZA

«Vicini alla gente»: la Polizia festeggia i suoi 150 anni



La Polizia di Stato ha festeggiato ieri i suoi 150 anni dalla fondazione, che si riconduce alla nascita del Corpo delle Guardie di pubblica sicurezza avvenuta nel 1852 nel Regno di Sardegna. Nell'occasione il Dipartimento della pubblica sicurezza del ministero dell'Interno ha diffuso una pubblicazione che illustra la storia e l'attuale sistema della Polizia, la formazione, i vari servizi (dalla Scientifica alla Dia), i reparti speciali, fino ad arrivare al servizio saniario e alla banda musicale. Inoltre, sotto il motto «Vicini alla gente» e in collaborazione con Telecom Italia, il Dipartimento della pubblica sicurezza ha realizzato una serie di carte telefoniche *(nella foto)* in cui sono riprodotte antiche immagini dell'attività della Polizia, a partire dalle guardie a cavallo il cui Corpo viene creato per le province siciliane nel 1877.

Tornando alla storia della Polizia ricordiamo tra le altre date il 1919, allorché la denominazione diventa quella di Corpo della Regia Guardia per la pubblica sicurezza» e lo status diviene militare. Sotto il nascente regime fascista Mussolini scioglie la Regia guardia e gli Agenti di investigazione facendo confluire parte del personale nel nuovo Ruolo specializzato Carabinieri reali per i servizi di investigazione e di indagine tecnica e di vigilanza. Venendo a tempi più recenti, nell'ultimo dopoguerra il Corpo viene riorganizzato e potenziato. Al 1959 risale la nascita della polizia femminile, mentre nel 1968 inizia a operare il «113», seguito dai Reparti volanti in ogni Questura. L'attuale Polizia di Stato nasce con la riforma del 1981.

IN BREVE

In piazza Foraggi, via Costalunga e Borgo San Sergio

Piromani all'opera: distrutti tre motorini, un motociclo e una macchina scavatrice

Piromani all'opera, l'altra notte, nella zona est della città. Le fiamme hanno distrutto tre motorini, un motociclo e una scavatrice. Il primo intervento delle volanti della Questura è scattato alle 0.30, su segnalazione di alcuni abitanti di piazza Foraggi, dove il fuoco ha distrutto tre motorini. Tre quarti d'ora più tardi un altro allarme, questa volta da via Costalunga, dove all'altezza del n.79 stava bruciando una scavatrice. Altri tre quarti d'ora e le volanti hanno dovuto accorrere in via Dardi, a Borgo San Sergio, dove il fuoco stava divorando un motociclo. I roghi sono quasi sicuramente di origine dolosa. Per appiccare le fiamme i piromani hanno usato molto probabilmente del liquido infiammabile. Sui tre fatti la polizia sta eseguendo una serie di indagini.

Borgo San Sergio non è nuovo a episodio del genere. Due anni fa quattro motorini furono dati alle fiamme da ignoti in Campo Metastasio. L'incendio causò anche danni ad alcuni edifici.

L'Autorità portuale lancia una campagna di monitoraggio della rumorosità dello scalo

Un monitoraggio della rumorosità delle attività svolte all'interno del Porto per verificare il disturbo arrecato agli insediamenti urbani circostanti. L'iniziativa è promossa dal presidente dell'Autorità portuale Maurizio Maresca. «Si tratta – viene rilevato in una nota – di un provvedimento di particolare attualità vista la stagione estiva e l'elevata sensibilità della cittadinanza su simili tematiche. Il provvedimento punta a individuare le situazioni suscettibili di miglioramento attraverso l'adozione di misure di ordine generale».

Via del Ponte, vertice tra il questore, i residenti, l'assessore Sbriglia e i proprietari dei locali

Un protocollo d'intesa tra residenti e gestori dei locali per riportare la serenità in via del Ponte. È la proposta lanciata dal questore Argirò nel vertice promosso dall'assessore comunale alla vigilanza e sicurezza Enrico Sbriglia. Da tempo gli abitanti denunciano l'eccessiva rumorosità dei locali nella via. Nel protocollo d'intesa ci sarà l'impegno da parte dei gestori di servire le bevande, da una certa ora, in bicchieri di carta per evitare che boccali e bottiglie possano costituire un pericolo. Saranno inoltre intensificati i controlli da parte dei vigili.

Inquinamento: sforato in via Pitacco il limite della concentrazione per le polveri sottili

Sforamento del limite per le polveri sottili, l'altro ieri, in via Pitacco a Servola. La centralina ha rilevato una concentrazione di 66 milligrammi/metro cubo (il «tetto» della concentrazione giornaliera è di 65). Valori elevati anche in via Carpineto, con 62 milligrammi/metro cubo, e in via Svevo con 56. Anche in centro, però, la concentrazione delle polveri sottili ha raggiunto valori non trascurabili: 52 e 51 milligrammi/metro cubo rispettivamente in piazza Goldoni e piazza Libertà.

Al via lunedì la settimana di conferenze e tavole rotonde promossa dall'Erdisu e finanziata da Regione e Fondazione CrT

Una Summer School per imparare la qualità della vita

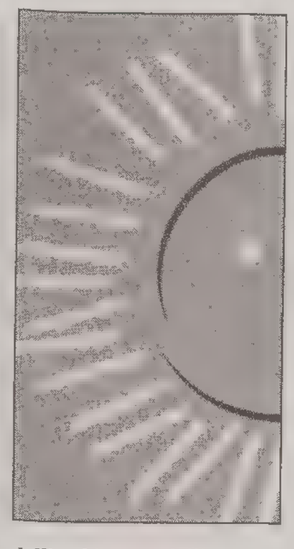
Sessanta laureandi di tutta Europa a lezione da docenti di fama: tra i nomi, Fuksas e Luttwak

Dall'economia allo sport, dalle scienze della vita alla sociologia, dall'alimentazione alla politica: un percorso attraverso le mille discipline e culture che caratterizzano la complessità del nostro tempo. Un percorso da compiere assieme a esperti in grado di delineare le «regole del gioco», cioè quelle «chiavi utili ad aprire certe porte d'accesso per capire come funziona il nostro mondo».

Così scrive Piero Angela presentando l'iniziativa che si aprirà lunedì e proseguirà fino alla successiva domenica. Sessanta studenti laureandi di vari Paesi europei - dalla Moldavia al Portogallo, dalla Grecia alla Finlandia - parteciperanno infatti alla «Trieste Summer School» (*nella foto qui a destra il logo della Scuola*) articolata in una settimana di incontro e di confronto globale sulla «Qualità della vita», come appunto si intitola la sei giorni voluta dall'Erdisu (Ente regionale per il diritto allo studio universitario) e finanziata da Regione e Fondazione CrT.

Perché «qualità della vita»? «Quella di organizzare un evento come questo era una delle ambizioni che nutrivamo», dice la presidente dell'Erdisu Maria Cristina Pedicchio, che ha organizzato e coordinato la Summer School, «e per questa prima occasione avevamo due possibilità: affrontare un tema specifico oppure, al contrario, parlare di un po' di tutto. Abbiamo scelto questa seconda via - spiega Pedicchio - puntando però sul livello dei relatori con l'obiettivo di offrire ai giovani una visione globale di quella qualità della vita intesa anche come prospettiva di miglioramento per il futuro».

Nel corso di conferenze e tavole rotonde - svolte in italiano e inglese con un servizio di traduzione simultanea, e aperte al pubblico - si parlerà così del processo di globalizzazione economica e della sfida aperta a una più equa distribuzione dei suoi benefici tra Paesi ricchi e poveri; si affronterà il nodo della conservazione



Maria Cristina Pedicchio: «Puntiamo sul livello dei relatori, l'obiettivo è creare il cittadino europeo attraverso il confronto sui grandi temi»

dell'ambiente e dell'impatto che su di esso hanno i progressi della biologia; si parlerà, ancora, della progettazione della città contemporanea. Ma si darà spazio anche al moderno stile di vita sedentario, fonte di diffusi disagi fisici e psicologici; all'importanza dell'alimentazione corretta; per finire con i nuovi scenari geopolitici che stanno velocemente ridisegnando le relazioni internazionali, mentre si consolida una sempre più stretta interdipendenza economica che va di pari passo con un'altrettanto spiccata frammentazione culturale.

Fra i relatori principali figurano l'architetto Massimiliano Fuksas, lo scrittore Predrag Matvejevic, il politologo Edward N. Luttwak, il genetista Edoardo Boncinelli, il direttore del Dipartimento di economia della statunitense Fordham University Dominick Salvatore... Sei le sessioni previste: lunedì alle 9.30 all'Università (piazzale Europea) si partirà con l'economia, per proseguire nel pomeriggio (dalle 15.30) con la sociologia. Martedì ci si spostera all'Area Science Park di Padriciano per affrontare le scienze della vita. Mercoledì mattina, all'auditorium del museo Revoltella, si parlerà di architettura.

Giovedì, ancora all'Area, al mattino si parlerà di scienze motorie e sport, mentre nel pomeriggio sarà la volta di alimentazione e nutrizione. Sabato, dalle 9.30 nel palazzo della Regione di piazza Unità, si parlerà di politica con Luttwak e Matvejevic, preceduti dall'introduzione di Pedicchio e dal saluto del presidente della giunta regionale Renzo Tondo e affiancati poi, nella tavola rotonda, dal sottosegretario agli Esteri Roberto Antonione e dal presidente degli industriali di Pordenone Piero Della Valentina.

Accanto a conferenze e tavole rotonde la Summer School darà spazio anche al turismo culturale: per gli studenti sono previste visite didattiche alle strutture scientifiche della città, alla Trieste neoclassica e al Parco marino di Miramare.

All'organizzazione dell'iniziativa hanno collaborato varie realtà tra cui la Rete Santander, un network che riunisce 45 atenei di tutta Europa e che promuove iniziative - fino a oggi riservate a docenti e personale amministrativo - nel campo dell'alta formazione. E proprio l'internazionalità è una delle direttrici principali lungo cui si vuole muovere la Summer School, che si propone la «creazione del cittadino europeo, sintetizza Pedicchio, attraverso il confronto sui grandi temi del nostro tempo».

p.b.

Il sindacato promotore dell'astensione dal lavoro, che ieri ha visto l'adesione del 50 per cento degli addetti, denuncia manovre di sabotaggio da parte di altre sigle

Cgil: «Sciopero dei bus riuscito nonostante le intimidazioni»

Maretta, in campo sindacale, prima e dopo lo sciopero nel settore trasporti proclamato ieri dalla Cgil per protesta contro la questione dell'articolo 18 e contro i provvedimenti che il governo intende attuare in materia fiscale, con accuse anche pesanti per iniziative e atteggiamenti giudicati non proprio «ortodossi».

Lo stato di agitazione che ieri si è concretizzato nel capoluogo giuliano con lo sciopero dei conducenti degli autobus dalle 9 alle 13, si è ripercosso in una certa misura sulle attività e le abitudini dei cittadini in seguito alla percentuale di adesione all'iniziativa da parte dei dipendenti di Trieste Trasporti.

Se dei rapporti non proprio idilliaci tra le diverse organizzazioni sindacali si sono registrati, però, non sono dovuti alla guerra delle cifre sulla consistenza della partecipazione: mentre infatti la Cgil, sigla organizzatrice dello stato di agitazione, testimonia di una adesione che si attesta attorno al 50 per cento, le valutazioni delle altre organizzazioni di categoria non si discostano di molto. Anzi viene sottolineato come allo sciopero abbia evidentemente partecipato anche chi non si riconosce in quella sigla.

Ma la Filt-Cgil sottolinea proprio come «nonostante i gravi atti di sabotaggio - si legge in una nota - da parte di qualche organizzazione sindacale, che non memore delle lotte fatte in passato, ha invitato i lavoratori a non scioperare, anche con intimidazioni».

Passi, secondo la sigla sindacale, che possano sparire dei volantini e che qualcuno si attivi invitando a non scioperare, in quanto viene osservato che ciò rientra tra le cose che vengono messe in preventivo nel «gioco» tra le diverse organizzazioni. Ma la Filt-Cgil, invece, punta il dito contro quello che definisce un atto intimidatorio da parte degli autonomi della Faisa-Cisal ovvero la distribuzione di un comunicato nel quale, dopo l'esposizione dei motivi per cui non partecipano alla mobilitazione, viene inserito un estratto nel quale viene sottolineata una asserita illegittimità dello sciopero in base ad una serie di norme che regolano il diritto stesso, ricordando in calce come «ad ogni lavoratore che aderisce allo sciopero possano essere comminate pesanti sanzioni amministrative».

Si tratta, secondo Angelo D'Adamo della Filt-Cgil, di «un'intimidazione vera e propria, in seguito alla quale stiamo studiando come agire». Ma non basta. Il segretario di categoria segnala poi un'altra iniziativa tesa, a suo parere, a vanificare la mobilitazione.

Si tratta di una circolare della Saf, la società regionale di autoservizi che comprende anche Tt. Nel documento, siglato come ordine di servizio 27, veniva in pratica chiesto, alcuni giorni fa, a tutto il personale iscritto alla Cgil di comunicare se intendesse o meno aderire allo sciopero. Nel caso non vi fosse la risposta individuale, tutti gli aderenti a quella sigla verrebbero automaticamente considerati in sciopero.

Analogo invito, inoltre, viene lanciato anche nei confronti dei dipendenti non iscritti alla Filt-Cgil, pure sollecitati a rendere esplicita la loro decisione. La Saf giustifica tali richieste con «la necessità della programmazione dei servizi e della miglior informazione all'utenza».

g.cos.

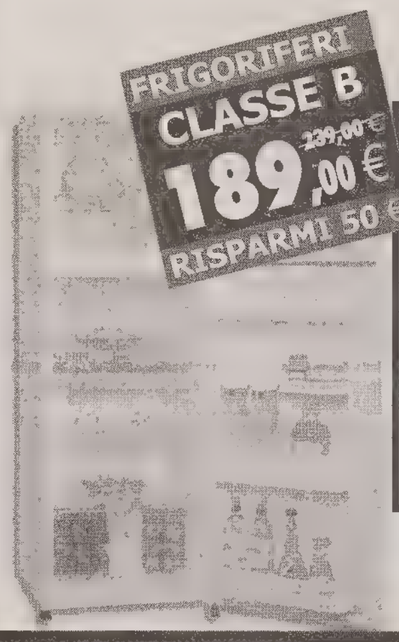
UniEuro

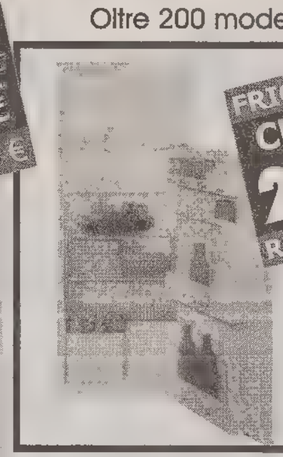
l'era dell'ottimismo

l'Euro

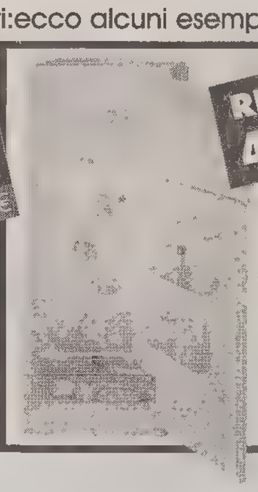
rottama

Oltre 200 modelli di frigoriferi:ecco alcuni esempi





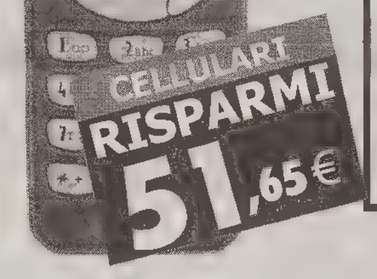
Frigorifero ARISTON doppiaporta 240 litri classe A



Frigo BOSCH doppia porta 240 litri estetica bombata

Frigorifero combinato ARISTON 350 litri ripiani in vetro

Oltre 50 modelli di cellulari Ecco gli esempi con sconto rottamazione:



NOKIA 3310

Puoi fare del tuo NOKIA 3310 quello che vuoi: personalizzare i modi d'uso e cambiare i cover colorati telefonare velocemente con la chiamata a riconoscimento vocale e attivare la vibrazione interna,comporre la tua suoneria direttamente sul a tastiera e "chattare" con i tuoi amici via SMS E non dimenticarti di iscriverti al CLUB NOKIA sul sito www.club.nokia.it

129,00 €

GARANZIA NOKIA ITALIA

ALCATEL 511

dimensioni ridottissime 97x42x20 pesa solo 75 gr Disponibile in tre colori rosso grigio e blu.Puoi scaricare via WAP foto e suonerie personalizzate, inviare e ricevere sms multimediali con disegni e suoni, ricevere un SMS con connessione diretta WAP (WAP PUSH) Gestione di appuntamenti sveglia e compleanni.Vivavoce integrato

175,00 €

GARANZIA ALCATEL ITALIA

NOKIA 3410

Con NOKIA 3410 i giochi non saranno più gli stessi.La piattaforma Java apre tutto un mondo di intrattenimento da scoprire Con 150 kb di memoria dinamica riservata ai giochi e alle applicazioni JAVA, puoi scaricare tutti i contenuti del Club Nokia o di altri partner di NOKIA come ad esempio avventure ed emozioni di STAR WARS con i giochi e i toni di chiamata originali.

199,00 €

GARANZIA NOKIA ITALIA

Oltre 400 modelli di tv color, videocamere e fotocamere. Ecco alcuni esempi

Tv color Philips 21 pollici stereo televideo doppia scart

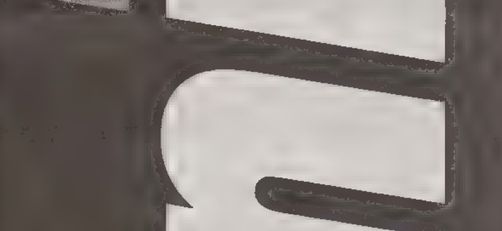
Ricevitore Satellitare Free NOKIA 3000 Canali Memorizzabili

TV Color SABA 28 Pollici 4/3 Stereo Televideo Cinescopio Black Pearl

TV Color SAMSUNG 29 Pollici 4/3 Schermo Piano Stereo Televideo ingressi A/V frontali

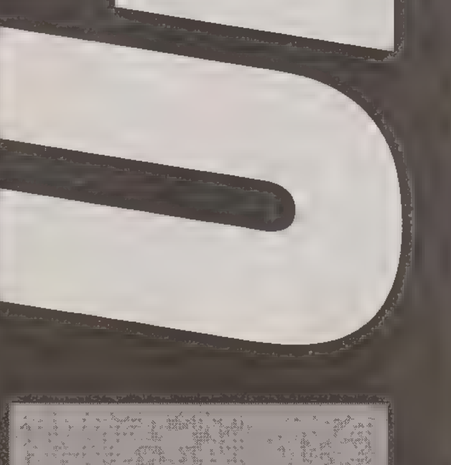
GRANDE CONCORSO

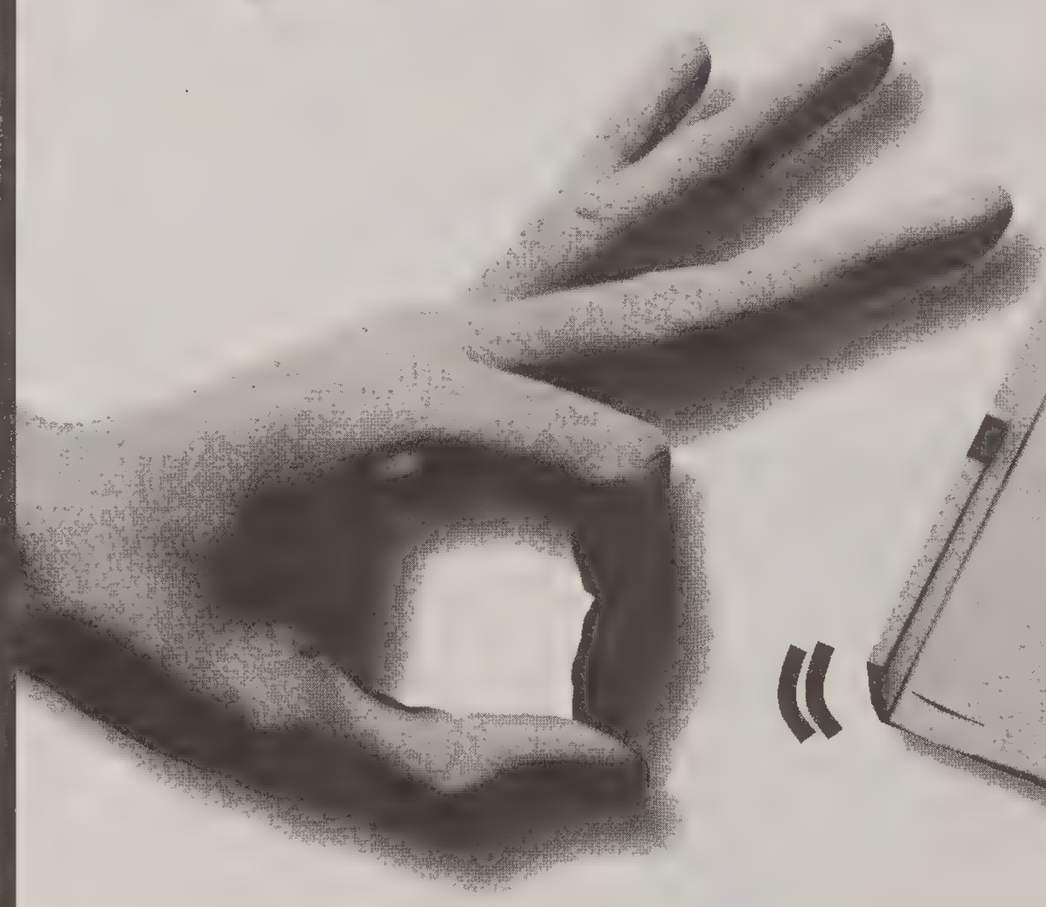
"IL PIÙ OTTIMISTA D'ITALIA"



UNIEURO CERCA LA PERSONA PIU' OTTIMISTA D'ITALIA

DAL 3 GIUGNO AL 3 NOVEMBRE



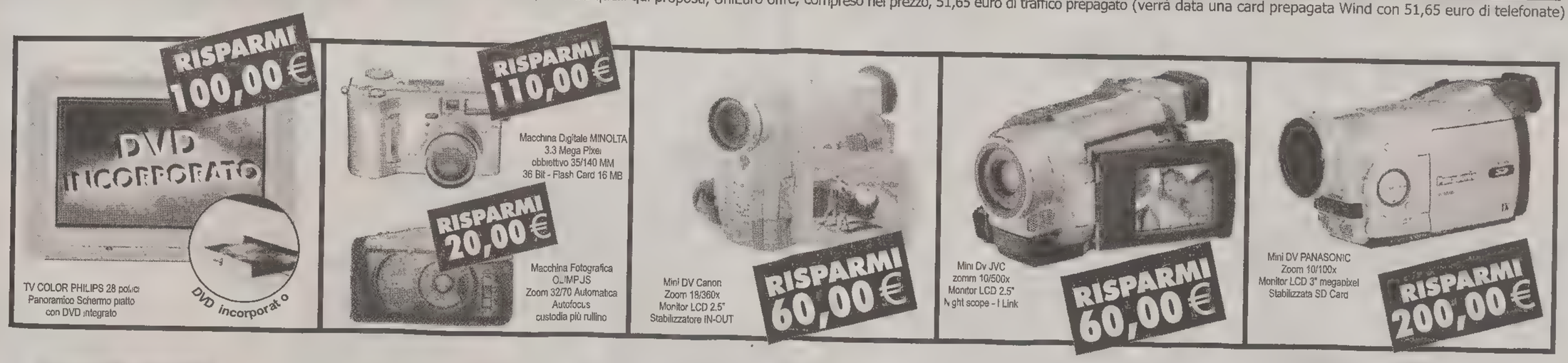


tutto!

SCONTO ROTTAMAZIONE FINO A 300 €

Dal 11/7 al 28/7 UniEuro lancia la più grande campagna di rottamazione mai vista prima! Il tuo vecchio [illegible] il tuo cellulare, il tv color, la tua telecamera, la tua macchina [illegible] da noi valgono fino a 300 euro di contributo sull' acquisto di un prodotto [illegible]. E' un'occasione unica per sostituire il tuo vecchio prodotto anche non funzionante, con uno nuovo dotato di tutte le ultime innovazioni tecnologiche.

* A tutti i clienti che portano il vecchio cellulare indietro e ne acquistano uno nuovo, solo tra quelli qui proposti, UniEuro offre, compreso nel prezzo, 51,65 euro di traffico prepagato (verrà data una card prepagata Wind con 51,65 euro di telefonate)



Oltre 50 modelli. Ecco alcuni esempi:

Salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

UniEuro

www.unieuro.com

(VE) MARCON
Area Centro Comm. VALECENTER
Via Mattei, 11/A Tel. 041/5952234

(VI) THIENE via Gombe
S.S. Vicenza-Thiene tel. 0445/367611

(VI) ALTAVILLA VICENTINA
statale VI-VR via Olmo,45
t.0444/349227

(VI) BASSANO del GRAPPA AsterMarket
v.Marinoni,5 tel. 0424/34822

(VI) ROSA'
Statale bassano-Rosà
via Cap. Alessio tel.0424/5822544

(VR) BUSSOLENGO
S.S.11 loc.Ferlina t.045/6767026

(TV) CASTELFRANCO VENETO Via Valsugana,
5b tel.0423/723000

(TV) ODERZO
V. Verdi, 48 str. Cadore Mare
Tel.0422/814269

(TV) PEDEROBBA
Parco Comm. Arredo House
S.S. Feltrina,54 tel.0423/648300

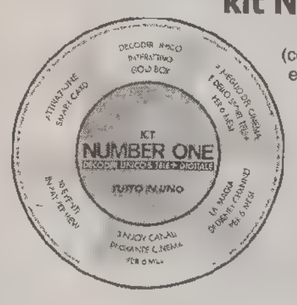
(TV) TREVISO v. IV novembre,83
zona Fiera tel. 0422/545538

BL) BELLUNO v. Tiziano Vecellio,105
statale Belluno-Ponte nelle Alpi tel.0437/33152

(VE) GAMBARARE di MIRA
S.S.Romea,72 - 4 Km da Marghera
tel 041/5600795

(PN) ROVEREDO in PIANO
via Pionieri dell'Aria, 86/B
Parco Commerciale Ovvio
T.0434/960316

(TS) MUGGIA
Parco C.Arcobaleno,
Str.Farnei,40 loc. Rabuiese
tel.040/9235150
APERTO TUTTE LE DOMENICHE



kit Number One+ 1 euro = City Bike !

Se acquisti e attivi un Kit Number One TELE System (composto da decoder Philips, 6 mesi del meglio di Cinema e Sport TELE+,6 mesi di Disney Channel , 3 nuovi canali di cinema per 6 mesi e 10 eventi in Pay per View), puoi avere questa splendida City Bike

AGGIUNGENDO SOLO 1 EURO!

MUGGIA Per il mancato introito dei posti auto il Comune starebbe per ritirarsi cedendo all'azienda il contratto con la Cividin e la gestione della struttura

Sarà l'Act a comprare il parcheggio di Caliterna

Trattativa in corso, del pacchetto farebbero parte anche il mutuo e altre aree di sosta a pagamento

Il Comune di Muggia sta definendo con l'Act un accordo di cessione del costruendo parcheggio di Caliterna. La trattativa è ancora priva di firme, ma ci sono già stati una serie di incontri e uno scambio di proposte scritte. Salvo variazioni, l'azienda rileverebbe il contratto in essere con la Cividin, gestirebbe in futuro i parcheggi di Caliterna ma anche altre aree di sosta a pagamento, ancora da definire.

Di voci su aziende intenzionate a compartecipare o rilevare il parcheggio di Caliterna ne sono girate già nei giorni scorsi. S'era parlato dell'Acegas, anche se poi nessuno ha lo confermato. Lo stesso sindaco Lorenzo Gasperini negava accordi con l'ex municipalizzata triestina, ma ammetteva che, comunque, c'erano aziende interessate.

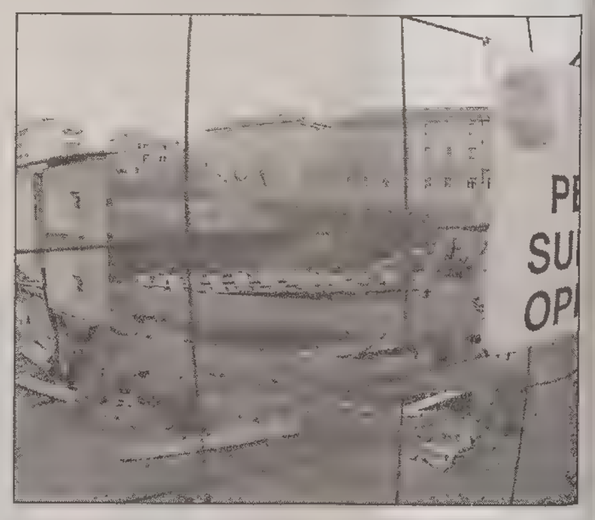
Solo di recente, infatti, l'amministrazione ha preso in seria considerazione la possibilità di cedere il parcheggio, o come è stato detto ufficialmente, «di trovare fondi alternativi» a quelli che sarebbero dovuti derivare dalla vendita dei posti auto, finora molto scarsa, e che servirebbero a saldare il contratto con la Cividin a parcheggio completato (fine anno), per un ammontare di quasi 4 miliardi di vecchie lire.

Ora Gasperini spiega meglio: «È stata fatta un'analisi di come vengono gestiti i parcheggi in altre città. Sono state contattate diverse aziende nazionali. Ma poi, visto che l'Act ha espresso un forte interesse per Caliterna, si è proseguito il dialogo solo in questa direzione». Tra il Comune e l'Act si stanno definendo i termini specifici del contratto: «Il nostro obiettivo è di stabilire la cessione al cento per cento. Altrimenti si vedrà in quali altri termini. Le trattative sono avviate. Da entrambe le parti sono state avanzate delle proposte, anche se mancano ancora le firme», dice il sindaco, che attualmente è in ferie, ma assicura che fino a prima di partire (la settimana scorsa) «gli accordi erano caldi».

In pratica, se la trattativa andrà in porto nella migliore delle ipotesi prospettate dal Comune, l'Act salderebbe sia il mutuo acceso dal Comune, sia la Cividin, subentrando nel contratto di compravendita stipulato, ora, tra azienda costruttrice e Comune. In più, però, l'Act chiede anche la possibilità di gestire altre aree di parcheggi a pagamento in territorio comunale. Finora ce ne sono solo in piazza della Repubblica ma da tempo il Comune sta pensando anche alla zona del porticciolo, dopo il volto.

A decidere sul futuro accordo sarà tuttavia il consiglio comunale, e Gasperini non ritiene impossibile già una discussione nella prossima seduta, prevista entro la fine del mese. Sull'esito del voto, pochi i dubbi: «Credo che le opposizioni, che tanto hanno avuto da ridire finora, non voteranno contro un accordo con l'Act».

Sergio Rebelli



Il parcheggio di Caliterna in una fase dei lavori di scavo.

CARTE D'IDENTITA': APPELLO CONTRO IL TAR

Decreto Scajola sulle carte d'identità: nuovo ricorso. Dopo il pronunciamento del Tar che aveva rigettato il ricorso firmato da cittadini della minoranza slovena ritenendoli non legittimati ad avviare l'azione legale, in quanto non rappresentativi della comunità, gli avvocati cassazionisti Bogdan Berdon di Trieste, Siegrid Brugger (deputato e segretario della Volkspartei) e Luigi Manzi di Roma hanno fatto appello al Consiglio di Stato sul punto della legittimità, sostenendo che la legge 38 stabilisce dei diritti per la comunità, ma che se il singolo cittadino non può appellarsi al giudice per la sua osservanza egli si trova in uno stato di «carenza di tutela».

Questo loro «zigzagare» risente del mito americano: «on the road» con Kerouac

PREPOTTO Da oggi il settimo raduno dei «bikers» che propone manifestazioni, musica, lotteria e altro ancora

Arrivano gli eredi della «go generation»

Saranno ancora i cartelli colorati piantati nella terra, o affissi nei pressi delle indicazioni stradali ad indicare la strada per il settimo raduno dei bikers a Prepotto. Dalle 16 di oggi fino alla notte di domenica ritorna l'appuntamento che richiama sull'altopiano carsico motociclisti triestini, ma anche sloveni, croati, austriaci e appassionati da Toscana e Veneto. Di fatto si tratta di un piccolo festival senza biglietto d'ingresso, aperto a tutti, che offre cibo e birra ma anche musica fino a notte fonda, con la possibilità di piantare la tenda e dormire al fresco dei pini. Ci saranno chioschi e show room, accessori per la moto, body pearcing e tatuaggi. I concerti di oggi vedranno sul palco i gruppi rock triestini «Dead Lock» alle 21, i «Buzai» dalle 22.30 e chiuderanno la serata i vicentini «Citypornstars» una band che si ispira al rock underground dei Clash, Sonics e Ramones.

Domani dalle 18 ci saranno le prime selezioni per le moto più belle e inizierà la vendita dei biglietti della lotteria la cui estrazione è prevista alle 22: primo premio un soggiorno di due giorni a Monaco di Baviera per l'Oktoberfest comprensivo di coupon per cibo e birra. Altri premi sono set di boccali di birra e magliette dipinte a mano di Palo Lo Bianco. Poi si esibiranno i Kill Joy e alle 23 i Capitan Jive. Domenica, dopo la cerimonia della resina nel fuoco, alle 12.30 partirà il motogiro turistico che da Prepotto lungo la strada del Terrano arriverà alla Rocca di Monrupino. Lasciate le moto fuori, all'interno del cortile nella rocca verranno offerti dai biker formaggio, prosciutto cotto e vino. L'ultima giornata prevede il concerto dei «Jimmy Joe's Band» alle 20.30, poi l'estrazione della seconda lotteria, e quindi l'epilogo con l'esibizione dei «Snifferson's Family».

Organizza il raduno l'associazione di motociclisti «The wild bunch». Il gruppo, entrato ufficialmente nella schiera degli indipendenti come «free club» nel 1988 presentando i propri colori e scegliendo il nome dall'omonimo film «Il mucchio selvaggio», ha oggi il suo sito internet (www.thewildbunch.it) e un indirizzo di posta elettronica. Lo spirito che li anima è quello della libertà e della fratellanza, del piacere del viaggio sulla strada. Lo stesso dei tempi di Jack Kerouac, della Route 66 nata negli anni venti per collegare Chicago al Los Angeles che è stata la strada del «sogno americano», la «mother road» come la definì John Steinbeck.

Adesso alcuni tratti della 66 sono diventati parco nazionale, ma la strada è stata sostituita dalle statali, quelle a scorrimento veloce a quattro corsie, più adatte ai tempi. Fernanda Pivano aveva scritto che l'errore è stato chiamarla «beat generation», sarebbe stato meglio dire che era soprattutto una «go generation». Dove andassero non lo sapevano di certo, zigzagavano per gli Stati Uniti, come più tardi accadde in Italia, cercando altri amici con cui andare.

Giulia Stibiel

Serata fra teatro e mercatino

Proseguono a **Muggia** le manifestazioni in piazza Marconi: stasera alle 21 si terrà il primo degli appuntamenti con il teatro dialettale, in collaborazione con l'Armonia. Di scena il gruppo teatrale «Il gabbiano» con «Visavì», libero adattamento da Derek Benfield di Osvaldo Mariutto, anche regista.

Sistiana invece ripropone il suo mercatino chiamato «Il mare delle occasioni» che presenta tante bancarelle piene di oggetti curiosi dalle 18 a mezzanotte, nella zona della Caravella. L'iniziativa si ripete ormai da sei anni, sempre con l'accompagnamento della musica dei dj: lo scorso anno, afferma l'associazione Cose di vecchie case che lo organizza, il mercatino fu frequentato da migliaia di visitatori.

DIBATTITO & MOSTRA

Oggi al circolo Tabor di Opicina per la festa dello Spi-Cgil (fino a lunedì)

I manifesti delle lotte sindacali e un incontro sul nodo-confini

L'Europa si sta aprendo ai paesi dell'Est (tra i primi ci sarà la Slovenia) ma contemporaneamente sta crescendo, soprattutto nelle aree di confine, un sensimento di ostilità all'integrazione, le «piccole patrie» si chiudono a riccio: un processo che mette a rischio i valori costitutivi dell'Unione. A questo tema i pensionati dello Spi-Cgil hanno dedicato la tradizionale festa annuale che si apre oggi alle 18.30 al circolo Tabor di Opicina con una tavola rotonda e l'inaugurazione di una interessantissima mostra di manifesti storici sulla storia e le lotte delle organizzazioni sindacali, e che durerà fino a lunedì 15 luglio.

L'incontro si intitola «Europa: scompaiono i confini, si alzano barriere». Vi partecipano Roberto Treu, responsabile dei rapporti internazionali della Cgil, il senatore Milos Budin, dei Ds, il presidente del sindacato pensionati croati dell'Istria, Lijubomir Sergo, il segretario della Camera del lavoro di Trieste, Waldi Catalano, il presidente esecutivo dell'Unione degli italiani di Slovenia e Croazia, Maurizio Tremul, e il presidente dell'Istituto Saranz, Giuliano Mauri, che ha prestato i manifesti sulla storia sindacale di questi ultimi 50 anni.

L'apertura dei chioschi è fissata per le 17 di tutte e quattro le giornate. Suoneranno i complessi musicali Duo Cristina, Le idee, Canta Italia show e Duo Dennis. Lunedì alle 18, a cura dell'associazione di volontariato Auser, sarà presentato il libro «Insieme, verso la cittadinanza attiva», illustrato da Sergio Staino.

In questa manifestazione, oltre all'alto livello del dibattito sui confini, si segnala proprio la mostra sui manifesti, un piccolo assaggio dell'immenso patrimonio conservato nell'archivio Saranz, dedicata alla memoria di Arturo Calabria, socio fondatore dell'istituto e dirigente sindacale. «Questa mostra - si afferma - intende non solo rendere omaggio a quanti con passione e abnegazione vergarono parole e tracciarono disegni sui manifesti, ma soprattutto ricordare il loro valore espressivo, politico, storico e sindacale in un'epoca come la nostra dove prevalgono il computer e la rete, ma dove le tensioni sociali, politiche e sindacali degli anni Settanta e Ottanta sembrano distanti anni-luce».

Waldi Catalano

Il pericolo delle «piccole patrie», la memoria di una stagione politica che ancora si affidava alle immagini grafiche

PROSECCO Negata al nido Silvestri la presenza di insegnanti per la minoranza, che deve scendere fino in città

Nuovo asilo, ma non per bambini sloveni

L'assessore Brandi: «Questa è la programmazione e io non la cambio»

Due lettere brevi e significative. Botta e risposta tra il presidente di Altipiano Ovest Bruno Rupel e l'assessore alla Rieducazione e condizione giovanile Angela Brandi, che rischia di degenerare nell'ennesimo conflitto tra amministrazione centrale e periferia. Al centro della questione, il nuovo micronido allestito nella scuola materna Silvestri di Borgo San Nazario, a Prosecco, di prossima apertura e riservato dal Comune ai soli bimbi di madrelingua italiana.

In una lettera inviata lo scorso 3 maggio all'assessore, Rupel chiedeva che in vista dell'attivazione della struttura il Comune vi predisponesse pure del personale con conoscenza della lingua slovena. «Una richiesta logica e semplice – chiarisce il presidente – visto che ci troviamo a Prosecco, comunque lungo un altipiano dove l'etnia slovena e quella italiana convivono ogni giorno. Al momento non esistono sul Carso degli asili nido. Più che ovvio dunque che sia le famiglie italiane che quelle slovene chiedano di poter iscrivere i propri figli nel nuovo micronido. Purtroppo il 4 luglio ho ricevuto una risposta stringata e spiacevole dall'assessorato».

L'asilo di Prosecco e, accanto, l'assessore Angela Brandi: i bambini sloveni dovrebbero andare al nido in via Veronese.

«In relazione alla richiesta di assegnazione di personale di lingua slovena presso il nido di Prosecco di prossima apertura – si legge nella lettera protocollata – si informa che, al momento, questa iniziativa non rientra nel progetto, mentre è funzionante una sezione per i bambini di madrelingua slovena presso il nido "Semidimela" di via Paolo Veronese 14».

«In altre parole – riprende Rupel – i residenti della mia circoscrizione che comprende Contovello, Prosecco e Santa Croce devono continuare a recarsi sino in centro città per poter usufruire di un servizio nido. Un'assurdità bella e buona se pensiamo che la nuova struttura di borgo San Nazario avrebbe potuto alleviare diverse famiglie dal massacrante tran-tran quotidiano. Alla resa dei conti, questa risposta mi sembra gettare nuove ombre sulla convivenza e lo scambio tra italiani e sloveni sul Carso. Fa specie che tutto questo accada per l'esercizio di un istituto frequentato da bambini, che devono crescere in un clima di armonia e amicizia. Eppure il nostro consiglio sta lavorando a fianco dei genitori per mantenere in vita la succursale di Prosecco della scuola media italiana Tommasini, che rischia di scomparire per mancanza di iscritti. Una istituzione comunale – secondo me – deve lavorare per tutta la comunità, nessuno escluso».

La risposta di Angela Brandi è asciutta: «Non era previsto che il nuovo nido della Silvestri ospitasse dei bimbi di madrelingua slovena, e non sarò certo io a stravolgere la programmazione. E poi si tratta di un nido piuttosto piccolo per circa una ventina di bimbi. Per le esigenze urgenti, ribadisco, ci si può rivolgere alla struttura di via Veronese. Voglio inoltre informare che nel futuro sono programmate le aperture di due nuovi asili nido in zona Campo Romano, Opicina, e a Basovizza. Con una opportuna programmazione anticipata renderemo agibili le strutture a italiani e sloveni».

ma.lo

SUZUKI IGNIS 4X4
Una piccola sfida alla cultura di massa.

SUZUKI
UNA STRADA TUTTA TUA

Originale giapponese. Scelta solo da chi sa riconoscere la differenza, on road e off road. Il perfezionismo è di serie: aria condizionata, ABS, airbag, servosterzo. Anche in versione due ruote motrici a partire da 12.400 euro.

ECOINCENTIVO DA € 1200 PER IL TUO USATO DA ROTTAMARE

AUTOLINE
MUGGIA Strada delle Saline 2 - Tel. 040.232371
www.autolinesrl.it

Garanzia: 3 anni o 100.000 km Garanzia sulla corrosione passante europ assistance Assistenza 24 ore su 24. Lubrificanti MOTUL SUZUKI SERVIZI FINANZIARI 800-452625 www.suzuki.it

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

1 IMMOBILI VENDITA

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

ADIACENZE Largo Canal ottimo alloggio rifinito come primingresso in stabile signorile ascensore composto da ingresso cucina abitabile con poggiolo soggiorno due stanze bagno posto auto in garage e cantina termoautonomo € 190.000. Mediagest 040/661066. (A00)

ADIACENZE Rossetti epoca ristrutturato, ottimo ultimo piano luminosissimo, ingresso, soggiorno, cucina arredata, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, termoautonomo, € 65.000 Eurocasa 040/638440. (A00)

AURISINA villa di ampia metratura su due livelli internamente da ristrutturare con ampio giardino posto auto. € 220.000. Casacittà 040/362508. (A00)

BORGO Teresiano in stabile ristrutturato mansarda primingresso di 100 mq con soggiorno/cucina matrimoniale singola bagno termoautonomo travi a vista. Casacittà 040/362508. (A00)

CAMPANELLE casettá su due livelli in fase di completa ristrutturazione con cortile di proprietà di 100 mq internamente al grezzo € 150.000 trattabili. Casacittà 040/362508. (A00)

CANOVA ultimo piano luminosissimo di ca. 115 termoautonomo con condizionatore. Ingresso soggiorno cucina abitabile tre camere bagno ripostiglio. Euro 100.700. B.G. 040/3728802. (A00)

CARDUCCI grande appartamento di ca. 194 mq in stabile epoca con ascensore. Salone doppio studio tre camere camerino cucina abitabile servizi separati ingresso ripostiglio terrazzino. B.G. 040/3728802. (A00)

CASAPROGRAMMA adiacenze San Giusto appartamento mansardato in piccolo palazzo d'epoca: ingresso, ampio salone/cottura matrimoniale singola bagno lavanderia. Euro 118.000. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Bellosguardo appartamento soleggiato nel verde: soggiorno cucina abitabile due camere matrimoniali bagno ripostiglio veranda balcone cantina. Euro 126.550. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Flavia appartamento adatto anche a ufficio di rappresentanza con ascensore, ingresso salone quattro camere biservizi due poggioli terrazzo verandato. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA San Giacomo panoramico ultimo piano semiarredato in casa d'epoca composto da cucina abitabile matrimoniale bagno con ottimo prezzo a Euro 30.000. Tel. 040/366544.

CASAPROGRAMMA Valmaura bell'ultimo piano con ascensore, ingresso salone doppio matrimoniale singola cucina biservizi ripostiglio poggiolo cantina posto auto. Euro 139.450. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Ghirlandaio appartamento luminoso primingresso in casa anni '50, cucina abitabile due camere bagno ripostiglio terrazzo possibilità cantina. Tel. 040/366544. (A00)

CASETTA a Santa Croce ristrutturata libera di ca. 100 mq adatta a coppia. Soggiorno cucina disimpegno bagno camera cameretta studio. B.G. 040/3728802. (A00)

CONTI adiacenze rifinitissimo soggiorno poggiolo cucinotto matrimoniale singola bagno box auto e cantina € 125.000. Mediagest 040/661066. (A00)

Continua in 20.a pagina

Continuaz. dalla 19.a pagina

DISPONIAMO di locali d'affari ristrutturati in prestigioso palazzo centrale da permutare con terreno edificabile o palazzo da ristrutturare. B.G. 040/3728802. (A00)
GALLERY zona Faro appartamento vista mare primingresso due livelli, ampia metratura con grandi terrazze. Trattative presso i nostri uffici. Cod. 130. Tel. 040/7600250. (A00)
GALLERY zona Stazione in decorosa casa d'epoca appartamento con soggiorno due camere cucina e bagno. € 87.800. Cod. 118. Tel. 040/7600250. (A00)
GRADO Città giardino prossimità spiaggia vendesi appartamento 80 mq: soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, poggioli, € 155.000 Pizzarello 040/636474. (A00)
GRETTA splendido appartamento di piccola metratura pari primo ingresso in recente palazzina residenziale. Accesso diretto al giardino di 100 mq di proprietà e posto auto. Termoautonomo. Tenocasa Roiano tel. 040/411808. (A00)
MUGGIA in costruzione villa tri-familiare nel verde di ampia metratura con giardino privato, vista golfo. Rifiniture di pregio. Tel. 040/330400, 040/768222.
MUGGIA ingresso due camere cucina abitabile bagno e wc cantina soffitta praticabile. Occupato, da sistemare. Euro 67.150. B.G. 040/272500.
(A00)
MUGGIA paraggi stazione autocorriere in bifamiliare con ingresso cucina tinello due matrimoniali bagno ripostiglio termoautonomo cantina. B.G. 040/272500.
(A00)
MUGGIA perfetto appartamentino in casetta centro storico. Camera cameretta cucina abitabile ingresso bagno porta blindata impianti a norma termoautonomo. B.G. 040/272500. (A00)
MUGGIA porzione di bifamiliare con ingresso grande soggiorno cucina matrimoniale due bagni due singole cantina taverna bagno e garage ottime rifiniture interne con terrazza giardino/accesso auto vista mare. B.G. 040/272500.
(A00)
MUGGIA recente terzo piano: ingresso cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio due poggioli cantina posizione servita facilità di posteggio. B.G. 040/272500.
MUGGIA soleggiatissimo centrale con soggiorno due matrimoniali cucina tinello bagno adatto anche ufficio/studio professionale. B.G. 040/272500.
(A00)
MUGGIA vendesi posti auto in garage in zona stazione autocorriere adatto uso privato o posteggio aziendale ingresso telecomandato. Euro 21.000 cadauno. B.G. 040/272500.
(A00)
MUGGIA zona piazzale Curiel: soggiorno matrimoniale cucina bagno ingresso cantina giardino e posteggio condominiale termoautonomo luminoso. Euro 77.500. B.G. 040/272500.
(A00)
MUGGIA casetta indipendente con giardino di 330 mq adiacente alle mura del centro storico. Internamente composta da soggiorno cucina due stanze bagno e ampia cantina. Ottime condizioni, posizione di assoluta privacy. Euro 212.000. Tecnocasa Roiano tel. 040/411808.
(A00)
OPICINA villette di nuova costruzione già in fase di lavori avanzata, in zona tranquilla e pregiata, con soggiorno cucina tre camere da letto doppio bagno. Grande taverna finestrata. Giardino (200 mq) e posto auto di proprietà. Visite in cantiere su appuntamento. Tecnocasa Roiano 040/411808.
(A00)
PIAZZA Ospedale epoca, ultimo piano luminosissimo con vista aperta, ingresso, matrimoniale, cucina abitabile, servizio con doccia, veranda, € 57.000. Eurocasa 040/638440.
(A00)
PROGETTO v. Hermet appartamento piano alto con ascensore soggiorno cucina due camere studiolo bagno wc ripostiglio cantina. Da rivedere. Cod. 291/P 040.368283.
(A00)
PROGETTOCASA via Ghirlandaio alta zona servitissima appartamento buone condizioni luminoso soggiorno cucina due matrimoniali servizi separati ripostiglio balconi. Cod. 537/P. 040/368283.
(A00)
SALITA di Zugnano splendidamente rifinito con aria condizionata. Ingresso cucinino soggiorno matrimoniale poggiolo verandato bagno ripostiglio cantina posto auto. B.G. 040/3728802.
(A00)
SANT'ANASTASIO 85 mq ottimamente disposti. Ingresso soggiorno due camere cucina abitabile servizi separati ripostiglio termoautonomo ascensore. Euro 85.000. B.G. 040/3728802.
(A00)
TRIESTE adiacenze viale R. Sanzio, primo ingresso di soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio e balcone. Euro 129.300. Tel. 040/330400, 040/768222.
(A00)
ULTIMO piano con mansarda ristrutturato zona Carpineto. Salotto matrimoniale camera cucina con tinello due bagni tre terrazzini ripostiglio sottotetto. B.G. 040/3728802.
(A00)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

APPARTAMENTO ultimo piano in stabile signorile di 100 mq termoautonomo con terrazzo posto auto. B.G. 040/3728802.
(A00)
CERCASI zona Giardino pubblico-Viale soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno. Pagamento in contanti. Cuzzot 040/636128.
(A00)
CERCHIAMO in zona Ponziana soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128.
(A00)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

AFFITTASI appartamenti primoingresso in zona corso Italia da mq 88 in su. Disponibile anche alloggio ampia metratura in stabile prestigioso zona corso Cavour. B.G. 040/3728802.
(A00)
CAPANNONE di 1100 mq con 180 mq di scoperto affittasi via Caboto-zona Ezit. Facilità di accesso anche mezzi pesanti. Possibilità rilievo d'azienda. B.G. 040/3728802.
(A00)
GEO Immobiliare affitta zona Piccardi stabile recente primo piano soggiorno cucina matrimoniale terrazzo elegantemente arredato, residenti € 465 + accessori. Tel. 040/631280 3486416614.
(A7467)
GRADISCA Isonzo affittasi villa bifamiliare arredata: 3 stanze, soggiorno, cucina, due bagni, posto auto. Tel. 0481/99328 pasti.(B00)
MUGGIA affittasi appartamentino composto da salotto, cucina, camera e bagno. Euro 361,52 mensili. Tel. 040/330400, 040/768222.
(A00)
MUGGIA affittasi locale con arredamento e attrezzatura a uso pescheria. B.G. 040/272500. (A00)
MUGGIA stazione autocorriere affittasi locale affari fronte strada con vetrina, posizione continuo passaggio pedonale e con mezzi. Adatto ufficio. B.G. 040/272500.
(A00)

Hotel Ansitz GOLLER ★★★
OFFERTA DA NON PERDERE PER FAMIGLIE! Vivere le Dolomiti!
Camere con telefono, doccia, wc, TV. Un paradiso per le passeggiate. Cucina locale ed italiana. Sfruttate la nostra super offerta...
Super OFFERTA (dal 08/07 al 08/08/02)
€ 270,00
7 gg. 1/2 pensione inclusa colazione a buffet
Bambini fino a 5 anni gratis, fino a 12 anni 50%
La Fam. Leiter dà a tutti il benvenuto!
Alto Adige / Rasun di sotto - Valle di Anterselva (BZ)
Tel. 0474.496455 - Fax 0474.498359
E-mail: ansitz.goller@dnet.it

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A. AZIENDA ramo pubblicità comunicazione e servizi cerca venditori pratici e motivati inseriti nel settore. Provvigioni interessanti. Inviare curriculum Fermo Posta centrale pat. TS5033169E. (A00)
AGENZIA seleziona per produzioni pubblicitarie televisive neo attori attrici modelli modelle, volti nuovi. No corsi. Telefona gratuitamente 800906123. (FIL17)
AZIENDA vitivinicola del Manzanese ricerca vendemmiatori. Telefonare allo 0481/60203 (orario 8-12 e 14-18). (B00)

Continua in 31.a pagina

TrieSTe www.comune.trieste.it comune di trieste - Piazza dell'Unità d'Italia, 4 - 34121 Trieste

ESTRATTO AVVISO DI GARA ESPERITA
COMUNE DI TRIESTE Ufficio Contratti

Ai sensi degli artt. 29 della Legge 11.02.1994, n. 109 e 80 del D.P.R. 21.12.1999, n. 554 si rende noto che sono stati aggiudicati, mediante licitazione privata, i lavori di riconversione e ristrutturazione della Pescheria di Riva N. Sauro. Le Imprese partecipanti alla gara e le modalità di aggiudicazione sono indicate nell'avviso integrale di gara esperita esposto all'Albo Pretorio e che verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica e sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 25 giugno 2002 **il DIRIGENTE di U.O.** *Guido Giannini*

Mare infernale

Dagli articoli apparsi sul Piccolo si evince che la nuova strategia turistica di Grado è di trasformare l'isola in località turistica d'élite.

In qualsiasi programma turistico di un certo livello le discoteche (che peraltro è giusto che ci siano) sono concepite in modo da non disturbare coloro che cercano tranquillità e relax e questo non avviene attualmente in una vasta zona di Città Giardino raggiunta dalle emissioni sonore, ben al di sopra dei limiti consentiti dalla legge, della discoteca «Arena Caribe».

Tutto ciò, come bene possono comprendere sia l'assessore Dressi che il sindaco Marin, viene a discapito di coloro che hanno investito notevoli somme di denaro per l'acquisto degli appartamenti, che ora sono desolatamente vuoti (con notevoli danni economici), oltre che dell'immagine stessa che viene offerta al malcapitato turista, che certamente non corrisponde a quella che la Git promuove.

A questo punto sarebbe importante sapere se vi è l'intenzione e la volontà di ovviare a tutto ciò o se invece bisogna continuare a sopportare notti insonni, caratterizzate da musica a tutto volume, dalla voce del dj urlante per incitare il popolo della notte fino all'alba e macchine che sgommano e strombazzano, che neppure le finestre chiuse riescono ad eliminare.

E dire che una persona sceglie Grado piuttosto che Lignano per la sua tranquillità.

M. Pecar

Grado Pineta affonda

Mentre si sta discutendo in modo così assurdo se Grado è una spiaggia d'élite o no, l'altra Grado, Grado Pineta, sta morendo sommersa dalla melma. Su questa spiaggia è stato fatto, per risparmiare, un lavoro incredibile, che invece di risolvere i tanti problemi che già aveva, l'ha resa addirittura impraticabile.

Ora si aspetta che il mare si sostituisca alla stupidità umana e rimetta a posto le cose. Ma è evidente che qui non ci sono i marosi dell'oceano, siamo in una laguna, dove il mare può fare molto poco, almeno per i prossimi 10 anni.

Ormai i negozi chiudono, così pure i ristoranti, senza parlare dei turisti. Perché dovrebbero spendere dei soldi per bagnarsi in queste disgustose sabbie mobili?

Come può il Comune fare una simile discriminazione fra Grado Centro e Grado Pineta? L'una «spiaggia d'élite», l'altra «terra di nessuno». Mi sembra una cosa inammissibile.

Una volta Grado Pineta costituiva il polmone verde di Grado Centro.

Perché non affidare a dei bravi tecnici la risoluzione di questo gravissimo problema e in attesa di una soluzione radicale, per ovviare a questa situazione che penalizza migliaia di bagnanti, non si potrebbe costruire una bella piscina?

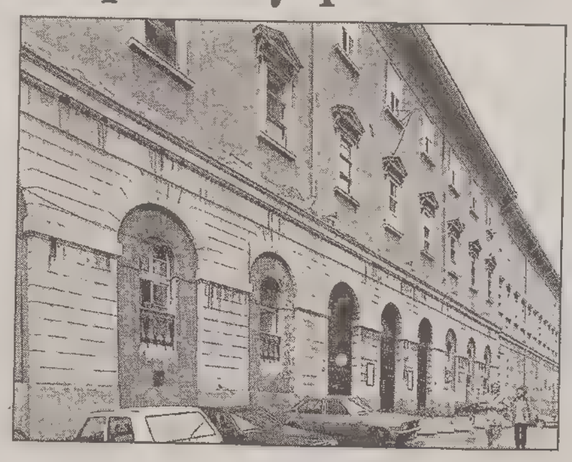
Non c'è un albergo, in qualsiasi parte del mondo, che non ne sia dotato. Penso che la spesa non sarebbe insostenibile per il Comune e probabilmente gli stessi abitanti di Grado Pineta, i ristoranti e i negozi sopravvissuti vi parteciperebbero volentieri, pur di ridare vita a questa zona «virtualmente splendida», abbandonata, o forse è meglio dire, distrutta dall'incuria degli uomini.

Laura Avezzù

IL CASO

In uno stanzone della II Medica gli ultimi giorni di sette anziani

«Niente privacy per i morenti»



Il vecchio Maggiore, spesso al centro di polemiche.

È morto, nella II Medica di Trieste dell'ospedale Maggiore, un mio carissimo vecchio amico.

Per giorni ho visto l'affannarsi di medici e infermieri in uno stanzone dove altri 7 ammalati vecchi e gravi aspettavano di morire.

Difatti, uno alla volta, sono morti quasi tutti, dando, agli altri disgraziati in attesa, uno spettacolo straziante.

Non c'era un paravento per evitare agli ammalati e ai visitatori di passaggio, di assistere all'agonia dei morenti.

«Tutti muoiono con la bocca spalancata» mi ha detto il mio amico ancora lucido ma spaventatissimo. Quel giorno a lui non mancava un filo di speranza e guardava ancora fuori, dove c'era la luce e la vita. Invece era costretto a subire la visione di spettacoli tremendi che hanno distrutto quel lieve filo di speranza.

Sbandieriamo in tutte le occasioni il diritto alla nostra vita privata. Poi, in un ospedale di una città civile si muore nudi, dando uno spettacolo atroce anche a qualsiasi estraneo di passaggio.

Possiamo fare qualche cosa?

Liliana Verteni

Il sommergibile Enrico Toti

Quale presidente onorario dell'Associazione nazionale bersaglieri, sezione provinciale di Trieste «Enrico Toti», seguo con molto interesse le vicende del sommergibile «Enrico Toti». Desidero qui aggiungere per chi non lo sapesse che il 4 novembre 1928, nel decennale della vittoria, fu la sezione dei bersaglieri triestini con l'allora presidente Giuseppe Tramonti a consegnare la bandiera di combattimento al sommergibile «Enrico Toti» costruito al cantiere di Monfalcone.

Nel dopoguerra, nello stesso cantiere navale il 12 marzo 1968 la presidenza della «Toti», con la sua fanfara, veniva invitata a presenziare al varo del 2.o sommergibile «Enrico Toti» e il 14 settembre 1969 il presidente regionale dell'Anb Sergio Sauli e il presidente provinciale Alessandro Cutrino con alcuni soci venivano invitati a presenziare a Napoli alla cerimonia solenne della consegna della bandiera di combattimento al sommergibile stesso. La bandiera questa volta veniva offerta da parte della presidenza dell'Associazione nazionale bersaglieri di Roma e dal gr. uff. Giuseppe Cavalieri che portò a Napoli anche tutto il consiglio nazionale.

Ora, dopo le note vicissitudini per le quali il sommergibile «Enrico Toti», giunto dopo un faticosissimo itinerario da Augusta al porto fluviale di Cremona, non potendo proseguire per ragioni soprattutto tecniche per la destinazione finale del Museo nazionale della scienza e della tecnica di Milano, mi associo anch'io al consigliere Porro affinché il sindaco e l'assessore competente on. Menia si impegnino attivamente presso il ministero della Difesa e lo Stato maggiore della Marina militare onde proporre la destinazione e la sistemazione definitiva del sommergibile «Enrico Toti» a Trieste, il luogo più adatto, al Museo del mare.

Tullio Zanetti

Professionalità al Santorio

Ben conoscendo la difficile situazione della sanità triestina e unendo la nostra voce al rammarico generale per la chiusura dell'ospedale Santorio, desideriamo segnalare che, in occasione di una lunga degenza di un nostro congiunto in quella struttura, abbiamo avuto oltre a un trattamento ottimale per quanto riguarda le cure anche una grande disponibilità umana e tanta gentilezza da parte di tutto il personale. Per tutto ciò vogliamo ringraziare il primario dottor Mian, il medico curante dottor Centis, la caposala signora Marina e in particolar modo le bravissime fisioterapiste della palestra-scuola signore Dora e Susanna e tutto il contorno di tanta bella e volonterosa gioventù.

fam. De Marchi

L'abbonamento alla Triestina

Sono un fedelissimo abbonato della Triestina e come tutti gli anni mi sono recato al Centro di coordinamento per fare l'abbonamento per il campionato 2002-2003, dove mi è stato detto che la tribuna centrale la si può prenotare alle agenzie della Friuladria. Purtroppo il lavoro che svolgo non mi consente di recarmi alle banche, perché sono impegnato fino alle 18. Per cui la sede ideale per me era ed è il Centro di coordinamento, vista la flessibilità dell'orario (ore serali e il sabato mattino e pomeriggio).

Speriamo che la Triestina possa venire incontro a me e ai tanti tifosi che hanno lo stesso problema.

Elvio Marani

Sporcizia a Muggia

Vogliamo parlare di degrado? Venite a fare un giretto nei dintorni di Muggia. Quando c'era Dipiazza le strade e i marciapiedi erano curati ora invece sembra di essere nel Terzo Mondo. Per 10 giorni ho assistito alla «raccapricciante» scena di un gattino morto su un marciapiede (str. v. S. Barbara), alla sua lenta decomposizione fino a diventare una pelle... ma insomma, chi si dovrebbe occupare della manutenzione delle strade?... Per non parlare dell'erbaccia che sta crescendo sui marciapiedi e in cimitero.

L'attuale sindaco (per il quale ahimé ho votato) di cosa si occupa? E, soprattutto, vive a Muggia o altrove? Le vede le strade?

Dipiazza, torna tra noi!

Lettera firmata

Biblioteca Tommasini

La famiglia, gli amici ed estimatori apprendono con profonda soddisfazione che l'amministrazione comunale di Vivaro ha intitolato la Biblioteca comunale al concittadino Ferruccio Tommasini che tanto ha fatto per tutta la popolazione e in particolare per la biblioteca di cui era promotore e mente sostenitrice. Ricordava sempre con affetto e simpatia il lungo periodo in cui ha vissuto e lavorato a Trieste, fino al momento del pensionamento. Un sentito ringraziamento speciale dalla moglie.

Kate Tommasini
Vivaro (Pn)

Deputato o deportato?

Sul Piccolo del 27 giugno scorso, il sig. Rustia in «Silenzio sui morti» afferma che il famigerato Nerino Gobbo «fu nominato deputato al Sabor sloveno».

Sul medesimo argomento, cioè la banda capitanata da Nerino Gobbo, commissario del popolo ma prima dirigente della gioventù fascista, Livio Sirovich in un suo libro scrive: «Le stesse autorità jugoslave decisero di porre fine almeno ai peggiori abusi. I responsabili vennero arrestati, finirono deportati; alcuni vennero uccisi in un tentativo di fuga». Quindi per il Rustia, Nerino Gobbo finì «deputato»; per il Sirovich finì «deportato». A questo punto, viene legittimo domandarsi: dove sta la verità? La risposta sembra logica: la verità non può essere che quella del ricercatore più serio. Ora il Rustia parla di elezione del Gobbo al «Sabor sloveno». Ma il Sabor sloveno non è mai esistito.

Sabor è un termine croato, che indica il Parlamento con sede a Zagabria. A Lubiana vi era la «Skupščina» (detta anche Parlament, oggi si chiama «Državni zbor»). Si potrà dire: ma tanto, Sabor, Skupščina, è la stessa cosa. Non è la stessa cosa. Un ricercatore serio, per essere credibile, non può sbagliare sui termini.

Paolo Petronio

Lavori tempestivi

Desidero, anche a nome dei molti utenti, appiedati e motorizzati, della zona Scorcola-Romagna, ringraziare il signore Vascotto, del servizio Ambiente e traffico, per aver esaudita la richiesta al Comune di collocare dei paletti lungo i marciapiedi nella zona delimitata dai n. 44/54 di via Romagna e in quella posta all'angolo tra le vie Scorcola e Virgilio.

Mi sembra anche opportuno rilevare come l'eccezionale tempestività dell'operazione, eseguita nel lasso di tempo di 5 mesi dalla richiesta, deponga favorevolmente nella valutazione dell'impegno dell'amministrazione per una circolazione più fluida e sicura.

Matilde Rottin-Kermol

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili. I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

50 ANNI FA

12 luglio 1952

TRIESTE. Convocate in Prefettura le allieve della Scuola superiore per il servizio sociale, che hanno assistito le famiglie nell'inchiesta sui bilanci familiari, utilizzando i libretti dell'istituto Doxa diretto dal prof. Luzzatto-Fegitz. Ora, esse dovranno distribuire alle famiglie premiate dei libretti a risparmio, in riconoscimento della diligenza dimostrata nel tenere nota delle spese domestiche sostenute nel mese di aprile.

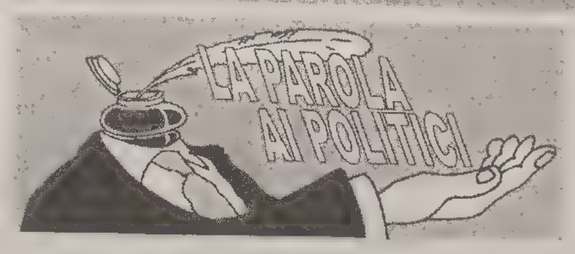
● All'Ausonia, seconda partita del campionato di serie B di pallanuoto e seconda vittoria della Triestina allenata da Brunetti. Ancora una stracittadina, dopo il 6-0 alla «matricola» Fiamma, ieri il 7-2 all'eterna rivale Edera. GORIZIA. Ha attraversato il valico della Casa Rossa un'optante, particolare per l'età avanzata. Si tratta di una donna di 103 anni, tale Adriana Tomich, proveniente dal villaggio di Bellei a Cherso.

«I muli de San Giacomo» nel '41

In questa foto sono immortalati gli «ex muli de San Giacomo». L'immagine è stata scattata a San Giusto nel 1941. Da sinistra: Sergio, Pino, Rino e Gastone Paparot, che ci invia l'immagine.

Parcheggi a Roiano

La segnalazione del signor Ferrari sui problemi dei parcheggi a Roiano, pubblicata nelle Segnalazioni del 9 luglio, presenta ai lettori il disagio dei residenti di quel rione a seguito dei provvedimenti di limitazione della circolazione adottati dal Comune per consentire l'esecuzione dei lavori di riqualificazione dell'area ex Stock e a seguito dello spostamento del centro raccolta rifiuti ingombranti da via dei Moreri a via Val Martinaga. Come al solito, quella che è mancata totalmente è l'informazione preventiva, per cui, da un giorno all'altro i cittadini si sono trovati praticamente di fronte al fatto compiuto. Nel caso di via Val Martinaga si è proceduto a trasformare una strada a senso unico in strada a doppio senso di circolazione per permettere la circolazione dei mezzi pesanti che devono accedere al centro raccolta rifiuti dell'Acegas. Il problema è determinato dalla mancanza di sicurezza della strada, troppo stretta e situata in prossimità delle scuole, e dalla segnaletica a dir poco carente. Per quanto attiene al cantiere dell'ex Stock, non possiamo che rimarcare l'occupazione pressoché totale della sede stradale e dei marciapiedi situati davanti alle scuole (chissà cosa accadrà quando riapriranno), con sottrazione di decine di posti macchina e con gravi rischi per la sicurezza dei pedoni costretti a transitare in mezzo alla strada essendo completamente recintato il marciapiede. Questi fatti sono stati segnalati dalla nostra associazione ai Vigili urbani, ai Carabinieri e alla Guardia di finanza e in più è stato messo in evidenza la continua violazione del decreto legislativo 22 del 1997 da parte della ditta Edilcavallaro (che realizza la riqualificazione dell'area Stock), circa lo scaricare calcestruzzo (lavaggio delle betoniere)



nei tombini prospicienti il cantiere con i conseguenti danni ambientali (cementificazione delle condotte fognarie, gravi danni al depuratore comunale). L'unico intervento ottenuto fino a ora è quello dei vigili urbani che hanno proceduto a multare esclusivamente i veicoli dei residenti, preferendo ignorare i gravissimi reati ambientali commessi dalla ditta Edilcavallaro.

La Circoscrizione naturalmente tace, preferendo forse non dare fastidio (ricordiamo che il progetto è firmato dalla compagna del sindaco, l'arch. Rossella Gerbini) a chi, come ricordatoci dagli stessi vigili urbani, sta eseguendo un lavoro utile alla collettività (così si chiamano da un po' di tempo le speculazioni edilizie).

Una lunga colata bianca di cemento, che dal cantiere arriva fino al tombino posto all'inizio di via dei Giacinti per proseguire in via Tor S. Piero, rimane a testimonianza dell'indifferenza generale su un «normale problema» di degrado ambientale urbano.

Roberto Giurastante
per gli Amici
della Terra Trieste

Le finalità dei centri estivi

Le pesanti osservazioni dell'opposizione sui centri estivi e le politiche giovanili mi paiono uno sterile tentativo di contrastare le proposte progettuali dell'assessore Brandi, senza offrire soluzioni alternative costruttive. Come mai non si è richiesta per tempo la convocazione della commissione consiliare preposta, per analizzare il progetto dei centri estivi? Nel silenzio, potrei anche credere perché privi di valide argomentazioni. In quella sede, avremmo potuto insieme ricordare come, da tempo, le statistiche dei «centri estivi» evidenziavano delle differenze nelle frequenze, tanto da richiedere già nel passato la riduzione del numero dei plessi aperti, nel rispetto della logica di economia del servizio. Infatti, una delle principali difficoltà organizzative è costituita dalla disponibilità del personale educativo, per il quale in estate si rende necessario garantire la sostituzione; quest'anno il problema è ulteriormente aggravato dalla variazione del rapporto educatore/bambini.

L'offerta «centri estivi e ricrematttino», da sempre un fiore all'occhiello della città, si configura come un servizio cosiddetto «a domanda individuale», prevedendo una percentuale di contribuzione a carico dell'utente, tant'è che nel passato venne introdotta una quota anche per i ricrematttino, in attesa di definire una specifica tariffa. Proviamo solo a confrontarla con quelle applicate presso strutture ricreative estive non comunali. L'attuale Amministrazione, accogliendo appieno le finalità del servizio, ha favorito i nuclei familiari più bisognosi, puntando nel contempo a privilegiarne l'aspetto qualitativo.

Da rimarcare è anche l'aspetto del personale, vero protagonista dell'iniziativa, cui purtroppo non si attribuisce il giusto riconoscimento; rammento che gli educatori comunali, proprio per la scarsa volontà di chi ci ha preceduto nel dare soluzione alle istanze in materia di pianta organica, carichi di lavoro e risorse aggiuntive, attendono ancora di vedere riconosciuto il loro importante ruolo. Come mai, poi, monta ora la nuova protesta, debitamente orchestrata dall'opposizione, sulle tariffe per gli asili nido? Dov'erano quando fu approvato questo nuovo regolamento, confezionato da un loro assessore?

Ancora, è utile precisare che lo spostamento presso Borgo San Sergio del Pag è funzionale alle attività dello stesso e va, quindi, letto come una promozione di questa positiva iniziativa verso altri quartieri della città.

Pierpaolo Olla
gruppo consiliare
«Forza Trieste»

In ricordo di Tersar

Qualche settimana fa purtroppo è venuto a mancare Dario Tersar. Ho avuto la fortuna di conoscerlo e di apprezzarlo. Mi è poi capitato il non gradito compito di ricordarlo pubblicamente al Consiglio comunale di Trieste. Preso un po' alla sprovvista, nella stessa giornata nella quale era successo l'incidente, ho cercato di trasmettere ai consiglieri presenti l'immagine di una persona retta, di un politico veramente appassionato e di un bravo sindacalista. Con Dario Tersar avevo un rapporto di sincera stima, mai turbata dalla differenza delle scelte politiche, lui socialista e io democristiano, anche perché vi era un collante forte da cui eravamo entrambi partiti: quel cristianesimo sociale, mai supponente, mai autoreferenziale, mai sbandierato. Le cordiali discussioni che ho avuto con Tersar mi hanno fatto capire come egli sia stato sempre fedele a questa sua idea civile ed etica, prima che politica. E' sempre più raro conoscere cittadini formati al servizio di altri cittadini. Per questo, pur nel sincero dispiacere per la sua precoce scomparsa, mi sono sentito anche onorato di averlo ricordato alla città.

Silvano Magnelli
consigliere comunale
Margherita nell'Ulivo

APERTI PER FERIE

Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni - Via XXX Ottobre, 4 - Tel. 040.6728311

ALIMENTAZIONE E VINI

SALUMERIA 2G — Ritiro buoni pasto
V.le Campi Elisi 33 - Tel. 040/311807 - Trieste
MACELLERIA - GASTRONOMIA CALDA E FREDDA

SUPERMERCATO 4Z — Lunedì e mercoledì pomeriggio aperto
Str. Vecchia dell'Istria 112 - Tel. 040/812307 - Trieste
SOTTO CASA TUTTO QUELLO CHE CERCATE

PANIFICI - PASTICCERIE

L'angolo del Pane — ogni giorno pane speciale
Domenica aperto 8.30 - 13.00 Lun. Pom. CHIUSO
V. Settefontane, 28 Tel.-Fax. 040/632117 V. Mazzini, 46 Tel. 040/371313

Panificio - Pasticceria via Canova 30 (Ang. Pascoli) 040.360678 — «El Fornareto»
Pane casereccio - focacce - ciabattine alle verdure e dieta mediterranea. Anche torte salate rigorosamente PROPRIA PRODUZIONE GIORNALIERA. 7.oo-13.3o/ sabato anche 16.3o-19.3o

ARREDO BAGNO E SANITARI

CENTRO BAGNO & Cucine www.centrobagno.com — ORARIO ESTIVO 9.00/13.00 17.00/20.30
Strada di Fiume 19 Tel. 040/942727 - 942728 Aperto il lunedì

ELETTRODOMESTICI

ELETTRO Shop www.elettroshop.info
ELETTRODOMESTICI - CLIMA ELETTRICITA' — via Teatro Romano, 9/2 TS - Tel. 040/371666 — COMPONENTI D'INCASSO VENTILAZIONE

NUMERI UTILI

ITALSPURGHI
PRONTO INTERVENTO 24 SU 24 - 335 6688448 - 335 1214516
Svuotamento vasche, fosse, pozzi neri, bonifiche aree inquinate, smaltimento di rifiuti tossico nocivi.

OFFICINE

Via Monfort 8 Tel./Fax 301500 — SAN GIUSTO — GOMME DELLE MIGLIORI MARCHE
CLIMATIZZATORI — PERCHÉ VIAGGIARE COMODI E BENE...

PALESTRE

PALESTRA BODY LINE a Opicina
Iscriviti adesso >>>>>> 3 mesi €60
Ampio parcheggio - Tel. 040.214195

PIZZERIE / GIARDINO

PIZZERIA MEDITERRANEA 040 572111
APERTA A PRANZO, CON PIZZE SQUISITE E ANCHE COZZE, SARDONI, CALAMARI FRITTI. LASCIATI CULLARE DA ANTICHI SAPORI MEDITERRANEI.
AMPIO GIARDINO - STR. PER LONGERA 177

Pizzeria "Alle 9 Sorelle" Prosecco
AMPIO GIARDINO 040.225146
Musica dal vivo lunedì mercoledì venerdì

Pizzeria Ausonia 040.412005
Serate fresco profumo del mare. Le domeniche CABARET con artisti famosi. PIZZA D.O.P. cucina di pesce tipica napoletana
RIVA TRIAINA 1 - ampio giardino e parcheggio

RISTORANTI

Trattoria "All'agricoltore" SERVOLA
Tutte le sere tranne il lunedì GRIGLIATONE CARNE E PESCE, CUCINA TRAD. nel fresco giardino alberato. ANCHE GRUPPI. 040.826638

UTENSILERIA E BRICOLAGE

VICTORINOX
STANTA S.N.C. — Via Roma, 22 TS Tel. 040/364512 - 364448

ORE DELLA CITTÀ

Ponziana in festa

Questa sera, nel parcheggio antistante il campo sportivo del Ponziana, spettacolo di musica, cabaret, imitazioni e gags con il trio comico Gianfry, Flavio Furian e El Mago de Umago. Domani sarà protagonista la Witz Orchestra. I chioschi si aprono alle 18, l'inizio dei balli è alle 20.

Festa dello sport

L'Asd Costalunga organizza da oggi fino a lunedì la «Festa dello sport» in via Paisiello (campo sportivo) con chioschi enogastronomici dalle 17 alle 23, con musiche e danze.

Collettiva dell'amicizia

Sono aperte le adesioni per la partecipazione alla Mostra interregionale di pittura, acquerello e grafica, organizzata dall'Endas (piazza Libertà 6, 2.o piano, tel. 040411301). Per informazioni rivolgersi agli uffici nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12.

Orchestra Verdi

Oggi alle 21 la Civica orchestra di fiati G. Verdi sarà a Roiano, dove terrà un concerto nel piazzale della chiesa dei Santi Ermacora e Fortunato, dei quali ricorre la festa patronale. Diretta dal maestro Fulvio Dose, la Verdi proporrà brani di Korsakov, Sparke, Arnold, Goodman e Gimenez.

«Il Porto di Trieste»

Oggi, alle 17.30, verrà presentato nella Sala Illiria della Stazione marittima il libro «Il Porto di Trieste» a cura del segretario generale Antonella Caroli. Il libro propone una ricostruzione delle attività, delle opere, delle aree dello scalo triestino allo scopo di promuoverlo agli operatori internazionali.

Società teosofica

Questa sera alle 19.30 nella sede della Società teosofica italiana, in via Toti 3, verrà trasmessa una videocassetta su Jiddu Krishnamurti dal titolo «Una sfida a cambiare».

Sculture giapponesi

Si inaugura oggi alle 19 nella sede della Società triestina canottieri Adria 1877 (zona Rive), in collaborazione con l'Accademia «United nations o the arts», un'esposizione di sculture dell'artista giapponese Makoto. Makoto lavora tra Milano, Roma, Giappone e altri paesi esteri. La mostra resterà visitabile fino al 26 luglio (orari: martedì-sabato 8-19; domenica 8-15; lunedì chiuso).

Taijiquan all'aperto

L'As Taijiquan Xuexiao organizza un incontro di taijiquan all'aperto al comprensorio del Villaggio del Fanciullo di Opicina oggi alle 18.30.

Yoga & eutonia

Ginnastica basata su yoga ed eutonia, condotta dai maestri Adrian Re e Jorge Rizzardi. Per tutti. Ogni martedì di luglio e agosto alle 19.30 (nuovo orario per l'estate) all'Associazione Arteffetto, via Machiavelli 17, tel. 333-9135616 / 340-7174030. E-mail: joryjor@hotmail.com, www.geocities.com/proyectovirtus.

Sagra a Trebiciano

Sabato e domenica nel campo sportivo di Trebiciano, organizzata dall'Associazione sportiva «Primorec» si terrà la Sagra dello sport. Ogni sera musica e chioschi. La sagra continuerà sabato 20 e domenica 21 luglio.

Circolo Fincantieri

Il Circolo Fincantieri-Wärtsilä organizza per oggi alle 20 allo stabilimento balneare «San Rocco» di Muggia una serata danzante. Allieteranno la serata Umberto Lupi, l'illusionista Paul e la sezione ballo del circolo. Prenotazioni alla cassa dello stabilimento al numero 040/271263.

Ordine dei medici

L'Ordine dei medici chirurghi comunica la carenza di n. 1 posto nella lista speciale dei medici di controllo per l'Agenzia territoriale Inps di Legnago (Vr). Domande alla sede Inps di Verona, Ufficio Direzione, via Battisti 19, 37122 Verona, entro e non oltre il 31 agosto 2002.

Attività Pro Senectute

Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 con inizio alle 17 «Profumo degli anni '20». Melodie e canzoni d'epoca interpretate da Feliciana Vitello Johnson accompagnata al pianoforte dal M. Claudio Gelussi. Il Centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 18.30.

PICCOLO ALBO

Chi ha assistito all'aggressione da parte del guidatore della moto targata Treviso (Tv) avvenuta mercoledì 10 luglio '02, alle ore 21.15 circa, davanti alla Stazione centrale di Trieste, è pregato di contattare il numero di telefono cellulare 348/5427390.

MUSICA

Virtuosa dell'arpa in erba

L'arpista tredicenne Irene Sualdin ha vinto il III premio con 87/100 (categoria D) all'XI concorso nazionale «Riviera della Versilia». La giovane frequenta il terzo corso al «Tartini» con la professoressa Maria Grazia Trost Consoli.

La mostra di Nino Spagnoli nata da un'idea di Tiralongo

Si apre oggi, alle 11, al Museo del Mare la mostra antologica dello scultore Nino Spagnoli. L'evento espositivo è stato organizzato dal Comune su proposta di Franco Tiralongo, che ha realizzato un film dal titolo «Nino Spagnoli, una vita per la scultura», che sarà proiettato a ciclo continuo per tutta la durata della rassegna. Contrariamente a quanto succede in casi simili, è stato il film, ultimato questa primavera, a promuovere la mostra e non viceversa.

Per tutta l'estate (l'allestimento chiude il 15 ottobre) film e sculture contribuiranno concordemente a restituire la figura e l'opera dell'artista. Infatti tramite il lavoro cinematografico di Tiralongo, realizzato con grande finezza e intelligenza, è possibile avere conto di opere monumentali di Spagnoli non esposte in mostra, visitare il suo studio situato in uno dei luoghi più suggestivi ed appartati del colle di san Giusto e confrontarsi con l'affascinante personalità dell'artista.

Questa sera, invece, nel giardino del Museo del Mare, con inizio alle 21, quarto appuntamento con le manifestazioni serali di «Marestate 2002» incentrate su temi cittadini, marinari o comunque naturalistici. Questo nuovo incontro prevede una conferenza con proiezione multimediale sul tema «Ittioliti», tenuta dalla conservatrice del Museo di storia naturale Deborah Arbulla. Tema di attualità visto il grande successo che sta ottenendo all'Aquario l'omonima mostra dedicata ai pesci fossili, prorogata fino al 29 settembre, e l'appena avvenuta pubblicazione del catalogo, curato proprio dalla relatrice di questa sera.

Il Museo del mare ricorda infine che, per avvicinare maggioramente cittadini e turisti, è stato avviato un servizio didattico di visite guidate, che potranno aver luogo tramite prenotazione al n. 040-301821 (orario 8.30-13.30).

RIMPATRIATA

Gli elettrotecnici del «Volta» trent'anni dopo

Sembra ieri, invece sono passati trent'anni e ci siamo ritrovati tutti con lo spiritospirito di una volta a ricordare. Nella foto, in alto da sinistra, i «ragazzi» della VB elettrotecnici del «Volta» trent'anni dopo: Sergio Lor, Mauro Cernaz, Giorgio Bucconi, Franco Maraston, Franco Bersam, Livio Ghersini, Riccardo Deticek, Dario Alessio, Livio Ghersini, Walter Gaburro, Fulvio Peri, Sergio Ciullo, Vezio Salvemini, Sergio Degrassi e Dario Bergamasco.

Nuova mostra

Generative Art: Bogdan Soban protagonista al Caffè Illy

Da oggi al 18 luglio, al Caffè Illy, saranno in mostra le opere di Bogdan Soban, esponente della «Generative art». La vernice della mostra, alla presenza dell'artista, è in programma alle 19. La Generative Art è un nuovo metodo capace di sviluppare idee e proporre soluzioni in tutti i campi della creatività, dall'arte figurativa all'architettura, dall'urbanistica al design industriale, dalla musica alla poesia. Questo metodo imita i processi evolutivi della natura a partire dal registro genetico, per passare attraverso la nascita e la crescita e arrivare alla definizione finale. In pratica, si tratta della programmazione di codici ideati geneticamente che, come in natura, generano continuamente nuove forme, imprevedibili e irriproducibili. Un mix di alta tecnologia e filosofia, oggetto di studio da parte di importanti istituzioni scintifiche impegnate nel campo dell'intelligenza artificiale.

Bogdan Soban, artista sloveno, è uno dei più importanti esponenti della Generative Art di tutta l'Alpe Adria e nel corso della serata odierna spiegherà al pubblico e ai giornalisti il suo metodo di lavoro con l'ausilio del suo computer e di un semplice proiettore. Nato a Vrtojba nel 1949, laureatosi alla facoltà di Ingegneria Meccanica di Lubiana nel 1974, durante la sua carriera lavorativa si è occupato di sviluppo e programmazione di applicazioni computerizzate per sistemi di produzione e di informatica aziendale in diverse aziende del territorio di Nova Gorica.

avviso a pagamento

TRIESTE TRASPORTI

ABBONAMENTI ANNUALI

Fra le varie tipologie di titoli di viaggio, l'acquisto degli abbonamenti annuali (RETE o LINEA/TRATTA) è sicuramente molto vantaggioso.

I loro rispettivi costi di € 212 o € 170 permettono infatti un risparmio di due mesi all'anno; inoltre, in caso di smarrimento o furto, è possibile ottenere un duplicato della tessera stessa, naturalmente presentando copia della denuncia sporta agli organismi preposti.

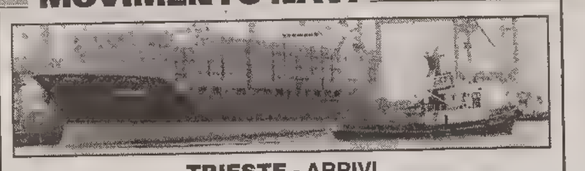
L'abbonamento vale 12 mesi consecutivi e può essere stipulato in qualsiasi mese dell'anno presso l'Ufficio Cassa di via S. Cilino n° 99 o di via dei Lavoratori n° 2 (aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle 12:30).

Al momento dell'acquisto, effettuabile in contanti, tramite assegno bancario o Bancomat, è necessario presentare un documento d'identità valido ed essere in possesso di due foto recenti. In caso di rinnovo è invece sufficiente consegnare una foto sola.

L'abbonamento viene rilasciato immediatamente.

Numero Verde 800-016675

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora		Nave	Prov.	Orm.
12/7	3.00	Sg	STAR DAVANGER	Pireo	Adriaterm.
12/7	5.00	It	LT LLOYDIANA	Valencia	VII
12/7	7.00	Gr	SO. VENIZELOS	Igoumenitsa	57
12/7	8.00	Tu	UND BIRLIK	Istanbul	31
12/7	9.15	It	CALAROSSA	Pola	30
12/7	12.00	Gr	PANAGIA ARMATA	Ras Lanuf	Siot
12/7	14.00	Ct	FIANDARA	Umago	Afs
12/7	17.00	It	CALAROSSA	Parenzo	30
12/7	18.00	Gr	PELLA	Durazzo	15

MOVIMENTI

12/7	13.00		PANAGIA ARMATA	da rada a Siot 1

TRIESTE - PARTENZE

12/7	10.00	It	CALAROSSA	Parenzo	30
12/7	10.00	Gr	SPETSES	ordini	Siot 4
12/7	12.00	Li	IST	ordini	Siot 1
12/7	14.00	Gr	SO. VENIZELOS	Igoumenitsa	57
12/7	14.00	It	LIA	Ravenna	Silone
12/7	15.00	Ma	VELIMIR SKORPIK	ordini	Siot 3
12/7	15.00	Vq	LADY SHIP	ordini	30
12/7	16.00	It	AGIP PALERMO	ordini	Dct
12/7	16.00	Br	YOALMI	Venezia	29/30
12/7	18.00	It	CALAROSSA	Pola	30
12/7	20.00	Tu	UND BIRLIK	Istanbul	31
12/7	20.00	Sg	STAR DAVANGER	Flushing	Adriaterm.
12/7	24.00	Ct	FIANDARA	Umago	Afs

ELARGIZIONI

– In memoria di Giordano Siderini dalla moglie e dai figli 100 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Paolo Aloisio per l'anniversario dalla famiglia 20 pro Agmen.
– In memoria di Bruna Sepin nel VII anniv. (12/7) dal marito 50 pro Ass. Artigiani fondo «L. Cristiani».
– In memoria di Paolo Clapiz nel XVIII anniv. (12/7) dai figli Graziella e Giorgio 25 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Francesco Gerdol nel VII anniv. (12/7) dalla figlia Maria Grazia 25 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Roberto Lucchesi (12/7) dalla mamma 26 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
– In memoria di Virgilio Metullio nel V anniv. (12/7) dalla moglie Nives 30 pro Airc.
– In memoria di Angelo Mocarini dalle famiglie Mocarini 20 pro Oratorio salesiano, 20 pro ex allievi don Bosco.
– In memoria di Silvana Saranz in Caffieri dal figlio Sergio 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Fabio Zardi e Cristina Giordano nel XVI anniversario da Livia e Giorgio Zardi 50 pro Agmen.
– In memoria di Lina Luisa ved. Barbo da Caterina Dolcher e famiglia 100 pro Opere di carità dei frati di Montuzza.
– In memoria di Giusto Panfili da Rosaria Panfili 50 pro Domus Lucis Sanguinetti.
– In memoria di Nadia Pernarcic Stanic da Martin Vremec 100 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Cristina Pocecco Scotti dalla famiglia Marcuzzi 20 pro Associazione sclerosi multipla.
– In memoria del prof. Paolo Poropat da M. Ciacchi, T. Giorgi, C. Mezzena, A. Ancona, A. Slavec, R. Zagaria, M.P. Turinetti, G. Ghirardi, M. Zarattini, T. Oselladore, Mp. Solari, alcune dipendenti del Comune di Trieste, 130 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Maria Pozar ved. Sabatti dalla fam. Schulze 25 pro Oratorio Salesiano.
– In memoria di Adelma Scher dalle fam. Sergas, Pasqualis, Matino 100 pro Agmen.
– In memoria di Osvaldo Verrocchio dalle fam. Cozza, Oblach, Cosmo, casa 132, casa 136 248,50 pro Burlo Garofolo bambini leucemici.
– In memoria di Gilberto Visintin da Cesarina Visintin 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Francesco Adamo, Giovanna Motton Campisi, Carmela Campisi e Licia Campisi da Pino Adamo 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Giorgio Almerigotti dagli amici di sempre 80 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Giuseppe Apollonio da Daniela 10 pro Airc.
– In memoria di Urania Benvenuti dalla fam. Balestra 50 pro Frati di Montuzza.
– In memoria di Giovanna Bortolin dal figlio Dino con Ester 30 pro Anffas.
– In memoria di Ernesto Butti da Liana Moretti Capasso 40 pro Cro di Aviano.
– In memoria dei propri cari da N. N. 50 pro Unione Italiana Ciechi.
– In memoria dei propri cari da N. N. 100 pro Unione Italiana Ciechi.
– In memoria dei cari defunti dai figli e dal nipote 50 pro Comunità S. Martino al Campo.
– In memoria di Geni Cobolli Lonza dalle nipoti Lelia Faggioli e Luciana Sciaky 100 pro Salesiani di via dell'Istria.
– In memoria di Mario Czetwinsky da Attilia e Loredana 100 pro Parrocchia S. Vincenzo.
– In memoria di Lucio Danielis da Elvia e i cugini Balletto, Davanzo, Miot 350 pro Via di Natale (Pordenone).
– In memoria di Valeria Cinerari dalla fam. Finocchiaro 20 pro Ist. Rittmeyer.
– In memoria di Fulvia Famos dai nipoti Luce e Dario Magris e Gianna e Claudio Rondi 200 pro Chiesa Evangelica Valdese.
– In memoria di Papa Giovanni e Padre Dehon per grazia ricevuta 15 pro Collegio Missionario S. Cuore - Andria (Ba).
– In memoria di Nella Garbo in Molinari da Alida e Marina Zorzenon - Sodaro 50, da Mirella e Renato Vusio 20 pro Ass. Luchetta - Ota D'Angelo - Hrovatin.
– In memoria di Livio Godnig dalla fam. Grazia Crovatini 10 pro Unità operativa oncologica.
– In memoria di Umberto Goos dai colleghi del figlio 100 pro Amici del cuore, 100 pro Frati di Montuzza, 10 pro Centro tumori.
– In memoria di Sofia Gustin ved. Krizman da Verica e Milan e dalla fam. Skabar 20 pro Comunità San Martino al Campo, 30 pro Comunità «Brandesia».

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

Linea marittima TRIESTE - PORTO SAN ROCCO - MUGGIA
Orari dal 1.o luglio al 31 agosto 2002

FERIALE

Partenza da: TRIESTE	Arrivo a: P. S. ROCCO	Partenza da: P. S. ROCCO	Arrivo a: MUGGIA	Partenza da: MUGGIA	Arrivo a: P. S. ROCCO	Partenza da: P. S. ROCCO	Arrivo a: TRIESTE
6.45	/	/	7.10	7.15	/	/	7.45
8.00	/	/	8.30	8.45	9.00	9.10	9.40
9.55		/	10.25	10.40	10.55	11.05	11.35
11.50		/	12.20	12.35	/	/	13.05
14.00	/	/	14.30	14.45	/	/	15.15
15.30	/	/	16.00	16.15	16.30	16.40	17.10
17.25	17.55	18.05	18.20	18.35	/	/	19.05
19.40		/	20.10	20.15	/	/	20.45
21.00	21.30	21.45	/	/	/	/	22.15

FESTIVO

Partenza da: TRIESTE	Arrivo a: P. S. ROCCO	Partenza da: P. S. ROCCO	Arrivo a: MUGGIA	Partenza da: MUGGIA	Arrivo a: P. S. ROCCO	Partenza da: P. S. ROCCO	Arrivo a: TRIESTE
9.55	/	/	10.25	10.40	10.55	11.05	11.35
11.50	/	/	12.20	12.35	/	/	13.05
14.00	/	/	14.30	14.45	/	/	15.15
15.30	/	/	16.00	16.15	16.30	16.40	17.10
17.25	17.55	18.05	18.20	18.35	/	/	19.05

TARIFFE

Corsa singola	€ 2,70	*Biciclette*	€ 0,55
Corsa andata-ritorno	€ 5,00	*Abb. nominativo 10 corse*	€ 8,55
Muggia - Porto San Rocco	€ 0,55	*Abb. nominativo 50 corse*	€ 20,60

Linea marittima TRIESTE - BARCOLA - GRIGNANO
Orario estivo provvisorio
(in attesa della realizzazione dell'attracco anche ai Cedas)

Orari dal 25 aprile

TABELLA ORARIA

p. TRIESTE molo Pescheria	8.00	10.10	13.00	15.10	17.20	19.30*
a. BARCOLA	8.20	10.30	13.20	15.30	17.40	/
lato interno diga foranea	8.30	10.40	13.30	15.40	17.50	/
p. BARCOLA						
a. GRIGNANO	8.55	11.05	13.55	16.05	18.15	19.55*
molo centrale	9.05	11.15	14.05	16.15	18.25	20.05*
p. GRIGNANO	9.30	11.40	14.30	16.40	18.50	20.30*
a. BARCOLA	9.40	11.50	14.40	16.50	19.00	20.40*
p. BARCOLA	10.00	12.10	15.00	17.10	19.20	21.00*
a. TRIESTE						

** corsa supplementare dal 16/6 al 14/9/2002*

TARIFFE

	TRIESTE BARCOLA	TRIESTE GRIGNANO	BARCOLA GRIGNANO
Corsa singola	€ 1,65	€ 2,70	€ 1,10
Biciclette	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55
Abb. nominativo 10 corse	€ 8,05	€ 9,65	€ 8,05
Abb. nominativo 50 corse	€ 20,65	€ 23,60	€ 20,65

Linea marittima TRIESTE - SISTIANA - DUINO - MONFALCONE
Orario estivo - dal 15 giugno al 15 settembre

p. TRIESTE			
Molo Pescheria	8.00	12.40	16.45
a. SISTIANA			
Molo centrale	8.45	13.25	17.30
p. SISTIANA	8.55	13.35	17.40
a. DUINO			
Porticciolo	9.10	13.50	17.55
p. DUINO	9.20	14.00	18.05
a. MONFALCONE			
Porticciolo Nazario Sauro	9.50	14.30	18.35
p. MONFALCONE	10.00	14.40	18.45
a. DUINO	10.30	15.10	19.15
p. DUINO	10.40	15.20	19.25
a. SISTIANA	10.55	15.35	19.40
p. SISTIANA	11.05	15.45	19.50
a. TRIESTE	11.50	16.30	20.35

TARIFFE

	Trieste Sistiana e/o Duino	Sistiana Duino	Trieste Monfalcone	Monfalcone Sistiana e/o Duino
Corsa singola	€ 4,30	€ 0,55	€ 5,40	€ 1,65
Abb. nom. 10 corse	€ 18,75	–	€ 21,45	€ 8,05
Abb. nom. 50 corse	€ 29,50	–	€ 48,25	€ 18,75
Biciclette	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55

Linea marittima TRIESTE - CROAZIA
Dal 13 giugno al 31 ottobre

		MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO - fino al 12/7 e dal 3/9	SABATO dal 13/7 al 31/8
POLA	p.	07.15	07.15	07.15	07.15	07.15	07.15
PARENZO	a.		08.15				
PARENZO	p.		08.30				
TRIESTE	a.	09.15	09.30	09.15	09.15	09.15	09.15
TRIESTE	p.				10.00		10.00
PARENZO	a.				11.00		
LUSSINO	a.						14.00
LUSSINO	p.						15.00
PARENZO	p.				16.00		
TRIESTE	a.				17.00		19.00
TRIESTE	p.	18.00	18.00	18.00	18.00	17.00	20.00
PARENZO	a.		19.00				
PARENZO	p.		19.15				
POLA	a.	20.00	20.15	20.00	20.00	19.00	22.00

BIGLIETTERIA

SAMER & Co. Shipping S.r.l.
Stazione Marittima Molo Bersaglieri
TRIESTE
Tel.: 040 303540 Fax: 040 313737
Tel.: 040 67027211 Fax: 040 67027300
e-mail: samer@samer.com

Linea marittima giornaliera GRADO-TRIESTE

Partenze da TRIESTE (Molo Pescheria - lato Nord)	Arrivo a GRADO (Molo Torpediniere)
8.15	9.45
12.00	13.30
16.00	17.30
Partenze da GRADO (Molo Torpediniere)	**Arrivo a TRIESTE (Molo Pescheria - lato Nord)**
10.00	11.30
14.00	15.30
18.30	20.00

TARIFFE

corsa singola	€ 3,50
andata e ritorno	€ 5,35
biciclette	€ 0,55
ciclomotori	€ 3,50
Abbonamenti nominativi	
10 corse	€ 21,45
50 corse	€ 42,90

FARMACIE

Dall'8 al 13 luglio

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via S. Giusto 1, tel. 040/308982; via Piccardi 16, tel. 040/633050; lungomare Venezia 3 - Muggia, tel. 040/274998; Aurisina, tel. 040/200121 - Solo per chiamata telefonica con ricetta urgente

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via S. Giusto 1; via Piccardi 16; via Roma 15; lungomare Venezia, 3 - Muggia; Aurisina, tel. 200121 - Solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Roma 15, tel. 040/639042.

Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al n. 040/350505 - Televita.

Al via quattro progetti assistenziali del Comune sostenuti dalla Fondazione CrTrieste

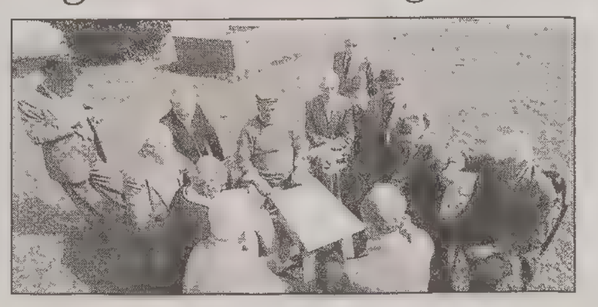
Sulla strada, contro il disagio

Si vuol combattere devianza giovanile e marginalità degli anziani

Aiutare le fasce più deboli e disagiate, giovani a rischio ed anziani. Questo è l'intento di quattro progetti di natura assistenziale, in questi giorni al via, elaborati dall'assessorato ai Servizi sociali del Comune e sostenuti da un contributo economico della Fondazione CrTrieste di 150.000 euro.

I progetti - ha detto alla presentazione l'assessore competente Claudia D'Ambrosio - si compongono dunque essenzialmente di due filoni, rivolti ai giovani ed agli anziani.

Per quanto riguarda il mondo giovanile particolarmente interessante l'intervento denominato «Progetti di educativa di strada», che partirà a giorni nei rioni di Borgo San Sergio, di Valmaura e San Giacomo e rivolto al cosiddetto disagio sommerso. In pratica, alcuni operatori, che non lavoreranno in strutture fisse, cercheranno di incontrare i ragazzi «in strada», nel loro difficile quotidiano, attraverso dei percorsi specifici per ottenere momenti di confronto, di amicizia e dialogo. Il progetto prevede un coinvolgimento di oltre un centinaio di giovani. Inoltre nell'ambito delle iniziative sul disagio giovanile ci sarà una collaborazione con l'Anfaa (Associazione nazionale famiglie adottive ed affidatarie) per una campagna di promozione dell'Istituto dell'affido, che si articolerà in una serie di iniziative di sensibilizzazione per far conoscere meglio ai cittadini lo stato giuridico e una soluzione che offre il sostegno di una famiglia temporanea a dei giovani che altrimenti dovrebbero essere accolti in una struttura istituzionale.



Per gli anziani, pranzi in compagnia e animazione.

I ragazzi affidati a famiglie con soluzioni giornaliere o a tempo pieno sono a Trieste circa una sessantina. Mentre sono 1.300 i minori assistiti (in diverse forme) dal Comune. Metà di questi, con pesanti situazioni familiari, sono soggetti alla tutela dell'autorità giudiziaria.

Nell'incontro, che è stato aperto dal vicepresidente della Fondazione CrTrieste, Giorgio Tomasetti, sono stati poi illustrati due progetti rivolti agli anziani, che hanno l'obiettivo di combattere la solitudine e l'autoesclusione. Al centro diurno «In..... Contrada» di via Ponzianino sta per partire un'iniziativa sperimentale per piccoli gruppi che prevede, tra l'altro, il consumo dei pasti «socializzati e socializzanti», con contorno di attività di animazione, nonchè il riaccompagnamento a domicilio degli anziani. Sempre finanziati dalla Fondazione sono anche in via di realizzazione due centri estivi, marino e montano, per una disponibilità totale di 50 posti. È previsto il coinvolgimento del mondo del volontariato, nonchè l'integrazione con i clienti dei servizi comunali per arrivare a socializzare meglio.

Daria Camillucci

Una nuova associazione raccoglie i cultori della materia

Bolli, buste e timbri: ecco la storia postale

Ricostruiscono la storia postale attraverso la raccolta di buste, cartoline e altri effetti viaggianti. Un lavoro specialistico che, prendendo le mosse dalla Filatelia, affronta itinerari diversi, spesso inusitati, che contribuiscono a gettare nuova luce sulle vicende umane e sociali del Nord-Est del paese. Sono gli appassionati e studiosi della nuovissima «Associazione storia postale del Friuli Venezia Giulia», sorta in questi giorni raccogliendo adesioni in tutta la regione. «Questo perché – spiega il presidente Pierpaolo Rupena – il nostro gruppo intende muoversi specificamente lungo le rotte di casa nostra. La nostra ambizione è di favorire e sviluppare lo studio e la conoscenza di tutto quello che riguarda la storia postale, rintracciando altri cultori della materia che invitiamo a unirsi a noi».

Lo studio della storia postale prende le mosse dalla filatelia, per dirigersi e occuparsi di scenari ben più ampi. «Dai francobolli, ma anche dalle raccomandate, dai timbri e da tanti altri servizi possiamo ricostruire i tratti salienti di alcuni periodi postali. È evidente che la posta, un servizio tanto necessario quanto utile alla società, interseca inevitabilmente altri enti e situazioni. Alla fine – secondo Rupena – si evidenziano delle situazioni storiche minori utili a integrare la Storia più grande». «Nella nostra regione – interviene il segretario Giorgio Stebel – vi sono state vicende davvero eccezionali rispetto a altre parti d'Italia. Se pensiamo al primo conflitto mondiale, ecco che nella Venezia Giulia rintracciamo la presenza di una posta militare – asburgica e sabauda – che raccoglie dati e informazioni assolutamente irreperibili in altri luoghi».

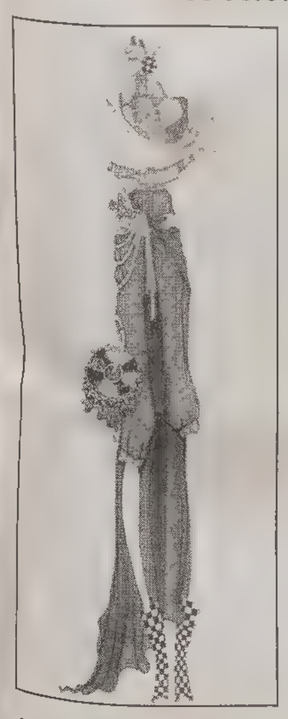
Accanto al rapporto con enti e amministrazioni, e il dialogo già instaurato con il Museo postale e telegrafico della Mitteleuropa di Trieste, la nuova associazione intende pubblicare un bollettino/rivista con la collaborazione di soci e esperti della materia. Ulteriore impegno, la concretizzazione di una biblioteca/emeroteca di storia postale con servizio di divulgazione ai soci, che potranno contare su un attivo sostegno per la loro partecipazione a mostre filateliche e storico-postali. A fine mese, il gruppo parteciperà a Garmisch (Germania) a una manifestazione di Alpe Adria curando l'esposizione di una rassegna storica di posta viaggiata.

ma. loz.

Domani, a San Giusto, debutta il concorso internazionale di moda «Its One»

In passerella gli Armani del futuro

Giovani creativi di tutto il mondo alla caccia di un premio



A sinistra, una proposta del calabrese Fabrizio Talia. A destra, la moda secondo la lituana Ausra Norkute.

Si accenderanno domani sera, dalle 21, nel piazzale delle Milizie del castello di San Giusto, i riflettori sulla prima passerella di Its One - International talent support - il concorso internazionale riservato agli studenti delle scuole di fashion design e ideato dall'agenzia Eve di Barbara Franchin. Sono trentatrè i ragazzi finalisti di questa prima edizione del premio, le cui mini-collezioni sfileranno sotto una tensostruttura di cinquanta metri, introdotte da Victoria, famoso e irriverente volto di Mtv Italia e con la colonna sonora miscelata da Matteo Ceccarini. Al termine della passerella si conosceranno i vincitori dei premi in palio: per la «Collection of the year», la miglior proposta in assoluto, al cui ideatore andranno quasi 13 mila euro; per la «Best womenswear collection» e la «Best menswear collection», che si aggiudicheranno, rispettivamente, oltre 5 mila euro; il «Diesel Award», messo in palio dall'omonima azienda leader dell'abbigliamento jeans e casual di Renzo Rosso, che gratificherà il vincitore con 2.300 euro e con la produzione della mini-collezione (ovviamente griffata col nome del giovane stilista) e la sua distribuzione in alcuni negozi Diesel in giro per il mondo; del premio Lycra by Dupont, che consiste nella promozione dei capi vincitori su una rivista fashion di rilievo internazionale, oltre che nella loro presentazione alle più importanti fiere del tessile; infine, dell'«IntesaBci Award», che mette in palio oltre 5 mila euro per la collezione più vendibile. Gli abiti vincitori del «Playstatin Award», dedicato alle proposte che più interpretano lo spirito del game on line, sono già stati selezionati e verranno esposti in un apposito spazio della tensostruttura.

I giovani creatori di moda in finale (scelti da una giuria internazionale di esperti e giornalisti tra le 460 proposte di 82 scuole di 42 Paesi) arrivano da Svizzera, India, Italia, Inghilterra, Danimarca, Olanda, Belgio, Germania, Israele, Francia, Lituania, Russia, Hong Kong, Stati Uniti. Tra loro ci saranno i Dolce & Gabbana, gli Armani, i Gaultier, la Vivienne Westwood di domani? Domani sera lo scopriremo.

Allo Stadio Rocco

Palestre provinciali: entro il 26 luglio le domande per l'utilizzazione

La Provincia ricorda che le associazioni sportive e ricreative, interessate a ottenere l'autorizzazione per l'utilizzo delle palestre di proprietà provinciale nella stagione 2002-2003 sono invitate a presentare le relative richieste entro venerdì 26 luglio al seguente indirizzo: Coni, Commissione palestre, c/o Stadio Rocco, via dei Macelli 5, aperto al pubblico da lunedì a venerdì dalle 16.30 alle 19.

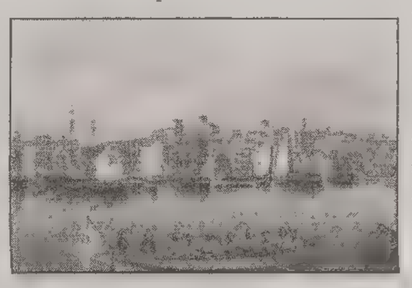
In tale sede e nello stesso orario sarà disponibile il facsimile della domanda, che si invita a ritirare per non incorrere in errori. La compilazione incompleta, non corrispondente alla realtà o la presentazione della richiesta fuori termine, potranno infatti pregiudicare l'assegnazione.

Chi desidera ulteriori chiarimenti può rivolgersi alla Provincia, dalle 9 alle 13 di tutti i giorni feriali, sabato escluso, e dalle 15 alle 17 di lunedì e giovedì, alla Funzione Cultura, Sport e Tempo libero dell'Area II, in via Sant'Anastasio 3, primo piano, tel. 040-3798471.

Riedito il volume con 190 immagini dal '600 a fine '800

Le stampe di Stelio Davia raccontano la Trieste di ieri

Non è una Trieste inedita, ma ci parla attraverso gli inchiostri e i colori delle antiche mappe del territorio tergestino. Grazie alla collezione di Stelio Davia, infatti, è stata possibile la riedizione, a dieci anni dal primo volume, di «Panorama di Trieste. La città e il suo territorio attraverso le stampe della collezione di Stelio Davia» (La Mongolfiera, pp. 203). Curato da Fabrizio Somma, il testo è stato presentato al folto pubblico della sala conferenze del Jolly con la partecipazione del primo cittadino: «È un libro che esprime al meglio il carattere cosmopolita di Trieste – ha sottolineato Roberto Dipiazza – di cui ho subito apprezzato il fascino per un'intelligente diffusione di immagine della nostra città». Della stessa idea anche l'assessore Guido Galetto, che ha aggiunto come: «Attraverso questa raccolta di stampe antiche, si può guardare al passato proiettati però nella possibilità di rinnovare il futuro».



Il volume edito da «La Mongolfiera».

L'iniziativa editoriale, promossa da Comune, Provincia e Università popolare di Trieste, ha visto il coordinamento scientifico del Dipartimento di Scienze geografiche e storiche e la collaborazione della facoltà di Scienze della formazione. Presentato da Sergio Molesi, il testo presenta ben 190 immagini attinte dal Seicento fino alla fine dell'Ottocento. In questo modo, la Trieste antica diviene contemporanea e la città si invera nelle sue radici storiche. «Un lavoro – ha aggiunto Gianfranco Battisti, direttore del Dipartimento di Scienze geografiche e storiche – che nasce da molte attività di pregio come la mostra Imago Adriae, realizzata all'università e diffusa in tutta Italia». Come ha spiegato Sergio Molesi, dopo aver indicato la città nelle sue immagini più celebri (Benedetto Carpaccio, per esempio), il volume contempla una serie di testi sul «panorama» di Trieste nel periodo di pertinenza delle stampe della collezione. Così Luciano Lago ha fornito un saggio sul territorio nell'Ottocento, Gianfranco Battisti ha trattato il Porto, Carlo Donato e Luciano Gnesda si sono occupati della ferrovia e del suo impatto sul piano urbanistico. Giuseppe Cuscito, nella sua veste di storico del cristianesimo, ha considerato i più importanti edifici di culto. Mentre il curatore Fabrizio Somma ha analizzato il difficile (e a volte ambiguo) percorso dell'arrivo della stampa a Trieste.

Mary B. Tolusso

GESTIESAPORI trieste 11 – 14 luglio 2002

artisti artigiani
e artigiani artisti

Un centro storico recuperato che torna progressivamente a pulsare di vita economica e sociale; produzioni artigiane, nel campo artistico ed alimentare, che raggiungono livelli di eccellenza, sono una risorsa dell'economia ma anche una testimonianza dei nostri valori, della nostra storia, della nostra cultura: questi due elementi si fondono ed ispirano quel vero e proprio appuntamento con la qualità che è Gesti e Sapori, la manifestazione organizzata dalla Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa con la partecipazione del Comune di Trieste e della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura. Un villaggio di stands in piazza Hortis e in via Torino, una Mostra di Maestri Orafi nell'atrio della Biblioteca Civica, un info point istituzionale in piazza Cavana compongono un insieme che rappresenta una bellissima occasione per i tanti che vorranno conoscere e ammirare le produzioni del gesto e del sapore, degustare un cibo o un vino di qualità, acquistare un oggetto di artigianato artistico, tutto in un contesto di straordinaria bellezza. Punti di ristoro, dal Pescato del Golfo alla Fraschetta ai Sapori della Grecia, concerti serali e animazioni musicali, appuntamenti culturali e altre iniziative arricchiscono il programma di quattro giorni di " artigianato in piazza".

CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa Associazione Provinciale di Trieste

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Trieste

comune di trieste

programma

gli stands espositivi
dalle 17.30 alle 23.00 ogni giorno

la mostra degli orafi
nell'atrio della biblioteca civica
in piazza hortis

l'appuntamento delle 20.00
con la collaborazione di rossana bettini
giovedì 11 *"pasticcini e... birra"*
incontro di gusti fra la pasticceria
la bomboniera e la formidabile
del birrificio cittavecchia
venerdì 12 *"inseguendo le bollicine"*
lo spumante parovel incontra il bargas,
l'oscuro oggetto del desiderio di italesse
sabato 13 *"a ciascuno il suo"*
viaggio di un vino attraverso i bicchieri
domenica 14 *"natura e tradizione; il vino d'artigianato"* incontro degustazione
con gaspare buscemi e la cantina artigiana
di vinificazione naturale

il brindisi
con la collaborazione di slow food
condotta di trieste e del carso
ogni giorno alle 21.00
presso "la fraschetta" con...
un ospite a sorpresa

la musica alle 21.30
giovedì 11 giulia-pellizzari-ballaben
venerdì 12 trieste ragume jazz band
sabato 13 soul bandido
domenica 14 viaggio musicale
attraverso l'europa,
coordinato da alexander ipavec
e animazioni musicali itineranti

i punti di ristoro
"la fraschetta" in piazza hortis
"i profumi della grecia" in piazza hortis
"il pescato del golfo"
presso la motonave in via torino

trieste
piazza hortis - via torino
11 – 14 luglio 2002

partecipanti

andrea milia
apicoltori settimi & ziani
arttrè
associazione joytinat yoga ayurveda
birrificio cittavecchia
c'era trieste
compagnia italiana d'alimentazione
consorzio vini del carso
cooperativa agricola di trieste
cooperativa sociale prospettiva
enoteca la motonave
gaspare buscemi
gelateria zoldana
ilcoloreviola
intre
italesse wine accessories
jolanda de colò
l'albero dell'amore
la fiaba
la fraschetta
la motonave
le civette art gallery
makassar
maria ziani
maurizio stagni
moisè cohen
non solo fiori
parovel group
pasticceria dolcezze di ugo
pasticceria la bomboniera
renato chicco gioielli
t. & c. trieste
terre del sole
valter terzago
vusio.com
xenia foresteria

cna ringrazia per la collaborazione
agci pesca di trieste
associazione italiana sommeliers
delegazione del friuli venezia giulia
pertot ecologia / servizi
vivai busà

CULTURA & SPETTACOLI

FOTOGRAFIA *A sessant'anni dalla morte, s'inaugura una mostra dal 17 luglio al «Miela»*

Tina Modotti, a tutto tondo

Straordinaria avventura umana e artistica dal Friuli a Hollywood

Ci sono ancora tanti aspetti stupefacenti, nella vicenda fotografica e umana di Tina Modotti. Il principale è legato alla sua biografia: come fece un'emigrante friulana, operaia in una filanda a diventare attrice di Hollywood, reginetta della bohème californiana, poi musa degli anni della rivoluzione messicana, compagna nella vita e nella fotografia di uno dei più celebri maestri, Edward Weston, amica e confidente di rivoluzionari, pittori di murales, scrittori; e infine, ritornata in Europa, lei stessa agente rivoluzionario, dirigente del Soccorso Rosso prima e umile infermiera durante la Guerra di Spagna poi. Uno solo di questi passaggi sarebbe sembrato un passo troppo lungo, per una donna priva di onori accademici, familiari e di censo; e nel ventennio in cui visse la propria maturità, tra il 1922 e il 1942, Tina Modotti ne compì tanti, come se fossero naturali.

Basterebbero i salti linguistici a dar le vertigini: la giovane friulana che ha imparato il tedesco accompagnando da bimba il padre emigrante in Carinzia, diventa americana (e corrisponderà per tutta la vita con gli amici statunitensi), poi si integra nel mondo messicano, sbarca a Berlino, poi a Mosca (e negli ultimi anni della vita si manterrà con traduzioni dal russo in spagnolo e in inglese), poi a Parigi, senza mai scordare quell'Italia nella quale non può tornare senza essere arrestata dai fascisti (e per somma ironia, la sua scheda segnaletica porta un suo ritratto eseguito da Edward Weston: il "wanted" più titolato della storia).

Ma, soprattutto, stupisce questo itinerario compiuto a testa alta, senza mai accettare compromessi, ricercando la pienezza della vita. Questo spiega perché la riscoperta in tutto il mondo di Tina Modotti sia partita negli anni Ottanta, sotto la spinta di un ritrovato orgoglio femminista, e sia stata legata più agli elementi della biografia che all'opera vera e propria della fotografa. Ora è vero che trascurare gli anni dell'adesione al comunismo e dell'impegno politico (come fa con un certo cinismo la storiografia statunitense) rappresenta una comoda rimozione; ma nello stesso modo è vero che un occhio troppo attento alla vicenda biografica e al suo carattere esemplare rischia di far passare in secondo piano uno straordinario itinerario artistico, ben più fermo, fertile e affascinante di quello, ondivago e ineguale fino agli anni della piena maturità, di Edward Weston.

TRIESTE Il Teatro Miela ha presentato ieri la grande mostra mostra dedicata a Tina Modotti, a sessant'anni dalla morte della fotografa friulana, in programma dal 17 luglio al 17 agosto (apertura solo serale, dalle 19 alle 23), curata dal Comitato Tina Modotti di Udine. Tra i motivi d'interesse, i numerosi rapporti fra la grande fotografa e Trieste, dove vissero due sorelle e venne a passare gli ultimi anni della vita sua madre; da qui, per opera di Vittorio Vidali, partì alla fine degli anni '70 l'itinerario che ha portato alla rivalutazione della sua vita e della sua opera.

È per questo che la mostra che si inaugura martedì prossimo al Teatro Miela offre in uguale misura materiali sulla vicenda biografica e su quella artistica di Tina Modotti, cercando le motivazioni di una nell'altra. L'occhio fermo e sicuro è il complemento delle scelte della vita; la visione ha la medesima concretezza di una biografia piena di passione (e ancora oggi sono le donne soprattutto a restare colpite dall'ineffabile sensualità di "Calle", l'icona più famosa della fotografa).

Anche quello artistico è un percorso tuttora ricco di punti interrogativi: all'inizio degli anni Venti la fotografia americana cercava una faticosa via d'uscita dal pittorialismo, lo stile importato dall'Europa all'inizio del secolo, attraverso un nuovo realismo ancora dubbioso; mentre i due grandi filoni della fotografia europea, lo sperimentalismo legato alle avanguardie e la nascita del racconto fotografico destinato ai primi giornali illustrati, rappresentavano allora dei riferimenti sicuramente lontani.

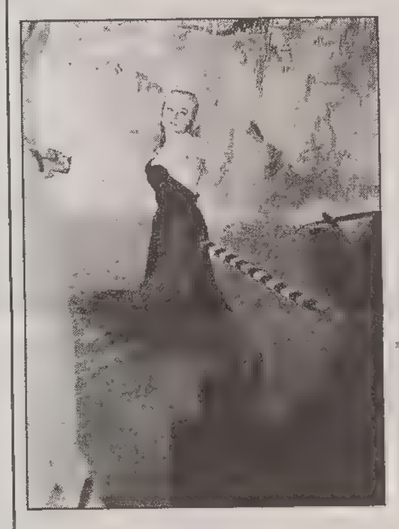
Eppure Tina Modotti percorre tutti questi filoni, mantenendo un'essenzialità di visione, una capacità di scartare il superfluo, che cercherà di "insegnare" a Weston, il suo maestro, e che resterà patrimonio della maturità di quest'ultimo. Da Weston la Modotti assorbì la capacità di lavorare con materiali che oggi chiameremmo "fine art": morbidi negativi di grande formato, carte al platino o al platino-palladio; tecniche e materiali difficili da adattare al periodo successivo, quando la Modotti rivolse il suo obiettivo alla narrazione del Messico che la circondava. Che qualcosa ci sia rimasto, della sua opera, è una fatto in parte miracoloso: a partire dal 1930 la sua fu una vita segnata da partenze improvvise, accompagnata dal minimo degli oggetti fisici. Questo non avvenne però per i rapporti con le persone, tra le quali molti dei grandi del Novecento. Restarono forti fino agli ultimi giorni della sua vita: è a questi rapporti che dobbiamo la conservazione del ricordo della Modotti prima, e della sua opera poi.

Massimo Giuliani

«Donna incinta con bambino in braccio» (Messico, 1929) di Tina Modotti, nel ritratto a sinistra, accanto al titolo.

Da domenica a Villa Galvani di Pordenone 170 immagini del fotoreporter morto nel 1999

L'inedita Dolce vita «vista» da Pierluigi



Una foto sul set della «Dolce vita».

PORDENONE Anita Ekberg tra gli zampilli della Fontana di Trevi ne «La dolce vita» e Sophia Loren inginocchiata e piangente ne «La ciociara» sono probabilmente i suoi scatti più celebrati, ma Pierluigi (così si firmava) Pratulon, il fotografo di scena al quale Cinemazero rende omaggio con una grande mostra (170 foto inedite) che s'inaugura domenica a Villa Galvani di Pordenone, è stato una figura di primissimo piano tra i fotografi che hanno frequentato i set in una carriera quasi quarantennale, stringendo rapporti con registi (come Federico Fellini) e interpreti (comeAudrey Hepburn o Kim Novak, che spostò la data del proprio matrimonio per averlo come fotografo).

Eppure, le storie pur autorevoli della fotografia non lo citano, e anche i più recenti dizionari fotografici omettono il suo nome. Quando è morto, nell'agosto del 1999, solo alcuni quotidiani ne hanno dato notizia in appena poche righe. Su di lui non sono mai state pubblicate monografie pur essendo i libri di cinema pieni di suoi scatti. Per colmare questa lacuna e richiamare l'attenzione su di lui, Centro Cinema Città di Cesena e Cinemazero di Pordenone, hanno unito le forze decidendo di tributargli un doveroso omaggio che, oltre alla mostra, si è concretizzato con la realizzazione di un catalogo di 108 pagine che propone i suoi scatti più celebri e celebrati, ma anche quelli meno noti o sconosciuti, mai pubblicati prima.

Ma oltre alle sue capacità di fotografo era conosciuto per la sua straordinaria carica vitale e umana e del suo essere comunque e sempre un «personaggio» in quel gran caravanserraglio romano dei primi anni '60, definito a ragione la «Hollywood sul Tevere».

La mostra è aperta fino al 22 settembre. Orari: 10.30-12.30, 16-20. Chiuso il lunedì. Info: 0434/520404.

Dopo vent'anni si ristampa il «ritratto» scritto da Vidali

TRIESTE In occasione della mostra «Tina Modotti - Vita e fotografia» sarà presentata la nuova edizione del libro di **Vittorio Vidali «Tina Modotti - Ritratto di donna»**. Uscito vent'anni fa, da tempo esaurito, il volume è diventato oggetto di collezionismo; la ristampa, a opera delle **Arti Grafiche Friulane**, viene così a colmare una necessità sentita da tempo.

La prefazione alla nuova edizione è di Riccardo Toffoletti; il volume percorre in 128 pagine la biografia della Modotti, ricostruita dai ricordi di Vidali, che fu suo compagno negli anni passati assieme a Mosca, dopo l'espulsione di entrambi dal Messico, e poi nel periodo della guerra civile in Spagna.

Frutto di un periodo nel quale Vidali ripercorse attraverso la scrittura lunghe fasi della propria vita, senza perdere in alcun modo la verve polemica, il libro è percorso da toni di tenerezza del ricordo e di ammirazione personale del tutto insoliti per il «Giaguaro».

La nuova edizione risponderà alla domanda delle giovani generazioni di avere maggiori strumenti di conoscenza dell'itinerario di Tina Modotti: un fenomeno che non sembra subire flessioni, e che si ripete a ogni mostra e a ogni evento che riguardano la fotografa friulana.

Terza edizione di «Who's who in Italy»

Una guida per navigare tra personaggi e aziende

Se cercate informazioni su imprese, società, manager di successo, la cosa più logica da fare è consultare «Who's who in Italy». Da oltre trent'anni, questa pubblicazione (edita in inglese), tiene sotto controllo il sistema Italia. Un'operazione di monitoraggio, osservazione e valutazione che consente di individuare chi davvero incide nel panorama economico-imprenditoriale ma anche socio-culturale del Bel Paese. «Dopo sedici mesi di lavoro, abbiamo pubblicato la terza edizione di "Who's who in Italy" - afferma Giancarlo Colombo, l'editore -. In totale, sono tre volumi: nei primi due, dedicati ai personaggi, ci sono oltre 7000 biografie dettagliate. Il terzo volume invece si occupa di 4500 aziende, con notizie utili sulle origini, la storia, le strategie, i progetti e le potenzialità».

In base a cosa viene stilata questa «classifica»? «Innanzitutto pubblichiamo, oltre all'edizione italiana, anche quella spagnola, russa, tedesca, austriaca. Siamo arrivati persino in Polonia e in Scandinavia. I criteri sono gli stessi in tutti i Paesi. E sono criteri selettivi: nel campo dell'imprenditoria, devono essere aziende attive, non in difficoltà finanziarie, con un fatturato a livello nazionale o internazionale di una certa dimensione. Oppure con un fatturato minore ma società di "nicchia". Non facciamo alcuna valutazione, diamo solo delle informazioni».

E chi vi richiede queste informazioni? «Questo è uno strumento di "business to business", un punto di incontro tra domanda e offerta. Da una parte, permettiamo ai nostri clienti di farsi riconoscere. Dall'altra, diamo notizie indispensabili a quanti devono operare e interagire con quella società o istituzione che sia».

Come ottenete questa marea di dati? «Con il contatto diretto. Verifichiamo dalle nostre fonti i dati, poi fissiamo un incontro "fisico" con i responsabili. Cioè con quelle persone che quotidianamente pensano, guidano e gestiscono le imprese. E parliamo, parliamo moltissimo con loro».

Voi siete anche in rete all'indirizzo www.whoswho-sutter.com. «Dove è possibile la consultazione gratuita e completa dei dati italiani, spagnoli e russi. L'intero portale, comprensivo di 14 mila profili personali e di 8 mila profili di aziende, viene aggiornato ogni due mesi. Cinque anni fa, quando abbiamo costruito il sito, avevamo 5000 navigatori alla settimana. Oggi ci aggiriamo sui 45-50 mila. Questo ci fa comprendere lo stato di salute del made in Italy. E ci fa capire anche che Who's who in Italy viene utilizzato come punto di riferimento e di garanzia prima di contattare un'impresa o istituzione».

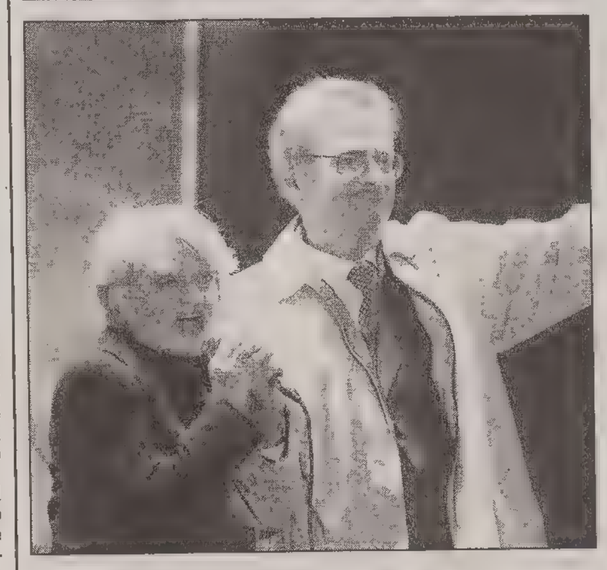
C'è interesse nei confronti del Nord-Est italiano e del Friuli-Venezia Giulia in particolare? «Eccome. Noi abbiamo proprio captato questa esplosione del Nord-Est. Così come ne avvertiamo oggi le difficoltà. C'è abbastanza interesse anche per il Friuli-Venezia Giulia perchè è una zona del tutto particolare, con delle caratteristiche precise dal punto di vista economico».

Donatella Tretjak

MUSICA *Domani a Trieste, in piazza dell'Unità, festeggia con Teddy Reno e tanti ospiti il quarantennale della sua carriera*

Rita Pavone: questa mia «piccola», bellissima favola

Dal debutto nel '62 ai milioni di dischi venduti, passando per Elvis e Gianburrasca



Qui sopra, Rita Pavone e Teddy Reno l'anno scorso in piazza Unità. In alto, lei nei panni di Gianburrasca (stagione televisiva '64-'65).

TRIESTE Domani dalle 21 in poi, in piazza Unità, Rita Pavone e Teddy Reno presentano lo spettacolo «Trieste mia n.2». La serata - che sarà presentata da Andro Merkù e sarà ripresa da una troupe di Mediaset- si dividerà in quattro parti: dalle 19 alle 20 il Festival di Gianburrasca (dedicato ai bambini); dalle 20 alle 21.15 «Young Parade 2002» (sottotitolo: Giovani per lo spettacolo); dalle 21.30 alle 22 Teddy Reno nel suo «Tributo a Frank Sinatra» (con il trio di Giorgio Argentin e un filmato inedito); dalle 22.45 alle 24 Rita Pavone nel suo concerto del quarantennale.

Fra gli ospiti della serata sono attesi Iva Zanicchi, Bobby Solo, Edoardo Vianello, Roberta Capua, Luciano Rispoli, Lorenzo Ciompi, Justine Mattera, Angiolillo, Edda e Andrea Binetti.

Lei: «Era il primo settembre del '62, quando...». Lui: «Scusa cara, era il 2 settembre...». Lei: «Vuoi che non mi ricordi la data...». Lui: «Ti posso assicurare che era il 2 settembre...».

Amabili battibecchi fra marito e moglie. Ma su una cosa Rita Pavone e Teddy Reno sono d'accordo: fra meno di due mesi è il quarantennale del debutto di lei, «Pel di carota», che in quel lontano settembre esordì alla Festa degli sconosciuti di Ariccia. Sotto gli occhi di quello che sarebbe diventato il suo compagno di vita e di professione, oltre che il padre dei suoi due figli.

Questo quarantennale, Rita Pavone ha deciso di festeggiarlo in anteprima - domani sera - nella Trieste dov'è nato Ferruccio Merk Ricordi, in arte Teddy Reno. Poi le occasioni per ricordare una grande carriera non mancheranno, nel corso di un lungo tour ma anche su Raiuno, in un sabato di ottobre, ospite in una delle prime puntate del nuovo programma di Gianni Morandi.

«Morandi lo conosco proprio dal '62 - ricorda la cantante, nata a Torino il 23 agosto '45 - ero appena tornata a casa dalla vittoria ad Ariccia, che mi chiamarono dalla Rca, per andare a Roma a incidere il mio primo disco, "La partita di pallone". Anche Gianni era entrato da poco nello staff della casa discografica e stringemmo subito amicizia. Entrambi venivamo da origini umili: io figlia di operaio, lui figlio di ciabattino. Entrambi stavamo per essere baciati da un successo di proporzioni enormi...».

Già, come pensare ai mitici anni Sessanta italiani senza ricordare - oltre a Morandino - la piccola grande Rita Pavone? «La partita di pallone» (un brano di Edoardo Vianello che era già stato inciso da Cocky Mazzetti, passando però inosservato) fu solo il primo di una lunga serie di successi: da «Cuore» (cover di «Heart», canzone di Phil Spector già portata al successo dall'americano Wayne Newton) a «Sul cucuzzulo», da «Come te non c'è nessuno» a «Datemi un martello» (cover di «If I had a hammer», di Trini Lopez, cantata anche dai Surfs), da «Che mi importa del mondo» a «Il geghegè»...

La televisione e il cinema diedero il loro contributo. «Enzo Trapani, nell'autunno di quel '62, affidò a me e Morandi - ricorda ancora Rita - la conduzione del primo programma dedicato ai giovanissimi: "Alta pressione". E poi accadde il miracolo. Un giorno mi chiama Guido Sacerdote per sostituire Mina (incinta di Massimiliano Pani), nel cast fisso di "Studio Uno"...».

Con i suoi «Collettoni» (un gruppo di ragazzi che si agitano attorno a lei e costituiscono la sua scatenata «banda»), nel sacro sabato sera in bianco e nero del canale unico dell'incontrastata Rai, Rita Pavone diventa l'idolo, la beniamina di milioni di ragazzi e ragazzini italiani. Poi Lina Wertmuller le offre la parte di protagonista nello sceneggiato televisivo «Gianburrasca», tratto dal famoso «Giornalino di Gianburrasca» di Vamba: otto puntate, fra il novembre '64 e il gennaio '65, ma sufficienti per entrare nella storia della televisione per ragazzi.

Seguono i film: «Totò e la figlia americana», «Rita la zanzara», «Non stuzzicate la zanzara», «Little Rita nel West» (con Terence Hill e Lucio Dalla, del '67), «La più bella coppia del mondo» (con walter Chiari), «La Feldmarescialla», «Due sul pianerottolo»... E il successo non si ferma all'Italia: prima la Francia, la Spagna, la Germania, poi l'Inghilterra, gli Stati Uniti, il Sudamerica...

Fra il '62 e il 70 la ragazzina vende diciassette milioni di dischi, su un totale che ormai supera i trenta milioni. Fra il '64 e il '67 partecipa sei volte all'Ed Sullivan Show. Nel '64, a Memphis, conosce Elvis Presley.

«Lo spettacolo che ho preparato per questa serata triestina - spiega Rita Pavone - è il mio piccolo racconto di questi quarant'anni. Una favola bellissima, cominciata nella Torino povera del dopoguerra e proseguita attraverso luoghi e personaggi che mai avrei pensato di conoscere. Cantare è sempre stata la mia passione. Ed è ancora la stella che mi guida».

Carlo Muscatello

RASSEGNA *Ricco e articolato il cartellone degli eventi collaterali del festival, che si aprirà il 19 luglio*

Mittelfest terrà un «diario quotidiano»

Incontri-letture, passeggiate musicali e workshop, anche per bambini

CIVIDALE Cresce l'attesa per l'apertura del Mittelfest 2002, in programma a Cividale del Friuli dal 19 al 28 luglio. La manifestazione - diretta da Giorgio Pressburger con Daniele Abbado, Oreste Bossini e Antonio Calbi - propone tra l'altro un articolato cartellone di Eventi Collaterali: a cominciare dai percorsi dedicati a **«Le passeggiate del Mittelfest»**, organizzate da Mikrokosmos-Insieme Strumentale Italiano, e curate da Fabio Serafini, che proporrà vari «viaggi musicali» dalla Germania all'Italia e ai Paesi Bassi, oltre a «divertimenti» di periodo classico, che riecheggeranno musiche di Haydn, Rossini, Mozart, Galuppi, Vanhal, poi una «Histoire du Tango» (21 e 25 luglio), un «Omaggio a Kurt Weil» per soprano, sassofono e pianoforte (24 e 27 luglio), le esibizioni del Trio Silene (21 luglio) e del Trio Lumen Harmonicum (23 luglio).

Ascanio Celestini

Fra gli Eventi Collaterali spicca ancora il progetto di incontri-letture **«Le voci delle Religioni»**, un percorso che si propone di gettare all'interno del festival alcuni semi riconoscibili sul tema delle differenze e dei contrasti religiosi. Quattro le letture previste nella Chiesa di Santa Maria in Corte e in Duomo: domenica 20 luglio, alle 12, gli attori Rita Maffei e Giovanni Storti presenteranno «Della fede» di Giorgio Pressburger. Venerdì 26 luglio, alle 19.30, la lettura del Vangelo secondo Matteo vedrà protagonista Lucilla Morlacchi. Alle 22.30, Andrea Zuccolo interpreterà in forma di melologo il «Qoelet furlan» di Antoni Beline; infine, sabato 27 luglio, alle 12, sarà Giovanni Visentin a proporre «La vita di Maometto» di Virgil Georghiu, a cura di Boris Stetka.

Intorno al tema della «lettura» ruota anche il progetto **«Comunicare il libro e la lettura - Le arti per il libro»** (a cura di Andrea Tomasetig), articolata in una Mostra di ex libris musicali del primo Novecento (visitabile fino al 28 luglio nel Convento di S. Francesco), in due Concerti letterari e in tre appuntamenti di «Cinema e bibliofilia».

Lucilla Morlacchi

«Dalle parole consumate. 'I Piccoli' e il teatro di Vittorio Podrecca» s'intitola invece la tavola rotonda organizzata dalla Cooperativa Alea il 26 e 27 luglio (presso la Fondazione Canussio), che si propone di definire e avviare un programma pluriennale sul Teatro di Figura. Un tema al quale le marionette e la storia del teatro de «I Piccoli» di Vittorio Podrecca (1914-1966) suggeriscono non pochi argomenti di riflessione.

Completano il cartellone di eventi collaterali alcuni workshop: oltre al laboratorio-spettacolo **«I tempi del lavoro»** di Ascanio Celestini, narratore, contafiabe epico, esploratore della storia orale, e al **«Laboratorio per Danzatori»** condotto dal coreografo Avi Kaiser, è in cartellone dal 22 al 24 luglio un workshop dedicato all'**Action painting** con i bambini, a cura di Gabriele Amadori. Iscrizioni gratuite, per informazioni tel. 0432.730793.

Infine, per la prima volta Mittelfest potrà contare sul suo **«Diario quotidiano»**: tre filmmakers e un montatore cinematografico registreranno quotidianamente gli eventi del Festival, restituendo giorno per giorno, in tre punti diversi di Cividale, le atmosfere, le emozioni, gli accadimenti più significativi di Mittelfest.

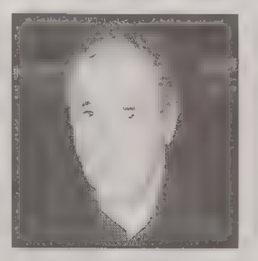
Le prevendite sui singoli spettacoli sono già aperte mercoledì a Cividale (tel. 0432.701600). Per informazioni sul programma: 0432/701198 - sito Internet www.regione.fvg.it/mittelfest.

CINEMA *A Parigi dal 18 luglio*

Bertolucci torna con i sognatori

ROMA Iniziano il 18 luglio le riprese di «The Dreamers» (i sognatori), il nuovo film di Bernardo Bertolucci, prodotto da Jeremy Thomas. Dopo «Il Conformista» e «Ultimo tango» Bertolucci torna a girare per la terza volta a Parigi. Michael Pitt («Murder By Numbers», «Bully»), Eva Green e Louis Garrel sono gli attori protagonisti del film.

Rimasti soli a Parigi mentre i genitori sono in vacanza, Isabelle (Eva Green, figlia di Marlene Jobert e Robin Renucci) e suo fratello Theo (Louis Garrel, figlio del regista Philippe Garrel e dell'attrice Anna Chancelor) invitano nel loro appartamento Matthew (Michael Pitt), un giovane americano incontrato alla Cin,math,que. I tre ragazzi si chiudono in casa stabilendo delle regole di comportamento e arrivano a una conoscenza reciproca, dopo aver esplorato emozioni e erotismo, in un crescendo di giochi mentali sempre più estremi.



Bernardo Bertolucci

Sullo sfondo del turbolento panorama politico che portò al Maggio '68 in Francia, quando la voce dei giovani stava irrompendo in tutta Europa, «The dreamers» è la storia della presa di coscienza di tre studenti che si mettono alla prova l'un l'altro per vedere quanto lontano possano spingersi.

«È una storia di relazioni intima e intrigante» commenta Bernardo Bertolucci. «Per il film abbiamo scelto tre giovani attori che possiedono l'innocenza, il mistero e la bellezza arrogante tipici della loro età. Quello che mi interessa è l'idealismo, l'energia, la voglia di ricerca che hanno questi ragazzi di oggi e vedere come riusciranno a proiettarla nei personaggi del '68, quasi in un confronto corpo a corpo».

Jeremy Thomas aggiunge: «Contrariamente a quanto è stato detto finora, 'The dreamers' non è un film sulle barricate nella Parigi del '68, ma sull' idealismo giovanile che li ispirò».

Sandrelli, sciatta e ubriaca in un film di Stefano Incerti

TAORMINA Una donna sciatta e ubriaca in cerca di qualcuno da amare: è prossimo ruolo cinematografico di Stefania Sandrelli. Lo interpreterà nel film a episodi di Stefano Incerti «La vita come viene»: tre storie che raccontano la solitudine. Accanto a lei il redivivo Tony Musante.

L'attrice, accompagnata dall'inseparabile Giovanni Soldati, ha ricevuto ieri sera al teatro antico di Taormina il premio Arte Diamonds Award come riconoscimento alla carriera.

APPUNTAMENTI

Chaka Khan a Tarvisio L'Europlane al Revoltella

TRIESTE Oggi alle 21.30, all'Auditorium del Revoltella, concerto dell'Europlane Orchestra.

Oggi alle 20.30, al Teatro Verdi, per il festival dell'Operetta, va in scena il musical «Bulli e pupe».

Oggi alle 21, a Porto San Rocco (Muggia), si terranno le premiazioni della terza edizione di Maremetraggio.

Oggi alle 21, allo Swim Hidrophonicafè (viale Miramare 265), per «Jazz on the beach», concerto dell'Ipergrowing Trio.

UDINE Oggi alle 21, al campo sportivo di Campoformido, per Folkest, concerto dei Foehn e dei Braul; all'Anfiteatro di Gemona gli svedesi Hoven Droven.

MONFALCONE Oggi alle 21.30, allo stadio comunale, per «Onde Mediterranee», concerto di Roy Paci & Aretuska e dal Kurdistan gli Akuli.

Oggi alle 21, a Marina Julia, serata con i Bandomat.

TARVISIO Oggi alle 21, in piazza Unità, per «No Borders», concerto di Chaka Khan.

CODROIPO Oggi alle 21, a Villa Manin, concerto del Palestrina Chamber Chorus.

PORDENONE Oggi alle 21, a Tauriano, per Folkest, concerto dei Tendachent.

SAN DANIELE Oggi alle 21.15, alla Loggia Guarneriana, per il festival «Nei suoni dei luoghi», concerto jazz del Lorena Favot Quartet.

SLOVENIA Oggi alle 22, al Perla di Nova Gorica, concerto di Nino D'Angelo.

PUBBLICITÀ

RISTORANTI E RITROVI

«Hostaria ai Pini» 040/225324

Ogni venerdì musica dal vivo... paella... grigliate... eccetera.

Per essere presenti in questo spazio telefonate alla A.MANZONI&C. S.p.A. - **040.6728311**

FESTIVAL *Il «Frankenstein» del 1973, supervisionato da Andy Warhol e diretto da Paul Morrissey, vera chicca della rassegna bolognese*

Il cinema si è ritrovato. Anche con un fiorire di visioni sensuali

BOLOGNA Basterebbe la visione di alcuni capolavori sommi, nelle copie migliori possibili, a rendere la edizione appena conclusasi di «Il cinema ritrovato» importante. «The Saga of Anatahan» di Sternberg, «Rosita» di Lubitsch, «Resurrezione» di Mizoguchi, «In a Lonely Place» di Nicholas Ray e «Limelight» di Chaplin costituiscono il Pantheon di questo festival.

Accanto a essi c'è stato un fiorire di visioni sensuali, da quella esotico-erotica di «The Adventures of Hajji Baba» di Don Weis alle affascinanti tridimensionalità di «Miss Sadie Thompson» col corpo colorato di Rita Hayworth, della fantascienza metafisica di «It Came from Outer Space» di Arnold, dell'horror che incombe sulla fisicità in «House of Wax» di De Toth.

Sempre nella sezione 3-D (accanto ai classici riconosciuti di Hitchcock e Sidney) vi sono state delle vere e proprie rivelazioni, come gli esperimenti sul rilievo dei Lumière (con i «Miserabili» di Hugo della durata di un minuto!), e un film che a suo tempo non fu apprezzato come meritava, il «Frankenstein» supervisionato da Andy Warhol e diretto da Paul Morrissey. Oggi questo «Frankenstein» del 1973 si rivela un film epocale, insieme comico e lirico, con una splendida giovanissima Dalila Di Lazzaro e un Joe Dalessandro eroe western sconfitto dalle mutazioni dei corpi.

Sarebbero poi tante altre le curiosità godute, dai cortometraggi dell'inglese Massingham (che andrebbero fatti vedere ai troppi autori che si compiacciono facilmente delle durate brevi), a tre esempi di cinema afghano (poiché in realtà dalla distruzione dei talebani si è salvato tutto il fondo dei negativi, e a poco a poco se ne vedranno le copie), ai film pubblicitari di Ingmar Bergman.

Purtroppo non sempre il palinsesto è stato all'altezza dei percorsi che i film in programma offrivano, costringendo spesso ad alternative insensate. È bene che i festival imparino che un intelligente palinsesto può cambiare di molto la riuscita di una rassegna. Probabilmente quello bolognese lo imparerà, dato che il suo direttore Peter von Bagh sa che un festival va vissuto «in diretta» e, a differenza di quanti abbandonano alla loro strada i programmi che hanno costruito, egli è sempre in sala, dando l'apparenza dell'ubiquità. Sicuramente in questo momento anche il suo pensiero corre alla morte di Frankenheimer, cineasta a cui da tempo voleva dedicare un omaggio alla presenza dell'autore, nell'altro festival che dirige in Finlandia. Un'altra presenza si è allontanata, e semmai ne «ritroveremo» i film.

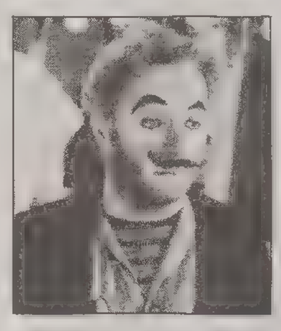
Sergio Grmek Germani

Merito della Cineteca

Charlie Chaplin alla ribalta con il «progetto» di restauro

BOLOGNA Erano in 4 mila in Piazza Maggiore, a piangere e a ridere per il vecchio attore fallito che lotta e si dispera affinché una giovane ballerina torni alla vita. «Luci della ribalta» film possente del 1952, considerato il testamento artistico di Charlie Chaplin e unico film ambientato nella «sua» Londra, ha chiuso, con il sapore dell'unicità dell'evento, la 16.ma edizione del Cinema Ritrovato curata dalla Cineteca del Comune di Bologna e dal Nederlands Filmmuseum.

A Bologna, anche l'indimenticabile protagonista Claire Bloom e un altro coprotagonista del film nonché figlio di Charlie Chaplin, Sydney. Per Claire Bloom, allora appena ventenne, quell'esperienza segnò per sempre la sua vita: «il film prese a Chaplin tre anni di preparazione. Quando noi giungemmo sul set tutto era stato previsto e tutto funzionava alla perfezione. Io avevo vent'anni e prendevo le cose come venivano, non capivo il processo creativo; per lui, invece, era tutto preziosissimo: seguiva ogni aspetto della lavorazione, faceva tutto e tutto passava attraverso le sue mani». Dopo «Il monello», «Tempi moderni» e «Monsieur Verdoux», «Luci della ribalta» continua la delicata strada intrapresa dalla Cineteca, quella cioè di restaurare, su incarico degli eredi del cineasta, l'intero lavoro cinematografico di Chaplin.



Chaplin nel film del 1952.

Sicuramente il Progetto Chaplin è, come lo ha definito il direttore artistico del festival Peter von Bagh, linfa vitale delle attività di Bologna. E infatti, se «Luci della ribalta» ha chiuso il festival, la serata precedente ha visto ancora Chaplin protagonista indiscusso della manifestazione. Sullo schermo, due film tratti da «The Chaplin Revue». La compilation riedita da lui stesso nel 1959, comprendeva «Vita da cani» (1918), «Charlot soldato» ('18) e «Il pellegrino» (1923). Il restauro, realizzato a partire dai materiali più prossimi ai negativi originali così come montati dal regista per la Chaplin Revue, non è stato ancora completato. Ecco allora che al Teatro Comunale sono stati presentati solo «Charlot soldato» e «Il pellegrino». Peccato non aver potuto ammirare «The Chaplin Revue» nella sua completezza, come era stata pensata e realizzata dal regista.

Sara Moranduzzo

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Trieste Operetta Estate 2002 - Festival internazionale dell'Operetta. Riva III Novembre 3, tel. 040/6722298. Sala Tripcovich. «Bulli e pupe», musical di Frank Loesser. Quarta rappresentazione oggi ore **20.30**, repliche: sabato 13 luglio ore **20.30**, domenica 14 luglio ore **17.30**. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19; presso la Sala Tripcovich orario 18-21; a Udine presso Acad via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Trieste Operetta Estate 2002 - Festival internazionale dell'Operetta. «Scugnizza» di Mario Costa. Prima rappresentazione martedì 16 luglio ore **20.30**, repliche: giovedì 18 luglio ore **20.30**, domenica 21 luglio ore **17.30**, martedì 23 luglio ore **20.30**, sabato 3 agosto ore **20.30**, martedì 6 agosto ore **20.30.** Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19; a Udine presso Acad via Faedis 30, tel. 0432/470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Trieste Operetta Estate 2002 - Festival internazionale dell'Operetta. «Ballo al Savoy» di Paul Abraham. Quarta rappresentazione mercoledì 17 luglio ore **20.30**, repliche: venerdì 19 luglio ore **20.30**, sabato 20 luglio ore **20.30**. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-21; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Trieste Operetta Estate 2002 - Festival internazionale dell'Operetta. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Stagione sinfonica d'autunno 2002. Diritto di prelazione e richieste nuovi abbonamenti fino al 14 settembre presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario di apertura 9-12 16-19, a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Nameless, entità nascosta». Quando la forza del male non ha limiti...

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Vedi estivi.

EXCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Chiuso.

SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **18.40, 21.15:** «Mulholland Drive» di David Lynch. Premio della Giuria al Festival di Cannes 2001 e candidato all'Oscar per la Miglior regia. Sabato: «Lontano». Sala climatizzata. **Ingresso 5 euro.**

F. FELLINI. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. Cinema d'essai. 16.30 e **18:** «L'era glaciale». **A soli 5 €, rid. 3,50.**

F. FELLINI. 19.30, 22: «Star wars II». **A soli 5 €, rid. 3,50.**

GIOTTO 1. Via Giotto 8, tel. 040-637636. 16, 18, 20.10, 22.20: «Spiderman».

GIOTTO 2. 17.30, 19.50, 22.10: «Windtalkers» di John Woo con Nicolas Cage.

GIOTTO ANTEPRIMA. Solo alle **16:** «Texas rangers». **A soli 5 €.**

NAZIONALE 1. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Resident Evil» con Milla Jovovich. Dal videogame più famoso un rock'n'horror che è già «cult».

NAZIONALE 2. 16, 17.35, 19.10, 20.45, 22.20. Dalla Disney: «Lilo & Stitch».

NAZIONALE 3. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Lo scroccone e il ladro» con Martin Lawrence e Danny De Vito. Le risate più intelligenti della storia del cinema comico!

NAZIONALE 4. 16, 18, 20.10, 22.20: «Sotto corte marziale» con Bruce Willis.

SUPER. Via Paduina 4, tel. 040-367417. 16, 17.30, 19, 20.30, 22.15: «Scooby-doo» di Hanna & Barbera con Matthew Lillard, Freddie Prince Jr., Mister Bean e il cane più simpatico del mondo!

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 20.15, 22: «13 variazioni sul tema» di Jill Sprecher. **Ultimo giorno.**

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. Ore **17.30, 19, 20.30, 22.10:** «L'era glaciale».

ESTIVI

ARENA ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040/304222. Ore **21.30** (in caso di maltempo in sala): «Il signore degli anelli» di Peter Jackson, da Tolkien. Il campione del genere fantasy alla conquista del mondo, un successo planetario. 4 premi Oscar.

GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Vanilla Sky» un thriller denso di emozioni con Tom Cruise, Penelope Cruz e Cameron Diaz.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30:** «Gosford park» di R. Altman.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Infoline: 0481-712020, www.kinemax.it.

KINEMAX 1. «Nameless» v.m. 14: **17.45, 20.10, 22.15.**

KINEMAX 2. «Resident Evil»: **17.40, 20, 22.10.**

KINEMAX 3. «Lilo & Stitch»: **17.30**; «Windtalkers»: **20, 22.30.**

KINEMAX 4. «Scooby Doo»: **17.40, 20**; «Impostor»: **22.**

KINEMAX 5. «Metropolis»: **17.40, 20**; «Spiderman»: **22.30.**

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 18, 20, 22.15: «Scooby Doo» è nato un eroe a quattro zampe.

Sala Gialla. 18, 20, 22.15 «Resident Evil», con Milla Jovovich.

Sala Blu. 18.30, 21.30: «Harry Potter e la pietra filosofale».

VITTORIA. Sala 1. 17.30, 20, 22.30: «Windtalkers».

Sala 2. 17.40, 20, 22.20: «Spider-man».

Sala 3. 17, 18.30: «Lilo & Stitch». **20, 22.10:** «Voci».

UDINE

CINECITY - MULTIPLEX 12 SALE - PRADAMANO (UD). Strada statale 56 Udine-Gorizia, 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso ad orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it. Film in programmazione.** «Resident Evil»: **18.45, 19.10, 20.40, 21.20, 22.35,** con Milla Jovovich, Michelle Rodriguez. «Windtalkers»: **19.55, 22.25,** di John Woo, con Nicolas Cage. «Scooby Doo»: **18.45, 20.35, 22.30,** con Rowan Atkinson. «Spider-man»: **20.10, 22.30,** l'evento dell'anno! «Nameless»: **20, 22.10,** di Jaume Balaguerò. «Lilo & Stitch»: **18.45, 20.35,** il nuovo capolavoro della Disney! «Verità apparente»: **18.40, 20.35, 22.35,** con Cameron Diaz, Patrick Bergin. «Samsara»: **22.20,** di Pan Nalin. «Gosford Park»: **20, 22.30,** di Robert Altman. Posto unico 5 €. «Parla con lei»: **20, 22.15,** di Pedro Almodovar. Posto unico 5 €. «Il favoloso mondo di Amelie»: **20, 22.20,** di Jean Pierre Jeunet. Posto unico 5 €. «Mulholland Drive»: **19, 22,** di David Lynch. Posto unico 5 €.

Solo maggiorenni per il concorso di bellezza in settembre su Raiuno

Miss con diritto di voto

Del Noce: «Esclusiva a Frizzi? Non è Corrado»

ROMA Miss Italia rigorosamente maggiorenne, o quasi. Il 63.mo concorso per eleggere la più bella del Belpaese non dimentica la tradizione ma punta soprattutto alla tranquillità delle mamme e dei papà. Le loro bambine, qualora non compiano diciotto anni entro il 2002, dovranno accontentarsi del titolo nuovo di zecca «Miss Mascotte» e poi tornare sui libri in attesa delle selezioni del prossimo anno. Confermata Carla Fracci in giuria, si fanno i nomi di Nicola Piovani e Sean Connery. «Abbiamo deciso in questo modo perchè vincere il titolo di Miss Italia significa anche avere dei doveri istituzionali - spiega la futura patrona del concorso Patrizia Mirigliani, figlia di Enzo, patron del concorso, e sua stretta collaboratrice - le ragazze devono avere un pò più di maturità». E così Daniela Ferolla, la Miss in carica fino al 9 settembre, sarà l'ultima vincitrice minorenne del concorso.

Chi invece diventa maggiorenne è in gara per conquistarsi tutte le fasce da reginetta distribuite nel corso delle cinque prime serate su RaiUno condotte da Fabrizio Frizzi. Il conduttore (che ieri si è separato legalmente da Rita Dalla Chiesa) ha dovuto faticare non poco, tra equivoci e voci di corridoio, per aggiudicarsi per la quindicesima volta la conduzione della kermesse. E nei giorni scorsi si è detto deluso da Mamma Rai. «Le promesse e le premesse devono essere mantenute - ribadisce - aspetto settembre per tirare le somme». Dopo tredici anni di contratto in esclusiva difende la sua posizione di uomo Rai: la nuova dirigenza punta sui contratti legati a determinati programmi e non più a esclusive. «I contratti in esclusiva a pioggia non hanno senso - continua il presentatore - ma per alcuni personaggi che raccolgono il favore del pubblico familiare farei un'eccezione, parlo di persone come Corrado o come Vianello, perchè poi quando ti servono e arriva un'eventuale proposta non sono lì ad aspettare». Insomma il sasso è lanciato, ma il neo direttore Fabrizio Del Noce non sembra raccoglierlo: «Condivido il senso del suo discorso, ma non vedo nè in Rai nè a Mediaset personaggi come Corrado».

Fabrizio Frizzi

L'edizione 2002 è dedicata ai temi del volontariato e della solidarietà: «Non potevamo farne a meno, dopo gli eventi tragici dell'anno scorso», ha detto Patrizia Mirigliani. «Oltre a dar vita a iniziative in questo campo, abbiamo invitato le ragazze in tutte le selezioni a esprimere la loro disponibilità ad aiutare il prossimo, in particolare i bambini e gli anziani».

Anche quest'anno ci sarà «Miss Italia nel mondo» e anche quest'anno sarà Carlo Conti a condurla, affiancato dalle ex Miss Eleonora Benfatto e Manila Nazzaro, mentre in giuria si annunciano i belli delle fiction, da 'Incantesimo' a 'Un posto al sole', da 'Distretto di polizia' a 'Vento di ponente'. Il gruppo farà anche tappa a Roma, il 19 agosto, per una serie di incontri e festeggiamenti, uno dei quali fissato in Campidoglio. Agli appuntamenti romani Raiuno dedicherà uno speciale alla vigilia della finale.

«Ci sono ragazze di paesi che partecipano per la prima volta come il Vietnam, l'Eritrea, la Giamaica, Portorico, El Salvador e Costarica, ma quella coreana è stata eliminata!» scherza il presentatore toscano. Anche per lui dopo l'appuntamento su RaiUno il 31 agosto non ci sono progetti in vista. «È da cinque anni che vado in video ininterrottamente - minimizza - aspetto la primavera per studiare un programma nuovo».

Alessia Mattioli

OGGI IN TV

«Il mattino dopo» su Retequattro

Un cadavere nel letto: che macabra sorpresa

I film

«La paura fa 90» di Giorgio Simonelli (Raiuno, ore 15) con Silvana Pampanini, Ugo Tognazzi (Italia, '60). Una compagnia teatrale trascorre la notte in un vecchio castello. L'attore comico si traveste da fantasma per fare uno scherzo ma s'imbatte nel vero spettro.

«Cielo di piombo, ispettore Callaghan» di James Fargo, (Retequattro, ore 20.55) con Tyne Daly, Harry Guardino (Usa, '76). L'ispettore Callaghan combatte contro una banda di assassini comandato da uno spietato reduce del Vietnam. Nelle indagini sarà affiancato da una collega.

«Il mattino dopo» di Sidney Lumet (Retequattro, ore 22.50) con Jane Fonda *(nella foto)*, Raul Julia, Jeff Bridges (Usa, '86). Un'attrice in crisi si ritrova misteriosamente nel letto il cadavere di uno sconosciuto. Un ex poliziotto si prodiga per aiutarla a scoprire la verità.

«Giardini di pietra» di Francis Ford Coppola (Retequattro, ore 1.15) con James Caan, James Earl Jones (Usa, '87): Due veterani pluridecorati prendono sotto le loro ali protettrici una recluta. Il ragazzo però perderà la vita in Vietnam e toccherà a loro dargli l'estremo saluto.

Gli altri programmi

Canale 5, ore 21

Vecchie storie di «Stranamore»

Dalle Terme di Montecatini nuova puntata di «Stranamore...e poi?», condotta da Marco Balestri, che ripropone alcune storie andate in onda nelle passate edizioni della trasmissione.

La7, ore 7.15

I trapianti a «Omnibus»

I trapianti sono il tema della puntata odierna di «Omnibus». Il recente caso di Rita Borrelli, la donna alla quale è stato trapiantato un fegato malato, offre lo spunto per un dibattito sul delicato tema, in cui si confronteranno l'on. Rosy Bindi, ex Ministro della sanità, Alessandro Nanni Costa, direttore del Centro Nazionale Trapianti e Teresa Petrangeli di Cittadinanza attiva.

Raitre, ore 23.05

Brecht con Elio e la Crippa

Per il ciclo opere e balletti di «La musica di Raitre», secondo appuntamento con «L'opera da tre soldi», di Kurt Weill, dal testo di Bertold Brecht. Dall'Accademia di Santa Cecilia in Roma, una versione originale con Elio e le Storie Tese e Maddalena Crippa.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CCISS
6.45 UNO MATTINA ESTATE. Con Sarah Felberbaun e Paolo Giani.
7.00 TG1 (8.00-9.00)
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 FLASH
10.40 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
10.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA
10.55 RELAZIONE DEL PRESIDENTE DELL'AUTHORITY
12.00 CHE TEMPO FA
12.05 VARIETA'
12.35 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm. "Veleno"
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 INCANTESIMO. Telenovela.
15.00 LA PAURA FA 90. Film (commedia '51). Di Giorgio Simonelli. Con Ugo Tognazzi, Silvana Pampanini.
16.55 TG PARLAMENTO
17.00 TG1
17.10 CHE TEMPO FA
17.15 L'ISPETTORE DERRICK. Telefilm. "Il fratello assassino"
18.00 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "Vendicatore"
18.50 AZZARDO. Con Amadeus.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 SUPERVARIETA'
20.55 DON MATTEO 2. Telefilm. "Il Piccolo Angelo" "Il ricatto"
22.55 TG1
23.00 FRONTIERE
23.40 GIORNI D'EUROPA
24.00 COMUNICAZIONE POLITICA - MESSAGGI AUTOGESTITI
0.10 TG1 NOTTE
0.35 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
0.50 RAI EDUCATIONAL - BABELE "IL CIBO"
1.20 SOTTOVOCE: SIMONA PETROZZI. Con Gigi Marzullo.
1.50 MA CHE MODI!!!. Con Andrea Forte.
1.55 RAINOTTE
1.55 SPACED INVADERS - EXTRATERRESTRI FUORI DI TESTA. Film (fantascienza '90). Di Patrick Read Johnson. Con Arianna Richards, Douglas Barr.

RAIDUE

6.25 COSA ACCADE NELLA STANZA DEL DIRETTORE...
6.30 NESSUNO E' PERFETTO - MOMENTI COMICI E NON SOLO
7.00 I RAGAZZI DEL WINDSURF. Telefilm. "La scommessa"
7.50 GO CART MATTINA
9.50 TRIS DI CUORI. Telefilm.
10.15 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.30 TG2 10.30 NOTIZIE
10.35 TG2 COSTUME E SOCIETA'
10.45 TG2 MEDICINA 33
11.00 TG2 MATTINA
11.15 AMICHE NEMICHE. Telefilm. "Crisi di panico"
12.05 JAKE & JASON DETECTIVES. Telefilm.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.50 TG2 MEDICINA 33
14.05 DUE POLIZIOTTI A PALM BEACH. Telefilm.
14.50 L'ITALIA SUL DUE.
15.45 DA UN GIORNO ALL'ALTRO. Telefilm.
16.30 CUORE E BATTICUORE. Telefilm.
17.25 LUPO DE LUPIS
17.35 DIGIMON 02
18.00 TG2 FLASH L.I.S.
18.05 METEO 2
18.10 SERENO VARIABILE
18.30 RAI SPORT SPORTSERA
18.40 CUORI RUBATI. Telenovela.
19.10 L'INCREDIBILE MICHAEL. Telefilm.
20.00 TOM & JERRY
20.30 TG2 - 20.30
20.55 VOCI PER LA PACE. Con Paola Saluzzi e Francesco Paolantoni.
23.15 CONVENSCION EXPRESS
24.00 TG2 NOTTE
0.30 TG PARLAMENTO
0.40 RAI SPORT: GIRO D'ITALIA A VELA
1.10 METEO 2
1.15 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.20 DUE POLIZIOTTI A PALM BEACH. Telefilm.
2.10 RAINOTTE
2.12 TG2 MEDICINA 33
2.30 GRAN PREMIO DELLA TELEVISIONE 2002. Con Michele Cucuzza.
2.55 NOTTEITALIA 1970
3.20 SCANZONATISSIMA

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - QUESTO E' IL MIO PAESE
9.05 URLATORI ALLA SBARRA. Film (commedia '60). Di Lucio Fulci. Con Joe Sentieri, Elke Sommer.
10.30 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Corrado Tedeschi e Ilaria D'amico.
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - TG3 METEO
13.05 COMUNICAZIONE POLITICA - MESSAGGI GESTITI
13.10 MATLOCK. Telefilm. "L'ultima risata"
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3 - TG3 METEO
14.35 VELISTI PER CASO. Documenti.
14.40 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE
15.30 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
15.35 CICLISMO: 89. TOUR DE FRANCE
17.20 CICLISMO: GIRO D'ITALIA FEMMINILE
17.30 GEO MAGAZINE. Documenti.
18.00 TG3 METEO
18.05 LA SQUADRA PRIMA.... Telefilm.
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.55 ATLETICA LEGGERA: GOLDEN GALA
22.50 TG3
22.55 TG REGIONE
23.05 LA MUSICA DI RAITRE
1.15 TG3 - TG3 METEO
1.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.30 VELISTI PER CASO. Documenti.
1.35 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
3.00 PROVE TECNICHE DI TRASMISSIONE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 NEWS TRAFFICO
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.45 LA GRANDE VALLATA. Telefilm. "Il falsario"
9.45 TG5 BORSA FLASH
9.50 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R)
11.30 UN DETECTIVE IN CORSIA. Telefilm. "La doppia vita"
12.30 VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.15 CENTOVETRINE. Telenovela.
14.45 GIUDICE AMY. Telefilm. "Una casa affollata"
15.45 TROVATE MIA FIGLIA. Film tv (drammatico '98). Di Douglas Barr. Con Shelley Long, William Moses.
16.35 TGCOM (ALL'INTERNO)
17.40 VITA DA STREGA. Telefilm. "La seconda luna di miele"
18.40 IL MEGLIO DI "PASSAPAROLA". Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 VELINE. Con Teo Mammucari e Gabibbo.
21.00 STRANAMORE... E POI. Con Marco Balestri.
23.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 VELINE (R)
2.00 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
2.30 TG5 (R)
3.00 UN GIUSTIZIERE A NEW YORK. Telefilm.
3.45 TG5 (R)
4.15 STEFANIE. Telefilm.
5.00 PAPPA E CICCIA. Telefilm.
5.30 TG5 (R)

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

ITALIA1

7.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
10.05 SINBAD. Telefilm. "Il ritorno del Ronin"
11.05 HERCULES. Telefilm. "Hercules contro il malvagio Dahak"
12.00 CIAO BELLI
12.25 STUDIO APERTO
13.00 HAPPY DAYS. Telefilm. "Ciao Flip"
13.40 DETECTIVE CONAN
14.05 WHAT'S MY DESTINY DRAGON BALL
14.30 I SIMPSON
15.00 BEVERLY HILLS, 90210. Telefilm. "Una festa a sorpresa"
16.00 SWEET VALLEY HIGH. Telefilm. "Quasi sposi"
16.25 KISS ME LICIA
16.55 ROBA DA GATTI
17.10 FLINT A SPASSO NEL TEMPO
17.35 XENA, PRINCIPESSA GUERRIERA. Telefilm. "Xena e l'Ambrosia delle Amazzoni"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 LA TATA. Telefilm. "Strani compagni di letto"
19.30 DHARMA & GREG. Telefilm. "Amici miei"
20.00 CANDID CAMERA. Con Giacomo Valenti.
20.45 ANNI '50 - ULTIMA PUNTATA. Film tv (commedia '98). Di Carlo Vanzina. Con Ezio Greggio, Serena Grandi.
24.00 GRAND PRIX - G.P. D'INGHILTERRA (PROVE - SINTESI)
0.50 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
1.00 STUDIO SPORT
1.30 I RAGAZZI DELLA TERZA C. Telefilm.
2.35 APPARTAMENTO PER DUE. Telefilm.
3.25 ZIO ADOLFO IN ARTE FUHRER. Film (commedia '78). Di Castellano Pipolo. Con Adriano Celentano, Anna Gardini.
4.55 NON E' LA RAI
5.55 MEGASALVISHOW
6.05 CRISTINA. Telefilm.

RETE4

6.00 LA DONNA DEL MISTERO 2. Telenovela.
6.40 MILAGROS. Telenovela.
7.25 T.J. HOOKER. Telefilm. "Omicidi a catena"
8.25 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.45 LOVE BOAT. Telefilm. "Luna di miele con i guantoni"
9.35 INNAMORATA. Telenovela.
10.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
12.30 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4 (ALL'INTERNO)
15.00 SENTIERI. Telenovela.
15.55 IL GLADIATORE DI ROMA. Film (storico '62). Di Mario Costa. Con Ombretta Colli, Gordon Scott.
17.55 MIAMI VICE. Telefilm. "Theresa"
18.55 TG4 (ALL'INTERNO)
19.35 CALCIO MERCATO. Con Nicola Calathopoulos.
20.00 TERRA NOSTRA. Telenovela.
20.55 CIELO DI PIOMBO ISPETTORE CALLAGHAN. Film (poliziesco '76). Di James Fargo. Con Clint Eastwood, Tyne Daly.
22.50 IL MATTINO DOPO. Film (giallo '86). Di Sidney Lumet. Con Jane Fonda, Jeff Bridges.
0.50 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.15 GIARDINI DI PIETRA. Film (drammatico '87). Di Francis Ford Coppola. Con James Caan, James Earl Jones, Anjelica Houston.
3.15 C'E' SARTANA... VENDI LA PISTOLA E COMPRATI.... Film (western '70). Di Anthony Ascott. Con George Hilton, Charles Southwood.
4.45 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
5.05 100 STELLE
5.40 COME ERAVAMO

LA 7

6.00 METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.15 OMNIBUS LA7. Con Selena Pellegrini.
9.20 ISOLE. Documenti.
10.15 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm.
11.15 LINEA MERCATI
11.20 OMNIBUS LA7. Con Monica Setta.
12.00 TG LA7
12.25 LINEA MERCATI
12.35 SISTERS. Telefilm.
13.35 SMAC THE PONY - CANDID CAMERA
14.00 BILLY THE KID. Film tv (western '89). Di William A. Graham. Con Val Kilmer, Duncan Regehr.
15.50 LINEA MERCATI
15.55 MISSION IMPOSSIBLE. Telefilm.
16.55 TREND. Con Tamara Donà.
17.20 ACAPULCO HEAT. Telefilm.
18.15 LINEA MERCATI
18.20 100%
18.50 NATIONAL GEOGRAPHIC - ADVENTURE ZONE. Documenti.
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.30 LAW AND ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA. Telefilm.
21.30 SFERA. Con Andrea Monti.
23.30 VIAGGIATORI DELLE TENEBRE. Telefilm.
24.00 TG LA7
0.20 STAR TREK NEXT GENERATION. Telefilm.
1.15 100%
1.45 FOX NEWS

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

7.10 IL NOTIZIARIO DELLE 7.10
7.35 BUONGIORNO
7.40 PRIMA MATTINA
9.00 SENORITA ANDREA. Telenovela.
9.40 I TRE PORCELLINI. Film (animazione).
12.00 IL DISPREZZO. Telenovela.
13.10 IL NOTIZIARIO
13.30 TG STREAM 2002
13.45 MADE IN ITALY
14.15 MEDICAL CENTER. Telefilm.
17.10 IL NOTIZIARIO DELLE 13.10 (R)
17.30 TG STREAM 2002
18.00 IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI. Telefilm.
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 UNA CITTA' PER CANTARE - TIM TOUR 2002
20.30 EUROVILLAGE - IL MEGLIO D'EUROPA
21.00 IL ROMANZO DEL WEST. Film (western). Di E.L. Marin. Con J. Wayne, W. Bond.
22.30 IL NOTIZIARIO DELLE 22.30
23.00 SAMOA, REGINA DELLA GIUNGLA. Film (avventura '68). Di Guido Malatesta. Con Edwige Fenech, Femi Benussi.
0.30 IL NOTIZIARIO DELLE 22.30 (R)

TELEFRIULI

6.35 TELEGIORNALE F.V.G.
7.10 SPORT SERA
7.15 MATCH PRIMA PAGINA
9.45 DAN AUGUST. Telefilm.
10.45 LONG STREET. Telefilm.
13.00 TG ORE 13
13.15 GUERRINO CONSIGLIA...
13.25 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
14.00 SAFARI - ANIMALI. Documenti.
18.00 EVENING SHADE. Telefilm.
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.35 SPORT SERA
19.45 TG INN
20.00 CAMPAGNA AMICA
20.30 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
20.40 SANGUE E ARENA. Film (drammatico '41). Di Rouben Mamoulian. Con Tyrone Power, Linda Darnell.
23.10 TELEGIORNALE F.V.G.
23.40 SPORT SERA
23.50 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
0.05 TARANTOLA. Film (fantascienza '55). Di Jack Arnold. Con John Agar, Mara Corday.

CAPODISTRIA

14.00 TV TRASFRONTALIERA
14.10 EURONEWS
14.30 ITINERARI. Documenti.
15.00 IL SECOLO BREVE: LA BELLE EPOQUE
15.30 UN GARIBALDINO AL CONVENTO. Film (drammatico '42). Di Vittorio De Sica.
17.00 VIAGGIO IN GERMANIA: LA SELVA NERA. Documenti.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE - TG SPORT
19.25 L'ALTALENA
19.55 ATLETICA: GOLDEN LEAGUE
22.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.15 ATLETICA: GOLDEN LEAGUE
22.45 FOLKEST 2001

RETE A

12.00 TGA FLASH
12.05 ENERGIZA
13.00 VIVA HITS
14.25 TGA FLASH
14.30 AZZURRO
15.30 CALL CENTER
16.10 MUSIC MEETING
16.30 PLAY.IT
17.30 ALL MUSIC CHART
18.35 TGA FLASH
18.40 INBOX
19.25 TGA FLASH
19.30 INBOX
20.30 CHART.US

ANTENNA 3 TS

12.45 NOTIZIE FLASH
13.00 PUNTO FRANCO
13.30 NOTIZIE FLASH
13.45 NOTES OROSCOPO
18.00 FOX KIDS
19.00 PUNTO FRANCO
19.10 A TEATRO
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.00 SERVIZI SPECIALI
20.15 MISMAS
22.10 MONEY
22.45 PUNTO FRANCO
22.55 A TEATRO
23.15 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
23.55 IL CINEMA SEXY DI ANTENNA 3. Film.

TELEPORDENONE

10.00 CARTOMANZIA
14.30 VICHY IL VICHINGO
15.45 FORESTE E LEGNO: CERTIFICAZIONE EUROPEA. Documenti.
17.00 I MAGHI OSVALDO
18.05 LE OSTERIE
19.00 GLI ARTIGIANI OGGI
19.15 TELEGIORNALE - 1A EDIZIONE
22.00 SILENZIO... LA PAROLA AI CITTADINI
22.25 GLI ARTIGIANI OGGI
22.45 TELEGIORNALE - 2A EDIZIONE
23.15 GLI ARTIGIANI OGGI
24.00 FILMATO EROTICO.

MTV

14.00 HIT LIST ITALIA
15.00 SUMMER HITS
17.20 FLASH
17.30 VIDEOCLASH
18.30 SLAM DUNK
19.00 TOTAL REQUEST LIVE!
20.00 HIT LIST ITALIA
21.00 DIARY OF ENRIQUE INGLESIAS
21.30 ESSENTIAL DESTINY'S CHILD
22.00 MTV LIVE LENNY KRAVITZ
22.30 MTV ON THE BEACH
23.30 UNDRESSED. Telefilm.
23.55 FLASH
24.00 BRAND NEW
1.00 MTV MUSIC NON STOP
2.00 MTV NIGHT ZONE

DIFFUSIONE EUR.

13.15 LISCIO IN TV
14.00 TNE GIORNALE
14.15 ATLANTIDE. Documenti.
14.30 TNE CONSIGLIA...
18.35 COMING SOON
18.40 RADICI. Telefilm.
19.30 TNE GIORNALE
19.45 EUROVILLAGE
20.00 CARTOON CLASSICS
20.15 ATLANTIDE
20.30 TNE GIORNALE - LA TERZA EDIZIONE
21.00 LA LEGGE DEL KUNG-FU. Film (azione). Con B. Lee, D. Carradine.

ITALIA 7

6.50 BUON SEGNO
7.00 BLUE HEELERS. Telefilm.
7.45 NEWS LINE
8.15 COMING SOON TELEVISION
8.30 MATTINATA CON...
12.20 BUON SEGNO
12.30 NEWS LINE
13.00 STARZINGER
13.30 ROBOTECH
14.00 TOMMY LA STELLA DEI GIANTS
14.30 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 BONANZA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.40 PILLOLOTTO
19.50 TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA
20.20 ROCKY JOE IL CAMPIONE
20.50 CORRI UOMO CORRI. Film (avventura '68). Di Sergio Sollima. Con Tomas Milian, Donald O'Brien, Linda Veras.
23.15 HARD BOUNTY. Film (western '95). Di Jim Wynorski. Con Matt McCoy, Kelly LeBrock.
1.00 BUON SEGNO
1.10 NEWS LINE
1.25 COMING SOON TELEVISION
2.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

14.10 SAMPEI
16.00 DANCING DAYS. Telenovela.
17.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
18.00 GIORNATA SERENA
19.00 NOTIZIARIO
19.30 CARTONI ANIMATI
20.50 QUANDO IL DESTINO SI COLORA DI NERO. Film (giallo '89).
22.40 ORCHIDEA SELVAGGIA 2. Film (drammatico '91). Di Zalman King. Con Tom Skerrit, Wendy Hughes.

TELECHIARA

7.00 NOTIZIE DA NORDEST
8.00 SUMAN 7
8.30 CARTONI ANIMATI
9.15 LE SPIE. Telefilm.
12.00 VIVENDO, PARLANDO
13.30 CARTONI ANIMATI
15.00 UN DILUVIO DI DOMANDE
15.30 ROSARIO
16.00 SOCIETA' PER AZIONI
18.00 LE SPIE. Telefilm.
19.00 CARTONI ANIMATI
19.45 TG 2000
20.00 UN DILUVIO DI DOMANDE
20.30 NOTIZIE DA NORDEST
21.00 PERSONAGGI GRANDE TALK
21.30 PAGINA COMETA
22.00 QUA LA ZAMPA. Telefilm.

RADIO

Radiouno 101.0 GR1 Milano AM

6.00 GR1 (07.00-08.00); 6.13 Italia, struzioni per l'uso; 7.20 GR Regione; 7.34 Questione di soldi; 8.25 GR1 Sport; 8.38 Radiouno Musica; 9.00: GR1 (10.00-11.00); 10.03: Questione di borsa; 10.19: Il Baco del Millennio; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: Beha a colori; 12.40: Radiouno musica; 13.00 GR1 (14.00); 13.24: GR1 Sport; 13.25 Parlamento news; 14.03: Medicina e società', 14.08: Radiouno musica; 15.03 Ho perso il trend; 16.08 Baobab Estate (not zie in corso); 17.00 GR1 - Come vanno gli affar., 17.05. GR1 Affari; 17.30 GR1 (21.00); 17.32 GR1 Affari; 19.00: GR1 (21.00); 19.23 Ascolta, si fa sera, 19.40: Zapping; 21.06: Radiouno - Music Club; 22.00: GR1 (23.00); 22.33: Uomini e camion; 23.05: GR1 Parlamento; 23.33: Uomini e camion; 23.45: Spazio Accesso; 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: Brasil; 2.00: GR1 (03.00-04.00-05.00); 5.30. Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.0 GR1 Milano AM

6.00: Incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2 (07.30-08.30-10.30); 7.54: GR Sport; 8.47: Football; 9.00: Il Tropico del Cammello; 11.00: 3131 Costume e Società'; 12.00: Sasa che lo sa; 12.30: GR2 (14.19-15.30-17.30); 12.47: GR Sport; 13.00 Detto fatto; 13.40: Quando la televisione e' in vacanza; 15.00: Atlantis; 17.00: Caterpillar: L'ultima spiaggia; 19.00: Fuori giri; 19.54: GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20.35: Dispenser Estate; 21.00: Bravo Radio2; 2.00. Incipit (R); 2.01: Alle 8 di sera (R); 2.30: Atlantis (R); 4.18: Solo musica.

Radiotre 89.6 o 93.3 Milano AM

6.00: Mattinotre - Lucifero; 6.45: GR3 (08.45-10.45); 7.15: RadiotreMondo; 7.30: Prima Pagina; 9.01: Mattinotre - seconda parte; 9.45: RadiotreMondo; 10.15: Mattinotre - Le avventure di Luffenbach; 11.00: I concerti di Mattinotre; 11.30. Prima Vista; 12.15; Storyville; 13.00: Il giuoco delle parti; 13.45: GR3 (16.45-18.50), 14.00: Cosi' ridevano; 14.15: Buddha Bar; 14.45: Fahrenheit; 16.00: Le oche di Lorenz; 18.15: La strana coppia; 19.05: Hollywood party; 19.50: Radiotre Suite - Festival dei Festival; 20.30: Festival di musica antica di Brezice; 20.30: Voci al femminile - L'uomo antico; 23.45: Storie alla radio; 0.15: Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica.

Notturno Italiano
24.00: Rai Il giornale della mezzanotte. 0.30 Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino

Radio Regionale

7.20: Tg3, Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.34: Undicietrenta estate; 12.30: Tg3, Giornale radio del Fvg; 13.34: Pomeridiana estate; 14.06: Pomeridiana estate; 14.50: Accesso; 15: Tg3, Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3, Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico. **Programmi in lingua slovena.** *(103 e 98,6 MHz / 981 kHz).*
7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10. Magazine; 9.10. Momenti musicali; 9.30. Concerto; 11: Notiziario, 11.10: Melodie estive; 12: Il paese ad un passo dal domani; 12.15: Musica leggera slovena; 13: Segnale orario, Gr; 13.20. Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo, 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Pop party; 18: Avvenimenti culturali segue Jazz, 19. Segnale orario Gr segue Programmidomani.

Radio Punto Zero Trieste: 102.1 e 98.6 MHz; Pordenone: 101.5 MHz / 102

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news, 6.45, 9.05, 19.50 Oroscopo, 9.15. Rassegna stampa triveneta 8.45, 10.45: Meteomar e Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45. L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10:Rubrica d'attualità; 12.25. Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13 «Good Morning 101» con Leda e Andrea Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «8.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «8.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05. 101 replica; 23.05 BluNite the best r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia»; **Ogni domenica:** alle 11.05 e alle 19.05 «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario. 8.15, 10.15, 12.15, 17.15. Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05. Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo del mattino; 7.10 L'almanacco di Radioattività; 7.15 Disconcleare, 7.30 Meteo - e le previsioni dell'istituto tecnico nautico; 8.24 Radio Traffic - viabilità, 9.05 Disconcleare, 9.15 Gli appuntamenti di Konrad; 9.30 L'oroscopo agostinelliano; 10 La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05. Disconcleare, 12.24 Radio Traffic - viabilità, 13.05. Disconcleare, 14 Play and go - Il pomeriggio di Radioattività, 14.03 Class.fichè, Chiara 15 Vetrina play con Paolo Agostinelli, 16. Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lilo Conte, 19.24: Radio Traffic e meteo, 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El negro» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodriguez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari, 16: Radioattività Dance Chart, le 50 canzoni più ballate con Lilo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli

Palinsesto Radio Company

Programmi dal lunedì al venerdì. 6: Non ci posso credere con Alex Bini e Vittorio Ferro; 7: Svegliaaaaaaaa con Paolo Zippo; 7.30: Lo sfigometro con Cristina Doni; 8: Mattinata scatenata; 8.40: Gioco «Indovina parazzi»; 9: Company news 1.a ed'zione; 9.20 Gioco «Company veloxx»; 10: Only the best, 10.05: Pinky magazine con Paolo Zippo e Cristina Dori; 11 Company news flash edizione flash; 11.05 Mattinata scatenata 2.o pt. con Cristina Doni; 12 Coppia Company con Cristina Doni; 13.05. Company news 2.a edizione; 13.05. Olalà faccela ascoltà Virtual Dj, Vehicle 14: 347 con Max Biraghi; 16: Only the best; 16.20: Company superstar con Stefano Ferrari; 17: Company news flash edizione flash; 17.05: Fortissimi edizione pressa con Carina; 17.20: Company hit con Stefano Ferrari, 17.45: Gioco «Company veloxx» - Mix to Mix con Stefano 18.15: Company compilation con Stefano Ferrari, 18.45: Calling London, in diretta da Londra Severino; 19 In fila tre con Piero, 19.20: Sfigometro di sabato 20 Only the best; 20.05 Company edizione 21 Free company Programmi d'sabato 7 Sfigometro, 8 Mattinata scatenata; 13 Olalà faccela ascolta, 14. Fortissimi, 16 Maxximum, 18 Happy party 19 Maxximum, 22

OFFERTE VALIDE FINO AL 13 LUGLIO

La bella stagione è una vera tentazione!

SARDE al kg. € 3,70 — € 5,20 — SCONTO 28% — L. 7.164

LONZA DI MAIALE a pezzi al kg. € 6,93 — € 9,24 — SCONTO 25% — L. 13.418

PROSCIUTTO COTTO VIDA alla brace al kg. € 11,94 — € 14,93 — SCONTO 20% — L. 23.119

MOZZARELLA PIZZAIOLA LOCATELLI gr. 125x3 € 1,99 — € 3,33 — € 5,31 al kg. — SCONTO 40% — L. 3.853

YOGURT FRUTTA VIPITENO gr. 500 € 1,21 CON CARTA VANTAGGI € 0,79 — € 1,58 al kg. — SCONTO 34% — L. 3.466

YOGURT INTERO FRUTTA MANDRIOT gr. 125x12 € 3,00 — € 2,00 al kg. — L. 5.809

SPREMUTE FRESCHE SANTAL lt. 1 € 2,30 CON CARTA VANTAGGI € 1,49 — SCONTO 35% — L. 2.885

4 MAGNUM ALGIDA classico o alle mandorle gr. 344 € 3,61 CON CARTA VANTAGGI € 2,70 — € 7,85 al kg. — SCONTO 25% — L. 5.228

6 CONI 5 STELLE SAMMONTANA gr. 400 € 2,34 — € 3,90 — € 5,85 al kg. — SCONTO 40% — L. 4.531

4 WURSTEL WUBER gr. 100 € 0,85 CON CARTA VANTAGGI € 0,59 — € 5,90 al kg. — SCONTO 30% — L. 1.142

SPIEDINI POLLO E TACCHINO AIA Gran Spiedì al kg. € 5,28 — € 7,89 — SCONTO 33% — L. 10.223

POLPA PRONTA DE RICA gr. 400X6 € 2,30 — € 0,96 al kg. — L. 4.453

PASTA DI SEMOLA LA MOLISANA gr. 500 € 0,84 CON CARTA VANTAGGI € 0,51 — € 1,02 al kg. — SCONTO 39% — L. 987

TONNO O/O RIO MARE gr. 160X8 € 8,90 — € 6,95 al kg. — L. 17.233

INSALATISSIME MARE BLU gr. 220 € 1,87 — € 2,49 — € 8,50 al kg. — SCONTO 24% — L. 3.621

CAFFE' Q/ROSSA LAVAZZA macinato gr. 250x4 € 6,96 — € 8,86 — SCONTO 21% — L. 13.476

BISCOTTI SECCHI ORO SAIWA kg. 2,5 € 5,90 — € 8,20 — € 2,36 al kg. — SCONTO 28% — L. 11.424

OMOGENEIZZATI MELLIN carne gr. 80x2 € 1,61 — € 1,85 — € 10,06 al kg. — SCONTO 12% — L. 3.117

PATATINE CLASSICHE AMICA CHIPS gr. 500 € 2,00 CON CARTA VANTAGGI € 1,10 — € 2,20 al kg. — SCONTO 45% — L. 2.130

ACQUA MINERALE NATURALE SAN BENEDETTO lt. 2 € 0,26 — € 0,41 — € 0,13 al lt. — SCONTO 36% — L. 503

THE SAN BENEDETTO limone/pesca lt. 1,5 € 0,72 — € 0,90 — € 0,48 al lt. — SCONTO 20% — L. 1.394

BIBITE NON GASSATE OASIS arancia/tropicale lt. 1,5 € 0,88 — € 1,11 — € 0,59 al lt. — SCONTO 20% — L. 1.704

Lunedì 14.00 - 20.00
Martedì, Mercoledì, Giovedì 9.15 - 13.15 14.00 - 20.00
Venerdì 9.15 - 12.45 14.00 - 20.30
Sabato 9.15 - 19.15 orario continuato

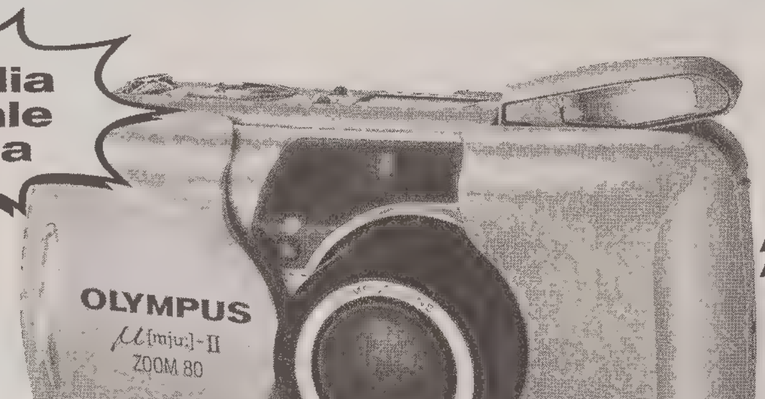
IPER UDINE Strada per Martignacco, accanto alla Fiera di Udine tel. 0432 - 544111

IPER Il paese della grande i

MEDIAWORLD & OLYMPUS PARTNER IN EMOZIONI

FINO AL 31 LUGLIO

Custodia originale inclusa



€ 169'00

Fotocamera compatta **OLYMPUS** Mju II Zoom 80
Obiettivo 38-80 mm. Autofocus. Autoscatto. Flash integrato.
Riduzione effetto occhi rossi. + custodia originale.

Acquista Olympus e ***VINCI***
3 Colnago Dream, 10 mountain bike
e tantissimi altri premi.
Trovi le cartoline di partecipazione presso i punti vendita Media World.

Fotocamera digitale **OLYMPUS** Camedia C-300 Zoom
CCD da 3,0 Mega pixels. Obiettivo 5,8 - 16,2 mm.
Zoom ottico 2,8x, digitale 3,6x. Monitor LCD da 1,8" TFT.
Flash integrato. Autoscatto. Riprese video.
Interfaccia USB. Scheda SmartMedia da 16Mb inclusa.

€ 499'00

OLYMPUS

THE VISIBLE DIFFERENCE

MediaWorld
AVANTI NEL TEMPO

Per informazioni: **Client Care Center 800 992200** chiamata gratuita - **www.mediaworld.it**

APERTI DOMENICA 14 LUGLIO > Novate M.se (MI), Vignate (MI), Gallarate (VA), Cantù (CO), Curno (BG), Orio al Serio (BG), Erbusco (BS), Tavagnacco (UD), Genova, Roma e Pesaro.

GOLDEN GALA A ROMA

Stasera a Roma Maurice Green e Marion Jones saranno le stelle del Golden Gala. Oltre ai due velocisti americani, attesa per il doppio tentativo di record del marocchino El Guerrouj, impegnato nei 1500 e nel miglio. Mori sfida il dominicano Sanchez sui 400hs, il triplista Donato contro il gabbiano Jonathan Edwards. Per l'Olimpico prova della verità per restare nel circuito delle stelle.

OGGI IN TV

12.47 Radiodue: GR Sport
13.24 Radiouno: GR1 Sport
15.30 Raitre: Rai Sport Pomeriggio Sportivo
15.35 Raitre: Ciclismo: 89. Tour de France
17.20 Raitre: Ciclismo: Giro d'Italia femminile
18.30 Raidue: Rai Sport Sportsera
19.35 Rete 4: Calcio mercato
19.35 Telefriuli: Sport sera
19.54 Radiodue: GR Sport
19.55 Capodistria: Atletica: Golden League
20.00 Raitre: Rai Sport Tre
20.20 Telemontecarlo: Sport 7
20.55 Raitre: Atletica Leggera: Golden Gala
22.15 Capodistria: Atletica: Golden League
23.40 Telefriuli: Sport sera
24.00 Italia 1: Grand Prix - G.P. d'Inghilterra (Prove - Sintesi)
24.40 Raidue: Rai Sport: Giro d'Italia a Vela
1.00 Italia 1: Studio sport

RIQUELME NON SERVE

L'allenatore del Barcellona, Luis Van Gaal, ha affermato che la squadra catalana è soddisfatta del recente acquisto di Riquelme, ma l'argentino per ora non rientra nei suoi schemi di gioco per cui potrebbe essere ceduto in prestito per un anno. A mettere forse in Van Gaal qualche dubbio sul conto di Riquelme anche il fatto che il giocatore è stato fermo un anno.

A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE - Via XXX Ottobre 4 - Tel. (040) 6728311
UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) - Tel. (0432) 246611

SPORT

A.MANZONI&C. S.p.A.
GORIZIA - Corso Italia 54 - Tel. (0481) 537291/531354
MONFALCONE - L.go Anconetta 5 - Tel. (0481) 798828/798829

Riallacciati i rapporti tra le due squadre regionali e Pozzo manda a Trieste il giovane tornante ceko Pavel Grznar

Doppio derby estivo tra Unione e Udinese

Se Zamparini lascia il Venezia per andare a Palermo, Ciullo potrebbe tornare alabardato

TRIESTE Dopo il Milan e la Juventus per la Triestina è arrivato il momento dei buoni rapporti di vicinato. Relazioni con i cugini dell'Udinese capaci di portare subito in dote il ceco Pavel Grznar, 23 anni, secondo straniero dell'Alabarda dopo il libico Muntasser, e garantire al Friuli-Venezia Giulia un nuovo torneo messo in palio tra le maggiori realtà della Regione. Il 7 e 10 agosto, allo stadio Rocco e Friuli (modalità ancora da definire), sarà tenuto a battesimo «una coppa tutta nostra», come l'ha definita il presidente Berti. Gara di andata e ritorno per un'amichevole molto sentita e di richiamo, specie campanilistico, pronta a rodare entrambe le squadre alla fine del ritiro, promuovere il proprio marchio e cercare qualche sponsor.

«Inutile organizzare gare amichevoli già scontate nel punteggio, meglio tenersi impegnati con una squadra vicina di casa e della massima serie» - spiega Berti da Milano a braccetto con il direttore generale bianconero, Pierpaolo Marino. L'alabarda non è più la cenerentola relegata in serie C, ma un partner da riscoprire e tenere in debita considerazione. Lo dimostra l'arrivo dalla globalizzata Udinese dell'esterno mancino Grznar, acquistato già l'anno scorso dai friulani dalla serie A della Repubblica Ceca e poi girato in prestito al Victoria Plzen, mandato a farsi le ossa nella Triestina.

Una rosa infinita quella friulana (38 giocatori), anche se il ceco era stato inserito nei giorni scorsi nella rosa dei 31 convocati al raduno. «Un Nedved in piccolo» - azzarda il ds Galtarossa, che non dispera di portare a casa anche l'affare Zanini. Viste le difficoltà con l'esterno lariano, che continua a litigare con il Como, la società ha preferito cautelarsi con l'ingaggio di Grznar, reduce dalla seconda lega ceca dove ha realizzato 5 gol. La Triestina l'avrà in prestito con diritto di riscatto, ma nel frattempo sta studiando alcune alternative per la fascia destra.

Serve un esterno alla Ciullo, nome che potrebbe tornare di moda nelle prossime settimane. L'affare che dovrebbe portare il presidente del Venezia, Zamparini, a vendere la società lagunare per rilevare il Palermo potrebbe liberare l'attaccante. Questa almeno la speranza della Triestina, ma non sarà facile rivederlo in maglia alabardata. Troppi intrecci, troppe difficoltà, a ogni modo Berti e Galtarossa tengono aperte più strade e, nella diatriba tra Zanini e Como, hanno cercato di inserirsi avanzando qualche nuova proposta. L'Alabarda è pronta a compiere qualche sforzo economico in più per avere il giocatore, che in un primo momento doveva arrivare solo in prestito, proponendo un triennale al tornante. Le «certezza per il futuro» tanto ricercate da Zanini, che deve però fare i conti con il presidente lariano Preziosi. Un rebus molto complicato, quanto l'affare tra Berti e Gheddafi jr che prosegue in gran segreto. La pista libica è sempre in auge, impegni del presidente alabardato permettendo, con contatti diretti tra le parti in causa.

Pietro Comelli

Non c'è sabato che tenga: gli abbonati fanno la fila

TRIESTE Il campionato di sabato? Non sembra essere un problema per la tifoseria alabardata. A parlare sono i numeri degli abbonamenti, un termometro indicativo che continua a crescere con costanza e senza soste. Le tessere sottoscritte per seguire la stagione dell'Unione sono arrivate a quota 650, con circa 200 abbonamenti staccati tra martedì e mercoledì, in altre parole dopo la notizia dell'anticipo al sabato.

La gente si è recata lo stesso agli sportelli della Friuladria e quelli di Utat e Centro di coordinamento dei Triestina club. Una frequenza di tifosi affezionati che, per numero, andranno a incidere anche sul contratto che la società stipulerà con le pay-tv. Il fischio d'inizio delle partite, salvo i mesi freddi di dicembre e gennaio, molto probabilmente vedrà la Triestina scegliere l'orario serale delle 20.30.

Il giovane Volpi finalmente felice di tornare alla corte di Ezio Rossi

TRIESTE Un rientro gradito nella Triestina, lasciata a gennaio per fare ritorno al Brescia appena un paio di mesi prima della promozione in serie B. È il giovane difensore Alessandro Volpi ('83), arrivato di gran carriera all' inizio della scorsa stagione, quando il regolamento sugli under imponeva l'utilizzo di un giocatore della sua età, dopo aver cominciato l'Intertoto con le rondinelle di Mazzone. Prima l'infortunio al menisco in Coppa Italia, poi una fastidiosa tracheite («grazie alla bora») e infine la nuova regola della serie C sui giovani l'hanno allontanato dall'Alabarda.

«Da Trieste proprio non me ne volevo andare - racconta Volpi, che ha firmato un biennale - perché, oltre a essere una grande piazza, mi trovavo benissimo con tutti, giovani e vecchi. Dopo la conquista della serie B ho chiamato l'allenatore per fargli i complimenti». Una sofferenza quel ritorno a Brescia, dove ha giocato nella Primavera e si è allenato con la prima squadra, con cui ha disputato alcune amichevoli.

«Dopo la bella esperienza alabardata sono sprofondato in una realtà che, a causa del difficoltoso rinnovo del contratto, mi ha subito trattato male. Non rientravo più nei piani della società, sapevano che anche il sottoscritto voleva andare via e allora, a parte Menichini che credeva nelle mie qualità, sono stato messo da parte. Ora vengo alla Triestina con uno spirito diverso: voglio crescere, imparare dai miei compagni di squadra e dare una mano al gruppo». Un ambiente che Volpi conosce molto bene e ha continuato a seguire attraverso i giornali. Quella promozione, alla fine, non l'ha sorpreso più di tanto. «Si parlava sempre di salvezza, ma nello spogliatoio si capiva che c'erano le possibilità di fare bene. La mentalità non mancava e ai play-off è venuta fuori tutta quanta. Trieste è una città tranquilla, ideale per il calcio.» Dopo la fiducia riposta da Rossi e Galtarossa, il difensore cercherà di ricambiare e si metterà a disposizione, a costo di giocare anche nella Primavera. «Ricomincio con entusiasmo e la speranza di fare qualcosa di importante per ripagare chi ha creduto in me».

pi. co.

Alessandro Volpi torna a vestire la maglia alabardata.

LA STORIA

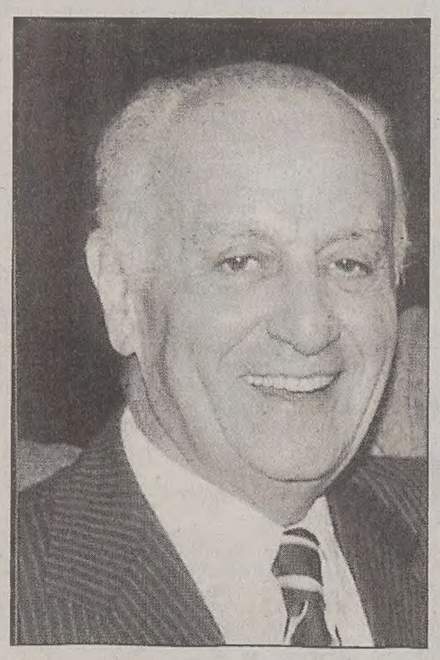
Fu inventata da due fuoriusciti triestini, Jegher e Della Pergola

La schedina che elargiva milioni lascia il Coni e passa allo Stato

TRIESTE La privatizzazione del Totocalcio, avvenuta con l'assegnazione del bando di gara a Lottomatica da parte del Coni, altro non è che un ritorno alle origini di questo concorso pronostici. E dopo pochi giorni, il ministro Tremonti decide di farla tornare a un'agenzia statale dei pronostici. Una storia straordinaria, quella della schedina, conosciuta soltanto dai meno giovani, che ha visto protagonisti due triestini: Massimo Della Pergola e Fabio Jegher, gli ideatori di quella schedina che, con i magici segni «1-2-X», ha fatto la fortuna di molti e soprattutto dello sport italiano.

Tutto cominciò durante l'ultima guerra mondiale. Massimo Della Pergola, giornalista del «Popolo di Trieste» (che compie 90 anni) fu costretto a riparare in Svizzera con la moglie e il figlio per evitare le conseguenze delle leggi razziali. In quel paese conobbe il concittadino Fabio Jegher e lo mise al corrente della sua idea. La coltivarono assieme. Fecero una sorta di esperimento attraverso un'emittente radiofonica locale. Si convinsero che il progetto, quello dei tre segni legati alle partite di calcio, poteva funzionare.

Finita la guerra, i due rientrarono in Italia, fermandosi però a Milano. Della Pergola riuscì a riprendere l'attività giornalistica alla «Gazzetta dello Sport», garantendo così il mantenimento della famiglia, e con Fabio Jegher e Geo Molo, fondò la Sisal, la società del concorso pronostici.



Massimo Della Pergola

Dopo non poche perizie di carattere organizzativo e tra lo scetticismo generale, arrivò il permesso governativo per varare la prima schedina del Totocalcio. C'è chi giura di aver visto Massimo Della Pergola vendere le prime schede davanti al Duomo di Milano. Era comunque il 5 maggio 1946.

L'esordio fu un vero disastro: soltanto 31 mila giocate in quel fatale 5 maggio su 5 milioni di schede stampate. Le perdite furono limitate perché dopo alcune settimane si concluse il campionato.

Ma i tre non si dettero per vinti e ritentarono nel campionato successivo. Arrivarono le prime vincite milionarie, di cui una favolosa a Trieste, e ciò determinò l'agognato exploit. Le entrate stratosferiche nelle casse della Sisal allertarono funzionari statali e politici. Ben presto il Totocalcio fu statalizzato e assegnato al Coni. Ciò determinò investimenti soprattutto a favore dello sport, quello olimpico in particolare, dando vita a un sistema ancora oggi invidiato da tutto il mondo.

Dopo entrò in scena un terzo triestino, Giorgio Jegher, fratello di Fabio, che ispirò la nascita della schedina Totip, usando cioè gli stessi segni per indicare i vincitori delle corse dei cavalli.

Augusto Re David

Moggi ha capito che il centrocampista olandese è deciso a vestire giallorosso e ha preso le contromisure

La Juve prende Dacourt, Davids alla Roma

La Lazio ci prova: Claudio Lopez per Rivaldo. Stallo su Nesta e Cannavaro

MILANO Se i giornali inglesi sono ben informati, allora Olivier Dacourt è un giocatore della Juventus. A confermare la trattativa tra i due club sono arrivate anche le parole di uno dei procuratori del francese, De Giorgis, che avrebbe indicato domenica come termine ultimo per la definizione dell'acquisto bianconero.

Il club torinese per il centrocampista di 27 anni avrebbe versato nelle casse del Leeds United 16,5 milioni di euro. Il centrale, a questo punto, sarebbe l'erede di Edgar Davids che, nonostante la distanza, sembra sempre più vicino alla Roma. Ieri, infatti, i dirigenti bianconeri e quelli giallorossi si sarebbero incontrati di nuovo per cercare l'accordo definitivo; chiave di volta della trattativa tra le società di Sensi e Giraudo potrebbe essere il difensore dell'Ajax Christian Chivu. Nel pomeriggio romanisti e juventini hanno incontrato il procuratore del giocatore romeno, che è lo stesso di Adrian Mutu, anche lui a lungo nel mirino bianconero.

Insomma i due club potrebbero decidere di non ostacolarsi nella trattativa per il forte difensore del club olandese in cambio di una soluzione dell'affare Davids.

Mentre tutti aspettano di conoscere le destinazioni finali di Nesta e di Cannavaro, che gli stessi giocatori prevedono saranno definite tra la fine di questa e l'inizio della prossima, l'Inter si muove per l' esterno di centrocampo. Con Kily Gonzalez troppo caro, adesso il club di Moratti si è concentrato sul brasfliano Eriberto. Con l'udinese Jorgensen dichiarato incedibile finchè non sarà offerta una cifra ritenuta all'altezza dai dirigenti friulani, i buoni rapporti tra Inter e Chievo potrebbero agevolare questa trattativa: lo stesso Sartori, ds dei veronesi, non smentisce il contatto con i nerazzurri per l'esterno di fascia capace di giocare sia a destra sia a sinistra. Eriberto potrebbe arrivare all'Inter grazie allo scambio con Ventola dal momento che il Chievo è alla ricerca di un attaccante.

Sempre a proposito di Chievo e di Lazio per la grana Manfredini, la Lega si esprimerà il 18 luglio: Sergio Cragnotti sarebbe tentato dal proporre al Barcellona uno scambio Claudio Lopez-Rivaldo.

L'Inter ha ceduto in prestito all'Ancona Robbiati, Scarpi e Lombardi e, in mattinata, sarebbe arrivata in sede una grossa offerta dall'Inghilterra per Mohammed Kallon.

Il Brescia insiste per Bettarini e continua la trattativa con il Venezia: il presidente del club bresciano, infine, ha annunciato che Roberto Baggio giocherà nel Brescia fino al 2004, rinviando a domenica l'ufficialità della firma.

Arrivano altri due rinforzi per la difesa del Perugia. Si tratta di Massimo De Martis (27 anni), proveniente dal Catania, l' altra società di proprietà della famiglia Gaucci, e di Jovan Tanasievic (24), serbo, del Vojvodina, che si aggregherà nei primi giorni in prova.

«Si tratta di due giocatori sconosciuti al grande pubblico - ha detto l' amministratore delegato della società umbra, Alessandro Gaucci - ma sui quali riponiamo molte speranze. Da tempo volevamo portare De Martis a Perugia, ma lo abbiamo fatto solo quando si sono create le condizioni giuste per non lasciare scoperto il ruolo nel Catania. Prima di tesserare Tanasievic, invece, vogliamo che venga osservato direttamente da Cosmi»

CICLISMO

Prima vera fuga al Tour, Galdeano resta in giallo

ROUEN Al Tour va in porto la prima fuga. Cinque uomini al comando infilati dal campione estone Jaan Kirsipuu, quarto il nostro Stefano Casagranda, al quale manca assai più di una vocale per poter fare il vuoto quando tenta inutili e disperati assalti. La Soissons-Rouen, quinta tappa della Grande Boucle di 195 chilometri, consegna su un piatto d'argento la vittoria numero 100 (la terza nella corsa francese) a Kirsipuu, animatore assieme ad altri quattro colleghi di un giovedì che altrimenti sarebbe scivolato via tra sbadigli e colpi di sonno.

Il Tour sa anche dispensare noia, e te ne accorgi nelle cosiddette frazioni per velocisti, dove l'altimetria annuncia la totale assenza di dossi o strappi. Estenuati dal ritmo alla camomilla, dopo circa 90 chilometri di oneste pedalate si imbarcano nell'avventura cinque uomini: un estone (Jaan Kirsipuu), un danese (Michael Sandstod), un belga (Ludo Dierckxsens), un italiano (Stefano Casagranda) e un francese (Cristophe Edaleine), in rigoroso ordine d'arrivo.

Casagrande, capito di non avere chance in uno spalla a spalla con Kirsipuu, pigia sull'acceleratore nel tentativo, vano, di imitare Rubens Bertogliati in versione prima tappa. Alla fine, il gruppo giungerà a 33", con il solito Robbie McEwen a farla da padrone e il delusissimo Erik Zabel a mantanere per pochissimi punti la maglia verde. Nessun cambiamento al vertice, con Igor Gonzales Galdeano in giallo braccato da Beloki e Armstrong.

Nel mentre venivano dispensate le varie casacche, dall'ospedale arrivavano notizie sullo stato di salute di Marco Pinotti, bergamasco della Lampre caduto rovinosamente a terra nel finale sbattendo mento e spalla. L'italiano rimaneva sdraiato esamine. Fortunatamente Pinotti si riprendeva poco dopo: per lui, comunque, Tour finito.

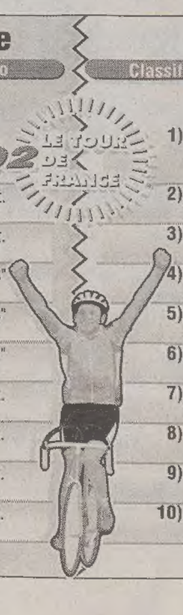
Le classifiche

5ª tappa: ordine d'arrivo

1) Jaan Kirsipuu (Est/A2R) in 4h13'33" (media di 42 kmh)
2) Michael Sandstod (Dan) s.t.
3) Ludo Dierckxsens (Bel) s.t.
4) Stefano Casagranda (Ita) 00'03"
5) Christophe Edaleine (Fra) 00'08"
6) Robbie Mc Ewen (Aus) 00'33"
7) Baden Cooke (Aus) s.t.
8) Stuart O'Grady (Aus) s.t.
9) Erik Zabel (Ger) s.t.
10) Andrej Hauptman (Slo) s.t.

Classifica generale

1) Igor Gonzalez Galdeano (Spa) 19h05'56"
2) Joseba Beloki (Spa) 00'04"
3) Lance Armstrong (Usa) 00'07"
4) Jorg Jaksche (Ger) 00'12"
5) Abraham Olano (Spa) 00'22"
6) Roberto Heras (Spa) 00'25"
7) Isidro Nozal (Spa) 00'27"
8) Josè Azevedo (Por) 00'28"
9) George Hincapie (Usa) 00'28"
10) Marcos Serrano (Spa) 00'30"

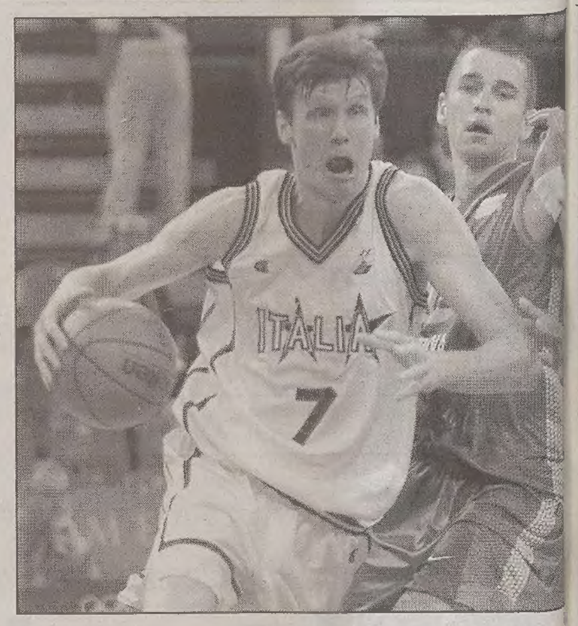


ANSA-CENTIMETRI

BASKET Il lungo della Fortitudo piace ai Pacers ma il giocatore paventa di finire troppo a lungo in panchina

Fucka in Nba: questione di minuti

Sono pronti 7 milioni di dollari per un triennio e presto ci sarà la firma



Il triestino Gregor Fucka a un passo dalla firma per la Nb

TRIESTE Gregor Fucka e il basket professionistico americano flirtano sul palcoscenico della Nba. Tra gli Indiana Pacers e il gigante di Kranj, protagonista del campionato con la maglia della Fortitudo Bologna e leader della nazionale italiana, il matrimonio si dovrebbe fare. Lo riferiscono fonti vicine al giocatore triestino, secondo le quali con la franchigia americana restano da definire solamente alcuni dettagli.

Sul piatto della bilancia, qualcosa che Fucka considera forse anche più importante dei sette milioni di dollari in tre anni che guadagnerebbe negli Stati Uniti. L'ex giocatore della Stefanel vuole avere la certezza di non essere una meteora e di non arrivare nell'Nba solamente per guardare giocare gli altri. Per intenderci, non vuole ripetere l'esperienza che alcuni anni fa Stefano Rusconi nei Phoenix Sans e Vincenzo Esposito con Toronto fecero prima di arrendersi a un campionato troppo esclusivo e ritornare con la coda tra le gambe in Italia.

Fucka, dunque, potrebbe essere il primo italiano (e, sottolineava qualcuno in città, il primo triestino) a sbarcare nel pianeta dell'Nba per predicare il verbo cestistico del nostro campionato. Un'impresa solamente sfiorata alla fine della scorsa stagione da Pozzecco, il play di casa nostra che al camp estivo dei Toronto Raptors mostrò cose interessanti ma non riuscì a concretizzare il suo passaggio fra i professionisti.

Un passo avanti per la nostra pallacanestro, dunque, che deve però ancora trovare un conferma ufficiale. Il presidente degli Indiana Pacers, infatti, a proposito delle voci circolate in merito, ha smentito la conclusione di qualsiasi accordo. «È ancora prematuro – ha dichiarato Donnie Walsh – affermare che con Fucka siamo vicini a un accordo. Il giocatore ci piace, abbiamo interesse per lui, ma non abbiamo mai parlato di contratto. Certo, è un buon giocatore: uno dei migliori che abbiamo visto da un po' di tempo a questa parte. Ma vogliamo essere sicuri che Indiana sia al posto giusto per lui e che il giocatore possa effettivamente servirci».

Un'apertura di credito abbastanza chiara, sulla quale peseranno ovviamente anche le decisioni dei tecnici dei Pacers. Che dovranno soddisfare la voglia di basket di Gregor e garant re (come da eventuali acco di contrattuali) un minutag gio minimo all'ex giovan promessa che, più di die anni fa, esordì nel campi nato italiano proprio con l maglia di Trieste.

Lorenzo Gatt

Snaidero in Uleb, Milano vuole riemergere

MILANO Subito un posto stabile tra le prime otto del campionato, poi, nel giro di 3-4 anni di nuovo in corsa per lo scudetto: così vede il futuro della gloriosa Olimpia Giorgio Corbelli, il nuovo proprietario che ieri ha rilevato simbolicamente il testimone da Sergio Tacchini.

E mentre viene ufficializzata la partecipazione di Scavolini e Snaidero alla Coppa Uleb, è avvenuto il passaggio di consegne nel segno della reciproca stima (sottolineata dal fatto che Corbelli ha annunciato che cercherà di tenere «in qualche modo vicino alla società» l'ex proprietario), avvenuto sotto gli occhi del presidente dell'Olimpia, Giuseppe Mengozzi, e del presidente della Lega basket, Prandi.

Non ha fatto proclami Corbelli, nè annunci eclatanti. Ha detto che vuol lavorare sodo per rilanciare il basket milanese e che spera di avere l'apporto della città e delle amministrazioni locali in quest' opera. Parte per l'impresa con uomini di fiducia, Gino Natali dg e Marco Baldi nel ruolo di team manager, e, fallita per il momento l'ipotesi di portare in panchina Attilio Caja, Corbelli si sta guardando attorno e sceglierà il coach in tempi brevi.

Intanto il patron ha già sottoscritto due contratti con giocatori di buon livello, l'ala Manuel Mannuzzo e Claudio Coldebella, che torna in Italia dalla Grecia. «Vogliamo giocatori di garanzia» ha spiegato Corbelli e in questa linea sembrano esclusi colpi a sorpresa con giocatori stranieri dal costo elevato e dal rendimento non sicuro. Del resto con un budget che Corbelli spera sarà tra gli 8,5 e i 9 miliardi di vecchie lire non è che si possa pensare a colpi clamorosi.

BOCCE

La Lazar trascina Muggia a vincere la poule regionale

TRIESTE La squadra femminile del Muggia bocce ha vinto a Pordenone la poule regionale del campionato di società superando in finale la Burello di Udine. È stato un incontro particolarmente sofferto e il successo le «mule» se lo sono costruito punto su punto ed è da sottolineare la maiuscola prova di Sonia Lazar nel tiro di precisione dove con 24 punti ha uguagliato il record mondiale detenuto da una bocciatrice francese. La gioia è però di breve durata in quanto, quasi in contemporanea nel girone Ovest, la Gerbaudo di Cuneo ha portato il record a quota 27. Grazie a questo successo il Muggia bocce potrà partecipare alle finali nazionali in settembre ad Asti. Interessante convegno in programma domenica a Capodistria al Luka Koper, con un triangolare allievi, under 23 e seniores denominato Trofeo delle tre regioni fra rappresentative dell'Istria slovena e croata e del comitato di Trieste. Un appuntamento che riapre lo scambio sportivo di confine che per tanti anni era stato accantonato e che si ripeterà a rotazione annualmente anche per il futuro.

VELA

GIRO D'ITALIA Al «cancello» transita prima l'imbarcazione con Inchiostri al timone

Grado, 3 punti in partenza

TRIESTE Nuova regata costiera per il Giro d'Italia a vela Ras Cup: ieri mattina alle 11 la flotta di Cino Ricci è partita da Milazzo, in direzione di Roccella Jonica, prima tappa nella costa orientale.

Come ogni prova lunga, la boa del cancello era valida per il trofeo Pole Position, che alla fine del giro premierà il miglior timoniere: i tre punti in palio per il primo a passare il cancello sono andati all'imbarcazione Grado di Riccardo Termini, con al timone in questa regata Carlo Inchiostri, seguita da Matteo Ivaldi, al timone di Riva del Garda Printel, e Roma Fondazione Serono. La tappa è orfana dei timonieri più prestigiosi, impegnati in questi giorni in Sardegna, alla Coppa dei campioni.

La regata è partita con vento intorno agli otto nodi: si tratta di una delle prove più impegnative del Giro d'Italia, che prevede il passaggio, sempre difficoltoso dal punto di vista tattico, dello Stretto di Messina, con corrente contraria rispetto alla navigazione degli scafi. Le imbarcazioni dovrebbero giungere a Roccella Jonica nelle prime ore di questa mattina.

Intanto ieri si sono discusse alcune proteste a corollario del bastone di Milazzo: ne è risultata penalizzata Cagliari, che aveva investito in partenza Roma Fondazione Serono, ancora con Benussi al timone. La classifica generale dopo il bastone di Milazzo (nona tappa): 1) Riva del Garda (95,5); 2) Forlì (91, 25); 3) Roma Fondazione Serono (87); 4) Fiamme Gialle (84); 5) Reggio Calabria (84); 6) Molfetta (78); 7) Lombardia (73); 8) Grado (58); 9) Cagliari (47); 10) Spotorno (45); 11) Casamicciola (34); 12) Piombino (26); 13) Milazzo (26); 14) Carnia (9).

COPPA DEI CAMPIONI Da oggi a domenica Vascotto e Bressani in lizza

Due triestini a Porto Cervo

Vasco Vascotto

PORTO CERVO Porto Cervo sempre più capitale della vela. Dopo la «Settimana delle Bocche», che si è conclusa l'altro sabato in concomitanza con l'inaugurazione del nuovo Yacht club Costa Smeralda e il gemellaggio con lo Yacht club di New York, prende il via oggi la «Coppa dei Campioni Jeep 2002».

La manifestazione, giunta alla decima edizione, vede la partecipazione dei migliori velisti al mondo: alla Coppa dei Campioni di vela, infatti, partecipa chi ha vinto, in questi ultimi anni, il titolo di campione mondiale nelle diverse classi. I campioni in gara si affronteranno, l'uno contro l'altro, su barche rig rosamente identiche, i mon tipi «Smeralda 888», crea da German Frers e costru dai Cantieri Galetti di D senzano sul Garda.

Tre giorni di regate, da o gi a domenica, nelle acq antistanti Porto Cervo c la formula del match rac come nell'America's Cu Tra i partecipanti, la set volte campionessa del mo do classe Mistral, Alessa dra Sensini, i triestini Vas Vascotto (nove titoli mondi li tra Ilc 30, Sidney 40 e J2 e Lorenzo Bressani (due v te iridato Ilc 25 e Ims) e l'a straliano Tom King (vinci re di due mondiali nella cla se 470).

BEACH VOLLEY

Da domattina il torneo amatoriale. Lunedì e martedì si gioca il «Master»

Due giorni sulle Rive con 56 team

In programma anche l'«Adriavolley 4x4» a squadre miste

TRIESTE La seconda edizione della kermesse «Trieste Beach City Volley» prende il via. È pronto il tabellone delle partite amatoriali due contro due sulla sabbia: alle 9 del mattino comincerà a giocare la coppia maschile Dardi e Pampanin opposta a Sciarrone e Battaglini. Sono 16 le squadre maschili, altrettante quelle femminili e 24 quelle miste che si misureranno per due giorni da mattino a sera sul campo di sabbia allestito in riva Nazario Sauro.

Domani, dopo il match delle 15.30, ultimo del torneo maschile, il tabellone si dividerà in due tronconi. Le gare dei «vincenti» si giocheranno in un set a 25 punti, mentre quelle dei perdenti avrà il limite a 15 punti.

Domenica per tutto il giorno sarà di scena il beach amatoriale e le finali dei perdenti dei tre tornei sono fissate a partire dalle 20.15.

Dopo la pausa per il concerto Giorgeda e Andrea Binetti, gli atleti torneranno sulla sabbia per le semifinali del misto e tutte le finalissime.

Il torneo «Master» inizia invece lunedì a partire dalle 18. La coppia Usa Hyden-McCaw non parteciperà al torneo mondiale Master di beach volley perchè ha ricevuto dalla Fivb la Wild Card per il Grande Slam di Marsiglia. Al loro posto si cimenteranno sul campo di sabbia i fratelli austriaci Paul Schroffenegger e Thomas Schroffenegger. Gli austriaci saranno impegnati nel girone A con Argentina (Andres Soriano-Federico Addiechi) e Italia 1 (Fabio Galli-Riccardo Fenili).

Il Girone B è composto da Brasile (Paulo Roberto-Paulo Emilio), Canada (Ahren Cadieux-James Macaky) e Italia 2 (Andrea Bernabè-Giorgio Pallotta).

Nel pomeriggio di lunedì si giocherà la II edizione del «Torneo Adriavolley 4x4» che coinvolgerà quattro compagini composte da due uomini e due donne. Martedì semifinali e finali del Master e, per finire, le premiazioni di tutte le competizioni organizzate.

Giulia Stibiel

PALLAVOLO

Domani a San Giorgio di Nogaro si affrontano le cadette azzurre

TRIESTE Domani alle 20.30 nel palazzetto dello sport di San Giorgio di Nogaro è in programma la partita amichevole Italia «A»-Italia «B» (atlete nate negli anni '86 e '87). L'ingresso è libero. Fanno parte della selezione azzurra le atlete regionali Francesca Devetag (Lucinico) e Sandra Vitez (Kontovel Trieste).

La partita viene organizzata nel periodo di ritiro della nazionale cadette iniziato il 10 luglio a Montereale Valcellina dove le azzurre si fermeranno fino al 2 agosto, allenamenti e tornei inclusi.

Il Comitato Regionale Friuli Venezia Giulia ha scelto il palazzetto di San Giorgio in quanto risulta essere in posizione centrale affinchè appassionati delle province di Trieste, Gorizia, Udine e Pordenone possano facilmente raggiungerlo.

Intanto le rappresentative maschile e femminile under 15 e 16 del Friuli Venezia Giulia si sono classificate rispettivamente quindicesime e dodicesime a Napoli alla 23.a edizione del Trofeo delle Regioni.

Le ragazze hanno perso la finale per l'11.o posto con il risultato: Friuli Venezia Giulia-Puglia 0-2 (25-27, 15-25), mentre i maschi hanno vinto piazzandosi 15.i superando per 2-0 Bolzano (25-18, 25-15).

g. st.

TRIS

Si corre in un ippodromo «estivo»

Favori a Tex Rydens stasera a Follonica

FOLLONICA Largo agli ippodromi estivi. La Tris stasera approda a Follonica dove è in programma un «doppio chilometro» alla pari con diciassette trottatori al via. La corsa appare abbastanza equilibrata, anche se i soggetti con i numeri più alti valgono senz'altro qualcosina in più. A questa categoria appartiene Tex Rydens, che anche a Montebello di recente ha fatto vedere qualcosa di buono e che per l'occasione è affidato a Paolo Bezzecchi. Dovrebbe fare bene Tex Rydens, al quale va la prima citazione, e non dovrebbero demeritare né Zakerman né Vajo Maf, mentre sono in corsa con discrete possibilità anche Virgin Chris e Vaffan Jet, e Utaque e Tayson Trio vanno addidati quali non impossibili sorprese.

Premio Acquapark Follonica, euro 22.660, metri 2060, corsa Tris.

A metri 2020: 1) Admar Pun (G. Racca); 2) Utaque (R. Biagini); 3) Tayson Trio (P. Baldi); 4) Sing Sing Mz (W. Cheli); 5) Vermut Om (A. Greppi); 6) Zeno di Basse (U. Francisci); 7) Aden As (F. Facci); 8) Bolognese (S. Mattera jr.); 9) Aerobic Sib (Gio. Fulici); 10) Vajc Maf (M. Pieve); 11) Agilyne Sm (M. Capanna); 12) Teseo del Ronco (R. Faticoni); 13) Virgin Chris (F. Martinelli); 14) Vaffan Jet (M. Angeletti); 15) Anbar Laser (I. Berardi); 16) Tex Rydens (Pa. Bezzecchi); 17) Zakerman (G. F. Capenti).

I nostri favoriti. Pronostico base: **16) Tex Rydens. 17) Zakerman. 10) Vajo Mf.** Aggiunte sistemistiche: 13) Virgin Chris. 2) Utaque. 3) Tayson Trion.

———

Mercoledì a Corridonia, nel confronto fra sabbiarooli, è emerso a sorpresa Sfrenata che Luce ha portato a prevalere su Laura Brioschi e Johnni Cerilli. Tagliati fuori tutti i favoriti e, di conseguenza, quote appetitose, con il totalizzatore che ha pagato 16,98; 5,49, 3,02, 3,20; (95,00), mentre ai 696 scommettitori che hanno segnalato la combinazione 10-11-8 è spettato un buon dividendo, ben 1.314,32 euro.

m.g.

PALLANUOTO

Tre partite del campionato di serie cadett

L'Edera passa l'esame Milano e vince il recupero a Mantov La Triestina cade a Bologna

SERIE B

Edera

Milano

(4-1, 2-1, 3-2, 3-3)

EDERA: Gerbino, Ciaccia, Irredento, Giacomini, Zabbia, L pore 2, Amasoli, Pino 2, Del Gaudio 1, Zanon 5, Stoppa, Va ri 2. All. Vodopivec.
MILANO: L. Bombelli, Demartinis, Celia, Zurleni, Confor A. Bombelli 3, Bertame 2, Ardizzone, Concoreggi 1, Arcod 1, Zoni, De Molli. All. Cavalleretti.
ARBITRO: Barbieri di Sassuolo.

TRIESTE L'Edera Samer Shipping passa l'esame Cus Mila facendo il pieno di punti a disposizione. Il primo quarto è tempo migliore: i rossoneri gestiscono la palla senza sprec e scelgono bene i tiri. Agli ederini non serve alzare i rit per tenere sotto controllo la situazione nei due round succe sivi, toccando il +6 dopo 54 secondi dal terzo atto (8-2). prima metà del quarto set registra un calo di concentraz ne da parte dei padroni di casa e i lombardi provano a rea re, portandosi dal 9-4 al 9-7. Ci pensa allora Lepore con u rete a scuotere i suoi, che chiudono in tranquillità.

Bologna

Triestina

(0-1, 3-1, 1-0, 1-2)

BOLOGNA: D'Ambrosio, Righi 1, Xella 1, Neri, Zambru Dozza 1, Stefanel 1, Gamberini, Caricchia, Schiavottiello Esposito, Mazocchi, Cinotti. All. Amoroso.
TRIESTINA: Scarpa, Polo 2, Corazza, Giorgi, Tosolini, D cecco, Petronio 1, Tiberini 1, Pastore, D'Argenio, Ponzian Fatovich, Caproni. All. Samardzic.
ARBITRO: Petrini di Roma.

BOLOGNA Il President deve soffrire, ma la spunta di un so La Triestina da parte sua si può mangiare le mani: nel co testo di una gara combattuta, che vede ora una ora l'al squadra giocare meglio, gli ospiti sprecano alcune buone casioni, soprattutto in superiorità. Per quanto riguarda difesa, da un lato c'è il dato positivo di aver concesso s cinque gol ai quotati emiliani, dall'altro c'è l'affermazio del centroboa Massimiliano Polo: «Due disattenzioni in pa tà numerica ci sono costate care».

RECUPERO

Mantova

Edera

(1-3, 1-0, 1-4, 2-6)

MANTOVA: Fezzi, Calestani, Savazzi 2, Boni, N. Capelli Bramini, Zancogni, M. Capelli, Grassi 2, Danesi, Gola, Squa zan. All. Caprara.
EDERA: Gerbino, Stoppa, De Marco 3, Irredento 4, Giacop ni, Zabbia, Lepore, Geretto, Pino 1, Del Gaudio 1, Zanon Zanot, Valeri. All. Vodopivec.
ARBITRO: Fassino.

MANTOVA L'Edera cucina a fuoco lento la sua vittima di tu no. Infatti il Mantova resta in partita per due tempi, anch se nei primi 7' i triestini raggiungono un vantaggio di d reti. All'inizio della terza frazione i lombardi impattano co Savazzi, già a segno nella seconda. I giuliani allora ci met no più aggressività nel reparto arretrato e vanno via in co tropiede.

Altri risultati: Busto-Mantova 7-4; Bentegodi Verona-To no 10-5; Padova 2001-Osio rinviata per pioggia. **Classifi** Busto e Bentegodi 33; Bologna 32; Triestina 26; Edera Torino e Osio 18; Milano 15; Padova 10, Mantova 0.

Massimo Laud

CAMP

Oltre 150 bambini agli ordini di Costacurta e Meroni. E adesso una «tappa» nella Grande Mela

TRIESTE Sotto lo sguardo vigile degli «inviati» rossoneri Lodovico Costacurta e Mario Meroni, si è conclusa al «Grezar» la prima edizione del «Milan Junior Camp», manifestazione che ha richiamato nelle tre settimane di corso oltre centocinquanta bambini. Un grande successo per il direttore tecnico Mirco Gubellini e per i suoi collaboratori. Gli amici Strukelj, Susic, Angelo Orlando, Pavanel e Ianza hanno infatti contribuito ad alzare il tasso tecnico del Camp.

Ora l'Associazione Carpe Diem, coorganizzatrice dell'evento, si appresta a sbarcare assieme al Milan negli Stati Uniti mettendo in piedi dal 29 luglio al 3 agosto il primo Milan Junior Camp per bambini a New York. Nella Grande Mela i responsabili dei Milan Camp, Bonfanti, Fiorin e Gatti, terranno uno stage per allenatori a «stelle e strisce» nella New York University.

a.r.

IDEOGRAMMA

189 Euroooowow!

Voli da Trieste per Budapest e Bruxelles a partire da 189 Euro*.

Fino al 15 settembre, con le promozioni Gandalf volate in Europa a partire da 189 Euro. Inoltre volate velocemente, grazie all'utilizzo di aeroporti locali, meno congestionati e più vicini alla vostra città o alla vostra meta. Agevolmente, grazie ai tempi ridotti d'imbarco. Comodamente, grazie agli esclusivi servizi di bordo che vi riserva la nostra accoglienza in volo. E da oggi anche sorprendentemente, grazie alle nuove promozioni Gandalf a partire da 189 Euro. Piccoli dettagli che sono le nostre grandi risorse. Questo è il nostro stile.
Fly Gandalf. Fly-Style.

* Offerta soggetta a restrizioni e disponibilità di posti nella classe dedicata.

Continuous Excellence Acknowledgment Customer Satisfaction 2001

Per informazioni 848-800858 e-mail info@gandalfair.it www.gandalfair.it

Gandalf AIRLINES

Continuaz. dalla 20.a pagina

DIVENTA imprenditore commerciale nel settore antincendio e sicurezza. Per ampliamento rete commerciale selezioniamo 150 giovani ambo sessi tra 20 e 35 anni, senza esperienza nel settore, ma con capacità di affrontare nuove sfide, entusiasmo, costanza, volontà, ambizione. Offriamo: training iniziale, rimborso spese, interessanti provvigioni, supporto continuativo di un agente di zona senior, portafoglio clienti, sviluppo economico rapido. Inviare curriculum fax: 0432/470366. Oppure appuntamenti: tel. 0432/470366. (Fil.Cr)
GEOMETRA esperto Autocad ricerca architetto collaborazione immediata part-time. Telefonare 040/303560. (A7452)
RICERCHIAMO manutentori estintori e impianti antincendio. Si richiede conoscenza lingua inglese e disponibilità immediata. Scrivere a casella 10/68 S. Dorligo della Valle. (A7468)
SCUOLA di informatica seleziona per province di Ud-Go-Pn venditori anche prima esperienza formazione interna gratuita. Portafoglio clienti. Tel. 0432/751756. (Fil47)

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

IMBIANCHINO: pitturazioni varie e riparazioni in genere tel. 335/5952653. (A6783)
SGOMBERIAMO convenientemente appartamenti, cantine, acquistiamo mobili, soprammobili antequaranta alle max valutazioni. Telefonare 340-6056039. Negozio 040/311474. (A7322)

8 VACANZE e TEMPO LIBERO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

BIBIONE/LIGNANO: affitto appartamenti signorili, luglio/agosto, ultimi disponibili, prezzi speciali. Prenota subito! Agenzia Boreal 0431/438085. (FIL48)
CESENATICO Piccolo Hotel*** tel. 0547/672757, wwwhotelpiccolo.net. Completamente climatizzato. Vicinissimo mare. Parcheggio, giardino, camere servizi, balconi, tv, tel. cassaforte. Vi garantiamo una cucina rinomata carne e pesce e ambienti pulitissimi. (Fil44)
GABICCE mare Hotel Athena*** 0541/954882. Situato in posizione tranquillissima a pochi metri dalla spiaggia e dal centro. Cucina casalinga, scelta menù, buffets. Camere accoglienti con tutti comforts. Parcheggio privato. Luglio pensione completa da € 38. (Fil44)
GABICCE mare Hotel Excelsior *** 0541/954789 posizione incantevole direttamente sul mare, accesso diretto alla spiaggia, zona centrale e tranquilla. Grande piscina sulla spiaggia, garage. Ottima cucina, menù carne-pesce, buffets. Luglio pensione completa da € 42. (FIL44)
MILANO Marittima hotel Royal *** tel. 0544/991630 cell. 335/6489992 Vi traversa fronte mare, climatizzato parcheggio piscina miniclub palestra sauna solarium, in camera tv sat e frigobar, pensione completa luglio euro 49/59 spiaggia inclusa. Bimbi 0-3 anni euro 14 al giorno, 3-12 anni sconto 50%, 3° letto adulti sconto 20%. (Fil44)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,30 - Festivo 3,45

FINANZIAMENTI tutte categorie € 15.000-2.000.000, liquidità, fiduciari, leasing, mutui. 0041/91/6404490. (Fil 1)

il Prestito Personale. fino a 7.500,00 €uro Numero Verde Gratuito 800-929291 FORUS FINANZIAMENTI IN 1 ORA TAEG dal 14,93% al max consentito dalla legge. Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SpA (UIC 30027)

SER.FIN.CO. prestiti e mutui a tassi bassissimi. Tel. 0481/413664. (B00)

ZEDI IL PICCOLO

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,50 - Festivo 3,75

A.A. NUOVISSIMA ti aspetta tutte le ore. Mary 340/8964351. (A7432)
ASIA 90-60-90 appetitosa come un frutto tropicale ti aspetta 333/6512760.
BELLA signora conoscerebbe distinti. 380/5023280.
BELLISSIMA caraibica esegue massaggi ti aspetta 10-20 347/9444068. (A7460)
CORINA incontrerai giovane mulatta principessa del piacere e della trasgressione 338/1659511 dopo le 12. (A7381)
DOLCISSIMA fisico eccellente conoscerebbe uomo spiritoso scopo matrimonio 349/3248863. (Fil60)
GORIZIA Stefi nuovissima appena arrivata ti aspetta tutto il giorno 340/9743358. (A7416)
KIMBERLI dolce giovane carina ti aspetta per divertirsi insieme. 333/7063822.
REGALATI quello che hai sempre sognato... chiamami al 348/5144471. (Fil52)
STREGHETTA 24.enne tutto pepe carina, cerca uomo per fare dolci incantesimi. 338/3969639. (Fil60)
STUDIO di massaggio orientale rilassante. 333/9151341.

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti 02/29518014. (Fil 1)
GORIZIA cedesi muri e attività completa di attrezzatura e arredamento di avviatissima palestra zona centrale. Ottima rendita documentabile. Informazioni solo presso uffici B.G. 040/3728802.
MUGGIA cedesi avviatissimo pub paninoteca con superalcolici. Il locale misura 40 mq circa con coperti interni ed esterni. Perfette condizioni, zona tranquilla. Occasione euro 77.450. B.G. 040/272500. (A00)

Commissione Europea Fondo Sociale Europeo — AREA — Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste
Padriciano 99, 34012 Trieste

ESTRATTO ESITO DI GARA

Sulla G.U.R.I. n. 157 del 6 luglio 2002 è stato pubblicato l'avviso integrale di esito di gara relativo al pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione dell'edificio denominato Q1, destinato a laboratori ed uffici e strutture per la ristorazione.
L'avviso è disponibile anche sul sito http://www.area.trieste.it.
Trieste, 8 luglio 2002.

Il Dirigente del Servizio Finanza e Contratti
Dott. Gianfranco Paulatto

GLI ECOINCENTIVI GOVERNATIVI ELIMINANO I.P.T. E IMPOSTA DI BOLLO PER LA TRASCRIZIONE AL P.R.A.

LA LEGGE È UGUALE PER TUTTI. MA NON TUTTO L'USATO È UGUALE.

*Conforme alla normativa CE 94/12 e successive. L'offerta è valida solo per vetture di potenza fino a 65Kw

Passa a una vettura aziendale Fiat, Lancia o Alfa Romeo con tutti i servizi Autoexpert.
Con il sostegno degli ecoincentivi governativi, questo diventa il momento migliore per liberarti della tua vecchia auto non ecologica e passare ad un usato a norma Euro 2*.
Ma non un usato qualunque: un usato selezionatissimo, pronto a garantirti tantissimi viaggi sereni grazie all'affidabilità che solo i controlli Autoexpert ti possono dare.

• FINO A 2 ANNI DI GARANZIA AUTOEXPERT A CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO.
• ASSISTENZA STRADALE IN TUTTA EUROPA. Compresa nel prezzo, 24 ore su 24 al Numero Verde 800-445588.
• 15 GIORNI PER CAMBIARE IDEA. Entro 15 giorni dall'acquisto, se non hai percorso più di 2.500 Km, puoi sostituire la vettura, scegliendo fra un altro usato Autoexpert o un'auto nuova, almeno di pari valore.

SOLO NELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI CHE ESPONGONO IL MARCHIO AUTOEXPERT.

Autoexpert FIAT
www.buy@usatoautoexpert.com

Tante occasioni sotto il sole.

"PAGHI A MARZO 2003 senza acconto e senza interessi.*"

Oppure sceglierai a marzo 2003 la tua formula di pagamento rateale

Corso Saba, 15

Il nuovo Centro Shopping UNIVERSALTECNICA

4 piani mai visti, 3.500 mq dove trovare la qualità, la convenienza, la scelta, il servizio.

PIANOTERRA
telefonia, computer, piccolo audio, videogiochi

1°PIANO
TV, Hi-Fi, foto, SAT

2°PIANO
oggettistica, liste nozze, piccoli elettrodomestici, bar

3°PIANO
grandi elettrodomestici, climatizzazione

MAR - VEN :
8.45 - 12.45 / 16.00 - 19.30
SABATO :
8.30 - 13.00 / 16.00 - 19.30

~~€ 69,00~~
SCONTO 35%
€ 44,85

ARIETE mod. 738
Griglia ad acqua: potenza 2000 Watt • vassoio in alluminio • griglia-base in trafilato d'acciaio anti-aderente •doppia griglia auto-bloccante

~~€ 548,90~~
SCONTO 18%
€ 449,36

BOSCH KGS 3775
Frigo combinato: 357 litri •185x60x61 cm • 2 motori • design bombato • sistema "Alifrost"

PRENDI & PARTI

WIND TRIUM MARS Telefono
€ 59,00

NUMBER PORTABILITY • Passa a WIND mantenendo il tuo numero telefonico

+ scheda WIND con traffico prepagato di **€ 15,00**
+ ricarica WIND con traffico prepagato di **€ 20,00**
TOTALE **€ 91,00**

~~€ 915,00~~
SCONTO 13%
€ 796,00

PANASONIC NV GS 1
Telecamera digitale: supercompatta • CCD da 800 K pixel • zoom ottico 10x, digitale 500x • filtro antivento • visione notturna a colori (0.1 lux)

Prendi & parti. Le idee convenienti da portare in vacanza.

Elettrodomestici - Video

UNIVERSALTECNICA

TRIESTE - CORSO SABA, 15
TRIESTE - VIA CARDUCCI, 4
CENTRO LANZA - SS 202 BIVIO PROSECCO

Hi-Fi - Computer - Telefonia

EURONICS
i grandi negozi d'Europa